

Centro Cardiologico
Monzino

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024
CARDIOLOGICOMONZINO.IT

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	4		
Nota metodologica	7		
Capitolo 1 – L’identità del Centro Cardiologico Monzino	13		
1.1 Chi siamo	15		
1.2 Valori, visione e missione	17		
1.3 Le tappe più significative della nostra storia	18		
1.4 Le nostre attività	19		
1.5 Gli stakeholder	19		
1.6 La catena del valore	22		
Capitolo 2 – Governance e struttura organizzativa	23		
2.1 L’assetto societario	25		
2.2 Gli organi di governance	26		
2.3 La struttura organizzativa	32		
2.4 Il governo della sostenibilità	34		
2.4.1 Il modello di organizzazione gestione e controllo	34		
2.4.2 Gestione di impatti e rischi e processo di rendicontazione	36		
2.4.3 L’analisi di materialità	39		
2.4.4 La strategia di sostenibilità	47		
2.4.5 La gestione sostenibile della catena di fornitura	49		
2.5 La lotta alla corruzione	50		
2.6 Il rapporto con le istituzioni	50		
Capitolo 3 – L’eccellenza clinica al Centro	51		
3.1 Le attività cliniche del Centro Cardiologico Monzino	53		
3.2 La Prevenzione	56		
3.3 Le Attività di cura	58		
3.4 Qualità delle cure	59		
3.4.1 Accessibilità	60		
3.4.2 Efficienza	62		
3.4.3 Sviluppo tecnologico	64		
Capitolo 4 – La ricerca	65		
4.1 Il modello di ricerca del Monzino	67		
4.2 I Dipartimenti Clinici e le Unità di Ricerca: Dove si fa Ricerca al Monzino	68		
4.2.1 Le attività di ricerca clinica	70		
4.2.2 Le attività di ricerca sperimentale e applicata	75		
4.2.3 Le attività di ricerca sulla prevenzione: e cardio-metabolismo	77		
4.3 Alcuni progetti di ricerca: tra conferme e novità	78		
4.4 Progetti di ricerca Finanziati	81		
4.4.1 Progetti finanziati con fondi PNRR	81		
4.4.2 Progetti finanziati con fondi PNC	84		
4.4.3 Attività di ricerca finanziate con fondi 5x1000	85		
4.5 Le collaborazioni con il mondo accademico	86		
4.6 I risultati della ricerca	88		
4.7 Gli impatti della ricerca	90		
Capitolo 5 – La diffusione della conoscenza	93		
5.1 La diffusione della conoscenza	95		
5.2 La proposta educativa di Monzino	96		
5.2.1 Attività educative in collaborazione con l’Università	97		
5.3 La sostenibilità negli eventi formativi	98		
5.4 Gli impatti generati	100		
Capitolo 6 – Il valore delle nostre persone	101		
6.1 La gestione dei lavoratori	103		
6.2 Le nostre persone	104		
6.3 Il benessere dei lavoratori	107		
6.4 Diversità e pari opportunità	109		
6.5 Salute e sicurezza sul lavoro	110		
6.6 Formazione e sviluppo dei lavoratori	115		
6.7 I volontari	119		
6.8 La parola alle nostre persone	122		
Capitolo 7 – L’attenzione ai pazienti	123		
7.1 I pazienti del Monzino	125		
7.2 Il benessere dei pazienti	126		
7.2.1 Servizi e progetti clinici a sostegno dei pazienti	127		
7.2.1.1 Percorsi di altissima specializzazione clinica a supporto del paziente cardiopatico	127		
7.2.1.2 La prevenzione delle malattie cardiovascolari	132		
7.2.2 Migliorare la qualità della vita post-trattamento	135		
7.3 Medicina del Valore: l’umanizzazione delle cure e la prospettiva del paziente	136		
7.4 Il rapporto con il paziente e il valore dei professionisti sanitari	137		
7.5 Mediatore culturale	140		
7.6 Supporto e assistenza ai familiari e ai caregivers	140		
7.6.1 Il Family Board	141		
7.7 Il sostegno dei volontari	141		
7.8 La soddisfazione dei pazienti	142		
7.9 La parola ai pazienti	144		
Capitolo 8 - Gli impatti economici	145		
8.1 Il valore economico diretto generato e distribuito	147		
8.2 Gli impatti economici indiretti	151		
8.3 Efficacia ed efficienza nella gestione dell’attività clinica	152		
Capitolo 9 - Gli impatti ambientali	155		
9.1 La politica ambientale del Centro	157		
9.2 I consumi energetici	157		
9.3 Le emissioni	159		
9.4 La gestione dell’acqua	161		
9.5 La gestione dei rifiuti	162		
Annex 1 Le nostre performance in numeri	166		
Annex 2 Il GRI Content Index	182		

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Presidente

I risultati del sesto Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino IRCCS dimostrano quanto profondamente l'ospedale abbia assimilato e sviluppato i principi della sostenibilità, che in nuce sono sempre stata presenti nella sua cultura originaria di "ospedale del cuore dei milanesi". Un ospedale a vocazione internazionale, ma radicato sul territorio e attento ai bisogni specifici della comunità in cui è inserito.

Un esempio significativo è il Programma di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari, che esiste da decenni al Monzino, ma di recente ha messo a punto un approccio molto innovativo. Il concetto emergente, a cui il Monzino ha fortemente contribuito con le sue ricerche, è che il rischio cardiovascolare è un processo continuo che accompagna le persone per tutta la vita, riepilogando non solo i fattori di rischio conosciuti ma anche l'esposizione ambientale e socioeconomica di ciascun individuo. Pertanto, le misure di prevenzione più efficaci, che il Monzino si impegna a promuovere, non riguardano esclusivamente i comportamenti individuali, ma l'aria che respiriamo, l'ambiente in cui viviamo, i servizi a cui abbiamo accesso come cittadini.

Il contributo alla ricerca e all'innovazione del Monzino risponde alla sfida di miglioramento della salute e del benessere di tutti lungo tutto l'arco della vita, che è uno dei più importanti obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalla Nazioni Unite. Per questo il Monzino si posiziona oggi come un punto di riferimento nazionale e internazionale per gli studi legati alla prevenzione, con l'aiuto di tecnologie e approcci multidisciplinari d'avanguardia.

La prevenzione, per quanto esemplificativa, non è certo l'unica area di eccellenza che ha conosciuto uno sviluppo sostenibile nel 2024. Per il sesto anno consecutivo, il Monzino si conferma il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia, secondo la classifica "World's Best Specialized Hospitals 2025", della rivista statunitense Newsweek.

Voglio ringraziare il personale del Monzino che con la sua straordinaria professionalità e umanità ha reso possibile raggiungere questo e gli altri risultati descritti in queste pagine.

Buona lettura.

Carlo Buora



Amministratore Delegato

Il sesto Bilancio di Sostenibilità di IEO e Monzino conferma che, da esercizio di rendicontazione, il documento è diventato uno strumento per innovare la cultura aziendale. I due ospedali hanno imparato a pensare e operare in maniera sostenibile per esprimere nuovi valori, garantire efficienza ed efficacia e migliorare le proprie performance. Oggi possiamo affermare, dati alla mano, che "si cura meglio dove c'è sostenibilità".

L'essere sostenibili comporta, per sua natura, un processo di miglioramento continuo, e sia IEO sia Monzino, pur essendo degli apripista nella sanità, hanno ancora un lungo cammino da percorrere. Tuttavia si consolida anno dopo anno il perimetro del nostro successo. Per il secondo anno consecutivo, dei diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite, IEO e Monzino contribuiscono a ben dieci.

In particolare nel 2024 abbiamo sviluppato la nostra capacità di interagire con il mondo esterno alla malattia e di incidere sui comportamenti e, ove possibile, sulle decisioni. Abbiamo esteso le attività a impatto sociale concentrandoci sulla prevenzione. Allo IEO abbiamo organizzato l'iniziativa "Truck della prevenzione" per la sensibilizzazione sullo screening del tumore polmonare, offrendo oltre mille TC del polmone a bassa dose a forti fumatori ed ex fumatori e ottenendo un'adesione immediata ed entusiasta. Al Monzino abbiamo lanciato, nell'ambito della rete cardiologica nazionale, il progetto CV risk-IT, uno studio di popolazione voluto dal Parlamento Italiano, dal Ministero della Salute e dalla Rete degli IRCCS Cardiologici, dedicato a rendere sempre più efficace e personalizzata la prevenzione primaria per ridurre l'incidenza delle malattie cardiovascolari nel nostro Paese.

I risultati ottenuti in termini di partecipazione dei cittadini alle nostre iniziative, ci spingono a potenziare il nostro impegno in questa direzione nel 2025.

Un grazie ai nostri pazienti, ai famigliari e alla nostra ampia comunità di riferimento che, con la fiducia che ogni giorno ci dimostrano, ci incoraggiano a porci mete sempre più ambiziose.

Buona lettura.

Mauro Melis



NOTA

METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

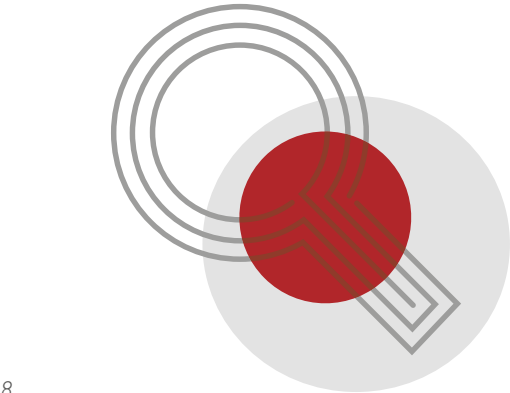
PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la sesta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (di seguito anche “Monzino” o “Centro” o “Monzino”) redatto, su base volontaria e con cadenza annuale, con lo scopo di fornire una comunicazione trasparente e strutturata dell’impegno e del contributo del Centro per lo sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità intende offrire una visione integrata e complessiva dell’operato del Monzino, consentendo agli stakeholder di comprendere le attività svolte, i risultati conseguiti e gli impatti generati sull’ambiente, sulle persone e sul sistema socioeconomico nel quale il Centro opera. Si conferma, quindi, come strumento centrale per la rendicontazione della sostenibilità, valorizzando il percorso di dialogo, ascolto e coinvolgimento degli stakeholder.

L’edizione 2024 segna un ulteriore rafforzamento della metodologia adottata, in continuità con quanto sperimentato e consolidato nelle precedenti edizioni.

Attualmente, il Monzino, insieme alla controllante IEO è parte di un gruppo societario che rientra nella cosiddetta second wave di applicazione del D.lgs. 125/2025, che recepisce la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). In base alle proroghe introdotte dalla Direttiva (UE) 2025/794 e in attesa degli sviluppi dell’Omnibus Package, l’obbligo di rendicontazione per il Centro dovrebbe scattare a partire dall’esercizio 2027. In preparazione a tale obbligo, nel corso del 2024 il Monzino ha proseguito il proprio percorso di avvicinamento alla doppia materialità e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).



Evoluzione del Bilancio di Sostenibilità del Monzino



Perimetro di Rendicontazione (GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3)

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità riguarda le attività svolte dal Centro Cardiologico Monzino S.p.A. IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - con sede operativa a Milano in Via Carlo Parea, 4.

Non sono incluse nel presente documento le informazioni e i dati relativi all’Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e alla Fondazione IEO-MONZINO, in quanto oggetto di specifica rendicontazione nei rispettivi documenti: il Bilancio di Sostenibilità per lo IEO e il Bilancio Sociale per la Fondazione.

Il periodo di riferimento del Bilancio di Sostenibilità coincide con l’esercizio del Centro, ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. In alcuni casi, per garantire una maggiore completezza informativa e una più adeguata comprensione del contesto aziendale, sono stati inclusi anche dati o eventi significativi riferiti ad anni precedenti o accaduti nel corso della redazione del documento¹

¹ I dati oggetto di assurance esterna sono quelli relativi all’esercizio 2024

Standard e framework di rendicontazione (GRI-1)

Nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, il Monzino ha utilizzato gli Standard GRI, riconosciuti a livello internazionale come riferimento per la rendicontazione di sostenibilità.

Per la prima volta, il Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto “in conformità” agli Standard di rendicontazione di sostenibilità 2021 della Global Reporting Initiative (cd. Standard GRI), con l’obiettivo di fornire una rappresentazione completa degli impatti più significativi generati dal Centro sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, nonché delle modalità attraverso cui tali impatti vengono gestiti.

Nelle precedenti edizioni, il Bilancio era stato redatto “con riferimento” agli Standard GRI: il passaggio alla modalità “in conformità” rappresenta un ulteriore avanzamento nel percorso di miglioramento continuo della qualità e della solidità della rendicontazione di sostenibilità del Centro.

Il documento è stato elaborato secondo i principi di rendicontazione definiti dal ‘GRI 1: Fondamenti 2021’, ovvero: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Inoltre, la struttura e i contenuti del Bilancio si fondano su un’attenta analisi e integrazione dei principali standard e framework nazionali e internazionali, a supporto della coerenza con le migliori pratiche di sostenibilità e della progressiva convergenza con i requisiti richiesti dalla normativa europea in materia di rendicontazione.

Principali Framework analizzati

- 

GRI (Global Reporting Iniziative) Standard
per rendicontare gli impatti più significativi del Monzino sull'economia, sulle persone e sull'ambiente
- 

SDG (Sustainable Development Goals)
per evidenziare il contributo del Monzino allo sviluppo sostenibile
- 

ISO 45001
per avere un quadro generale di riferimento aziendale sugli impatti in ambito Salute e Sicurezza sul lavoro
- 

BES-Istat
framework sviluppato anche con il contributo del Ministero della Salute utilizzato per analizzare la capacità del Centro di promuovere la salute e il benessere dei pazienti e della comunità in cui opera
- 

Accreditamento Ospedaliero
utilizzato per identificare gli impatti del Centro sulla salute dei pazienti
- 

Better Life Index (BLI)
relativamente alla dimensione "Salute" per visualizzare alcuni fattori-chiave che contribuiscono al benessere dei cittadini

Definizione degli indicatori (GRI 2-3)

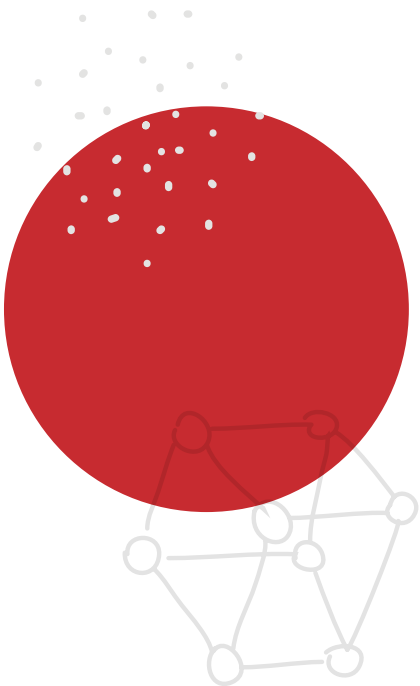
L'analisi di materialità è stata aggiornata con l'obiettivo di verificare la completezza e la rilevanza delle tematiche potenzialmente materiali già individuate nell'ambito dell'analisi condotta per il Bilancio di Sostenibilità 2023. A partire dai temi materiali identificati, sono stati definiti indicatori chiave di performance (KPI) in grado di monitorare in modo efficace l'avanzamento del Monzino rispetto ai propri obiettivi di sostenibilità. Oltre agli indicatori previsti dagli Standard GRI (Global Reporting Initiative), il Bilancio include un set di indicatori specificamente sviluppati e adattati al contesto del Centro, utili per una valutazione più articolata e coerente degli impatti generati.

La raccolta dei dati, sia quantitativi che qualitativi, è avvenuta attraverso un'attività strutturata che ha coinvolto trasversalmente le principali direzioni aziendali, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione integrata delle performance e degli impatti in ambito economico, sociale, ambientale e di governance. Già negli anni precedenti, il Centro aveva avviato un percorso volto alla definizione di KPI orientati alla misurazione degli impatti generati dalle proprie politiche e attività operative. Questo lavoro è stato costruito anche grazie al contributo dei manager coinvolti nel processo di rendicontazione, i quali hanno fornito indicazioni sulle aree prioritarie e sugli indicatori più significativi da monitorare. Anche per l'edizione 2024, la selezione degli indicatori ha tenuto conto della disponibilità e qualità dei dati, mantenendo al contempo un'impostazione flessibile per permettere futuri ampliamenti e miglioramenti.

Per assicurare continuità e comparabilità nel tempo, i valori degli indicatori ritenuti più rilevanti sono stati confrontati con quelli dei due esercizi precedenti (2022 e 2023), mediante l'utilizzo di grafici e tabelle.

Infine, mentre gli indicatori sono integrati nel testo in forma discorsiva, una rappresentazione analitica e strutturata degli stessi è fornita nell'ANNEX 1 – Le nostre performance in numeri.

- Fattori di emissione**
- Per la stima delle emissioni di gas a effetto serra sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:
- Per le emissioni Scope 1, sono stati adottati i fattori di emissione forniti dal *Department for Environment, Food & Rural Affairs* (DEFRA) del governo britannico (edizione pubblicata a luglio 2024 e aggiornata a ottobre 2024)
 - Per le emissioni Scope 2 – Location Based, sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), come riportati nel Rapporto 2024²
 - Per le emissioni Scope 2 – Market Based, sono stati impiegati i fattori di emissione relativi al *Residual Mix* pubblicati dall'*Association of Issuing Bodies* (AIB) (edizione di giugno 2024)



Processo di redazione, approvazione e assurance (GRI 2-3, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2 -5)

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato predisposto sotto il coordinamento della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia, con il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni del Centro. Il documento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del Monzino in data 24.06.2025.

A garanzia della trasparenza e dell'affidabilità delle informazioni riportate, il Bilancio è stato sottoposto ad assurance esterna da parte della società indipendente EY S.p.A., secondo la metodologia della "limited assurance". I risultati delle verifiche sono contenuti nella relazione riportata alla fine del presente documento.

Si specifica che gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Per eventuali richieste di chiarimento o ulteriori informazioni relative al presente documento, è possibile contattare: monzinosostenibile@cardiologicomonzino.it

² Si segnala che nei bilanci di sostenibilità degli esercizi precedenti venivano utilizzati i fattori di emissioni forniti da Terna (2019)



L'identità del Centro
Cardiologico Monzino

HIGHLIGHTS

6 Dipartimenti
clinici

215 posti letto

9 sale operatorie
di cui

5 sale
intervenzionali
di Emodinamica
e Aritmologia

Per il 5°
anno consecutivo,
il Centro Cardiologico
Monzino è il primo ospedale
italiano tra le eccellenze
mondiali in cardiologia
e cardiocirurgia nella
classifica "World's Best
Specialized Hospitals"

Capofila Rete
Cardiologica fra
IRCCS italiani e di
progetti PNC/PNRR

Istituto di Ricovero
e Cura a Carattere
Scientifico (IRCCS)
accreditato dal
Servizio Sanitario
Nazionale (SSN) dal

1992

383
studenti di
Cardiologia e
della Scuola di
Specializzazione in
Cardiologia/anno



1.1 CHI SIAMO

Il Centro Cardiologico Monzino è il risultato dell'idea del Professor Cesare Bartorelli dell'Università degli Studi di Milano e del contributo del Cavaliere del Lavoro Italo Monzino, figura di spicco della vita economica della Milano del Novecento. L'obiettivo era creare un centro altamente specializzato nella cura delle malattie cardiovascolari, con particolare attenzione alla cardiocirurgia, per fornire un supporto alla Sanità Pubblica che all'epoca faticava a soddisfare le esigenze dei pazienti affetti da patologie cardiache.

Il Monzino è stato inaugurato nel 1981 e da allora è cresciuto fino a diventare uno dei principali riferimenti nazionali e internazionali per la cura, la ricerca e la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Nel 1992, è stato riconosciuto come il primo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a vocazione esclusivamente cardiologica in Italia. Grazie a questo riconoscimento, il Centro si dedica intensamente alla ricerca clinica e traslazionale nel campo biomedico e nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, oltre a fornire prestazioni di ricovero e cura di alta specialità per le patologie cardiovascolari.

Il Monzino è parte integrante del Gruppo IEO-Monzino, che comprende due istituzioni d'eccellenza specializzate nelle maggiori cause di malattie del mondo occidentale.

Il Centro è riconosciuto come un "soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)", offrendo ai pazienti l'opportunità di accedere alle cure con il solo costo del ticket (in assenza di esenzione), come qualsiasi ospedale pubblico.

Il Monzino, inoltre, gioca un ruolo attivo nel processo di realizzazione della Rete Cardiologica, il più importante network di ricerca italiano in ambito cardiovascolare promosso dal Ministero della Salute nel 2017 per favorire la cooperazione tra gli IRCCS. Partecipa attivamente ai tavoli regionali, nazionali e internazionali, condividendo obiettivi e progetti comuni.

Per il quinto anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino risulta il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia nella classifica "World's Best Specialized Hospitals" del settimanale internazionale Newsweek. Nel ranking

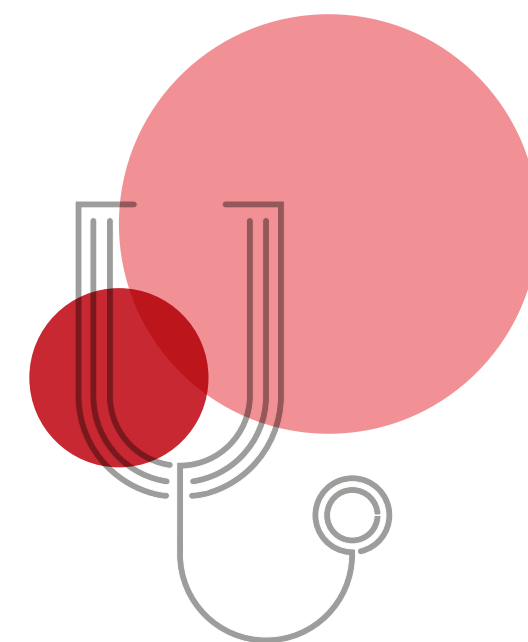
mondiale, il Monzino è salito all'undicesima posizione in cardiologia e alla ventitreesima in chirurgia cardiaca.

L'eccellenza clinica del Monzino è dimostrata anche dai dati AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) raccolti dagli ospedali italiani e pubblicati dal Ministero della Salute. L'ospedale si distingue infine per la sua capacità di far convergere l'attività clinica con quella di ricerca, utilizzando i risultati di quest'ultima, nel minor tempo possibile, a beneficio dei pazienti.

Proprio per i risultati ottenuti nella ricerca e per la sua capacità realizzativa, il Monzino è stato nominato capofila (da solo o con altri Istituti) e sta gestendo progetti PNC (Piano Nazionale Complementare) sullo sviluppo della Proprietà Intellettuale per tutti gli IRCCS italiani, oltre che di numerosi altri progetti finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La proiezione internazionale del Monzino, che garantisce uno scambio di conoscenze cliniche e di ricerca ad altissimo livello, si esprime nelle numerose collaborazioni con Istituti stranieri e con Associazioni ed istituzioni Europee e mondiali (17 per l'area Clinica - ad es. European Association of Cardiovascular Imaging, European Society of Cardiology - e 19 per la Ricerca - ad es. European Vascular Biology Organization, International Society for Heart Research).

L'identità del Centro Cardiologico Monzino



Dati societari

Denominazione sociale:
Centro Cardiologico Monzino S.p.a.

Capitale sociale:
€ 17.800.000 i.v.

Sede legale:
via Filodrammatici 10, 20121 Milano

Posta certificata:
direzione.amministrativa @legalmail.it

Codice Fiscale/Partita Iva e n. di iscrizione nel registro
delle imprese di Milano: 13055640158

Le nostre sedi

1. Via Carlo Parea 4, Milano
(sede operativa Clinica e Ricerca)
2. Via Carlo Parea 3, Milano
(uffici)
3. Via San Barnaba,30, Milano
(ambulatori)
4. Via Serrati Menotti 12, Milano
(Ricerca)
5. Via Giuseppe Ripamonti 435, Milano
6. Via Giuseppe Ripamonti 424-426, Milano
(Dir. Acquisti, Dir. Contabilità e Finanza)

Il Monzino e lo IEO

Il Centro Cardiologico Monzino ha come Socio Unico l'Istituto Europeo di Oncologia, una delle più importanti strutture sanitarie al mondo per la cura e la ricerca sul cancro. Fondato a Milano nel 1994, lo IEO si distingue per l'eccellenza scientifica e clinica, offrendo ai pazienti terapie all'avanguardia internazionale. I due Istituti utilizzano sia in modo autonomo che in sinergia tutte le risorse di cui dispongono per ottimizzare i

risultati nei rispettivi settori di attività: oncologica e cardiovascolare.

Link al sito dello IEO:



La Fondazione IEO-Monzino

La Fondazione IEO-Monzino è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della raccolta fondi per sostenere la ricerca, la formazione e l'assistenza ai pazienti dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino. Grazie alla Fondazione, i due centri possono contare su ulteriori risorse per finanziare la ricerca e per sviluppare nuove terapie e tecnologie per la cura del cancro e delle patologie cardiovascolari.

Link al sito della Fondazione:



1.2 VALORI, VISIONE E MISSIONE

I NOSTRI VALORI

Fin dalla sua Fondazione, le attività del Monzino sono ispirate da alcuni valori fondamentali, che guidano l'operato quotidiano di tutte le nostre persone:



Il rispetto e l'attenzione alla persona del paziente: ci prendiamo cura del paziente nel modo più completo possibile.



L'appropriatezza delle cure: ci assicuriamo di fornire le terapie più adatte alle specifiche condizioni del paziente.



La ricerca e l'innovazione diagnostica terapeutica: disponiamo delle terapie più aggiornate a vantaggio del paziente.



L'alta specializzazione: focalizziamo al massimo l'area di attenzione interna clinica e di ricerca per i migliori risultati per i pazienti.



L'interdisciplinarietà: attingiamo alle migliori professionalità esterne alla cardiologia per fornire le migliori terapie.



La valorizzazione del personale e dell'organizzazione aziendale: mettiamo i nostri lavoratori nelle migliori condizioni per esprimere le proprie capacità, sempre nell'interesse dei pazienti.

LA NOSTRA VISIONE

Il Centro Cardiologico Monzino è un Centro interamente focalizzato ed altamente specializzato, unico in Italia e fra i pochi in Europa, nella cura e nella ricerca per le malattie cardiache, nato per affiancare la Sanità Pubblica nel rispondere alle necessità dei pazienti cardiopatici, mettendo la persona al centro della propria attività.

LA NOSTRA MISSIONE

Attraverso le più avanzate terapie, anche sperimentali, le attività di diagnostica, l'investimento continuo e rilevante su formazione del personale ed attrezzature, il Monzino si pone come riferimento in Italia come qualità assistenziale ed applicazione di innovazione clinica, con l'obiettivo di offrire al paziente le soluzioni terapeutiche e diagnostiche più appropriate.

1.3 LE TAPPE PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA NOSTRA STORIA

1981-1982

- Nasce il Centro Cardiologico Monzino
- Inizia l'attività clinica
- Il Monzino diventa sede dell'Università di Milano
- Realizzata la prima ultrafiltrazione

1983-1989

- Realizzati interventi di: angioplastica coronarica, ecocolordoppler, elettrofisiologia
- Assegnata la prima Cattedra di Cardiocirurgia a Milano
- Realizzato primo bypass aorto-coronarico a cuore battente

1990-1995

- Impiantato il primo stent coronarico
- Il Monzino diventa IRCCS ibrida
- L'imaging entra in sala operatoria

1996-2000

- Eseguita la tecnica del "quick clamp and go"
- Realizzata chiusura percutanea di difetti interatriali e forame ovale

2001-2004

- Utilizzata la cardio-radiologia - Tac coronarica
- Sviluppo della Telemedicina
- Realizzata la prima ecocardiografia 3D transtoracica
- Realizzata chiusura percutanea auricola sinistra
- Utilizzo di statine per la cura dell'ictus
- Primo caso di impiego di staminali nel cuore

2005-2010

- Apre il nuovo laboratorio di ricerca
- Inaugurata la Sala Ibrida
- Uso della Risonanza Magnetica Cardiaca
- Utilizzo dell'ecografia intraventricolare
- Apertura dell'Unità Aritmie Ventricolari
- Tissue Factor Piastrinico
- MicroRNA biomarcatori dell'infarto
- Uso della Revolution Tac
- TAVI (acronimo di Transcatheter Aortic Valve Implantation)
- Arrivo dell'ecografia transesofagea tridimensionale

2011-2015

- Raddoppiano i laboratori di ricerca
- Introduzione di stent riassorbibili
- Realizzazione dell'ablazione e del mappaggio elettro-anatomico del cuore
- Utilizzo di Mitral Clip
- Introduzione della crioablazione per la cura della fibrillazione atriale
- Impianto del Pacemaker Wireless più piccolo al mondo
- Incremento degli spazi dedicati alla prevenzione
- Introduzione di un marker per lo scompenso cardiaco
- Realizzazione di un nuovo intervento "ibrido" per la fibrillazione atriale

2016-2020

- Il Monzino coordina la prima rete degli IRCCS Cardiologici
- Cardiomiopatia aritmogena: scoperto il ruolo delle cellule stromali
- Introdotta una nuova tecnica per sostituire la valvola aortica senza protesi
- Realizzati interventi: ibridi interventrizionali, cardiocirurgici, elettrofisiologici
- Introduzione dell'intelligenza artificiale nell'imaging
- Realizzazione di ablazioni delle tachicardie ventricolari con la radioterapia
- Nasce la prima start-up da una scoperta del Monzino
- Istituzione dell'unità operativa di Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche (avvenuta nel settembre 2017)

2021 - 2022

- La pandemia Covid-19 ha aperto nuovi scenari di ricerca
- Oggi il Monzino è un centro all'avanguardia internazionale, punto di riferimento per tanti pazienti (anche critici) che arrivano da tutto il Paese per ricevere le terapie più avanzate. La ricerca svolta al Monzino rappresenta attualmente un modello eccezionale di integrazione tra laboratorio e cura del paziente

2023

- PNRR e PNC (Piano Nazionale Complementare) permettono di finanziare nuove progetti di ricerca

2024

- Avviata la costruzione dell'edificio Monzino 3, con nuovi spazi dedicati alla crescita dell'attività ambulatoriale e della Ricerca

1.4 LE NOSTRE ATTIVITÀ (GRI 2-6)

Il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale in Europa interamente dedicato al trattamento medico/ chirurgico e allo studio delle patologie cardiovascolari. In particolare, il Monzino è sede di:



Attività clinica di eccellenza: punto di riferimento fondamentale in tutta Italia e all'estero per la cura delle malattie del cuore e dei vasi.



Ricerca clinica applicata e traslazionale: IRCCS dedicato alla ricerca cardiovascolare.



Attività di prevenzione: svolgimento di visite preventive, screening cardiovascolari, programmi di prevenzione e gestione dell'obesità, programmi di riabilitazione cardiologica, educazione alla salute, interventi di prevenzione e sensibilizzazione volti a favorire e a mantenere lo stato di benessere psicologico.



Formazione universitaria e post-universitaria: studio ed educazione medica continua per garantire il più alto livello di eccellenza nella diagnosi e la cura delle malattie cardiovascolari.

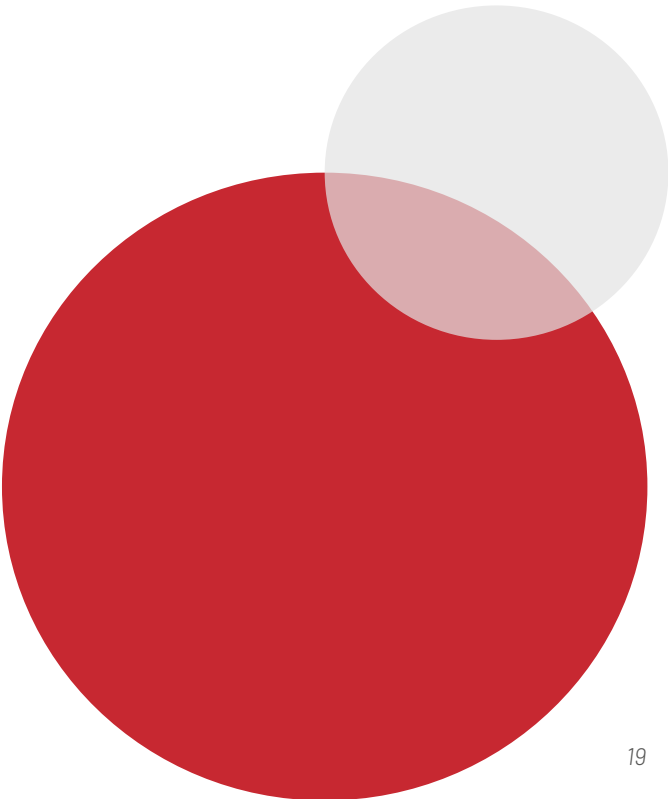
Il Monzino, oltre ad essere un'eccellenza scientifica e clinica, supporta il tessuto sociale della sua zona, apportando e sviluppando fra l'altro competenze molto specialistiche e collaborando con Enti Locali, Regionali e nazionali. Inoltre, propone e gestisce varie iniziative pubbliche di prevenzione cardiologica, supporta la crescita professionale e sociale, investendo nel personale e collaborando con diverse Università e investe nell'ulteriore espansione di spazi ambulatoriali e di ricerca.

1.5 GLI STAKEHOLDER

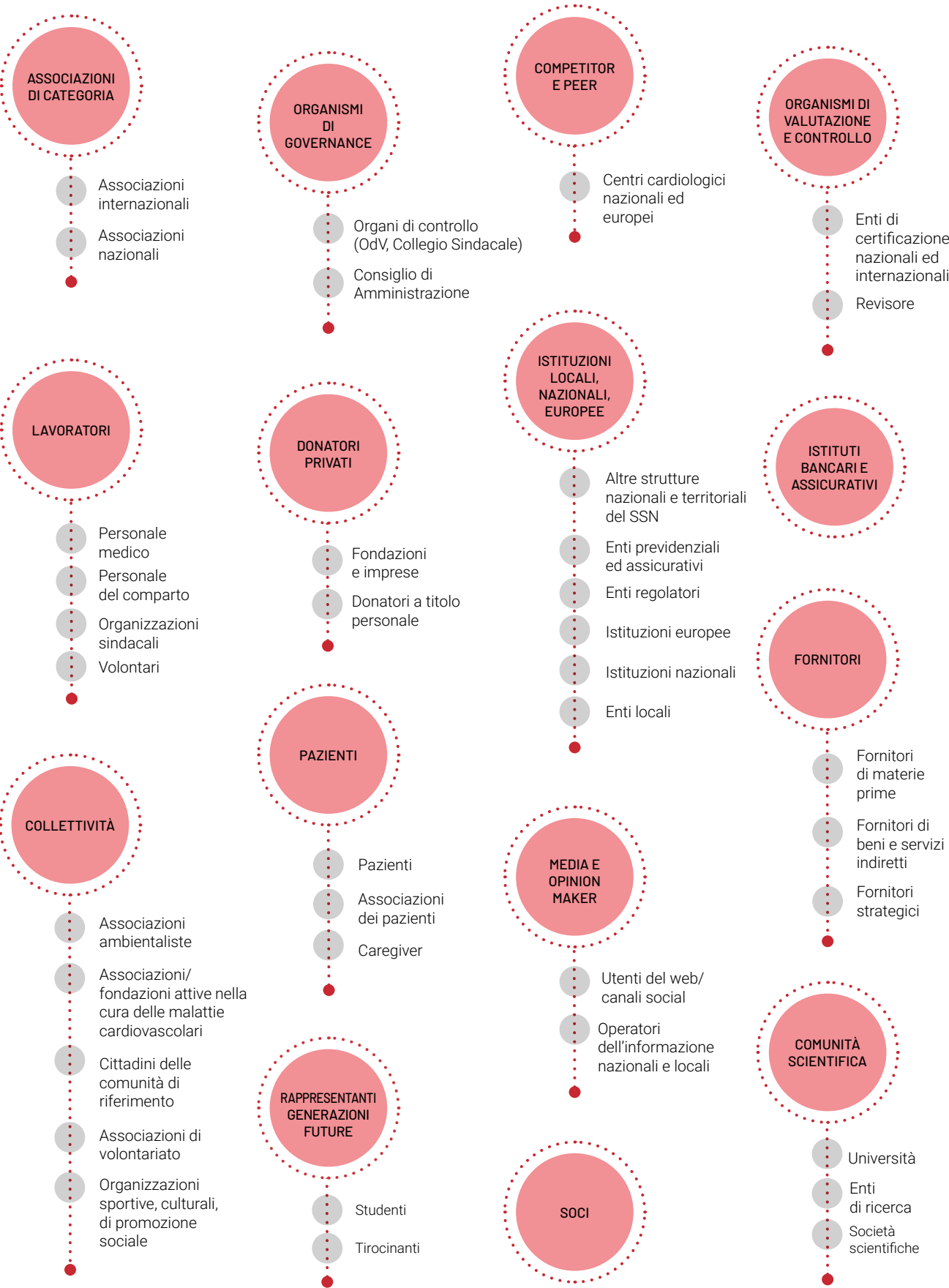
Il Centro Cardiologico Monzino riconosce l'importanza dell'ascolto, del dialogo e della collaborazione con i propri stakeholder come un elemento fondamentale per raggiungere i propri obiettivi e per mantenere l'attenzione per il paziente al centro delle proprie attività. In tale prospettiva, il Centro si impegna a svolgere un ruolo attivo all'interno del proprio network relazionale, promuovendo al suo interno i valori che contraddistinguono il suo operato. Ciò implica lavoro costante per costruire relazioni solide e durature, basate su fiducia, trasparenza e collaborazione.

L'IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder consente di identificare gli attori coinvolti nei processi e nelle attività del Monzino lungo tutta la catena del valore e di definire le relazioni che il Centro ha con ciascuno di essi. L'identificazione degli stakeholder, aggiornata nel corso del 2021, è stata confermata anche per l'anno 2024.



I nostri stakeholder



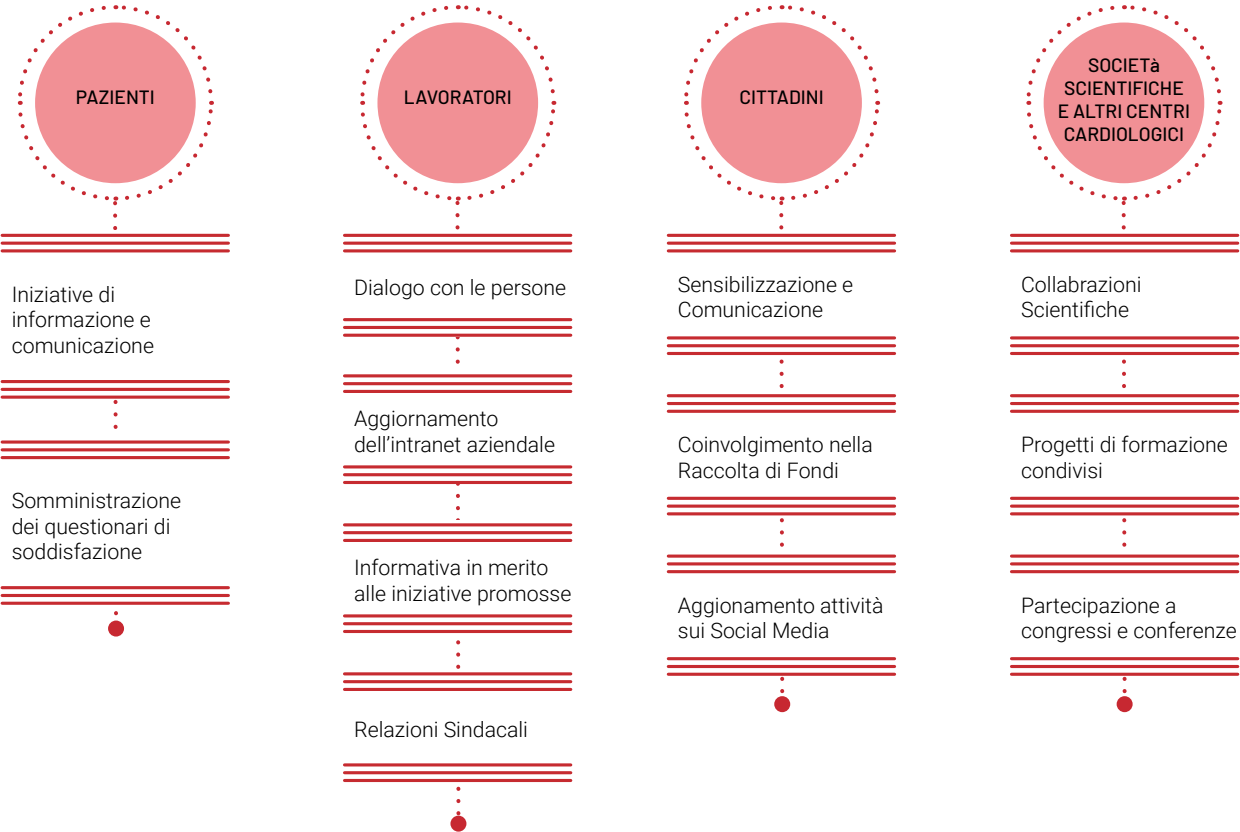
LE ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT (GRI 2-29)

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo di fondamentale importanza per il Monzino, perché consente al Centro di impegnarsi costantemente nella creazione di valore perseguendo i propri obiettivi con una visione condivisa e con una profonda attenzione alle esigenze dei portatori di interessi. Il Monzino ritiene che una comunicazione aperta e trasparente sia essenziale per garantire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei propri stakeholder, al fine di costruire insieme un sistema di assistenza sanitaria di alta qualità.

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene sia attraverso una serie di iniziative e canali strutturati, sia in modo orizzontale con il supporto di tutte le strutture del Centro, che nella gestione ordinaria delle attività di cura, ricerca e formazione ascoltano, dialogano e recepiscono informazioni utili ad ottenere un'ampia gamma di prospettive, interessi, esperienze e conoscenze che possono contribuire a una migliore comprensione del contesto in cui opera il Centro.

Il Monzino, inoltre, ha sviluppato una specifica strategia di coinvolgimento per alcune categorie di stakeholder al fine di costruire una relazione di reciproca fiducia e collaborazione.

Le principali attività di stakeholder engagement



1.6

LA CATENA DEL VALORE

La catena del valore del Centro Cardiologico Monzino è un processo articolato che comprende diverse fasi interconnesse tra loro, ciascuna delle quali è fondamentale per fornire servizi di assistenza sanitaria di elevata qualità ai pazienti. Oltre alle attività del Centro, la catena del valore include le attività svolte a monte (*upstream*) e a valle (*downstream*).

La dimensione *upstream* include tutte le attività che sono coinvolte nella fase di approvvigionamento e acquisizione delle risorse necessarie per la produzione dei servizi del Monzino, tra cui:

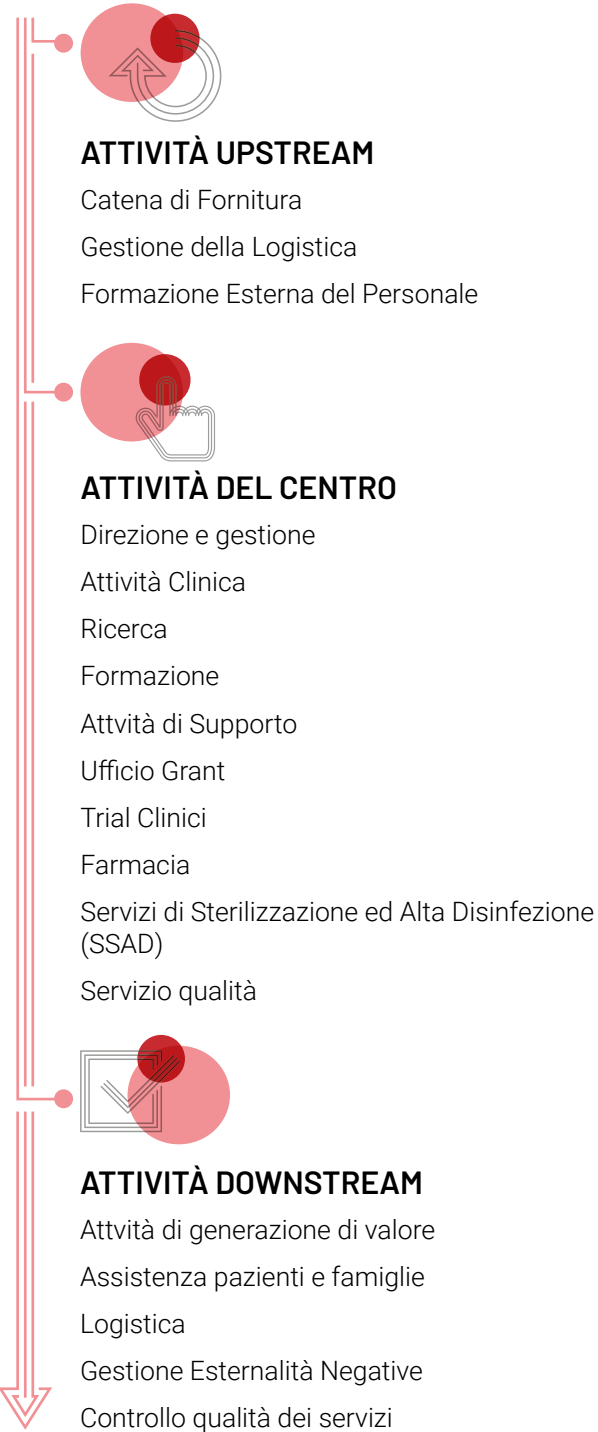
- Fornitura di materie prime
- Fornitura di beni e servizi indiretti
- Logistica del paziente, del visitatore e del personale
- R&S condotta dai fornitori
- Formazione e addestramento del personale medico e infermieristico

La dimensione *downstream* comprende, invece, tutte le attività successive rispetto all'erogazione dei servizi del Centro, tra cui:

- Logistica delle persone
- Controllo qualità dei servizi
- Assistenza dei pazienti e dei loro familiari
- Gestione delle esternalità negative

Il Centro, inoltre, al fine di conseguire i propri obiettivi, intrattiene rapporti di collaborazione, di convenzione, di sviluppo e ricerca con numerosi enti sia pubblici che privati, nazionali e internazionali.

La catena del valore del Monzino



Governance
e struttura
organizzativa

HIGHLIGHTS

Sistema di **Gestione Ambientale** in conformità alla norma

ISO 14001:2015

Sistema di **Gestione della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro** in conformità alla norma

ISO 45001:2018

Gestione della **qualità** in conformità alla norma

ISO 9001:2015

Clinical Risk Management per la gestione del rischio clinico

Modello

231

per la **gestione e il controllo dell'organizzazione**



2.1 L'ASSETTO SOCIETARIO

La Governance e la Struttura Organizzativa del Monzino rappresentano l'insieme della struttura di governo e di gestione del Centro, comprese le procedure e le regole che disciplinano il suo funzionamento, l'assegnazione delle responsabilità e la definizione dei ruoli all'interno dell'organizzazione. La Governance e la Struttura Organizzativa garantiscono una gestione efficace ed efficiente del Centro, nonché l'implementazione delle strategie e degli obiettivi stabiliti dalla direzione.

Il Centro Cardiologico Monzino ha per oggetto, come riportato nello Statuto, la costruzione e gestione di case di cura e poliambulatori. L'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (di seguito anche "Istituto" o "IEO") è Socio unico del Centro. L'organizzazione è supportata dall'esterno e completata dalla Fondazione IEO-Monzino, l'ente senza scopo di lucro che raccoglie fondi per sostenere la ricerca, la formazione e il benessere dei pazienti dei due Istituti.



2.2

GLI ORGANI DI GOVERNANCE (GRI 2-9)

L'IRCCS Centro Cardiologico Monzino ha adottato, quale forma giuridica, la Società per Azioni (S.p.A.), con separazione tra l'organo di gestione (Consiglio di Amministrazione) e quello di controllo (Collegio Sindacale). A garanzia di ulteriore trasparenza, le attività di revisione dei conti sono affidate ad una società esterna e indipendente.

Gli organi che compongono il sistema di governance del Centro sono quindi rappresentati da:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Etico
- Organo di Controllo (Collegio Sindacale indipendente)
- Gli organi della Direzione (Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Scientifico, Direttore Sanitario, Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici e Comitato Tecnico Scientifico)

Per approfondire C.d.A. e Dati societari - Cardiologico Monzino



Consiglio di Amministrazione (GRI 2 - 10)

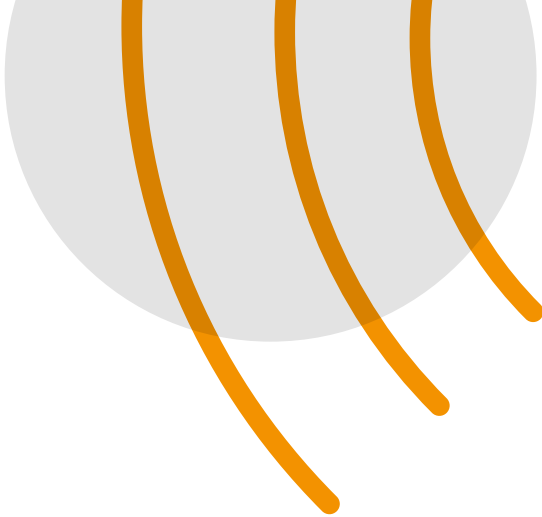
L'Amministrazione del Monzino è affidata ad un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono nominati dall'Assemblea dei soci, secondo criteri di onorabilità e professionalità definiti dallo Statuto (GRI 2-10). Gli Amministratori durano in carica tre anni. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria; è responsabile, inoltre, dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri: Presidente, Amministratore Delegato e 4 consiglieri, con 4 membri esecutivi e uno non esecutivo. La percentuale dei membri indipendenti è pari al 17% (Presidente del CdA), mentre vi sono due membri di sesso femminile (33%). Il tasso di partecipazione dei Consiglieri alle sedute del Consiglio di Amministrazione nel 2024 è stato del 100%.

Ad eccezione dell'Amministratore Delegato, tutti i Consiglieri svolgono il loro incarico a titolo gratuito (GRI 2-19; 2-20). L'Amministratore Delegato di Monzino ricopre il medesimo incarico nella Capogruppo IEO, a motivo del necessario coordinamento di attività fra i due Istituti di cura oltre tutto situati nella stessa città a breve distanza l'uno dall'altro, pur con diverse specializzazioni, e per motivi di efficienza gestionale.

Da vari mandati, il CdA del Monzino è composto da un Presidente indipendente e manager interni, che spesso coprono le stesse funzioni nella Capogruppo comunque a titolo gratuito, come stabilito dal Socio Unico IEO. Questo permette di avere uniformità di progetti e azione oltre che efficienza gestionale. In ogni caso, il CdA del Monzino risponde al socio al 100% IEO e quindi la coerenza di azione fra IEO e Monzino viene garantita. Questa pratica è comune in numerosi Gruppi multinazionali, sia italiani sia esteri. L'Amministratore Delegato, nei recenti mandati triennali, ha ricevuto un contratto di prestazione solo con la Capogruppo che, come per tutti gli altri membri dello staff con incarico a livello di Gruppo, trasferisce costi al Monzino in proporzione al tempo e all'attività dedicata dai professionisti al Centro Cardiologico Monzino.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre funzioni nel management del Centro (GRI 2-11).

I Consiglieri sono solitamente professionisti che ricoprono ruoli apicali nel Centro il quale, avendo IEO come unico Socio, è sottoposto al controllo della Capogruppo IEO, rafforzando in questo modo la responsabilità dei loro ruoli operativi. I conflitti d'interesse personali vengono gestiti direttamente e prevenuti nell'attività ordinaria dei Consiglieri mentre il fatto che alcuni di essi hanno ruoli di responsabilità anche nella Capogruppo contribuisce a bilanciare gli effetti di ogni decisione, pur nel completo rispetto delle norme e della specificità di ciascun Istituto (GRI 2-15). Come per la Capogruppo IEO, l'input del Consiglio è sempre stato di operare scelte a criteri di mercato, in base alla convenienza operativa ed economica dell'Istituto. Ogni proposta di rilevante impatto, in base alle deleghe attribuite, viene illustrata al Consiglio, indicando le offerte alternative e i criteri per valutarle. Il vincolo reale per le scelte del Centro è quello del servizio al paziente e dell'eccellenza clinico-scientifica in un'ottica di sostenibilità.



Capacità, competenze e valutazione delle performance del CDA (GRI 2-17, 2-18)



Il Consiglio d'Amministrazione è composto da esponenti del management, con competenze diverse che coprono le varie aree di rischio operativo; inoltre è prevista nelle riunioni consiliari la presenza del Direttore Scientifico e del Direttore Sanitario, i quali forniscono un significativo supporto di conoscenza e di identificazione di soluzioni. Questa varietà di contributi professionali permette di esaminare in modo costruttivo la gestione degli impatti e dei rischi sotto numerosi aspetti, con grande attenzione a mantenere un rapporto corretto e trasparente con tutti gli stakeholder. È inoltre sempre significativa una particolare focalizzazione sul futuro, visto come prevenzione dei rischi, come sviluppo del personale e delle attività, come posizionamento nel mercato della sanità per mantenere ed aumentare l'attrattività della struttura in ambito sia clinico sia di ricerca e continuare a fornire un servizio di altissima qualità ai pazienti.

Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo IEO, ad ogni sua seduta trimestrale, analizza e discute anche i risultati operativi, clinici, scientifici, operativi ed economici del Centro e pertanto matura nel tempo gli elementi necessari per valutarne la performance e quindi scegliere le professionalità più adatte a portare valore al Monzino come membri del CdA. I Consiglieri vengono valutati per la loro attività in CdA dal Socio Unico del Centro, che li nomina con cadenza triennale, in parte confermandoli nell'incarico, segno questo di apprezzamento per l'attività svolta. Inoltre, il contributo di valutazioni e proposte, unitamente alle presenze, da ogni Consigliere viene sollecitato dagli organi statutari, confermando l'importanza del contributo di ogni professionista membro del CdA. Considerando la durata triennale del mandato dei Consiglieri di Amministrazione, la conferma per più mandati di vari Consiglieri da parte del Socio indica che l'attività del CdA è in generale stata valutata positivamente e che si considera favorevolmente il loro futuro contributo all'attività del Centro.

Tali considerazioni sul contributo dei Consiglieri sono svolte all'interno del Consiglio e con il Socio mentre l'elezione dei membri del CdA da parte del Socio è su base triennale.

Pur trattandosi di valutazioni positive, i Soci cercano di portare in Consiglio alte professionalità, sia tecniche sia manageriali, per quanto possibile diversificate per avere differenti punti di vista. Negli ultimi anni, grande attenzione è stata dedicata dal Consiglio all'avanzamento dei vari progetti di crescita, sia per gli spazi operativi sia per aumentare il volume di attività, sempre tenendo in priorità assoluta la qualità della cura ai pazienti e lo sviluppo della ricerca.



Comitato Etico

Il Comitato Etico è un organismo indipendente e multidisciplinare istituito in applicazione della normativa vigente degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Il suo compito principale è quello di valutare e approvare le procedure e le politiche dell'ospedale in merito alla gestione etica dei pazienti e delle loro cure.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha come compito quello di controllare la gestione amministrativa e contabile della società, nonché di verificare la corretta applicazione delle leggi e dello statuto del Monzino. Inoltre, i sindaci hanno il compito di esprimere un parere sul bilancio di esercizio e sulle eventuali operazioni straordinarie previste dalla società. Al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale del Monzino è composto da 3 sindaci effettivi e da due supplenti. Nella composizione dell'organo amministrativo, il genere femminile rappresenta il 20% del totale dei membri del Consiglio, considerando anche i membri supplenti. Il tasso di partecipazione dei Sindaci alle sedute del Collegio nel 2024 è stato del 93%.

Gli organi della Direzione

Gli organi della Direzione dell'IRCCS Centro Cardiologico Monzino lavorano in modo integrato per perseguire una finalità comune: prevenire, diagnosticare e curare le malattie cardiovascolari. Per raggiungere questo importante obiettivo il Monzino sviluppa il proprio ruolo nella rete clinico-assistenziale e scientifica regionale, nazionale e internazionale al fine di confrontare e trasferire esperienze, nonché di rappresentare un polo di attrazione per pazienti e professionisti, promuovendo nel contempo la crescita e lo sviluppo di competenza multidisciplinare.

Gli organi della Direzione del Monzino sono:

- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Direttore Scientifico
- Direttore Sanitario
- Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici
- Comitato Tecnico Scientifico.

Ferma restando l'autonomia dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità rispettivamente attribuiti agli organi istituzionali dell'IRCCS, la Direzione Generale, anche in conformità all'art.6 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 200 "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico", favorisce la realizzazione di ogni iniziativa volta a consolidare nei rapporti fra gli stessi la più leale e sistematica collaborazione operativa indispensabile per il conseguimento degli obiettivi istituzionali.



Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione complessiva del Monzino e ne è il legale rappresentante. L'Amministratore Delegato viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed ha mandato triennale. Oltre ai compiti propri della funzione, in una logica di integrazione tra le diverse componenti del Centro, l'Amministratore Delegato partecipa ai diversi Comitati con funzioni di indirizzo strategico ed operativo delle attività cliniche e di ricerca. All'Amministratore Delegato riportano la Direzione Scientifica, le Direzioni Centrali, la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria ed altre Direzioni. Fra le Direzioni Centrali, all'Amministratore Delegato riportano:

- la Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie, alla quale è affidata la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Monzino;
- la Direzione Centrale Marketing e Risorse Umane alla quale è affidata la responsabilità dell'organizzazione e gestione del personale;
- la Direzione Centrale Engineering & Construction alla quale è affidata la responsabilità della progettazione edilizia e dei relativi processi autorizzativi.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'Amministratore Delegato. Il Direttore Generale coordina le attività di gestione governando il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici, coadiuvato dal Direttore Sanitario. Il Direttore Generale, coordinandosi col Direttore Scientifico ed assicurandone l'autonomia, nei limiti delle deleghe a lui conferite, adotta ogni iniziativa per garantire l'integrazione della attività assistenziale con quella di formazione e di ricerca: è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione e verifica ed assume le decisioni in ordine alla realizzazione dei programmi e progetti adottati; si coordina con la Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie, con la Direzione Centrale Marketing e Risorse Umane e con la Direzione Centrale Engineering & Construction, per le rispettive aree di responsabilità.

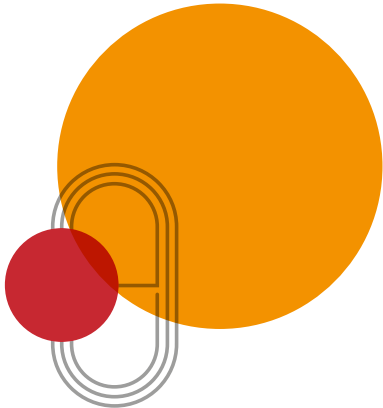
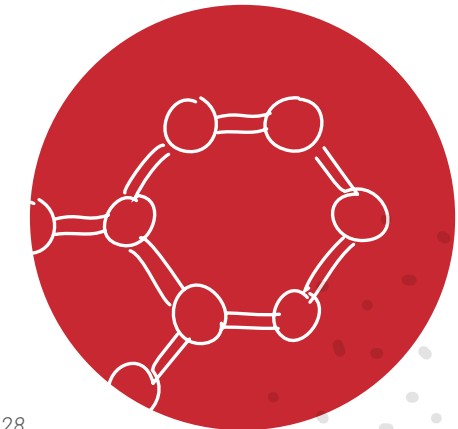
Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è responsabile delle attività gestionali e di coordinamento, promozione, direzione delle attività scientifiche e di ricerca clinica e sperimentale dell'IRCCS Centro Cardiologico Monzino, in coerenza con i programmi internazionali, nazionali e regionali in materia e nei limiti delle risorse assegnate garantendo, attraverso il suo raccordo con il Direttore Generale, la loro integrazione con l'attività clinica e l'attività di formazione.

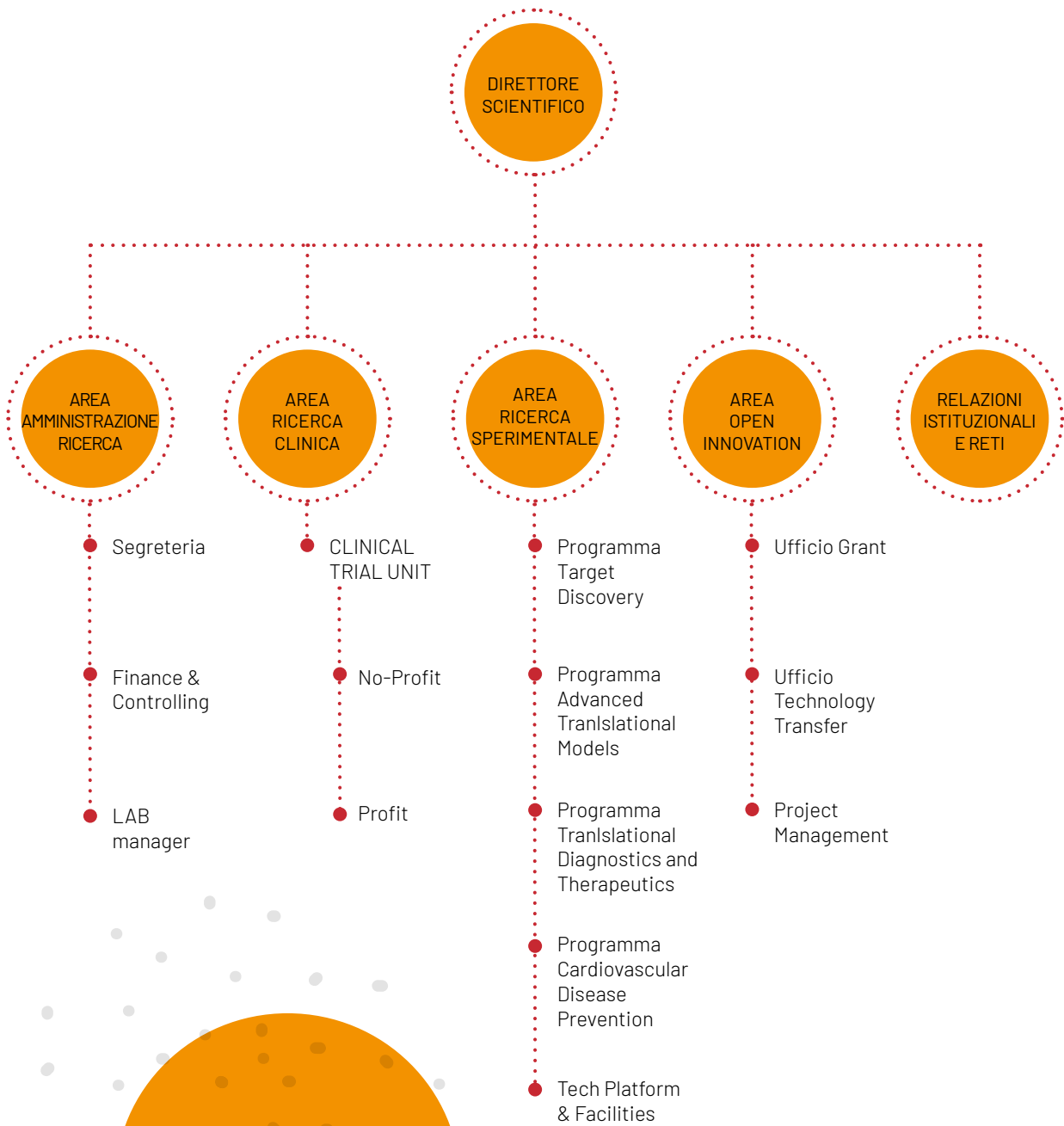
Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato e rimane in carica per un periodo non inferiore a tre anni, eventualmente rinnovabile. Egli è scelto tra professionisti di alta qualificazione in possesso dei requisiti di comprovata esperienza scientifica e manageriale, correlata alla specificità dell'area tematica di riconoscimento dell'IRCCS, assicurando l'assenza di conflitto di interesse.

Il Direttore Scientifico valuta ed autorizza i finanziamenti di ricerca finalizzati alla realizzazione dei progetti di ricerca scientifica e provvede agli adempimenti previsti dal Ministero della Salute in riferimento all'attività scientifica. Egli presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed è membro del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore Scientifico è supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS ed è dotato di una apposita struttura organizzativa autonoma costituita da uffici di supporto alle attività di ricerca clinica e sperimentale.



Struttura della Direzione Scientifica



Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è nominato dal Direttore Generale. Egli contribuisce al governo del Monzino coordinando le attività cliniche ai fini organizzativi ed igienico-sanitari, con il duplice mandato di ottenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di garantire all'interno dell'ospedale i valori della efficacia delle cure, della efficienza gestionale, della innovazione tecnico-scientifica e della umanizzazione del rapporto medico-paziente.

Il Direttore Sanitario svolge le funzioni proprie previste dalla normativa di settore, coadiuva il Direttore Generale nello sviluppo delle politiche finalizzate a garantire equità di accesso, appropriatezza, qualità clinico-organizzativa della produzione di prestazioni sanitarie. Formula, altresì, proposte e pareri al Direttore Generale sulle materie di propria competenza e lo coadiuva nella determinazione e assegnazione dei budget ai Responsabili delle unità operative.

Il Direttore Sanitario è responsabile di tutti gli aspetti igienico-organizzativi dell'ospedale, sui quali esercita attraverso, le sue articolazioni organizzative, attività di programmazione, vigilanza e controllo. È membro del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici e del Comitato Tecnico Scientifico.

Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici ha la funzione di coadiuvare e supportare il Direttore Generale per l'esercizio dell'attività di governo del Monzino con funzioni consultive e propositive.

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici è nominato dal Direttore Generale che lo presiede e ne coordina i lavori. Esso è composto dal Direttore Sanitario, Direttore Scientifico, dai Direttori di Dipartimento dell'area sanitaria, dal Direttore DAPS, dal Direttore Risorse Umane e Organizzazione e dal Responsabile Pianificazione e Controllo. Al Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici possono partecipare anche persone diverse da quelle indicate qualora convocate per la disamina di argomenti specifici.

Il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti Clinici svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Strategica e le strutture che compongono l'organizzazione aziendale al fine di rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico e la declinazione delle stesse nell'ambito dell'organizzazione e di garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Generale e Sanitaria.



2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività clinica e di ricerca. Il comitato è presieduto dal Direttore Scientifico, vi partecipa di diritto il Direttore Sanitario ed è composto da personale medico ed infermieristico che partecipa alle attività di ricerca del Monzino sia con ruolo di principal investigator che con ruolo di supporto alla ricerca.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha un ruolo chiave per l'approvazione delle attività di ricerca del Monzino: approva, su proposta del Direttore Scientifico, i piani di ricerca clinica e sperimentale, prende in esame progetti di ricerca e promuove scambi con altre istituzioni nazionali ed internazionali.

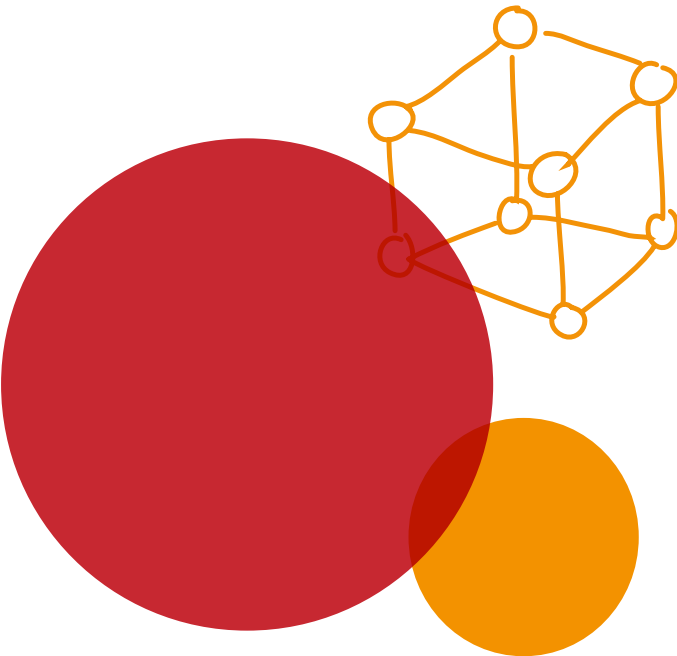
Sono attualmente Membri del Comitato Scientifico:

- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Direttrice Sanitaria
- Direttore Scientifico (Presidente)
- Direttore Area Clinica
- Direttore Dipartimento di Cardiologia critica e riabilitativa
- Direttore Dipartimento di Chirurgia cardiovascolare
- Direttore Dipartimento di Cardiologia interventistica
- Direttore Dipartimento di Aritmologia
- Direttore Dipartimento di Cardiologia peri-operatoria e Imaging
- Direttore Dipartimento di Emergenza Urgenza
- Responsabile Monzino Women
- Direttore Clinical Trial Unit
- Responsabile Servizio Farmacia
- Responsabile Unità di Biostatistica
- Coordinatori di Programma
- Responsabile Open Innovation
- Coordinatore Clinico di Programma

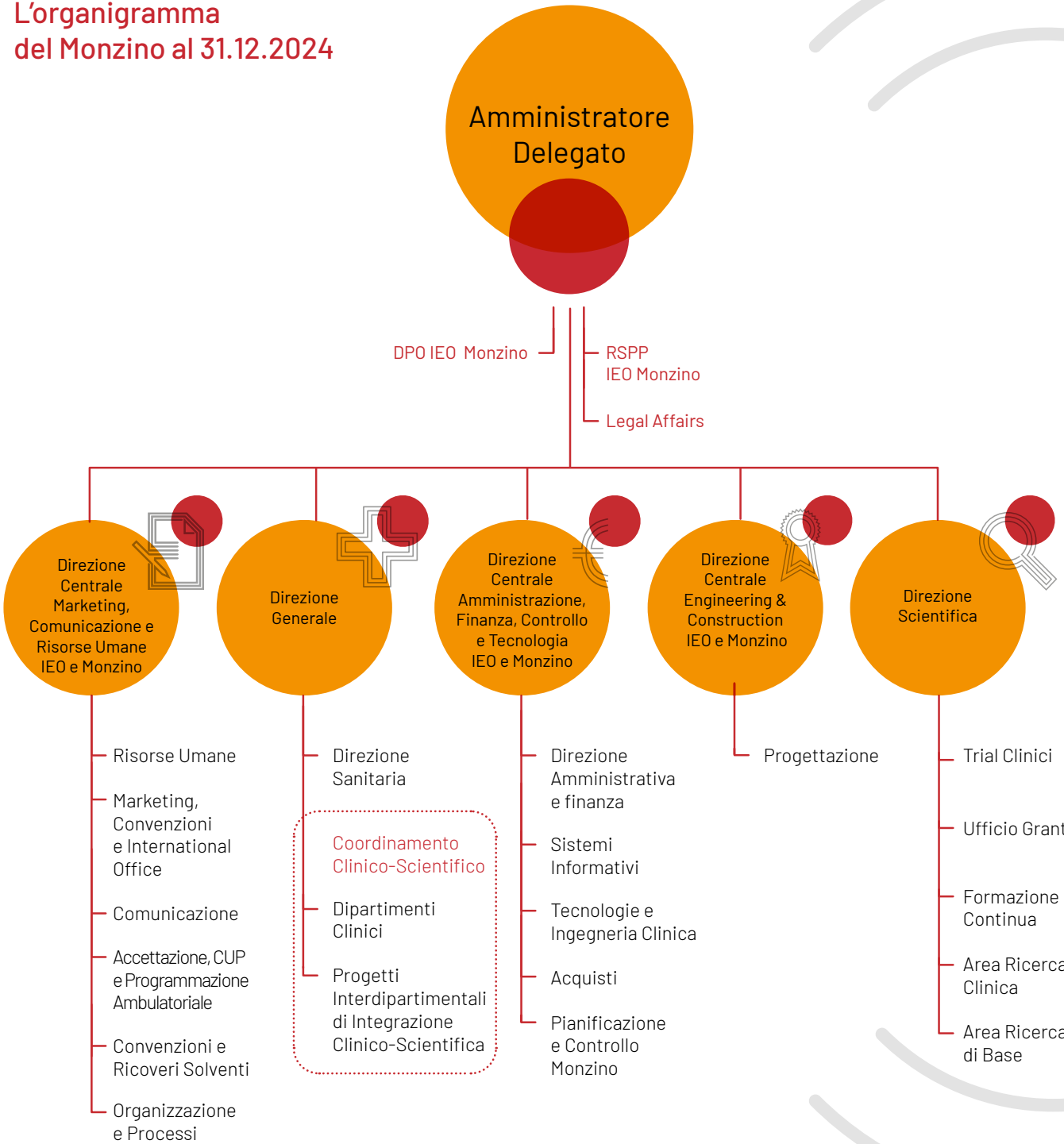
Il sistema organizzativo del Monzino viene definito dal Consiglio di Amministrazione. Le principali funzioni dell'organizzazione operativa del Centro sono le seguenti:

- Amministratore Delegato
- Direzione Generale
- Direzione Scientifica
- Direzione Area Clinica
- Direzione Sanitaria
- Dipartimenti clinici
- Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie
- Direzione Centrale Marketing, Comunicazione e Risorse Umane
- Direzione Centrale Engineering & Construction

Per ciascuna delle funzioni è nominato un responsabile. Ruolo e competenze di quest'ultimo sono descritti nell'ambito del modello di gestione e sviluppo risorse umane.



L'organigramma del Monzino al 31.12.2024



2.4 IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ

2.4.1 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (GRI 2-23, 2-24)

Il Consiglio di Amministrazione del Monzino ha adottato il Modello 231 per la gestione e il controllo dell'organizzazione. L'obiettivo del Modello è prevenire la commissione di reati nelle attività sensibili del Centro tramite un sistema organizzato di codici di comportamento, politiche, procedure e attività di controllo



Il Modello 231 del Monzino si basa su:

- un Codice Etico e di comportamento, che fissa i principi e le linee generali di comportamento per i Soggetti Apicali, i Dipendenti e i Collaboratori
- procedure operative
- una struttura organizzativa che favorisce le attività, i processi di formazione e di attuazione delle decisioni
- un sistema di deleghe comunicate verso l'esterno
- un sistema di gestione e controllo delle risorse finanziarie che permetta di individuare tempestivamente l'insorgere di eventuali situazioni di criticità
- un sistema di comunicazione e formazione del personale sul Modello 231
- un sistema disciplinare e sanzionatorio specifico per la 231 e la violazione del Codice Etico
- l'attribuzione a un organismo, interno alla Società, del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (OdV)

Il Modello di Gestione ha l'obiettivo di stabilire processi di controllo interni e possibilità concrete di segnalare violazioni di criteri fondamentali nello svolgimento dell'attività del Monzino. Fra i principali quelli di: trasparenza, correttezza, esclusione del conflitto d'interesse, rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla tutela di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente, in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il Modello delinea una struttura organizzativa chiara, coerente con le attività aziendali e tale da garantire una trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni aziendali. Questo si basa su un sistema di deleghe gestionali interne e di procure a rappresentare la Società verso l'esterno che assicura una chiara attribuzione dei compiti, coerente con la struttura organizzativa e con il sistema di controllo di gestione. Il Modello fornisce anche un sistema disciplinare adeguato a sanzionare le eventuali violazioni, questo viene attribuito a un organismo (interno all'Azienda) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (OdV).

L'Organismo di Vigilanza è composto da tre membri esterni e si riunisce più volte l'anno per verificare l'aderenza dell'attività alle normative in oggetto, riferendo in materia al Consiglio d'Amministrazione con cadenza annuale (GRI 2-16). In base agli aggiornamenti della norma una formazione specifica viene erogata a tutti i dipendenti (compreso i neoassunti). In un'ottica di amministrazione trasparente e in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e di Regione Lombardia, il Monzino ha sviluppato un servizio di gestione del rischio clinico dedicato al miglioramento della sicurezza e della qualità delle cure per i pazienti, in staff alla Direzione Sanitaria e coordinato da un Risk Manager. Tutti i documenti rilevanti vengono condivisi sul sito, inclusa la relazione annuale sulla gestione del rischio clinico e i risarcimenti.

È inoltre stata attivata, nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 anche la funzione di "Whistleblowing", che garantisce un sistema di segnalazione al fine di evidenziare comportamenti illegittimi, garantendo canali di segnalazione interni, nonché un regime di protezione del segnalante, volto a impedire condotte ritorsive e discriminatorie del datore di lavoro e a sanzionare le violazioni della regolamentazione in materia (GRI 2-26).



Il Codice Etico



In conformità al Decreto Legislativo n. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un Codice Etico e un Regolamento sui conflitti di interesse. L'obiettivo è garantire la correttezza, la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle attività aziendali, anche in considerazione dell'importanza del servizio pubblico fornito come centro accreditato e convenzionato con Regione Lombardia per l'erogazione di servizi in regime di Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e come IRCCS convenzionato con l'Università degli Studi di Milano.

Le disposizioni contenute nel Codice Etico del Monzino si applicano agli organi di governance, ai dipendenti, al personale universitario in convenzione e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini del Centro.

Il Codice Etico è considerato uno strumento di regolamentazione e disciplina dell'attività del Monzino, e i principi in esso contenuti sono un modello di condotta nelle relazioni interne ed esterne a ogni livello gerarchico o di responsabilità funzionale.

Non risultano segnalazioni di violazione del Codice Etico nel periodo di rendicontazione.



Codice Etico - Cardiologico Monzino



Politica ambientale

Il Monzino ha stabilito una Politica Ambientale sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Coerentemente a tale politica, il Centro Cardiologico ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015 ovvero la validazione che è stato realizzato un sistema di procedimenti lavorativi e gestionali, di risorse, strumenti per garantire la conformità nel tempo a tutte

le leggi ambientali applicabili all'attività dell'ospedale. Nello specifico il Centro Cardiologico, nell'interesse della collettività e dei pazienti, previene l'inquinamento per tutti gli aspetti ambientali, tra cui i più significativi sono i rifiuti solidi e liquidi, le emissioni in aria e atmosfera, gli scarichi idrici, il rumore. Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale è esteso costantemente a tutti i processi dell'ospedale incluse le attività di ricerca e viene partecipato e richiesto a tutti i fornitori, siano essi titolari di appalti, cantieri, manutenzioni, forniture di beni utilizzabili per ogni processo clinico ed amministrativo.

Politica della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro

Il Centro Cardiologico ha stabilito una Politica della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante. Coerentemente a tale politica, il Centro Cardiologico ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro in conformità alla norma ISO 45001:2018 ovvero la validazione che è stato realizzato un sistema di procedimenti lavorativi e gestionali, di risorse, strumenti per garantire la conformità nel tempo a tutte le leggi sulla sicurezza applicabili all'attività dell'ospedale. Nello specifico il Centro Cardiologico, nell'interesse dei propri lavoratori, dei pazienti e della collettività, mette in atto tutte le misure possibili per prevenire infortuni, malattie professionali ed incidenti, per essere pronti a fronteggiare tutte le emergenze che potrebbero teoricamente manifestarsi.

Certificazione delle qualità

Il Centro Cardiologico Monzino dispone di un sistema di gestione della qualità certificato in conformità alla norma ISO9001:2015. Il campo di applicazione della certificazione comprende tutti i processi clinici e gestionali di ogni ambito, la ricerca scientifica ed è esteso a tutte le sedi del Centro Cardiologico.

2.4.2
GESTIONE DI IMPATTI E
RISCHI E PROCESSO DI
RENDICONTAZIONE

Gestione degli impatti
(GRI 2-12, GRI 2-13)

L'impegno sui temi della sostenibilità e la gestione degli impatti sono resi possibili grazie alla guida e all'indirizzo forniti dai massimi organi di governo del Centro ed alla Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia a cui è stata assegnata la responsabilità della gestione degli impatti e della definizione delle attività, anche ai fini di una puntuale e periodica rendicontazione, sia interna che indirizzata agli stakeholder esterni anche tramite il Bilancio di Sostenibilità .

L'Amministratore Delegato, insieme ai Direttori convocati, rende conto periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli impatti dell'organizzazione, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone durante le riunioni del Consiglio stesso. Nelle sue riunioni periodiche, il Consiglio d'Amministrazione pone domande, in ogni campo di attività del Centro, riguardo agli impatti registrati, a quelli previsti e a come si pianifichi di organizzarsi su questi, domande alle quali il management è tenuto a fornire adeguate e proattive risposte. La responsabilità finale di revisionare e approvare le informazioni contenute nel presente documento, compresi i temi materiali, spetta al massimo organo di governo. Tale approvazione avviene in occasione di una delle riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione.

Processi volti a rimediare
impatti negativi
(GRI 2-25)

Il Centro è sempre attento ad ascoltare note, proposte e a migliorare la sua attività, ove e per quanto necessario. Chi presta opera, a vario titolo contrattuale (compresi i fornitori), presso il Monzino può accedere al portale Whistleblowing disponibile sul sito online (Amministrazione trasparente - Cardiologico Monzino) per segnalare fatti e/o comportamenti che hanno la potenzialità di minare l'integrità e l'etica aziendale e che sono di interesse generale e non individuale. Essi possono essere anomalie, potenziali irregolarità o potenziali reati posti in essere sia nell'interesse che a danno dell'Azienda. Le comunicazioni al riguardo sono ricevute e gestite in forma strettamente anonima dall'Organismo di Vigilanza, organo di controllo del Centro ed esterno ad esso.

Nel 2024, primo anno di disponibilità del portale Whistleblowing, non sono state ricevute comunicazioni. I pazienti possono rivolgersi, per richieste o per esporre il proprio caso o reclami, all'Ufficio Relazioni col Pubblico (URP), che smista la comunicazione alla Direzione appropriata per intervenire riguardo alla situazione esposta.

Gestione dei rischi

La sicurezza dei pazienti e degli operatori del Monzino è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure e pertanto è uno degli obiettivi prioritari che il Centro si pone.

La sicurezza dei pazienti e l'erogazione di cure efficaci e sicure si collocano nella prospettiva di un complessivo miglioramento della qualità e vengono perseguite attraverso l'adozione di pratiche di governo clinico che consentono di porre al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari i bisogni dei cittadini, valorizzando nel contempo il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano nel Centro.

Il Centro Cardiologico Monzino, come ogni organizzazione che opera in un contesto sanitario, gestisce i rischi legati alla propria attività con metodologie appropriate al fine di minimizzare gli effetti negativi delle possibili criticità. In particolare, il Monzino ha adottato un sistema di gestione dei rischi basato su una valutazione continua e sistematica dei pericoli, delle vulnerabilità e delle minacce che possono minare il raggiungimento dei suoi obiettivi. Tale sistema prevede:

- la definizione di un sistema di segnalazione degli eventi avversi e delle non conformità
- l'analisi e la gestione degli stessi secondo metodiche standardizzate
- la definizione di piani di mitigazione del rischio
- la definizione di un processo di monitoraggio e di controllo dei rischi
- la definizione di procedure per la gestione degli incidenti e delle emergenze
- la definizione di azioni di miglioramento e la verifica della loro efficacia

La gestione
del rischio clinico

L'IRCCS MONZINO, in linea con le attività del Ministero della Salute e di Regione Lombardia in tema di Governo clinico, qualità dei servizi sanitari e sicurezza dei pazienti, si è dotato a partire dal 2006 di un servizio di Clinical Risk Management in staff alla Direzione Sanitaria, coordinato da un Risk Manager in possesso delle specifiche competenze richieste.

Questo approccio mira a diminuire la possibilità che un paziente subisca, durante la sua cura sanitaria, eventi in grado di causare danno dal punto di vista clinico, organizzativo (prolungamento della degenza), terapeutico, diagnostico (necessità di ulteriori accertamenti), chirurgico (interventi aggiuntivi) e psico-fisico.

	Sistemi di segnalazione (Incident reporting, Farmacovigilanza, Reclami, Richieste risarcimento danni)
	Audit di processo
	Analisi mirate RCA (Root Cause Analysis)
	Audit Clinici
	Analisi proattive FMEA (Failure Mode and Effect Analysis)
	Analisi degli Errori e i loro Effetti

Sicurezza dei dati e tutela della Privacy

L'IRCCS Monzino usa differenti tipi di dati personali (dati anagrafici, clinici, genetici) per finalità diverse (diagnosi e cura, ricerca scientifica, inoltre di comunicazioni per raccolta fondi, per nuovi studi, ecc.).

La tutela della privacy rappresenta un diritto fondamentale dei pazienti, soprattutto quando si tratta della gestione di dati sanitari sensibili. Per permettere un controllo al paziente mediante una partecipazione consapevole, il Monzino prevede differenti canali comunicativi: in particolare le Informative "Protezione dei Dati Personali", "Dossier Sanitario" e "Patto di Partecipazione alla Ricerca" disponibili sia online sia in altre modalità durante gli accessi presso il Centro.

Il Monzino, in linea con il Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR) e altre normative specifiche, ha adottato un modello di gestione della privacy e procedure specifiche per minimizzare qualsiasi rischio di violazione dei diritti di protezione dei dati personali dei pazienti.

Con l'intensificarsi dei rischi in ambito informatico, è proseguito nel 2024 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e del contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività del Centro e la privacy dei pazienti.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema della protezione dei dati personali in caso di uso secondario di dati e campioni per scopi di ricerca (studi retrospettivi), mediante la realizzazione di una Clinical Data Platform e di Data Governance Board.

L'efficienza del sistema organizzativo ha permesso al Monzino di garantire, anche nel 2024, un elevato livello di riservatezza delle informazioni personali dei propri pazienti. Non è stata presentata, infatti, nessuna denuncia riguardante la violazione della privacy dei pazienti e/o la perdita di dati (GRI 418-1).

Il processo di rendicontazione di sostenibilità (GRI 2-14)

Il processo della rendicontazione di sostenibilità coinvolge numerosi medici e professionisti di tutte le specialità e aree organizzative, che hanno ricevuto una formazione specifica per l'attività di rendicontazione e soprattutto ne hanno compreso la rilevanza per dare la giusta visibilità ai valori che ispirano l'attività dell'Istituto, interamente a beneficio dei pazienti. A inizio processo, lo staff riceve aggiornamenti sui nuovi contenuti, sul processo, sui tempi, sui nuovi criteri e su come gestire la rendicontazione. Il materiale preparato da medici e staff viene rifinito da consulenti, con la supervisione della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie e dell'Area Comunicazione, quindi sottoposto a verifiche successive ed inviato ai grafici per elaborare la versione finale da sottoporre al revisore esterno per l'attestazione di conformità e al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione.

2.4.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Introduzione

All'inizio del 2025 il Monzino ha rivisto e aggiornato l'analisi di materialità in conformità all'approccio previsto dai GRI Standard (2021) che richiedono di individuare gli impatti, negativi e positivi, attuali e potenziali, più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani (cosiddetta *impact materiality*).

Inoltre, nel corso del 2025 il Monzino ha proseguito il processo interno di aggiornamento e formazione sull'analisi di doppia materialità, prevista dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS). Ciò ha permesso al Monzino di identificare una lista di rischi e opportunità connessi alle questioni di sostenibilità (nell'ambito della *financial materiality*), le cui valutazioni tuttavia non sono state prese in considerazione ai fini dell'identificazione delle tematiche materiali da rendicontare all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di materialità (GRI 3-1)

Per determinare i suoi temi materiali, il Monzino ha condotto le quattro fasi del processo di materialità previste dal GRI 3: Temi Materiali (2021):

- Comprensione del contesto dell'organizzazione, acquisendo una conoscenza profonda delle attività del Monzino, dei suoi rapporti di business, degli stakeholder e del contesto normativo e settoriale di sostenibilità;
- Individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business del Monzino;
- Valutazione della significatività degli impatti identificati per stabilirne la priorità;
- Prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare in base alla loro importanza.

Tutte le fasi sono state realizzate, supervisionate e approvate dalla Direzione Centrale Amministrazione,

Finanza, Controllo e Tecnologia del Centro, funzione incaricata per ragioni organizzative dal massimo organo di governo a sostegno della gestione dell'attività di rendicontazione.

La raccolta dei dati e delle informazioni ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni del Monzino; il processo di analisi di materialità ha portato in larga misura a una riconferma dei temi materiali già individuati lo scorso anno.

Il processo di analisi di materialità



Fase 1:
Comprensione del contesto
dell'organizzazione

La prima fase, attraverso ricerche e studi della normativa e settoriali, ha permesso di comprendere maggiormente il contesto in cui opera il Monzino. Sono stati considerati:

- Documenti di scenario rilevanti per il settore;
- Principali framework di riferimento per l'identificazione e la valutazione degli impatti (tra i quali GRI, SDGs, ISO 45001, BES-Istat, Accreditamento Ospedaliero, Better Life Index)
- Analisi di benchmark rispetto a peer e competitor a livello nazionale e internazionale
- Esame dei documenti di analisi di contesto già realizzate dal Monzino per l'implementazione dei sistemi di gestione ISO 9001 e ISO 45001
- Documenti di raccolta di informazioni esterne (URP, Focus group, ecc.)
- Analisi delle principali attività svolte dal Monzino, dei servizi offerti, dei rapporti di business, dei settori in cui opera in rapporto alla sua mission e ai suoi obiettivi
- Identificazione della Value Chain, attraverso la rappresentazione delle attività svolte sia dal Monzino che dai soggetti che operano a monte e a valle
- Identificazione dei principali stakeholder

Fase 2:
Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Sulla base degli ambiti di interesse evidenziati nell'analisi del contesto, dai risultati dell'analisi di materialità condotta nel 2024, e dallo studio della documentazione interna sono stati identificati gli impatti, positivi e negativi, attuali o potenziali, che il Monzino ha o potrebbe avere su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani, derivanti dalle sue attività o relazioni commerciali.

Fase 3:
Valutazione della portata degli impatti

Gli impatti così individuati sono stati oggetto di valutazione. La valutazione è stata effettuata da alcuni referenti delle Direzioni aziendali rilevanti e validata dalla Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologia del Centro. Per la valutazione della significatività degli impatti sono stati utilizzati i criteri previsti dal GRI Standard 3 (2021). Di conseguenza, gli impatti negativi sono valutati in base alla gravità e alla probabilità di verificarsi. La gravità di un impatto negativo dipende dalle seguenti caratteristiche:

- Scala: quanto grave è l'impatto;
- Ambito: quanto diffuso è l'impatto;
- Caratteristiche di irrimediabilità: quanto è difficile mitigare o risarcire il danno risultante.

A ciascuna caratteristica è stato assegnato un punteggio da 1 a 5.

Il livello di gravità (negativa) complessivo dell'impatto è stato calcolato sommando i punteggi delle singole caratteristiche, ottenendo così uno score compreso tra 1 e 15.

Infine, è stata calcolata la gravità adjusted dividendo lo score complessivo per 5, ottenendo un valore finale compreso tra 1 e 5.

La portata di un impatto positivo effettivo è stata valutata considerando tre dimensioni: scala, ambito e probabilità di accadimento.

Per quanto riguarda scala e ambito, a ciascuna di queste caratteristiche è stato assegnato un punteggio da 1 a 5. Tali punteggi sono stati sommati per ottenere uno score di gravità (positiva) compreso tra 1 e 10. Infine, è stata calcolata la gravità adjusted dividendo questo punteggio per 2, con un risultato finale in un range da 1 a 5.

Il livello di probabilità di accadimento degli impatti, sia positivi che negativi, è stato valutato su una scala da 1 a 5 (1 = raro, 2 = improbabile, 3 = probabilità moderata, 4 = possibile, 5 = certo/quasi certo). Agli impatti effettivi è stato attribuito direttamente un punteggio pari a 5.

Infine, il livello di significatività degli impatti è stato calcolato moltiplicando il valore della gravità adjusted (positiva o negativa) per il punteggio associato alla probabilità di accadimento, ottenendo così uno score finale compreso tra 1 e 25.

Fase 4:
Prioritizzazione degli impatti più importanti
per la rendicontazione

Infine, sono state stabilite le priorità degli impatti significativi da rendicontare (a partire dal livello di significatività medio) e in questo modo sono stati determinati i temi materiali.

Di seguito sono riportate le tematiche materiali e gli impatti più rilevanti per ciascun tema materiale. Gli impatti rappresentati sono stati selezionati solo sulla base della loro valutazione a prescindere dalla loro natura positiva o negativa.

Le Tematiche Materiali
(GRI 3-2)

- Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio
- Integrità dell'ecosistema di riferimento
- Salute, benessere e sviluppo dei lavoratori
- Qualità della struttura ospedaliera e appropriatezza del servizio ospedaliero
- Qualità delle cure e soddisfazione dei pazienti
- Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella ricerca
- Impronta ecologica

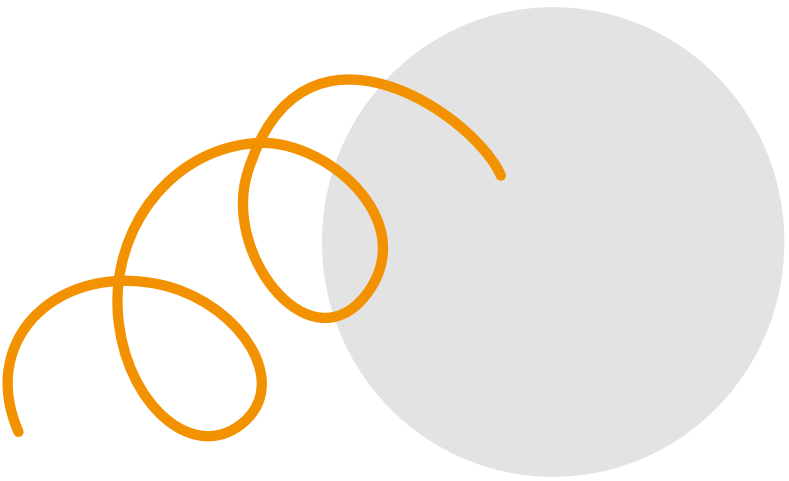


Sinottico dei principali impatti
(GRI 3-3)

Tema	Sottotema	Impatto positivo/ negativo	Impatto effettivo/ potenziale	Descrizione impatto	Livello di significatività
Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio	Creazione di valore e sostenibilità economico- finanziaria	Positivo	Effettivo	Creazione di valore economico nel lungo termine e distribuzione tra gli stakeholder	● ●
Integrità dell'ecosistema di riferimento	Governance e condotta aziendale	Positivo	Effettivo	Sistema di governance orientato a promuovere la cultura della legalità e a instaurare relazioni con gli stakeholder basate su principi etici, di integrità e trasparenza	● ●
Salute, benessere e sviluppo dei lavoratori	Formazione, sviluppo e tutela dei lavoratori	Positivo	Effettivo	Valorizzazione delle qualità e del potenziale di tutti i lavoratori attraverso programmi di formazione e aggiornamento, piani di sviluppo e crescita professionale	● ●
		Positivo	Effettivo	Sistemi di incentivazione e motivazione dei dipendenti atti a migliorare le competenze, l'efficacia e la qualità nelle prestazioni	● ● ●
		Negativo	Potenziale	Sovraccarico di lavoro e stress per il personale medico ed infermieristico	● ●
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Positivo	Effettivo	Adozione di iniziative al fine di promuovere la prevenzione e sensibilizzare sull'importanza della salute e del benessere psicofisico	● ●
		Negativo	Potenziale	Rischi di infortuni sul luogo di lavoro minimizzato grazie all'adozione di pratiche, tecnologie innovative e sistemi di gestione avanzati come la certificazione ISO 45001	●
	Welfare aziendale	Positivo	Effettivo	Aumento del benessere dei dipendenti e garanzia di un equilibrio tra vita privata e vita professionale grazie ad adeguati piani di welfare	● ●

Tema	Sottotema	Impatto positivo/ negativo	Impatto effettivo/ potenziale	Descrizione impatto	Livello di significatività
Qualità della struttura ospedaliera e appropriatezza del servizio ospedaliero	Gestione e protezione sicurezza dei dati personali, sensibili e genetici	Positivo	Effettivo	Miglioramento della qualità del lavoro grazie all'impiego di dispositivi medici ed apparecchiature elettromedicali, conformi, tecnologicamente avanzate e performanti	● ● ●
	Gestione della disponibilità e conformità di dispositivi medici ed apparecchiature elettromedicali	Negativo	Potenziale	Rischio di violazione della privacy dei pazienti e divulgazione impropria di informazioni riservate.	●
Qualità delle cure e soddisfazione dei pazienti	Accessibilità delle prestazioni sanitarie	Negativo	Potenziale	Aumento della domanda di prestazioni sanitarie che potrebbe superare le capacità dell'Istituto, a fronte di un "tetto" ai rimborsi SSR non coerente alla domanda di prestazioni, tale da comportare un'impossibilità a erogare le prestazioni o allungare le lista di attesa	● ●
		Positivo	Effettivo	Effetti positivi sulla salute dei pazienti grazie all'eccellenza e alla sicurezza nella chirurgia e nelle cure mediche	● ●
	Qualità delle cure e rischio clinico	Positivo	Effettivo	Implementazione dell'approccio della Medicina del Valore che migliora la qualità delle cure, massimizza il valore delle prestazioni per il paziente attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili e coinvolge il paziente nella scelta terapeutica e nella gestione della propria salute	● ●
		Negativo	Potenziale	Rischi che i pazienti sviluppino infezioni, malattie o complicanze durante il ricovero ospedaliero	●
		Negativo	Potenziale	Impatti negativi sulla salute dei pazienti dovuti a cure non adeguate, errori medici o incidenti	●

Tema	Sottotema	Impatto positivo/negativo	Impatto effettivo/potenziale	Descrizione impatto	Livello di significatività
Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella ricerca	Governance della ricerca e gestione dei fondi	Positivo	Effettivo	Creazione di opportunità di lavoro nella ricerca, soprattutto per i più giovani	● ●
	Produzione e applicabilità della ricerca	Positivo	Effettivo	Progressi scientifici, scoperta di nuovi trattamenti e terapie efficaci, miglioramento della salute della popolazione	● ●
		Positivo	Effettivo	Possibilità di accesso a cure sperimentali per i pazienti	● ●
		Positivo	Effettivo	Potenziali sinergie per lo sviluppo di nuove tecnologie e terapie mediche	● ●
Impronta ecologica	Inquinamento e cambiamenti climatici	Negativo	Effettivo	Emissioni di gas serra (GHG) correlate al consumo di elettricità e combustibili fossili derivanti dalla gestione di strutture ad alta intensità energetica	● ●
	Gestione dei rifiuti	Negativo	Potenziale	Aumento della produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	●



Il percorso verso la doppia materialità

Il Monzino, insieme alla controllante IEO, è parte di un gruppo societario che rientra nella *second wave* di applicazione della CSRD e, a seguito delle proroghe introdotte dalla Direttiva (UE) 2025/794 e in attesa degli sviluppi dell’*Omnibus Package*, dovrebbe essere soggetto agli obblighi di rendicontazione a partire dal periodo di rendicontazione 2027.

In preparazione alla nuova normativa, nel 2025 il Monzino ha proseguito il proprio percorso di formazione sui principali ambiti di rendicontazione previsti dalla CSRD e dagli ESRS, con particolare attenzione alla doppia materialità, che richiede di integrare l’*impact materiality* con la *financial materiality*.

Il percorso formativo, affidato a un team di docenti universitari — la Prof.ssa Chiara Mio, la Prof.ssa Silvia Panfilo e il Prof. Francesco Scarpa della Venice School of Management dell’Università Ca’ Foscari Venezia — ha coinvolto i referenti delle principali funzioni del Centro e si è concentrato soprattutto sul processo di doppia materialità, articolandosi in un ciclo di incontri online.

Inoltre, insieme al team di consulenti, la Direzione Centrale Amministrazione, Finanza, Controllo e Tecnologie e i referenti delle principali funzioni del Monzino hanno condotto un primo esercizio di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi di sostenibilità, i cui risultati sono riportati di seguito¹.

Tema	Sottotema	Rischio/opportunità	Descrizione
Qualità delle cure e soddisfazione dei pazienti	Accessibilità delle prestazioni sanitarie	Rischio	Sforamento del tetto SSR con conseguente mancato rimborso delle prestazioni e contestuale aumento dei costi sostenuti
		Opportunità	Aumento del numero di pazienti grazie all’ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali, pur considerando i tetti di rimborsi regionali ed extra regionali
	Qualità delle cure e rischio clinico	Opportunità	Creazione di valore grazie al miglioramento della qualità e sicurezza delle cure
		Opportunità	Garanzia di un percorso di cura adeguato per i pazienti in termini di inquadramento diagnostico, ricovero, dimissione e follow up
		Opportunità	Aumento del numero di pazienti grazie all’implementazione di elevati standard di qualità e sicurezza riconosciuti a livello internazionale

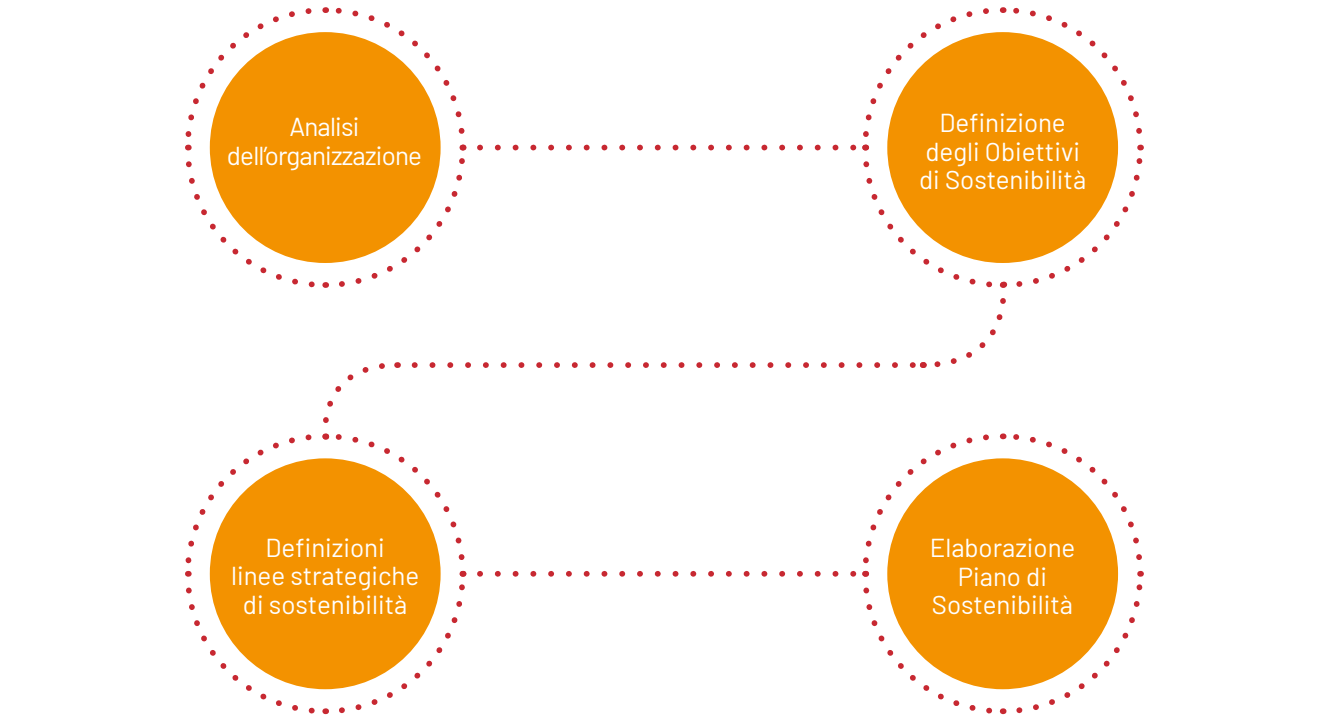
1 - Tale esercizio è da considerarsi del tutto volontario e non soggetto ad attività di assurance da parte del revisore esterno.

Tema	Sottotema	Rischio/ opportunità	Descrizione
Salute, benessere e sviluppo dei lavoratori	Formazione, sviluppo e tutela dei lavoratori e welfare aziendale	Rischio	Riduzione della motivazione e della produttività dei lavoratori, aumento del turnover, e/o difficoltà di reclutamento
Qualità della struttura ospedaliera e appropriatezza del servizio ospedaliero	Documentazione sanitaria	Opportunità	Benefici economici (diretti/indiretti) derivanti dall'assicurare ai pazienti tempestività di accesso alla documentazione sanitaria e completezza della stessa
	Gestione dei servizi esternalizzati	Opportunità	Benefici economici (diretti/indiretti) derivanti dagli elevati standard di qualità e sicurezza nei diversi ambiti oggetto di appalto
Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Rischio	Rischio di non condurre adeguate verifiche sui potenziali fornitori, di non monitorarne le prestazioni nel tempo e di non sviluppare relazioni solide e durature in linea con la regolamentazione vigente ed emergente e con i principi di sostenibilità del Centro con conseguenti impatti negativi di natura economica, legale e reputazionale
Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella ricerca	Governance della ricerca e gestione dei fondi	Opportunità	Benefici economici (diretti e/o indiretti) generati dalla corretta gestione dei fondi di ricerca
	Produzione e applicabilità della ricerca	Opportunità	Sviluppo di progetti di ricerca che richiamano l'interesse degli investitori
		Opportunità	Benefici economici (diretti e/o indiretti) generati dalla qualità della ricerca

2.4.4
LA STRATEGIA
DI SOSTENIBILITÀ

L'approccio strategico alla sostenibilità del Monzino si basa sulla consapevolezza che la sostenibilità rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, per il mantenimento della propria reputazione e del proprio ruolo di leader nella cura e nella ricerca cardiovascolare. L'obiettivo del Centro è il miglioramento continuo della propria capacità di integrare la sostenibilità nell'organizzazione dei processi e delle attività della struttura.

L'integrazione della sostenibilità nella strategia di un ospedale come il Monzino richiede un attento approfondimento di tutti gli impatti, delle tematiche materiali e la definizione di obiettivi a breve e lungo termine per ciascuno dei pillar della sostenibilità. L'esplicitazione degli obiettivi di sostenibilità è un'attività propedeutica alla definizione delle linee di indirizzo strategico di sostenibilità che l'organizzazione strutturerà nei prossimi mesi.



Per il Monzino, operare in modo sostenibile va oltre la manifestazione dei valori; è un mezzo per garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni e per migliorare le performance complessive del Centro. Il Monzino è impegnato a sviluppare programmi e iniziative che integrino pienamente la sostenibilità nella attività quotidiane della struttura. Negli ultimi anni, grazie all'implementazione di un processo strutturato di rendicontazione della sostenibilità, il Centro ha acquisito una maggiore consapevolezza della propria capacità di contribuire alla qualità della vita delle persone e del pianeta.

Una prospettiva "trasformativa" della sostenibilità ha guadagnato terreno presso il Monzino, spingendo a considerare la promozione del benessere delle comunità e delle persone come componente fondamentale dei propri obiettivi. In questa direzione, il Monzino si propone di costruire nel tempo un sistema che ponga al centro delle sue scelte strategiche e operative la generazione di impatti sociali ed ambientali positivi. Questo implica un passaggio da un approccio rendicontativo dei risultati ottenuti a una logica di gestione continua degli impatti prodotti, con la preventiva definizione degli obiettivi di cambiamento.

Gli obiettivi di sostenibilità del Monzino

Tematica	L'impegno del Monzino
Generazione di valore condiviso e sviluppo del territorio	- Generazione e distribuzione di reddito lungo l'intera catena del valore - Assorbimento di forza lavoro qualificata sul territorio
Integrità dell'ecosistema di riferimento	Contributo alla trasparenza e all'integrità dell'ecosistema di riferimento
Salute, benessere e sviluppo dei lavoratori	Miglioramento continuo delle condizioni di salute e del benessere dei lavoratori
Qualità della struttura ospedaliera ed appropriatezza del servizio ospedaliero	- Riduzione dell'incidenza delle malattie cardiovascolari - Miglioramento dell'efficacia dei percorsi di cura - Riduzione degli effetti indesiderati delle cure - Migliorare le condizioni di vita del paziente nel tempo - Miglioramento del benessere dei pazienti durante il percorso di cura
Qualità delle cure e soddisfazione dei pazienti	- Miglioramento costante della possibilità di accesso a cure di qualità per un numero sempre più alto di persone, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio stesso - Rafforzamento dei programmi e delle iniziative che promuovano stili di vita sani
Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella ricerca	- Disponibilità delle migliori cure per i propri pazienti - Partecipazione alla formazione di una nuova generazione di medici e ricercatori capaci di introdurre, con competenza, i migliori strumenti di lotta contro le malattie cardiovascolari
Impronta ecologica	Miglioramento delle performance in merito a: - Consumi energetici - Emissioni GHG - Produzione di rifiuti - Consumi idrici

2.4.5
LA GESTIONE SOSTENIBILE
DELLA CATENA DI FORNITURA

La gestione dei fornitori è basata sulla scelta della qualità dei beni o servizi per poter fornire prestazioni cliniche e scientifiche di altissimo livello ai pazienti e nell'ambito della Ricerca.

Verso i fornitori il rapporto è sempre trasparente e, pur nell'ambito della tutela dei rispettivi interessi, viene cercata sempre la possibilità di cooperare in ottica anche a medio/lungo termine. L'obiettivo qui è di raggiungere un mutuo beneficio anche attraverso una reciproca e più approfondita conoscenza tecnica e dei processi.

Il Monzino riconosce la rilevanza del suo ruolo verso tutti i suoi stakeholder e si pone come obiettivo l'efficienza e la qualità degli acquisti temperata con un'attenzione sociale ed ambientale.

Per policy interna, il Monzino fa un punto di metodo e di correttezza nel liquidare, a fronte delle prestazioni previste, le fatture dei fornitori nei termini di pagamento contrattuali, senza ritardi. Questo permette un rapporto più trasparente con i fornitori interessati a collaborare con un Centro di altissimo livello clinico e scientifico e che rispetta le condizioni concordate.

Al 31 dicembre 2024, non ci sono procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento verso fornitori e non ci sono stati, nel corso del 2024, casi di non conformità a norme o leggi (GRI 2-27).



2.5 LA LOTTA ALLA CORRUZIONE (GRI 205-1, 205-2, 205-3)

Il personale di nuova assunzione o che inizi una collaborazione riceve copia del Codice Etico del Centro e sono previsti due giorni di “induzione” per avviarlo in modo appropriato non solo all’attività ma anche alla cultura aziendale di rispetto e legalità consolidata nei decenni nel Centro Cardiologico Monzino.

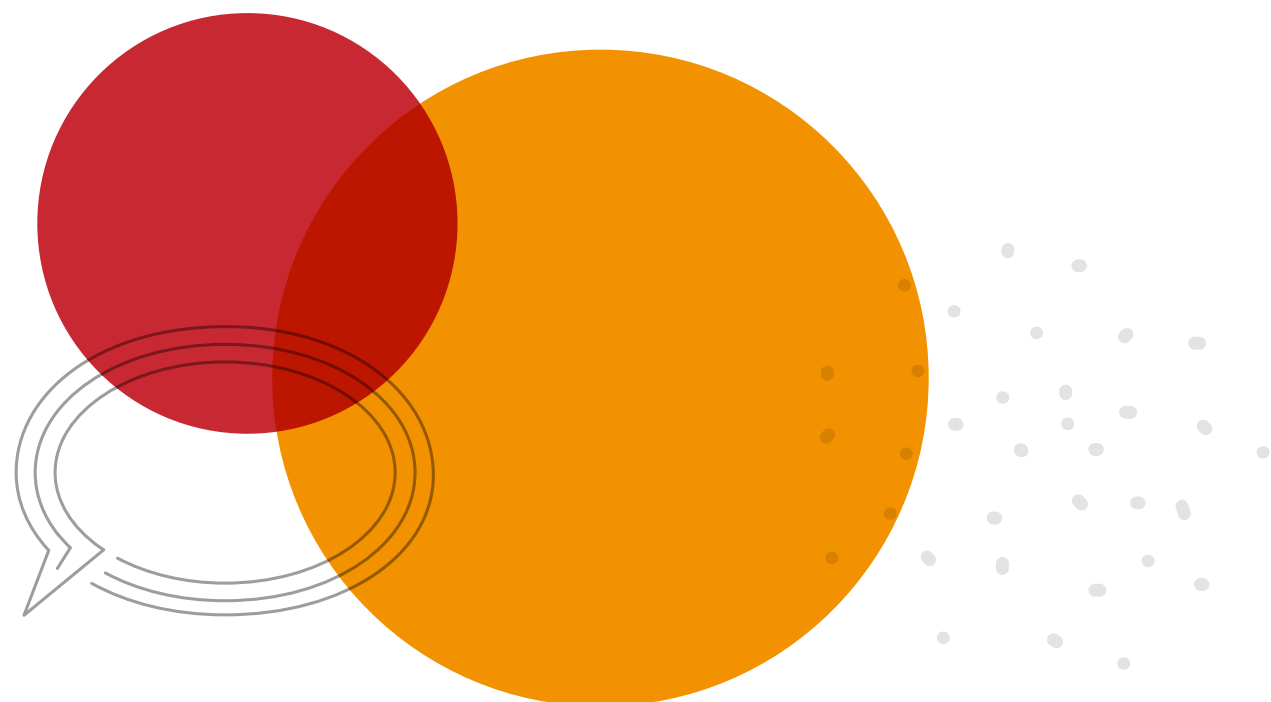
Il Monzino si adopera attivamente per contrastare la corruzione e le frodi in tutte le loro forme. A tale fine, sono state adottate precise procedure e strutture organizzative, come riportato nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione; tutte le attività del nosocomio sono sottoposte a verifiche in tema di corruzione e illegalità; negli ultimi cinque anni non ci sono stati episodi di corruzione accertati.

Il Centro promuove inoltre una cultura di legalità e di etica, coinvolgendo attivamente tutto il personale, i partner commerciali, i collaboratori esterni e gli organi di governo con attività di comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione al fine di garantire la massima trasparenza e integrità nelle attività svolte.

2.6 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

Il Centro Cardiologico Monzino è attivo in modo sia diretto sia indiretto nella sensibilizzazione delle Istituzioni governative alle esigenze cliniche e scientifiche del Centro stesso e degli Istituti cardiologici italiani. La qualifica di IRCCS costituisce in sé un riconoscimento formale di serietà ed affidabilità che consente un contatto diretto col Ministero dell’Università e della Ricerca (MIUR) mentre l’attività clinica permette un dialogo continuo col Ministero della Salute, con la Regione Lombardia e gli Enti preposti alla gestione della Sanità in Italia. Il Monzino partecipa alla Rete Cardiologica in Italia e presenta nelle Sedi opportune, sempre nello spirito della massima trasparenza, proposte di sviluppo e di collaborazione dell’attività cardiologica, ben sapendo che la Ricerca ha bisogno non solo di finanziamenti ma anche dell’intelletto e delle capacità analitiche di molti ricercatori per poter attivare collaborazioni con altri Istituti e Università.

Annualmente il Monzino organizza la Milano Heart Week con incontri, conferenze, una marcia non competitiva per sollecitare, da un lato, i media a dare il giusto risalto ai progressi clinici e scientifici in cardiologia e, dall’altro lato, il pubblico all’attenzione verso la prevenzione e stili di vita sani.



L'eccellenza clinica
al Centro

HIGHLIGHTS

197
posti letto totali

9
sale operatorie
di cui 5 sale
intervenzionali
di Emodinamica
e Aritmologia

6

Dipartimenti

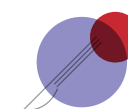
- Aritmologia
- Cardiologia Critica e Riabilitativa
- Cardiologia Interventistica
- Chirurgia Cardiovascolare
- Cardiologia d'urgenza
- Cardiologia Peri-Operatoria e Imaging Cardiovascolare

3.1 LE ATTIVITÀ CLINICHE DEL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO

Principali aree di attività



Prevenzione
e diagnosi



Attività di cure mediche e interventi
chirurgici in ricovero



Pronto Soccorso ed
Emergenze

Il Monzino è una struttura all'avanguardia che offre al paziente una vasta gamma di prestazioni cliniche per la diagnosi e le cure mediche, interventistiche e chirurgiche delle malattie cardiovascolari, sia in urgenza che in elezione. Il Monzino è dotato di un'amplessissima gamma di servizi monospecialistici che vanno dal pronto soccorso, alle attività di degenza, di imaging avanzato, di interventistica emodinamica (ivi comprese le attività di interventistica transcatetere effettuata sulle valvole cardiache) ed aritmologica, di chirurgia cardiaca (ivi comprese le tecniche mini-invasive toracoscopiche) e vascolare, di terapia intensiva, ed infine le attività dedicate ai pazienti ambulatoriali.

Grazie alle più avanzate tecniche disponibili, il Centro rappresenta un punto di riferimento per la cura delle patologie cardiologiche a livello nazionale e internazionale. L'elevata qualità delle cure erogate è anche documentata nel rapporto dell'Agenas denominato Piano Nazionale Esiti (PNE) dal quale si evince che il Centro Cardiologico Monzino si attesta, a livello nazionale, ai primi posti nel ranking delle migliori strutture. Inoltre, il Monzino continua a scrivere la propria storia, confermandosi per il quarto anno consecutivo come il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia.

Il Monzino è dotato di 197 posti letto riservati alla diagnosi e alla cura, in regime di ricovero, di patologie cardiovascolari acute e/o che richiedono di essere trattate con interventi chirurgici, interventzionali, aritmologici o comunque che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio.

Grazie alla presenza di una struttura dedicata al Pronto Soccorso e alla Cardiologia d'Urgenza, il Centro garantisce anche la gestione delle emergenze cardiologiche e la cura avanzata dell'infarto 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Questa importante attività di pronto intervento è svolta da personale altamente specializzato e costantemente aggiornato sulle tecniche più innovative nel campo della cardiologia.

World's Best Specialized Hospitals 2024

Il Monzino si conferma il primo ospedale italiano, secondo la classifica Newsweek, tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia. Questo prestigioso riconoscimento è stato stabilito dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2025", pubblicata nel settembre 2024 dalla rinomata rivista statunitense Newsweek. La classifica mondiale dei migliori ospedali è una vera e propria sfida tra le migliori strutture sanitarie del mondo, e il Centro Cardiologico Monzino si è distinto per la sua eccellenza nella cura delle patologie cardiologiche. Nel dettaglio, il Monzino ha raggiunto l'undicesima posizione nella classifica mondiale in cardiologia e la ventitreesima posizione in chirurgia cardiaca, confermandosi come il primo ospedale italiano in entrambe le categorie.

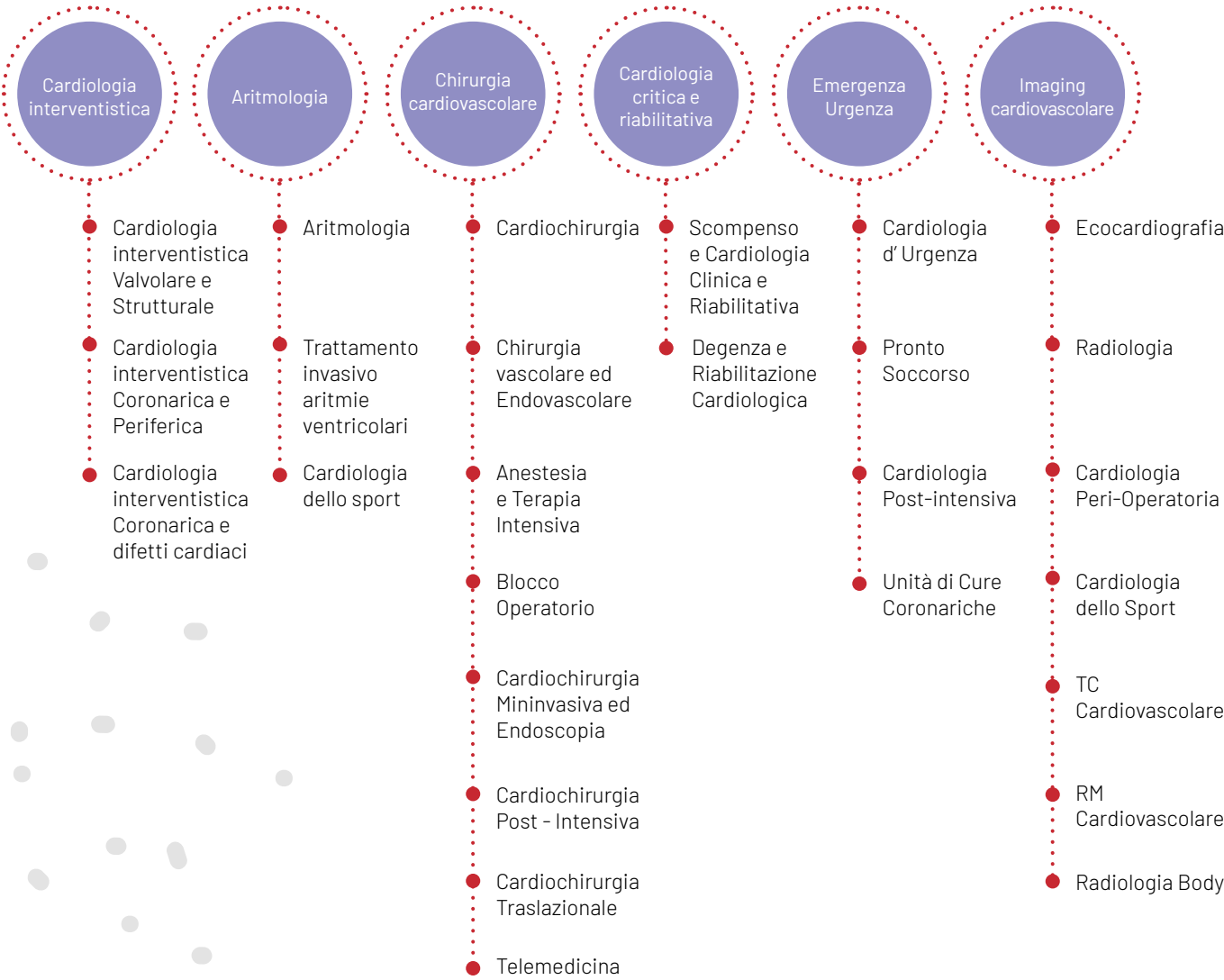
Questo importante risultato è stato ottenuto grazie alla grande competenza e professionalità del personale medico e sanitario del Centro, che si è impegnato costantemente nel miglioramento dei servizi offerti ai pazienti. Essere riconosciuti come il primo ospedale italiano tra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia rappresenta per il Centro Cardiologico Monzino un'importante conferma della qualità e dell'efficacia dei suoi servizi, nonché un grande motivo di orgoglio per tutto il personale che lavora in questa struttura.

L'operatività del Monzino si articola in sei Dipartimenti clinici ed una Direzione Area Progetti Interdipartimentali di Integrazione Clinico Scientifica:

- **LA CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA** trattamento interventistico delle patologie cardiovascolari, anche nel trattamento non chirurgico della patologia aterosclerotica, delle malattie cardiache congenite e delle patologie acquisite delle valvole cardiache

- **L'ARITMOLOGIA** diagnosi e cura delle aritmie cardiache e installazione di sistemi di stimolazione cardiaca, come pacemaker e defibrillatori impiantabili
- **LA CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE** trattamento chirurgico e percutaneo di una vasta gamma di patologie cardiovascolari, dalla cardiopatia ischemica alla chirurgia delle valvole cardiache, alla patologia aortica acuta e cronica
- **LA CARDIOLOGIA CRITICA E RIABILITATIVA** cura del paziente cardiopatico con un recente evento acuto (cosiddetto paziente post-acuto) e del paziente cronico con l'obiettivo di migliorarne la qualità di vita attraverso la stabilizzazione clinica, l'ottimizzazione della terapia farmacologica e non, la gestione delle comorbidità, il trattamento delle disabilità, la prosecuzione e il rinforzo degli interventi di prevenzione secondaria e il mantenimento dell'aderenza alla terapia
- **LA CARDIOLOGIA D'URGENZA** interconnessa con il Pronto Soccorso poiché accoglie esclusivamente i pazienti provenienti da tale Unità che non richiedano un ricovero nell'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica
- **LA CARDIOLOGIA PERI-OPERATORIA E IMAGING CARDIOVASCOLARE** diagnostica per immagini e specialisti sia in ambito cardiologico che radiologico, che operano secondo un metodo interdisciplinare basato su indagini diagnostiche avanzate che riguardano il cuore, i vasi coronarici e l'apparato cardiovascolare
- **LA DIREZIONE AREA PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DI INTEGRAZIONE CLINICO SCIENTIFICA** la Direzione concorre all'identificazione delle linee di sviluppo del Centro Cardiologico Monzino, collaborando alla definizione e allo sviluppo dei processi organizzativi dell'Area Clinica e alla scelta delle tecnologie per assicurare qualità ed efficienza delle attività cliniche, e sviluppare programmi condivisi, clinico-scientifici, in particolare con l'Istituto Europeo di Oncologia e altre strutture sanitarie di rilievo nazionale

I Dipartimenti Clinici e le Unità Operative del Monzino



LA DIREZIONE AREA PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DI INTEGRAZIONE CLINICO SCIENTIFICA

3.2 LA PREVENZIONE

Negli ultimi anni, la prevenzione ha fatto significativi progressi nella riduzione della probabilità di eventi cardiovascolari, sia nella prevenzione primaria che in quella secondaria.

Il Monzino adotta un approccio integrato alla prevenzione, che comprende l'identificazione dei fattori di rischio e la loro gestione, il controllo delle malattie croniche come il diabete, le dislipidemie e l'ipertensione arteriosa, la promozione di stili di vita sani, l'educazione dei pazienti e la ricerca clinica. Il Centro offre programmi di prevenzione personalizzati, che includono una serie di esami in base ai quali vengono consigliati interventi specifici per ridurre il rischio di malattie cardiovascolari.

Il Monzino promuove inoltre stili di vita sani attraverso programmi di educazione e prevenzione che includono l'esercizio fisico regolare, la dieta equilibrata, la cessazione del fumo e la gestione dello stress.

Il Centro investe infine nella prevenzione cardiovascolare di precisione, intesa come adozione di strategie diagnostiche e terapeutiche mirate a considerare e ridurre il rischio cardiovascolare specifico di ogni singola persona. Lo fa da un lato attraverso la promozione di specifiche attività di ricerca, dall'altro grazie all'utilizzo e allo sviluppo di piattaforme e strumenti diagnostici sempre più avanzati.

Le attività di prevenzione del Centro

Sensibilizzazione

- Informazione, coinvolgimento attraverso il Sito Istituzionale del Centro, i media e i Social Network
- Organizzazione di Eventi
- Diffusione dei risultati della ricerca

Promozione

- Promozione di attività e interventi finalizzati a raggiungere una diagnosi precoce delle patologie cardiache consentendo di prevenire o rallentare l'insorgenza di una malattia e/o di intervenire tempestivamente con le migliori terapie disponibili
- Promozione programmi di screening

Ricerca

- Attività di Ricerca finalizzata alla identificazione e sperimentazione di strumenti di diagnosi precoce
- Investimenti in prevenzione cardiovascolare di precisione

Follow-up

- Attività di controllo
- Attività di follow-up rivolta a persone che hanno avuto un recente evento acuto (cosiddetto paziente post-acuto) e del paziente cronico

Principali iniziative e risultati del 2024



Un programma strutturato di Capacity Building e supporto organizzativo in Angola

Nel corso del 2023-2024, il progetto di collaborazione tra il Complesso Ospedaliero delle Malattie Cardio-Polmonari "Cardinal Alexandre do Nascimento" (DOM) di Luanda e il Centro Cardiologico Monzino si è consolidato in un programma strutturato di capacity building, con l'obiettivo di rafforzare in modo sostenibile le competenze cliniche, organizzative e gestionali del nuovo ospedale angolano.

In particolare, il Monzino ha contribuito alla progettazione e all'attuazione di un piano formativo articolato, che ha incluso:

- **Corsi teorico-pratici** su tecniche cardiocirurgiche, procedure emodinamiche e imaging cardiovascolare, con la partecipazione attiva di specialisti italiani in missione presso il DOM
- **Sessioni di simulazione** e valutazione delle competenze acquisite, svolte con metodologie didattiche internazionali
- **Stage clinici in Italia**, finalizzati al rafforzamento delle competenze in ambienti ad alta specializzazione, con un focus su pratiche avanzate e approccio multidisciplinare

Il lavoro integrato tra i team del DOM e del Monzino ha inoltre permesso di avviare la strutturazione di un **sistema interno di monitoraggio delle competenze**, con la prospettiva di arrivare nel 2025 ad un **modello di certificazione riconosciuto**, basato su standard condivisi e replicabili. Accanto alle attività formative, il Monzino ha garantito un supporto diretto anche sul piano tecnico e organizzativo:

- attraverso **l'assistenza alla manutenzione della strumentazione clinica**, con l'introduzione di protocolli operativi per la gestione e la presa in carico delle apparecchiature

- mediante **l'affiancamento nella gestione della supply chain sanitaria**, con interventi volti al miglioramento dei flussi logistici, della pianificazione degli approvvigionamenti e della tracciabilità dei materiali
- promuovendo l'introduzione di un **modello integrato di pianificazione clinica e gestionale**, orientato all'ottimizzazione delle risorse, alla continuità operativa e al miglioramento dell'efficienza complessiva dei servizi erogati

Queste attività si inseriscono in un disegno più ampio di **rafforzamento istituzionale del sistema sanitario angolano**, con il Monzino in prima linea nel trasferire know-how specialistico, tecnologie e modelli organizzativi avanzati, in coerenza con le priorità del Ministero della Salute dell'Angola.

Al Monzino l'Imaging non invasivo ha un ruolo sempre più rilevante nel guidare le procedure interventistiche sia nella malattia coronarica che in ambiti differenti quali la cardiopatia strutturale o le procedure di elettrofisiologia.

Un'altra area di eccellenza è la cardiocirurgia mininvasiva ed endoscopica, che permette di intervenire sul cuore con un'invasività ridotta al minimo, e dunque meno traumi per il paziente.

Nel 2024 non si è fermato inoltre l'impegno dell'ospedale in programmi innovativi, con l'ulteriore sviluppo in particolare di:

- **"Monzino Women"**, un percorso specialistico multidisciplinare unico in Italia dedicato alle donne con fattori di rischio cardiovascolare
- **"Monzino Sport"**, un programma dedicato alla valutazione e prevenzione del rischio cardiovascolare negli sportivi
- **"Monzino Check-Up"**, percorsi mirati a individuare precocemente eventuali patologie cardiache e vascolari, riducendo i fattori di rischio attraverso un approccio altamente specializzato e personalizzato



3.3 LE ATTIVITÀ DI CURA

Cardiogenetica: quando un test può salvare la vita

Per la diagnosi e cura di aortopatie, cardiomiopatie e canalopatie muscolari cardiache su base ereditaria, il Monzino ha avviato un nuovo Programma di Cardiogenetica. Mediante un servizio di visite ambulatoriali e un laboratorio di ricerca altamente specializzato, il programma offre un percorso diagnostico e terapeutico per pazienti con sospette malattie cardiache ereditarie. Il test cardiogenetico è l'arma giusta per un corretto approccio al paziente con un sospetto di malattia cardiaca ereditaria.



8.532

Il numero totale
dei ricoveri

1.511

Procedure
cardiochirurgiche

2.823

Procedure di
elettrofisiologia

3.826

Procedure di
emodinamica

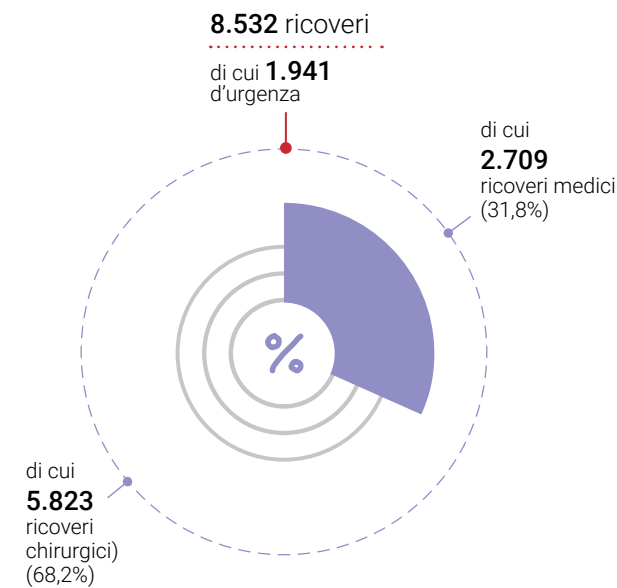
12.966

Accessi al
pronto soccorso

3.4 LA QUALITÀ DELLE CURE

L'attività in regime di ricovero

N. di ricoveri per tipologia:



L'attività del Pronto Soccorso

Nel corso del 2024 sono stati registrati 12.966 accessi al Pronto Soccorso con una percentuale di dimissioni del 86,8%.

Il Monzino pone al centro delle proprie attività la persona con l'obiettivo di fornire cure appropriate a misura di paziente. Il Centro offre prestazioni, diagnosi e cura in sei diversi livelli assistenziali:

- Visite ed Esami Diagnostici
- Prevenzione primaria e secondaria
- Day Service di inquadramento clinico pre-chirurgico
- Cure mediche e interventi chirurgici in ricovero
- Pronto Soccorso ed Emergenza
- Telemedicina

Consapevole di rappresentare una eccellenza in ambito cardiologico, il Monzino presta particolare attenzione a garantire che le proprie prestazioni siano:

- **EFFICIENTI** | Ottenendo dalle risorse investite il massimo beneficio in termini di contributo alla salute delle persone e considerando il rapporto tra risorse impiegate e intervento erogato
- **EFFICACI** | Massimizzando il raggiungimento dei risultati in termini di miglioramento della salute dei pazienti con i servizi sanitari erogati
- **ACCESSIBILI** | Garantendo l'accesso alle cure a un numero sempre maggiore di persone, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l'eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio stesso

Per garantire a tutti i propri pazienti diagnosi accurate e tempestive, nonché le migliori cure disponibili in considerazione delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche, il Monzino ha effettuato una serie di scelte organizzative e gestionali coerenti con la propria vocazione e con i propri obiettivi.

Modello organizzativo a servizio delle cure

-
- Sistematizzazione e formalizzazione di un approccio multi-disciplinare
 - Modello organizzativo per processi clinici e diagnostici integrati
 - Eccellenza diagnostica ed interventistica coniugata alla gestione delle emergenze
 - Forte integrazione tra ricerca e pratica clinica
 - Forte integrazione con il mondo universitario

3.4.1
ACCESSIBILITÀ

Il Monzino adotta, da anni, un approccio multidisciplinare, che trova espressione in particolare negli **Heart Teams**. L'**Heart Team** è chiamato a discutere collegialmente i casi che richiedono una valutazione multidisciplinare e, attraverso l'integrazione di diverse competenze specialistiche, arriva a delineare la strategia terapeutica da adottare per garantire le migliori cure personalizzate ad ogni paziente, che viene reso partecipe delle opzioni disponibili tenendo in considerazione le sue esigenze di vita e di lavoro. Un **Heart Team** particolarmente attivo per la gestione delle patologie infettive endocardiche primarie e secondarie è l'Endocardite Team. Il Centro coniuga, inoltre, le elevatissime competenze sul fronte diagnostico e interventistico con una gestione efficace ed efficiente delle situazioni di emergenza, caratterizzate, nella gran parte dei casi, da una particolare urgenza di intervento. La presenza all'interno del Monzino di un Pronto Soccorso Specialistico ha un impatto importante sul fronte organizzativo, richiedendo lo sviluppo di soluzioni organizzative e gestionali capaci di garantire la gestione dell'imprevisto pur senza venir meno alle esigenze di programmazione delle attività. Come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Centro persegue l'eccellenza nella cura del paziente integrando la ricerca scientifica con l'attività clinica; tale integrazione è resa operativa in modo sistematico al Monzino ed integrata all'interno del proprio modello organizzativo. Il PNE (Programma Nazionale Esiti) è uno strumento di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance clinico-assistenziali delle strutture sanitarie sviluppato da AGENAS, per conto del Ministero della Salute con l'obiettivo di fornire informazioni alle Regioni, alle aziende ed ai professionisti per il miglioramento continuo del nostro SSN. Gli indicatori utilizzati dal PNE riguardano prevalentemente la valutazione comparativa tra soggetti erogatori (ospedali) e tra gruppi di popolazione (ASL di Residenza) e l'individuazione dei fattori dei processi assistenziali che determinano esiti, con particolare attenzione ai volumi di attività. L'elevata qualità delle cure erogate è anche documentata nel rapporto dell'Agenas denominato Piano Nazionale Esiti (PNE) 2023 dal quale si evince che il Centro Cardiologico Monzino si attesta ancora su livelli di aderenza a standard di qualità delle cure molto alti.

Come accedere alle cure del Monzino



Accesso con il Servizio Sanitario Nazionale

Il Centro si impegna a garantire l'accessibilità alle cure a tutti i pazienti, senza alcuna distinzione legata alla provenienza, al genere, alla religione o allo status socioeconomico. Il Monzino è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e, come in tutte le strutture sanitarie pubbliche, i pazienti possono accedere alle cure avvalendosi del Servizio Sanitario Nazionale. I volumi e la tipologia di prestazioni che il Monzino ha la possibilità di erogare nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, vengono definiti, su base annua, tramite degli accordi contrattuali tra il Centro e l'Autorità Sanitaria Territorialmente Competente (ATS). Tali accordi tengono conto, in particolare, dei programmi di fabbisogno periodicamente stilati a livello regionale e delle disponibilità di budget. In essi vengono anche definiti: le responsabilità e gli impegni reciproci; le tariffe e gli obiettivi specifici da perseguire; le attività di monitoraggio e controllo sulla qualità della assistenza fornita e sulla appropriatezza delle prestazioni rese.

Le cure con il SSN



Accesso in Regime di Solvenza

Oltre alle cure in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, il Monzino offre al paziente l'accesso in regime di solvenza che permette di scegliere il medico specialista a cui affidare le proprie cure (Libera Professione) e, in caso di ricovero, trascorrere la degenza all'interno di un reparto dedicato. Il Centro ha stipulato inoltre, convenzioni con la maggior parte degli Enti Assicurativi che offrono polizze salute e con le varie Casse Mutua di categoria. Le agevolazioni tariffarie vengono erogate in modo diretto o indiretto. Per le Convenzioni Dirette l'ente convenzionato assume in via diretta l'onere del pagamento, completo o parziale, delle prestazioni erogate dal Centro a favore del proprio assistito. Nel caso di copertura parziale, sarà il Centro a chiedere al paziente il pagamento della quota di sua competenza.

Libera Professione dei Medici

Il rapporto di lavoro fra il Centro Cardiologico Monzino e i medici che vi prestano servizio è di tipo esclusivo, questo significa che tutte le attività dei medici in libera professione vengono svolte solo ed esclusivamente all'interno della struttura.

Medici Monzino nella tua città

Grazie alla collaborazione con poliambulatori e centri polispecialistici convenzionati, il Monzino si prefigge di portare l'esperienza e la qualità del Centro sul territorio. "Medici Monzino nella tua città" è l'iniziativa che da diversi anni porta sul territorio nazionale l'esperienza e la qualità del Centro Cardiologico Monzino e l'esperienza e la qualità dei medici e del Centro. Nel 2024 i centri attivi sono 20:

- Calabria: 1
- Lazio: 1
- Marche: 2
- Piemonte: 1
- Puglia: 2
- Sardegna: 2
- Sicilia: 2
- Lombardia: 9

I Centri Convenzionati per i Servizi di Telediagnostica sono 4:

- Emilia-Romagna: 1
- Sicilia: 1
- Veneto: 1
- Umbria: 1

3.4.2
EFFICIENZA

Le scelte strategiche fatte sul piano organizzativo e gestionale, così come il costante investimento nello sviluppo e nell'utilizzo di tecnologie innovative e la promozione di una forte relazione con il proprio contesto di riferimento, permette al Monzino di impattare positivamente, con le proprie performance, sullo sviluppo di una sanità che sia adeguata al soddisfacimento dei bisogni delle persone, nonché sostenibile dal punto di vista economico. Al fine di dare una rappresentazione sintetica, seppure articolata, dei risultati che il Monzino riesce ad ottenere in termini di efficienza ed efficacia delle cure, è possibile analizzare una serie di indicatori tipicamente utilizzati in ambito ospedaliero:

- *Indice di Case-Mix (ICM)* - rappresenta uno strumento di confronto per la diversa complessità della casistica trattata, ed è calcolato come rapporto fra il peso medio dei ricoveri ordinari dei reparti ed il peso medio dei ricoveri ordinari nella casistica standard (regionale). In questo caso, valori superiori all'unità indicano una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard, mentre valori inferiori all'unità rappresentano una complessità minore. Nel 2024, l'indice di Case-Mix è stato pari all'1.04 confermando anche per quest'anno una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard degli altri centri cardiologici.
- *Indice Comparativo di Performance (ICP)* - consente di misurare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei diversi reparti rispetto allo standard: valori dell'indicatore al di sopra dell'unità indicano una efficienza inferiore rispetto allo standard (poiché a parità di casistica la degenza è più lunga), mentre valori al di sotto dell'unità rispecchiano una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento (poiché la degenza è più breve). Nel 2024, l'*Indice Comparativo di Performance* di Monzino si è assestato sul valore di 0,84, aumentando significativamente il valore del 2023 (pari a 0,76) e indicando una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento data da tempi di degenza più brevi rispetto a quelli definiti dallo standard.

Da una lettura integrata dei due indicatori, emerge in modo evidente quanto il Monzino, pur trovandosi ad affrontare casistiche complesse, è in grado di garantire una qualità del servizio superiore a quanto previsto dallo standard nazionale.

Tempi di attesa
Ricoveri 2024

Un ulteriore dato che evidenzia l'efficienza dell'IRCSS Monzino è dato dai brevi tempi di attesa relativi ai ricoveri per l'anno 2024¹:

PRESTAZIONE	TEMPO ATTESA
Coronarografia Arteriografia coronarica	3
Endoarteriectomia carotidea Endoarteriectomia di altri vasi del capo e del collo	20
Bypass aortocoronarico	3
Angioplastica rimozione di ostruzione dell'arteria coronarica ed inserzione di stent (PTCA)	15

1 La rilevazione ex post è condotta per tutti i ricoveri dell'anno precedente ed il tempo di attesa, espresso in giorni, è calcolato come mediana delle prestazioni elencate nel PNGLA erogate in regime SSN con classe di priorità A secondo quanto definito nel documento

Altri indicatori

INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE 2024	VALORE 2023
Indice di rotazione dei posti letto	Rappresenta il numero medio di pazienti ricoverati, per ogni posto letto nel corso dell'anno. Questo indicatore è influenzato dall'efficienza gestionale della struttura e dalla necessità di rispettare il budget assegnato dalla ATS.	49,02	50,2
Degenza media	Esprime le giornate che il Centro impiega mediamente per completare un trattamento.	4,7	4,5
Tasso di utilizzo dei posti letto	Rappresenta la quota parte dei posti letto attivi mediamente occupati dai ricoverati. Si tratta di un indicatore di efficienza di utilizzo dei posti letto che è influenzato dall'efficienza gestionale dell'ospedale e che ha come vincolo quello di produrre ricoveri entro il valore del budget economico di produzione che viene assegnato annualmente agli ospedali dalle ATS. Di base gli ospedali con una vocazione prevalentemente interventistica, quale il Monzino è, hanno una percentuale di utilizzo dei posti letto attorno al 70%.	64,60	62,08
Intervallo di turnover	Esprime il periodo che intercorre tra la dimissione di un paziente e la successiva ammissione di un altro paziente. Questo indicatore è, parimenti al tasso di utilizzo dei posti letto, condizionato dall'efficienza gestionale della struttura e dalla necessità di non superare il valore del budget assegnato dalla ATS e risente, nel caso del Monzino, del fatto che durante il week end non vengono ricoverati pazienti elettivi ma solo, eventualmente, quelli urgenti che transitano dal pronto soccorso.	2,61	2,89
Funzionamento sale operatorie	Ore di effettivo funzionamento settimanale complessivo delle 4 sale operatorie e delle 5 sale di cardiologia interventistica (attività programmate ed urgenti)	330	330
Indicatori di produttività del personale	N° giornate di degenza / N° di infermieri: Questo rapporto fornisce una stima del carico di lavoro degli infermieri in termini di giorni/anno di assistenza garantiti da ciascun infermiere. È un valore che è determinato dai differenti minutaggi/die di assistenza infermieristica stabiliti dalla normativa dell'accreditamento e che varia in base alla tipologia di reparto (più alto nei reparti intensivi, più basso nei reparti di media assistenza).	178,29	172,18
	N° dimissioni / N° di medici: Questo rapporto fornisce una stima delle dimissioni medie per ogni medico nell'ambito considerato. Anche questo valore è determinato dalla normativa dell'accreditamento ma, più che per gli infermieri, può anche essere utilizzato per valutare il carico di lavoro dei medici e la loro produttività in termini di dimissioni gestite. Un valore più alto potrebbe indicare un carico di lavoro più elevato per i medici o una maggiore efficienza nel processo di dimissioni, mentre un valore più basso potrebbe indicare un carico di lavoro inferiore o una minore attività di dimissioni.	63,14	69,83
	N° dimissioni / N° di infermieri: Questo rapporto fornisce una stima delle dimissioni medie per ogni infermiere nell'ambito considerato. Può essere utilizzato per valutare il carico di lavoro degli infermieri e la loro produttività in termini di dimissioni gestite. Per questo indicatore valgono le stesse considerazioni già fatte per l'indicatore N° giornate di degenza / N° di infermieri	37,33	39,2
Proporzione di ricoveri programmati (non urgenti da pronto soccorso)	N° ricoveri programmati / Totale ricoveri: L'indicatore misura la proporzione dei ricoveri ospedalieri che sono stati pianificati o programmati rispetto al totale dei ricoveri	79,96 %	77,9 %

3.4.3
SVILUPPO TECNOLOGICO

La tecnologia rappresenta un mezzo ed un fattore abilitante per il miglioramento della salute e della qualità di vita della popolazione. La salute, grazie alle nuove tecnologie, può essere più inclusiva, personalizzata e sostenibile. L'innovazione, se governata in direzione dell'effettivo valore generato e se misurata sull'impatto di salute di cittadini e pazienti, diventa vettore di sviluppo e crescita socioeconomica.

Gli investimenti del Monzino in innovazione tecnologica servono a garantire a tutti i pazienti standard di cura elevati e meglio tollerabili.

Nel corso del 2024 i principali aggiornamenti tecnologici medicali hanno riguardato le tecnologie per la diagnostica per immagini, nel dettaglio si è proceduto ad installare nuovi radiologici convenzionali dotati anche di SW per AI. In ambito chirurgico è stata introdotta strumentazione di ultima generazione e sono state rinnovate le autoclavi di sterilizzazione a favore della sicurezza dei nostri pazienti.

In ambito impiantistico, il Centro ha investito sulle tecnologie dedicate al raffreddamento e al riscaldamento degli ambienti installando due nuovi gruppi frigoriferi con alti livelli di efficienza che permettono un maggior risparmio energetico.



La ricerca

HIGHLIGHTS

111

ricercatori in via esclusiva,
tra cui 14 Group Leader
completamente
dedicati alla ricerca

165

studi clinici attivi
di cui
45 di nuova
attivazione,
con oltre

107

medici dedicati
alla ricerca per il
20%
del loro tempo

300

pubblicazioni 2024 su
riviste scientifiche
nazionali ed internazionali

3.100

pazienti arruolati

2.264

Impact Factor
totale 2024
generato

oltre

€ 12.000.000

di investimenti in ricerca

4 principali
programmi
di ricerca



4.1 IL MODELLO DI RICERCA DEL MONZINO

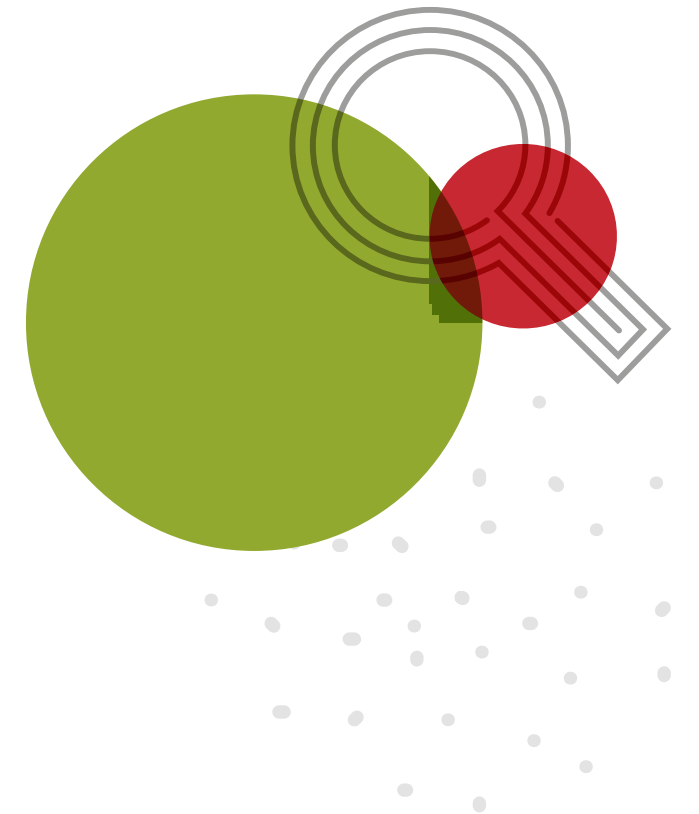
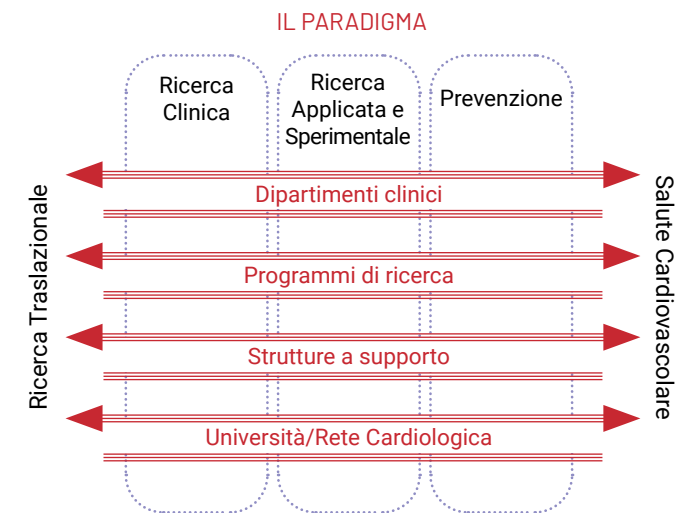
Il Centro Cardiologico Monzino è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che si occupa di malattie cardiovascolari attraverso una stretta interazione tra la cura, la ricerca sperimentale e la ricerca clinica. Il Monzino è impegnato in attività di ricerca di alto livello che riguardano tutte le fasi della malattia cardiovascolare, dalla ricerca preclinica alla prevenzione, dalla sperimentazione clinica all'innovazione diagnostica e terapeutica. La ricerca clinica si concentra in particolare sulla prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari, nonché sulla cura e la terapia di malattie acute ischemiche del miocardio (come l'infarto), scompenso cardiaco, malattie del ritmo cardiaco (come la fibrillazione atriale) e malattie che richiedono un intervento chirurgico o percutaneo, come le patologie valvolari o coronariche. Il Monzino è impegnato anche in ricerche all'avanguardia in campi come l'imaging diagnostico, la sperimentazione di laboratorio e la genetica, con l'obiettivo di tradurre i risultati in benefici concreti per i pazienti. Inoltre, è stata recentemente data grande enfasi all'area cardio-metabolica (diabete, obesità e sindrome metabolica).

Al Monzino operano 111 ricercatori a tempo pieno, tra cui 14 capi laboratorio, e 107 medici che lavorano su progetti di ricerca avanzata, supportati da piattaforme tecnologiche, strutture e servizi che forniscono assistenza tecnica e know-how.

Le attività di ricerca clinica e sperimentale del Monzino si pongono come obiettivo generale il miglioramento della salute cardiovascolare, mediante il trasferimento in ambito sanitario dei risultati ottenuti. Il nostro modello si fonda su 3 pilastri fortemente interconnessi: Ricerca Clinica – Ricerca Applicata – Prevenzione.

Tale modello si avvale di un approccio integrato e multidisciplinare e dell'interazione continua tra laboratorio di ricerca, area clinica e attività di prevenzione, con lo scopo di creare un circolo virtuoso con al centro il paziente. Al Monzino la ricerca e la cura fanno parte di un continuum culturale ed operativo, che coinvolge l'intero Istituto.

Modello di Ricerca del Monzino



4.2 I DIPARTIMENTI CLINICI E LE UNITÀ DI RICERCA: DOVE SI FA RICERCA AL MONZINO

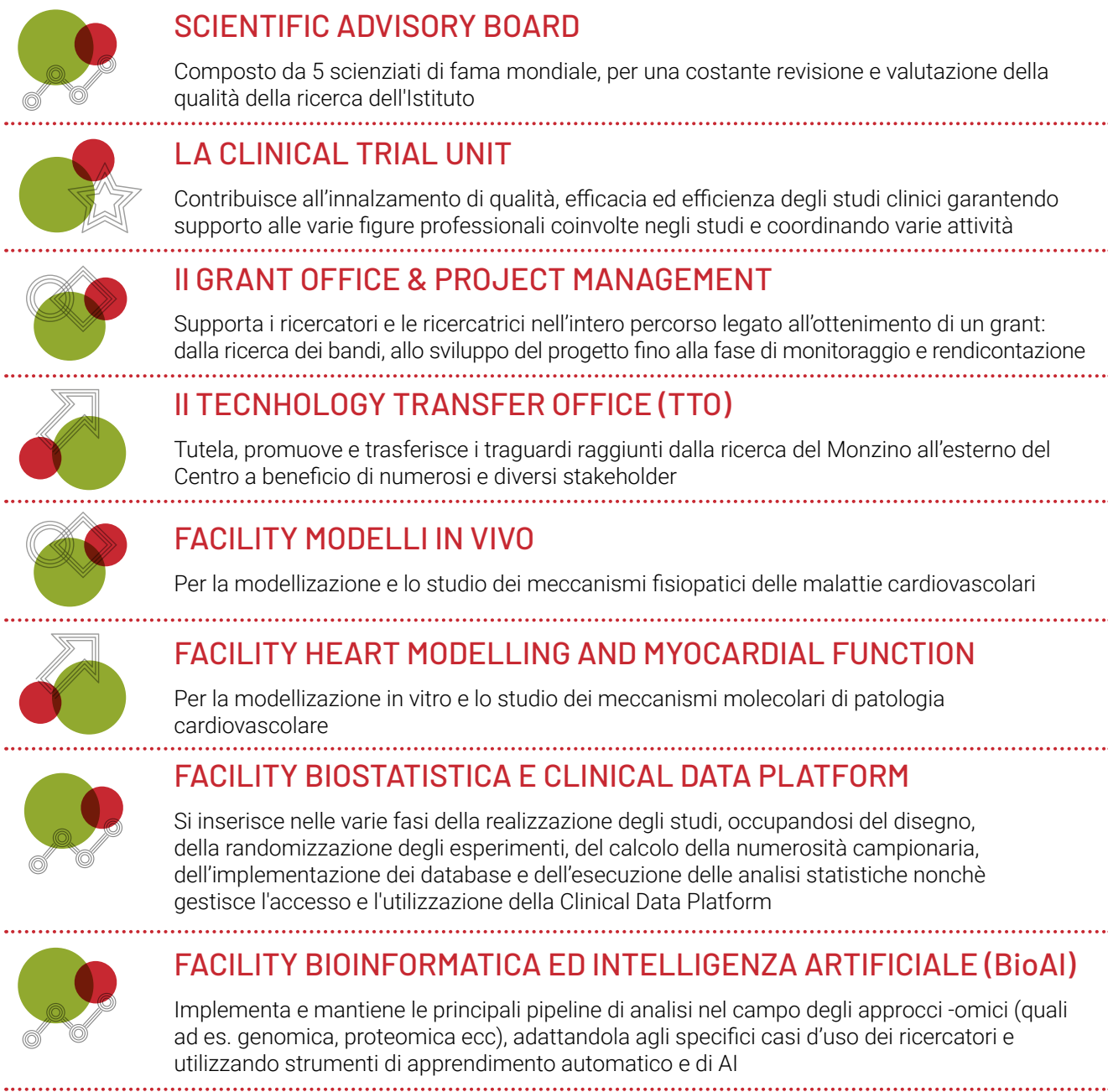
La ricerca al Monzino si svolge sia all'interno delle Unità di Ricerca, per quanto riguarda la prevenzione e la ricerca applicata e sperimentale, sia all'interno dei Dipartimenti Clinici, per quanto riguarda la ricerca clinica.

Le Strutture di Ricerca del Centro



Le strutture a supporto della ricerca

Per sostenere adeguatamente le attività di ricerca, il Monzino si è dotato di alcune strutture di supporto.



4.2.1
LE ATTIVITÀ
DI RICERCA CLINICA

6

Dipartimenti

(tra cui il Dip. Emergenza Urgenza svolge solo attività clinico-assistenziale)

45

trial clinici di nuova attivazione

165

studi attivi

Coinvolgimento di

3.100

pazienti

Ciascuno dei sei Dipartimenti Clinici del Monzino svolge un'intensa attività strettamente collegata alla ricerca sperimentale e traslazionale; questa attività si traduce in un importante volume di pubblicazioni su riviste peer-reviewed internazionali.

Per migliorare la gestione e la promozione delle sperimentazioni cliniche condotte presso il Monzino, è operativa la Clinical Trial Unit dedicata al supporto e al coordinamento delle stesse. L'avvio di studi clinici viene approvato dal Comitato Scientifico e dal Comitato Etico: nel corso del 2024, sono stati attivati 45 trial clinici, raggiungendo un totale di 165 studi attivi che hanno coinvolto complessivamente 3.100 pazienti.



IL DIPARTIMENTO DI ELETTROFISIOLOGIA CLINICA E CARDIOSTIMOLAZIONE rappresenta da anni un punto di riferimento nazionale e internazionale per la cura delle aritmie cardiache ed è riconosciuto come centro di studio e di valutazione di tecnologie innovative nel campo dei disturbi del ritmo cardiaco. L'approccio diagnostico e terapeutico adottato dal team del nostro Dipartimento si è reso sempre più personalizzato, potendo scegliere tra tecnologie di ablazione sulla base della presentazione clinica e delle caratteristiche anatomiche e funzionali del cuore del paziente.

L'attività di ricerca si focalizza su:

- sviluppo continuo di sistemi innovativi di mappaggio cardiaco elettroanatomico, per determinare con sempre maggiore precisione la migliore strategia ablativa nei pazienti affetti da aritmie complesse, e ricerca di nuove energie impiegabili nel trattamento delle stesse

- utilizzo di tecnologie avanzate nel campo della cardiostimolazione (PM, ICD, Loop recorder)
- implementazione della telemedicina per il controllo e il monitoraggio delle aritmie da remoto
- elettroporazione: metodica tra le più innovative, con ottima percentuale di successo ed elevato grado di sicurezza, che consente di eliminare la fibrillazione atriale attraverso l'applicazione di un campo elettrico in grado di rimuovere i circuiti responsabili della stessa
- cardioneuroablazione: nuova tecnica di ablazione, utilizzata soprattutto nei pazienti più giovani, che ha come obiettivo la riduzione dell'attività vagale, evitando o dilazionando eventuale impianto di pacemaker
- chiusura dell'auricola: per prevenire la formazione di trombi intracardiaci in pazienti affetti da fibrillazione atriale, la chiusura percutanea dell'auricola sinistra è una valida e promettente opzione terapeutica nei pazienti che non possono assumere terapia anticoagulante o sono ad alto rischio di sanguinamento
- radioterapia: tecnica che si applica a pazienti con aritmie ventricolari maligne che hanno fallito tentativi convenzionali di ablazione o in cui si ritiene che non ci siano altri possibili trattamenti
- biopsia miocardica per l'analisi del substrato miocardico ventricolare: l'analisi istologica è un approccio riconosciuto utile a migliorare la specificità e sensibilità diagnostica e a raggiungere una diagnosi definitiva nelle diverse forme di cardiomiopatia, soprattutto in quelle idiopatiche
- sviluppo di una medicina personalizzata attraverso un sistema integrato di utilizzo dell'intelligenza artificiale nella **prevenzione cardiovascolare**

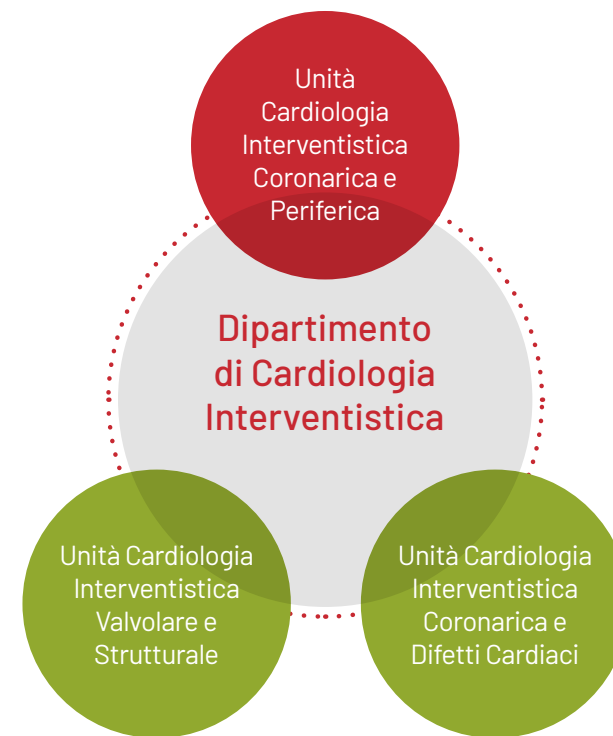
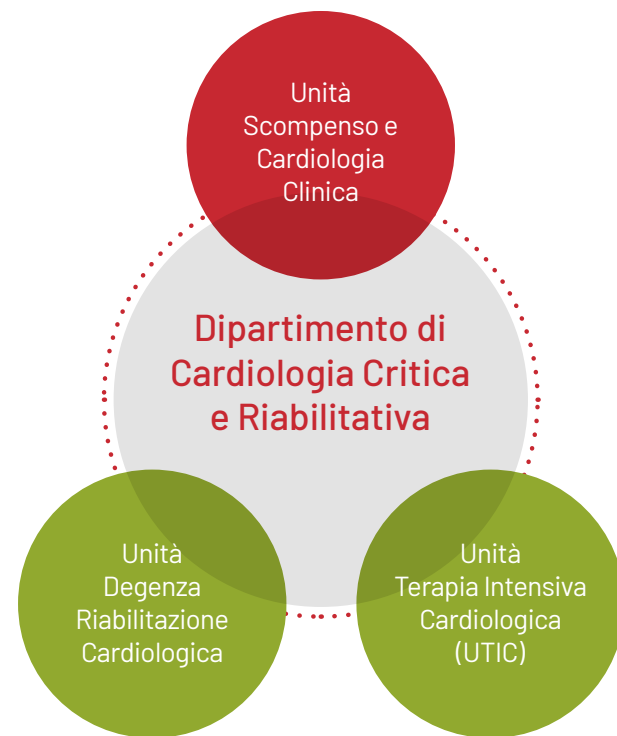


IL DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA PERIOPERATORIA E IMAGING CARDIOVASCOLARE gioca un ruolo cruciale nella complessa gestione del paziente con multiple comorbidità cardiovascolari. Grazie ad un evoluto modello organizzativo, che vede cardiologi e radiologi collaborare in team, e grazie all'utilizzo di tecnologie di imaging avanzato quali ecografia tridimensionale, tomografia computerizzata e risonanza magnetica, i progetti di ricerca contribuiscono al miglioramento dell'inquadramento clinico e diagnostico dei pazienti.

Le principali linee di ricerca si possono così riassumere:

- pianificazione degli interventi cardiocirurgici coronarici attraverso una pathway diagnostica totalmente non invasiva
- valutazione dell'utilità di metodiche non invasive, in particolare TC cardiaca, nel planning di procedure di angioplastica coronarica (pianificazione mediante TC del tipo di stent, del suo calibro e lunghezza e della previsione degli effetti di impianto degli stent coronarici sulla riserva di flusso coronarico)

- ruolo dell'imaging cardiovascolare multimodale (tecniche di ecocardiografia 3D, TC per lo studio valvolare e RMN cardiaca) nella pianificazione dell'intervento con TAVI (impianto valvolare aortico transcateretere) per il trattamento delle valvulopatie;
- sviluppo di tools di intelligenza artificiale e di simulazione computazionale per migliorare l'accuratezza diagnostica, la stratificazione prognostica e i tempi di reporting nel settore dell'imaging cardiovascolare. In collaborazione con team multidisciplinari sono in fase di sviluppo modelli per la valutazione della perfusione miocardica e la diagnosi delle cardiomiopatie infiltrative e delle disfunzioni protesiche;
- valutazione degli effetti delle nuove terapie ipolipemizzanti sulla placca aterosclerotica, sul grasso v. pericoronarico (come marker di infiammazione) e sulla riserva di flusso coronarica misurati mediante TC;
- valutazione della perfusione miocardica in TAC e il paragone tra tecniche di perfusione quantitativa sia in TAC che in RMN.



IL DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA svolge attività di diagnosi e cura che abbraccia tutto lo spettro di procedure attualmente disponibili per il trattamento percutaneo della malattia coronarica, delle patologie dei vasi arteriosi periferici e delle patologie strutturali cardiache. Il dipartimento implementa un'ampia gamma di ricerche nei diversi settori interventistici:

- Interventistica coronarica
- Interventistica periferica
- Interventistica dei difetti cardiaci
- Interventistica strutturale valvolare

con l'obiettivo di ottimizzare e validare procedure che impiegano nuove tecnologie e con un focus su efficacia, precisione terapeutica, tecnologia e biomarcatori prognostici, anche in riferimento alla patologia di genere.

Negli ultimi vent'anni la ricerca condotta nel **DIPARTIMENTO DI CARDIOLOGIA CRITICA E RIABILITATIVA** ha consentito di compiere significativi progressi con importanti applicazioni in campo clinico a vantaggio di pazienti particolarmente complessi, in particolare, dei pazienti scompensati durante tutto il loro decorso clinico. L'obiettivo dell'attività di ricerca portata avanti in questo ambito è di contribuire a:

- l'analisi dell'efficacia di terapie farmacologiche innovative
- lo studio della fisiologia dell'esercizio nello scompenso cardiaco e delle sue variazioni in relazione a comorbidità e terapie concomitanti
- lo studio della prognosi e della fisiopatologia dello scompenso cardiaco mediante l'utilizzo di tecniche innovative come l'intelligenza artificiale e l'identificazione di nuovi biomarker (proteomica)
- la valutazione di danni cardiorespiratori nei pazienti post Covid-19
- lo studio di malattie rare (ipertensione polmonare, amiloidosi cardiaca)

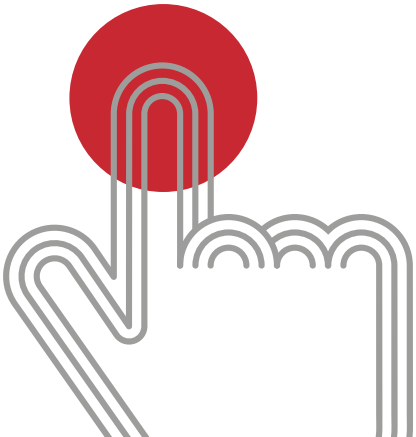




Le attività di ricerca del **DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE** si concentrano sulle principali patologie cardiovascolari del paziente adulto: malattia coronarica, patologie valvolari e patologie dell'aorta. Una attenzione particolare è dedicata allo studio dei predittori delle principali complicanze intra- e post-procedurali. Nello specifico, l'obiettivo dell'attività di ricerca in questo ambito è di contribuire a:

- studiare i meccanismi genetici e molecolari alla base dell'insorgenza e progressione di patologie della valvola aortica e della mitrale
- modelli di predizione e prevenzione delle complicanze conseguenti all'intervento chirurgico

- studi di outcome nelle patologie valvolari
- sviluppo di trattamenti ibridi (chirurgia mininvasiva e transcateretere) in pazienti di età medio-avanzata e con elevato rischio di complicanze cardioemboliche



4.2.2 LE ATTIVITÀ DI RICERCA SPERIMENTALE E APPLICATA



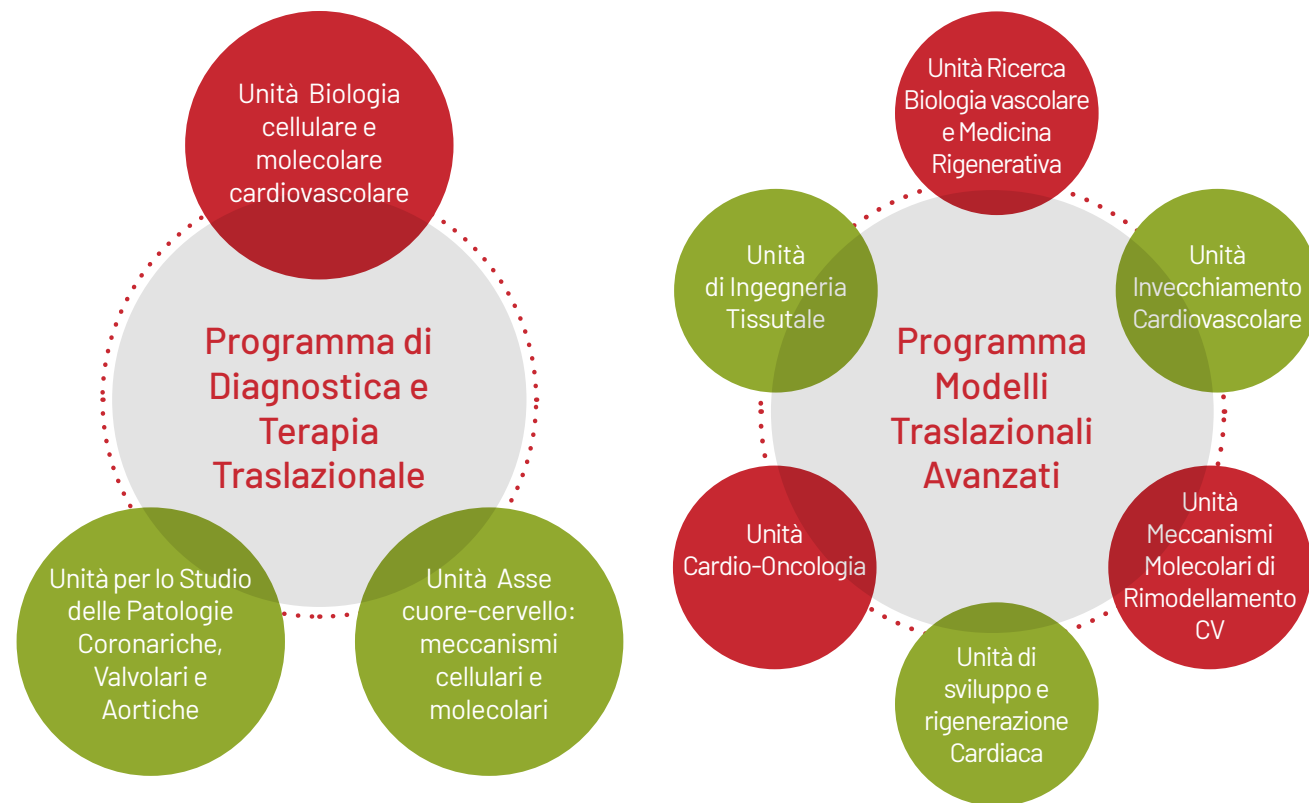
La Ricerca Sperimentale e Applicata si avvale di 14 Unità di Ricerca. A loro volta le Unità di Ricerca del Monzino sono organizzate in gruppi, denominati «Programmi», sulla base del percorso ideale di un risultato di ricerca sperimentale verso la transizione alla clinica. Questa architettura è pensata per valorizzare la condivisione delle competenze dei ricercatori all'interno del Programma stesso, promuovendo una convergenza di risorse e allo stesso tempo l'interazione dei ricercatori e dei tecnologi appartenenti alle varie Unità di Ricerca.

Tali aree sono: il Programma di *Target Discovery*, il Programma di Diagnostica e Terapia Traslazionale e il Programma Modelli Traslazionali Avanzati.



Il Programma di Target Discovery sfrutta le scienze omiche (genomica, trascrittomica, proteomica, lipidomica e metabolomica) per realizzare un'analisi globale delle alterazioni dei sistemi biologici complessi, superando il tradizionale approccio scientifico basato su ipotesi formulate a priori. Grazie ad una serie di competenze multidisciplinari (biochimica, modelli matematici, cellulari e animali), importanti per convalidare i risultati ottenuti utilizzando approcci omici, il programma mira a identificare biomarcatori diagnostici e/o prognostici delle malattie cardiovascolari e a definire bersagli terapeutici.

Le stesse tecniche possono essere utilizzate per identificare nuovi bersagli di farmaci già noti e loro potenziali effetti tossici.



Il Programma di Diagnostica e Terapia Traslazionale si propone di approfondire le conoscenze sui meccanismi patologici delle malattie cardiovascolari ad alta prevalenza e alto impatto socio-sanitario, per migliorarne la diagnosi, la prognosi e il trattamento.

In particolare, il programma si articola in tre principali linee di ricerca:

- 1 stratificazione del rischio trombotico e ottimizzazione della terapia piastrinica antiaggregante in pazienti con cardiopatia ischemica
- 2 interazione cuore-cervello e comunicazione intercellulare nelle patologie cardiovascolari
- 3 identificazione di nuovi biomarcatori e caratterizzazione delle modificazioni molecolari intracellulari predittive della progressione delle principali patologie valvolari cardiache.

Il Programma su Modelli Traslazionali Avanzati comprende 6 unità altamente specializzate le cui attività sono focalizzate sulla biologia cellulare e molecolare delle cellule del miocardio, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi e identificare bersagli terapeutici delle malattie cardiovascolari acquisite o ereditarie. A tale scopo, vengono utilizzati o sviluppati modelli sperimentali di malattia e piattaforme tecnologiche avanzate per la ricerca preclinica, in particolare:

- modelli cellulari primari per analisi 2D e 3D (microtessuti)
- cellule staminali riprogrammate (iPSC) ed organoidi
- editing genetico (CRISPR-Cas9)
- tecnologie di ingegneria tissutale, come bioreattori
- modelli animali geneticamente modificati

4.2.3 LE ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA PREVENZIONE E CARDIO-METABOLISMO

Il contributo alla ricerca e all'innovazione del Monzino risponde alla sfida di miglioramento della salute e del benessere di tutti lungo tutto l'arco della vita. Il Centro si posiziona come un punto di riferimento nazionale ed internazionale per gli studi legati alla prevenzione; con l'aiuto di tecnologie e approcci multidisciplinari innovativi, il Monzino contribuisce a:

- promuovere la salute cardiovascolare attraverso la prevenzione primaria e primordiale
- sviluppare biomarcatori innovativi per la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie cardiovascolari e cardio-metaboliche
- sviluppare terapie innovative
- implementare soluzioni tecnologiche per la prevenzione e la gestione delle malattie cardiovascolari
- migliorare la qualità della vita dei pazienti cardiovascolari attraverso l'implementazione di percorsi di cura integrati e personalizzati

Tre Unità di Ricerca sulla prevenzione sono organizzate nel Programma di Prevenzione Cardiovascolare



Il Programma di Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari offre un approccio innovativo alla prevenzione. Per anni la prevenzione delle malattie cardiovascolari è stata divisa in primaria o primordiale e secondaria, quest'ultima in pazienti che hanno già subito un evento cardiovascolare.

Il concetto emergente è che il rischio cardiovascolare è un processo continuo che accompagna i soggetti per tutta la vita, riepilogando non solo i fattori di rischio conosciuti ma anche l'esposizione ambientale e socioeconomica di ciascun individuo.

Le misure di prevenzione, pertanto, implicano studi di popolazione o strategie specificatamente adattate per soggetti/pazienti ad alto rischio cardiovascolare. L'area copre tutti i principali aspetti legati alla prevenzione cardiovascolare e nello specifico:

- programmi volti a ridurre il rischio cardiovascolare globale nella popolazione e nei pazienti sottoposti a rivascolarizzazione coronarica utilizzando anche tecniche digitali
- studi sulla morfologia e funzione arteriosa e sviluppo di imaging cardiovascolare e biomarcatori molecolari per valutare l'entità del rischio cardiovascolare e il suo controllo
- il diabete e la sua complessa relazione con le malattie cardiovascolari: diagnosi, controllo terapeutico e misure preventive

4.3

ALCUNI PROGETTI DI RICERCA: TRA CONFERME E NOVITÀ

Epifania

Il Centro Cardiologico Monzino ha avviato in ottobre 2016 un nuovo ed importante progetto di ricerca: il Progetto "EPIFANIA" (il cui acronimo risulta essere: "È Prevedibile In quale Forma si verificherà la primA manifestazione cliNica in un Individuo con Aterosclerosi coronarica?"). Una squadra di cardio-radiologi, ricercatori e genetisti, combinando analisi avanzate di immagini di TC coronarica e profilazioni omiche (genoma, trascrittoma, metiloma, proteoma, metaboloma), si propone di individuare caratteristiche radiologiche e/o molecolari che consentano di identificare precocemente i soggetti con aterosclerosi subclinica a maggior rischio di sviluppare un infarto miocardico a medio-lungo termine. Il progetto iniziale è stato aggiornato con tecniche d'analisi innovative, includendo analisi a singola cellula (single-cell RNA-sequencing, citofluorimetria a 48 canali), per studiare la variabilità della risposta immuno-infiammatoria in questi pazienti. EPIFANIA è giunto alla fase di follow-up dei pazienti, che durerà altri 5 anni, e ha prodotto e aggiornato una imponente base dati che permetterà di generare modelli predittivi accurati e affidabili.

Organoidi

La cardiomiopatia aritmogena (ACM) è una patologia rara, di origine genetica, caratterizzata da aritmie e sostituzione fibroadiposa nei tessuti cardiaci, che possono condurre a morte improvvisa giovani ed atleti. Ad oggi non sono disponibili né terapie dirette a rimuovere la causa della patologia, né metodi predittivi dell'efficacia di un trattamento per un singolo paziente. L'obiettivo di questo progetto è lo sviluppo di una piattaforma per la modellizzazione in vitro della patologia, favorendo un approccio di medicina di precisione (ovvero identificare il protocollo terapeutico più efficace per ogni paziente) e la valutazione di metodi di cura innovativi. A tale scopo, a partire da cellule pluripotenti indotte (iPSC) con patrimonio genetico del paziente ACM, saranno generati organoidi cardiaci, ovvero strutture tridimensionali che riassumono molte delle caratteristiche di un cuore, tra cui la presenza di camere cardiache, la capacità di contrarsi autonomamente, la pluralità di tipi cellulari cardiaci e la loro organizzazione nello spazio. Questa piattaforma

sarà utilizzata per verificare se ha capacità predittiva dell'effetto di alcuni composti farmacologici sulla prognosi di pazienti ACM con storia clinica nota e per verificare l'efficacia di nuovi farmaci proposti per la cura dell'ACM, in particolare le statine e gli antinfiammatori



I principali progetti di ricerca in ambito prevenzione del 2024

PROGETTO	DESCRIZIONE
STRATEGIE DI PREVENZIONE PRIMARIA CARDIOVASCOLARE NELLA POPOLAZIONE ITALIANA ("CV PREVITAL")	Progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente Reti che ha permesso la creazione di una piattaforma informatica integrata con una App mobile per il monitoraggio e la gestione da remoto di fattori di rischio e per l'educazione alla salute e a corretti stili di vita, nell'ambito di un programma di prevenzione delle malattie cardiovascolari.
	Il progetto ha visto coinvolti 14 IRCCS, oltre 200 medici di medicina generale e circa 100 farmacie. L'app/piattaforma CV PREVITAL ha consentito l'acquisizione standardizzata e controllata di dati del cittadino (oltre 1.000 variabili demografiche, biochimiche, cliniche e sugli stili di vita) e l'invio di oltre 1 milione di messaggi educazionali e motivazionali personalizzati a cura degli esperti di Rete Cardiologica. L'affidabilità della piattaforma implementata è stata garantita dall'adozione di misure per la protezione dei dati e l'utilizzo di strumenti di controllo logico della plausibilità degli stessi.
	Nel corso del 2024 è stato completato il follow-up e la raccolta dati, assicurando un database completo per le analisi finali.
PROGETTO CVrisk-IT	CVrisk-IT è uno studio di popolazione voluto dal Parlamento Italiano, dal Ministero della Salute e dalla Rete degli IRCCS Cardiologici, dedicato alla prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari in cittadini adulti sani con l'obiettivo di determinare l'utilità clinica di nuovi potenziali "modificatori di rischio".
	I modelli attuali di previsione del rischio di malattia cardiovascolare, come lo SCORE2 e lo SCORE2-OP, stimano il rischio globale di malattia tenendo conto di vari fattori di rischio individuali modificabili e non (età, sesso, abitudine al fumo, pressione arteriosa, livelli di colesterolo). Dato che la stima del rischio di questi modelli non è ottimale, le Linee Guida cliniche raccomandano di tenere in considerazione anche altri fattori detti "modificatori del rischio".
	Le prime evidenze al riguardo suggeriscono che informazioni aggiuntive sul rischio cardiovascolare quali quelle associate a certi profili genetici o a reperti di imaging possano migliorare gli interventi personalizzati e l'aderenza ai consigli su stile di vita e trattamento. CVrisk-IT è uno studio di intervento, randomizzato e controllato, che intende rispondere alle domande: – qual è il valore di integrare informazioni su specifici "modificatori del rischio" (dati di imaging vs. informazioni genetiche) nella stima globale del rischio cardiovascolare? – questa integrazione può davvero favorire un cambiamento degli stili di vita e migliorare i risultati clinici in termini di riduzione del rischio? Il progetto, avviato nel 2024, coinvolge 17 IRCCS e arruolerà una coorte di 30.000 persone di età compresa tra i 40 e gli 80 anni, non diabetiche, senza precedenti eventi cardiovascolari, reclutate da centri ospedalieri e varie organizzazioni su tutto il territorio italiano. Il fine di CVrisk-IT è rendere più efficace e personalizzata la prevenzione primaria cardiovascolare.

I principali progetti di ricerca in ambito prevenzione del 2024

PROGETTO	DESCRIZIONE
PROGETTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE - EURISTIC	Con il termine intelligenza artificiale (AI) si indica una classe di algoritmi informatici in grado di imitare alcuni meccanismi di apprendimento del cervello umano, permettendo di elaborare in tempi rapidi grandi quantità di dati complessi. L'evoluzione accelerata di queste tecnologie sta aprendo scenari fino a pochi anni fa impensabili. È ormai evidente come le prime applicazioni di AI in ambito medico abbiano già portato a miglioramenti concreti per i pazienti. Un esempio emblematico è la diagnostica per immagini: oggi l'AI è in grado di interpretare una mole di informazioni molto più ampia rispetto a quella rilevata dell'operatore umano, così da consentire diagnosi più accurate, tempestive e personalizzate incrociando questi dati con altre fonti cliniche. Al Centro Cardiologico Monzino l'AI è al centro di diversi progetti di ricerca. Tra questi, il progetto HEURISTIC si propone di sviluppare strumenti decisionali innovativi, capaci di integrare dati clinici, di imaging e genetici per predire il rischio di sviluppare differenti forme di scompenso cardiaco, una condizione clinica complessa, spesso associata a prognosi infausta. Il risultato atteso è la realizzazione di strumenti digitali avanzati, pronti per essere impiegati nella pratica clinica, che aiutino a migliorare le strategie di prevenzione secondaria e a ridurre morbidità e mortalità. È infatti ampiamente riconosciuto come approcci di medicina di precisione, basati su strumenti digitali efficaci, abbiano il potenziale per trasformare profondamente la gestione dei pazienti. Personalizzare diagnosi e terapie in base alle caratteristiche specifiche di ciascun individuo – o di sottogruppi ben definiti – permette di aumentare l'efficacia dei trattamenti, ridurre gli effetti collaterali e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, contribuendo anche alla sostenibilità del sistema sanitario.

4.4
PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

4.4.1
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

La sesta Missione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) riguarda il settore della Salute; un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica negli ultimi anni a causa della crisi legata al Covid-19. La pandemia ha evidenziato l'importanza di garantire il diritto alla salute su tutto il territorio nazionale in modo equo e uniforme e ha posto il benessere delle persone al centro dell'agenda politica.

Il PNRR finanzia riforme e investimenti volti a potenziare la capacità di prevenzione e cura del Sistema Sanitario Nazionale per tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovendo l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

La Missione 6 del Piano si articola in due componenti:

- 1 Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- 2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Il Monzino ha presentato diversi progetti nell'ambito della componente 2, ottenendo il finanziamento di 6 Progetti in cui è capofila e 4 progetti in cui è Unità Operativa.



I Progetti finanziati con il PNRR - 1° call

6 PROGETTI MONZINO COORDINATORE

Cardiac organoids towards iPSC exploitation for a novel personalized medicine approach to arrhythmogenic cardiomyopathy

Migraine with aura and causal or incidental patent forame ovale (PFO): identification of biomarker(s) to select patients who would most benefit from PFO closure. The MANET study

Unraveling molecular mechanisms of cardiac remodeling driven by epicardial adipose tissue in diabetes

Inferior thyroid artery occlusion: a new marker of cardiovascular risk

A dynamic evaluation of chronic heart failure prognosis: the MECKI score

Computational modelling of myocardial perfusion to improve outcome prediction based on coronary artery stenosis and atherosclerotic plaque burden assessment by computed tomography (CONCERTO)

4 PROGETTI MONZINO - UNITA' OPERATIVA

New molecular targets for the prevention of anthracycline-induced cardiotoxicity: a translational study

RAre, but not aLone: a large Italian network to empower the impervious diagnostic pathway of rare cerebrovascular Diseases (ALIGNED)

The role of the mitochondrial permeability transition pore as a novel molecular target for stroke treatment

Cell specific targeting of hypoxia-induced miR-210 to modulate inflammation and fibrosis in the ischemic heart

I Progetti finanziati con il PNRR - 2° call

3 PROGETTI MONZINO CAPOFILA

PI: E. SOMMARIVA

SEARCH (Statin Effect on Arrhythmogenic Cardiomyopathy disease progression) TRIAL

PI: MC. VINCI

Gene-specific epigenetic editing of hematopoietic stem cells for pulmonary hypertension treatment: the ENDORSE study

PI: M. PESCE

Mechanically regulated long non-coding RNAs in cardiac fibroblasts as new markers and effector of cardiac fibrosis

4 PROGETTI MONZINO - UNITA' OPERATIVA

RESPONSABILE UO:

G. POMPILIO/S. ZACCHIGNA

Can cardiac muscle contraction explain the rarity of tumors in the heart?

RESPONSABILE UO:

E. GIANAZZA

Beyond the creation of a living biobank: dissecting the transcriptomic landscape of Gastro-entero-pancreatic neuroendocrine neoplasm

RESPONSABILE UO:

C. BANFI

Early Drug Discovery to identify novel inhibitors of Prenylcysteine oxidase 1 (PCYOX1), a novel target in cardiology and oncology

RESPONSABILE UO:

M. CAMERA

Enhanced thrombopoiesis and interindividual variability in antiplatelet drug response in patients with acute coronary syndromes: from pathophysiological mechanism through biomarkers to novel therapeutic strategies

4.4.2
PROGETTI FINANZIATI
CON FONDI PNC



Di seguito, i progetti del Monzino finanziati con il **Piano Nazionale Complementare (PNC)** al PNRR.

INNOVA

Monzino è partner del network “HUB DIAGNOSTICA AVANZATA”, distribuito territorialmente nelle varie parti del Paese. L’hub è dedicato al supporto e allo sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie sia strumentali di laboratorio che di imaging rivolte a migliorare le capacità diagnostiche delle patologie.

PERFETTO

Monzino è centro coordinatore, affiancato in qualità di Spoke di I livello dall’Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” IRST e dall’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio Bellis” IRCSS del Network nazionale di Technology Transfer Offices (TTO).

PerfeTTO: Network
nazionale di Technology
Transfer Offices (TTO)



PerfeTTO è la prima rete italiana composta da TTO nel settore delle Scienze della Vita finanziata dal Ministero della Salute, con un investimento complessivo di 15 milioni di euro, attraverso il **Piano Nazionale Complementare (PNC)** al PNRR. Il progetto, che durerà dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2026, mira ad incentivare la cultura nazionale del trasferimento tecnologico nell’ambito delle Scienze della Vita. Il progetto PerfeTTO riunisce, sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo, 54 enti di

eccellenza ubicati sul territorio nazionale tra IRCCS pubblici e privati, Università ed Enti di Ricerca. L’organizzazione ad HUB e Spoke assegna al Centro Cardiologico Monzino IRCCS il ruolo di centro coordinatore, affiancato in qualità di Spoke di I livello dall’Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” IRST e dall’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio de Bellis” IRCSS.

Gli obiettivi e i principi guida sono:

- implementare e consolidare una rete di TTO nel campo delle Scienze della Vita attraverso un insieme di azioni complementari volte a progettare e realizzare corsi di formazione e tirocini per il potenziamento di competenze di alto profilo, in particolare nelle aree KET
- implementare strumenti ICT innovativi basati sull’AI per la gestione dei risultati della ricerca accademica e industriale e dei portafogli brevetti
- promuovere attività di Business matching/ Matchmaking nazionali ed internazionali
- creare un programma di accelerazione volto a finanziare i progetti di ricerca più promettenti nel campo delle Scienze della Vita
- rafforzare l’interazione con i Ministeri e gli altri organi istituzionali al fine di attuare un’azione strategica volta a massimizzare l’efficacia delle attività di TT
- garantire la sostenibilità della rete oltre l’orizzonte dell’intervento finanziato

L’ambizione è di ampliare la rete a una collaborazione paneuropea di TTO per accelerare lo sviluppo e l’implementazione di soluzioni per le Scienze della Vita, per espandere processi, strumenti e risorse in una rete collaborativa aperta, con bandi per progetti e/o programmi, flussi di lavoro personalizzati e multidisciplinari.



4.4.3
ATTIVITÀ DI RICERCA
FINANZIATE CON
FONDI 5X1000



Piano Sviluppo
e Coesione Sociale



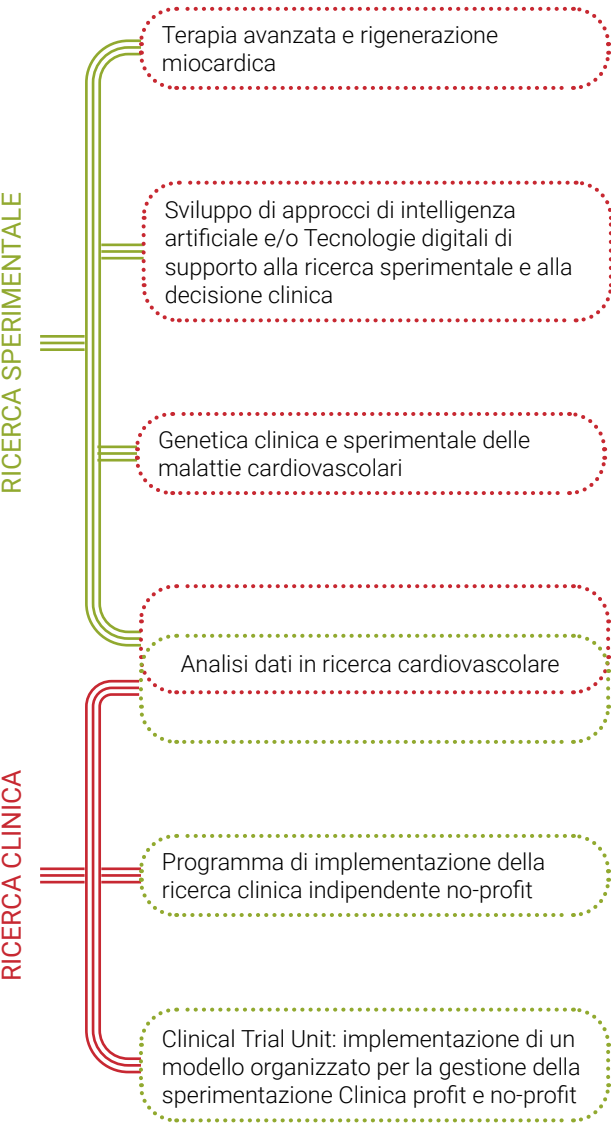
Le nostre attività di ricerca finanziate con fondi 5x1000



Il Ministero della Salute ha dato il via all’attuazione del Piano Operativo Salute (POS) con il finanziamento dei primi progetti. Il Piano Operativo Salute (POS) è un documento che stabilisce le priorità e le strategie per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie nel nostro Paese. Il POS si inserisce nel processo unitario di programmazione strategica e operativa in coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI, il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e il Piano Attuativo Salute della SNSI). È articolato in cinque traiettorie di sviluppo cui corrispondono specifici avvisi pubblici nell’ambito delle relative linee di azione:

- Traiettorie 1 - “Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l’invecchiamento attivo e l’assistenza domiciliare”
- Traiettorie 2 “eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività”
- Traiettorie 3 “Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”
- Traiettorie 4 “Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico”
- Traiettorie 5 “Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali”

Il Monzino ha presentato diversi progetti riuscendo ad ottenere il finanziamento di 4 progetti per un ammontare complessivo di 1.341.000 euro.



4.5 LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO

Il Centro ha un forte legame con l'Università degli Studi di Milano non solo per le collaborazioni di ricerca descritte in questo paragrafo ma anche a fini di didattica, essendo il Monzino sede didattica (come descritto nel Capitolo 5).



• **Convenzione clinico-assistenziale**

per lo svolgimento di attività didattica e scientifica e per la disciplina delle attività assistenziali ad esse connesse, a beneficio dei corsi di studio dell'area medica/sanitari.

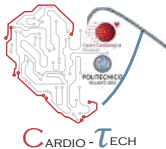
• **Accordo Quadro di ricerca scientifica**

finalizzato alla costituzione di una Piattaforma congiunta integrata di ricerca di base e ricerca traslazionale Monzino-Università. Presso il laboratorio del Monzino, con l'obiettivo di facilitare la collaborazione tra i due Enti per lo svolgimento di programmi congiunti di ricerca biomedica, sono operative due Unità di ricerca:

- Unità di Biologia Cellulare e Molecolare Cardiovascolare
- Unità per lo Studio della Morfologia e della Funzione Arteriosa



POLITECNICO
MILANO 1863



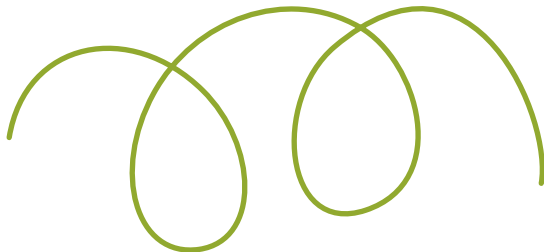
Inoltre, nel 2021 il Monzino ha siglato un accordo quadro con il Politecnico di Milano, che ha previsto la creazione del Centro di Ricerca congiunto "Cardio Tech-Lab, Modellizzazione e Applicazioni per la Salute".

Al Cardio Tech lavora personale con doppia affiliazione, presso due laboratori situati nel building 2 del Monzino:

- LEGO (Digital tEchnologies for imaGing and sensOrs), dedicato a progetti di tecnologie digitali, imaging, sensing
- OASIS (Omics data, Analytics, System biology, Tissue engineering and cells) focalizzato su ingegneria tissutale e scienze omiche



Infine, il Monzino ha stipulato una convenzione con il Centro Healthcare Research & Pharmacoepidemiology dell'Università Milano Bicocca per l'utilizzo dei dati della pratica clinica (Real World Evidence) nella ricerca e nella cura delle malattie cardiovascolari.



L'appartenenza alle società scientifiche (GRI 2-28)



I Clinici

- SIC (Società Italiana di Cardiologia)
- SIECVI (Società italiana di Ecocardiografia e CardioVascular Imaging)
- ESC (European Society of Cardiology)
- ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri)
- CPX International
- Società Europea di Cardiologia
- SINCAR (Società Italiana di Nefrocardiologia)
- GISE (Società Italiana di Cardiologia Interventistica)
- AIAC (Associazione italiana aritmologia e cardiostimolazione)
- EHRA (European heart rhythm association)
- ESC (European Society of Cardiology)
- HRS (Heart rhythm society)
- EACTA (European Association)
- EACVI (Associazione Europea di Imaging Cardiovascolare)
- SCCT (Society of Cardiovascular Computed Tomography)
- EACTAIC (European Association of Cardiothoracic Anaesthesiology and Intensive Care)
- EASD (European Association for the Study of Diabetes)

Gli operatori sanitari

- SIC (Società Italiana di Cardiologia)
- GITIC (Gruppo Italiano Infermieri Area Cardiovascolare)
- GISE (Società Italiana di Cardiologia Interventistica)
- AICPR (Associazione Italiana Cardiologia Preventiva e Riabilitativa)
- AHNA (American Holistic Nurses Association)

4.6

I RISULTATI DELLA RICERCA

- ANIARTI (Associazione Nazionale Infermieri Di Area Critica)
- AITEFEP (Associazione Italiana Tecnici della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare)
- AIOS (Associazione Italiana Operatori Sanitari addetti alla Sterilizzazione)
- AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani)
- EACVI (European Association of Cardiovascular Imaging)
- SIECVI (società di Ecocardiografia) e SISMI (società di medicina iperbarica)
- Corrieri: Heart Failure Association (ESC)

I Ricercatori

- IMaSS (Società Italiana di Spettrometria di Massa)
- SISA (Società Italiana per lo Studio dell'Aterosclerosi)
- EAS (European Atherosclerosis Society)
- Siset (società italiana di emostasi e trombosi)
- SIC (società italiana di cardiologica)
- ISTH (International Society on Thrombosis and Haemostasis)
- EAS (European Atherosclerosis Society)
- SIF (Società Italiana di Farmacologia)
- ESC (European Society of Cardiology)
- EUPLAN (European Platelet Network)
- EVITA (Italian Society for Extracellular Vesicles)
- SIGU- Società Italiana di Genetica
- Heart Failure Association
- European Vascular Biology Organization
- International Society for Heart Research
- European Society for Gene and Cell Therapy
- SIRC (Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari)
- ICSA (International Cell Senescence Association)
- ESHG (European Society of Human Genetics)
- BITS (Bioinformatics Italian Society)
- ISCB (International Society for Clinical Biostatistics)

Le pubblicazioni scientifiche del Centro rappresentano una testimonianza della qualità e della rilevanza della ricerca svolta.

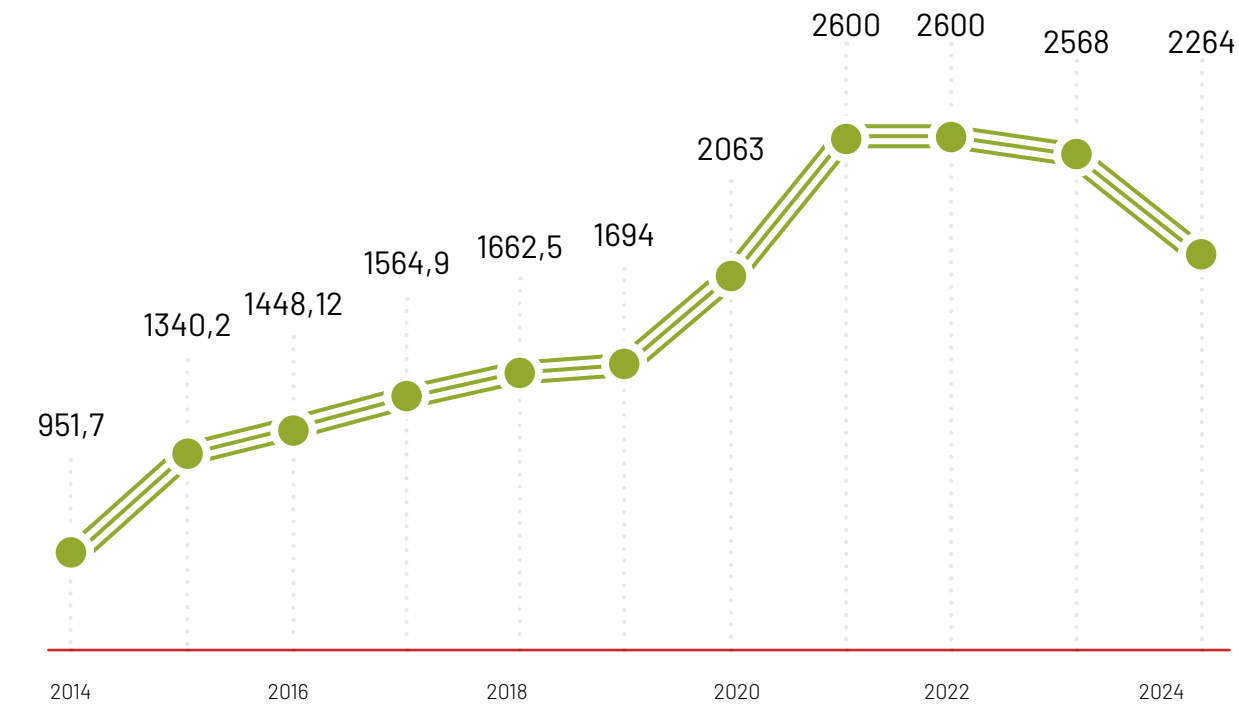


Il Centro pubblica regolarmente i risultati delle sue ricerche su importanti riviste scientifiche; esse rappresentano una fonte preziosa di informazioni per i medici, i ricercatori e i professionisti del settore sanitario che si occupano di malattie cardiovascolari.

Anche nel 2024 il numero di pubblicazioni del Centro è stato elevato. Il valore complessivo di "Impact Factor" ottenuto nel 2024 da tutti gli articoli pubblicati su riviste scientifiche nazionali ed internazionali è di **2.264** punti, a testimonianza della qualità delle riviste su cui il Monzino ha pubblicato e del valore del contributo scientifico promosso dal Centro. Oltre la metà delle pubblicazioni è frutto di collaborazioni internazionali, di cui il 55,25% con co-autori europei, il 21,45% con co-autori asiatici, 18,1% del Nord-America. Seguono collaborazioni con co-autori sud-americani (4,26%), dal medio-oriente (4,07%) e africani (1,15%).



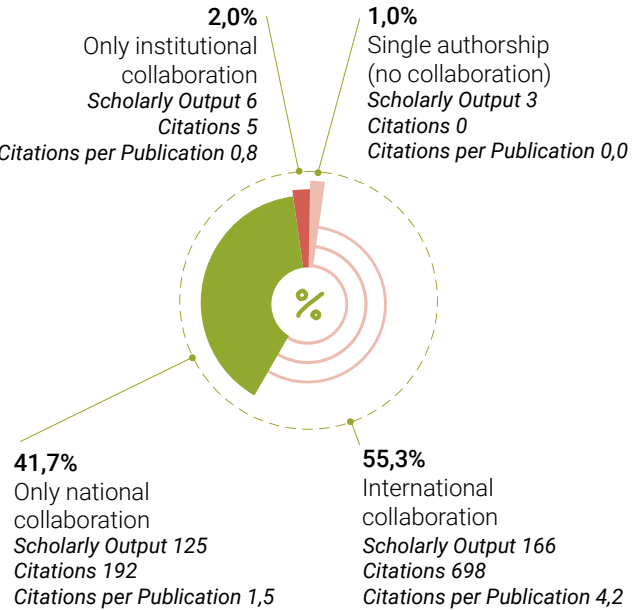
Impact factor 2024



4.7 GLI IMPATTI DELLA RICERCA

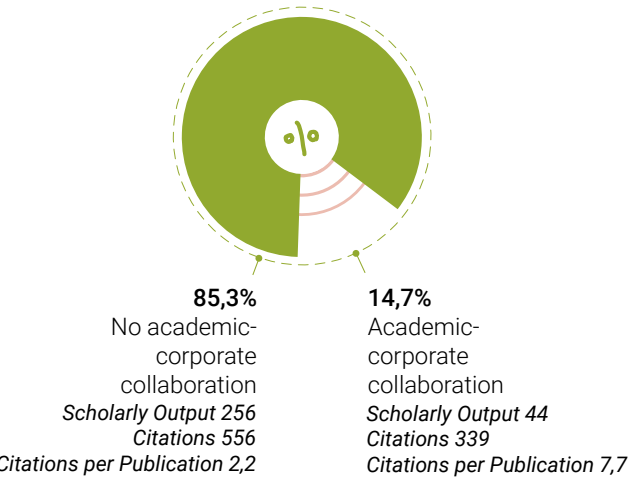
Collaborazioni – Fonte Scival periodo 2024 Geographical Collaboration

International, national and institutional collaboration by IRCCS Centro Cardiologico S.P.A. Fondazione Monzino - Milan in the selected year range.



Academic-Corporate Collaboration

Academic-corporate collaboration by IRCCS Centro Cardiologico S.P.A. Fondazione Monzino - Milan in the selected year range.



Gli impatti della Ricerca



Le attività e i risultati di ricerca del Monzino hanno un impatto significativo sulla società civile e scientifica a livello locale, nazionale ed internazionale. In particolare:

- Impatto diretto sulle politiche sanitarie e sulla pratica clinica, nell'offrire possibilità di cure sempre più efficaci ai pazienti
- Identificazione di nuovi biomarcatori per le malattie cardiovascolari, aprendo la strada a nuovi trattamenti e alla personalizzazione delle cure in base alle esigenze dei singoli pazienti
- Impatto economico sulla riduzione dei costi del sistema sanitario attraverso la prevenzione e il trattamento precoce delle malattie cardiovascolari
- Formazione di medici e professionisti sanitari, fornendo loro competenze e strumenti per migliorare

la qualità delle cure e la prevenzione delle malattie cardiovascolari

- Promozione della ricerca traslazionale e dell'innovazione tecnologica nel campo delle malattie cardiovascolari
- Supporto allo sviluppo di nuove tecnologie, come dispositivi medici avanzati e applicazioni digitali per la prevenzione e il trattamento delle malattie cardiovascolari
- Impatto sulla società attraverso la sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari
- Condivisione di conoscenza utile allo sviluppo di migliori strumenti di prevenzione, diagnosi e prognosi, all'identificazione di farmaci innovativi e all'ottimizzazione di approcci terapeutici personalizzati

I numerosi e continui progressi raggiunti dalle varie attività di ricerca del Monzino si traducono in maggiori possibilità di guarigione per i pazienti ed in un aumento della loro qualità di vita.

Rendendo accessibili i risultati dell'attività di ricerca e grazie ad una intensa attività di collaborazione con Istituti di ricerca nazionali ed internazionali, il Monzino contribuisce a generare ulteriori opportunità di sviluppo della conoscenza e alla formazione di una nuova generazione di medici e ricercatori in grado di sostenere e sviluppare strategie e strumenti utili al contrasto delle patologie cardiovascolari.

Contribuendo a garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni, con un impatto importante in termini di riduzione dei costi diretti ed indiretti, la ricerca partecipa a rendere sostenibile le attività di cura generando valore per il paziente, per il Centro e, in senso ampio, per tutto il Sistema Sanitario Nazionale.





Il MECKI score



Il *MECKI score* è uno strumento prognostico, sviluppato presso il Centro Cardiologico Monzino a partire dal 2012, che consente di valutare il rischio a due anni analizzando 6 parametri facilmente ottenibili nella pratica clinica e, aspetto particolarmente innovativo, tenendo conto della capacità funzionale del paziente. Questo progetto, attivo ancora oggi, ha coinvolto 28 centri in Italia e ha visto la partecipazione di un totale di più di 8000 pazienti attualmente inseriti nel registro. Questo è un chiaro segno dell'ampia portata e della rilevanza clinica dello strumento.

Ciò che rende il progetto *MECKI score* particolarmente significativo è il suo continuo aggiornamento nel tempo. Grazie all'incessante impegno nel perfezionare il modello prognostico, oggi il *MECKI score* è diventato una risorsa affidabile per la valutazione del rischio nei pazienti affetti da scompenso cardiaco. La solidità e l'efficacia di questo strumento sono state riconosciute a livello internazionale, tanto da essere **incluso nelle linee guida della Società Europea di Cardiologia (ESC) per la gestione dello scompenso cardiaco**.

La ricerca continua, con il coinvolgimento di nuovi pazienti e la costante evoluzione del *MECKI score* per adattarsi alle esigenze cliniche emergenti. Questo impegno costante ci permette di offrire ai medici uno strumento sempre più efficace per valutare e gestire il rischio nei pazienti affetti da scompenso cardiaco, migliorando così la qualità della cura e la prognosi di coloro che ne sono affetti.



La diffusione della conoscenza

HIGHLIGHTS

83

eventi organizzati di cui 16
accreditati ECM

94%

indice medio di soddisfazione
dei partecipanti agli eventi

2.415

totale delle ore di
formazione erogate

670,2

crediti assegnati
tutor e docenti

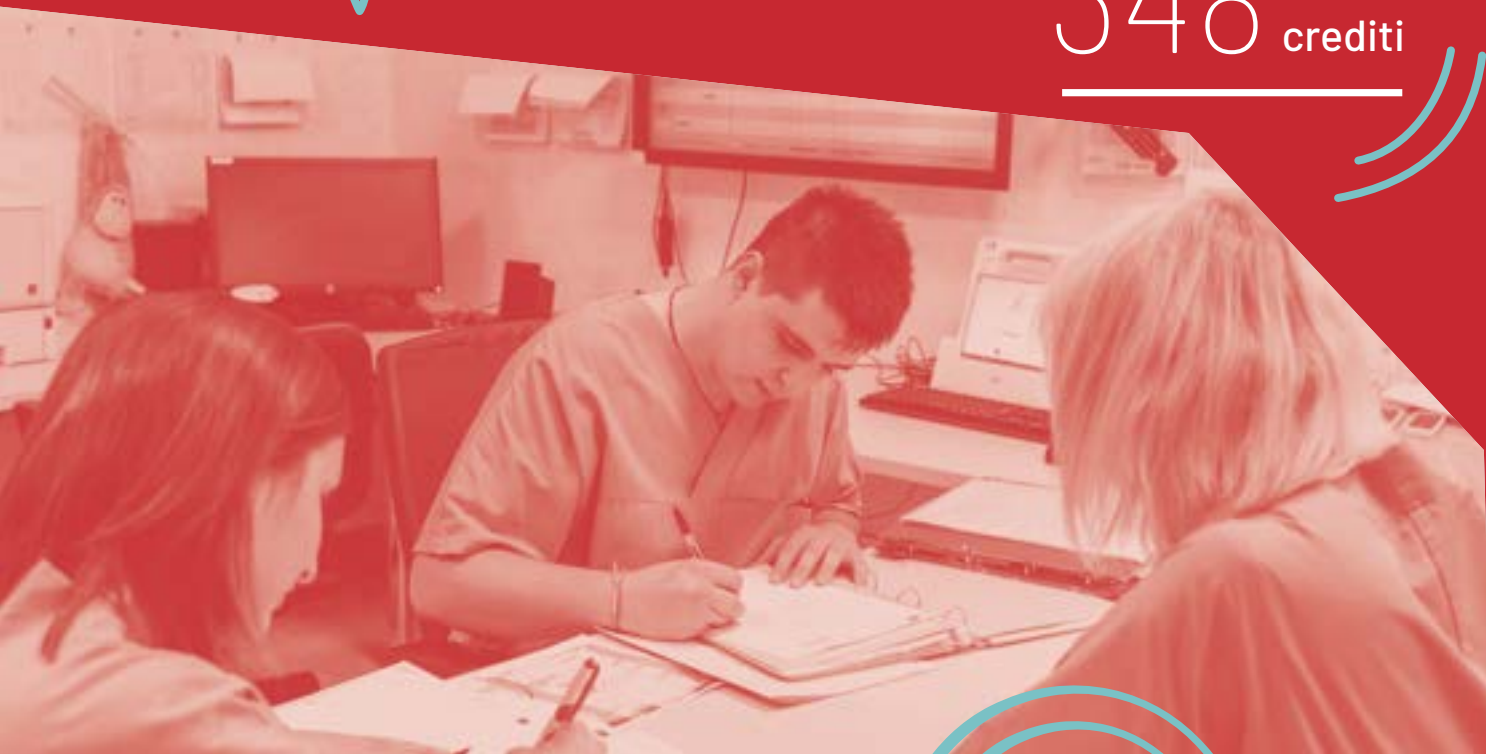
4405,1

crediti ECM rilasciati
ai partecipanti

991

numero di medici,
specialisti e
altri operatori
sanitari che hanno
partecipato agli
eventi di cui

348 con
crediti



5.1 LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA

L'obiettivo della formazione del Monzino è di garantire un elevato livello di conoscenza e competenza nelle aree cardiologiche e cardiovascolari, al fine di migliorare la cura dei pazienti e promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie.

L'attività formativa del Monzino è incentrata sulla formazione medica e sanitaria. Il Centro, specializzato nella cura dei pazienti affetti da patologie cardiache, organizza convegni, conferenze e workshop di alto livello, rivolti sia alla comunità scientifica che al pubblico. Questi eventi non solo aggiornano i professionisti sulle ultime scoperte e innovazioni nel campo cardiologico, ma favoriscono anche lo scambio di idee e la collaborazione interdisciplinare. Inoltre, il Monzino promuove iniziative di sensibilizzazione ed educazione sanitaria per i pazienti e caregivers, contribuendo a diffondere la cultura della prevenzione e della salute cardiovascolare.

quindi importante per assicurare una comunicazione efficace tra i membri del team e un'efficace gestione delle complessità organizzative e assistenziali;

- la formazione rivolta all'esterno del Monzino può rappresentare un'importante opportunità per mettere a disposizione know-how ed allo stesso tempo può agevolare l'acquisizione di competenze aggiuntive e favorire la creazione di nuove relazioni professionali;
- la formazione sia esterna che interna è importante per la missione del Monzino di mettere al centro il paziente anche come persona. Aiuta a creare un ambiente di cura competente e attento agli aspetti umani in quanto promuove lo sviluppo personale oltre che professionale. La formazione continua sviluppa infatti le capacità individuali e migliora le prestazioni, aumentando la soddisfazione sul lavoro e il senso di realizzazione personale.

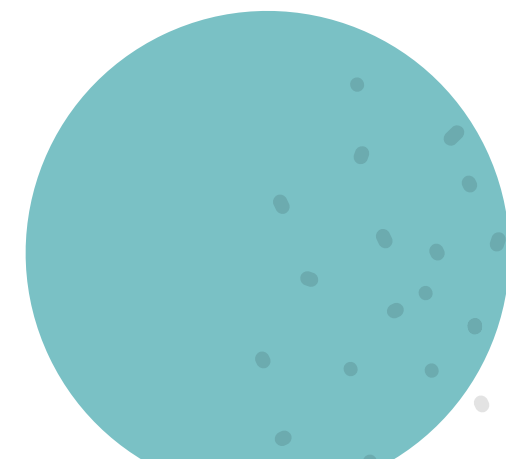
Principi attività formativa



Il Centro Cardiologico Monzino riconosce l'importanza di organizzare azioni formative per molteplici ragioni:

- gli studi e la ricerca in questo settore sono in continua evoluzione e le conoscenze e le tecnologie avanzano rapidamente. La formazione continua per il personale interno ed esterno è quindi essenziale per garantire che i professionisti siano aggiornati sulle ultime novità e siano in grado di fornire le migliori cure ai pazienti;
- il settore oncologico è fortemente caratterizzato dalla multidisciplinarietà, per cui i medici, gli infermieri, i ricercatori e altri professionisti collaborano per fornire cure di alta qualità. La formazione interdisciplinare è

Si noti che il presente capitolo tratta le iniziative legate alla formazione rivolta all'esterno; le attività di formazione rivolte al personale interno sono descritte nel capitolo successivo.

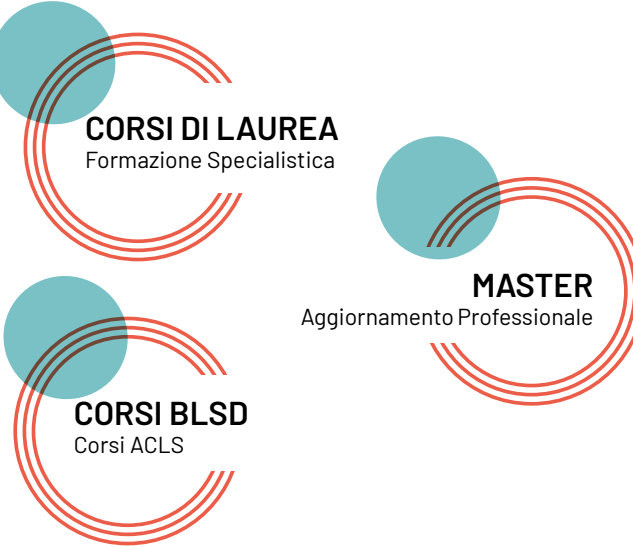


5.2 LA PROPOSTA EDUCATIVA DEL MONZINO

In linea con la sua missione di IRCCS, il Monzino propone un'offerta formativa che copre l'intera gamma della formazione specialistica in ambito cardiovascolare.

Insieme al Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, all'Istituto di Ricerca Farmacologica per lo studio e la prevenzione delle patologie cardiovascolari dell'Università Statale di Milano e ai Medici del Centro, il Monzino si impegna a garantire un programma di educazione medica continua attraverso percorsi formativi volti alla divulgazione delle conoscenze clinico-scientifiche, manageriali e assistenziali.

Programmi di Formazione



L'offerta formativa teorica è completata da un programma di educazione medica continua attraverso corsi frontali teorico-pratici, stage di aggiornamento clinico-pratico, workshop, seminari.

La formazione è suddivisa per aree di iperspecializzazione:

- Aritmologia
- Cardiocirurgia
- Cardiologia critica e riabilitativa
- Cardiologia interventistica
- Imaging cardiovascolare

Principali eventi formativi 2024



5.2.1 ATTIVITÀ EDUCATIVE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

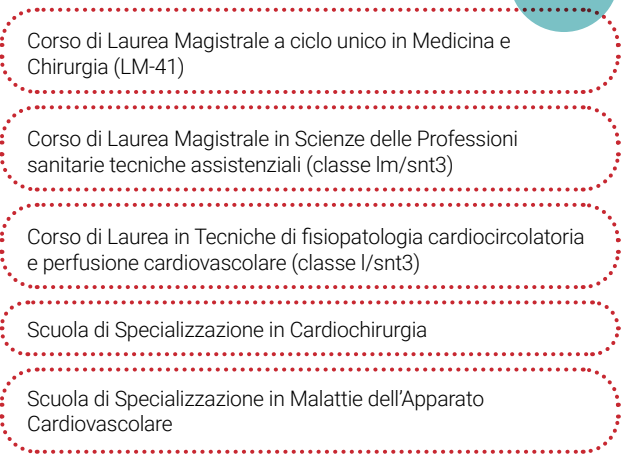
Il Centro ha un forte legame con l'Università degli Studi di Milano; ospita infatti, alcuni dei suoi dipartimenti (Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità (DISCCO), Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco) e collabora attivamente con la Facoltà di Medicina e Chirurgia. In particolare, il Monzino mette a disposizione delle esigenze didattiche e di ricerca dei corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia una serie di strutture assistenziali specializzate nell'ambito cardiovascolare.

Questo permette agli studenti di medicina di avere accesso a un ambiente di apprendimento unico, dove possono sperimentare in prima persona le procedure mediche e chirurgiche e imparare dalle esperienze dei medici specialisti.

Inoltre, il Monzino è impegnato attivamente nella ricerca scientifica, con una serie di progetti che coinvolgono sia il personale medico dell'ospedale che gli studenti di medicina e chirurgia dell'Università.

Questi progetti di ricerca sono incentrati sull'individuazione di nuove cure e terapie per le patologie cardiovascolari, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di aumentare la conoscenza scientifica nell'ambito cardiologico.

Il Monzino è sede didattica



Il Monzino è sede didattica dei corsi dell'Università degli studi di Milano UNIMI:

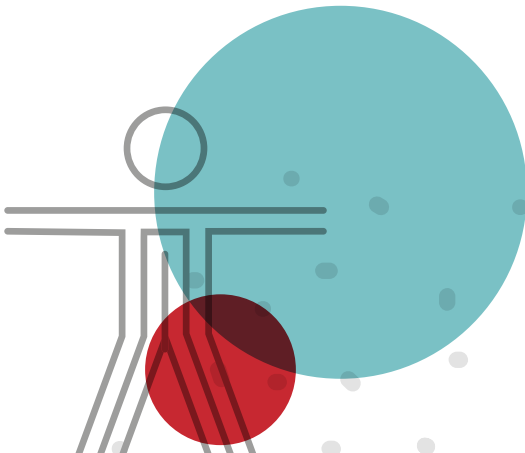
- Laurea magistrale in scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali (45 studenti/15 per anno accademico)
- Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (3 studenti/anno accademico)

Il Monzino ha attive convenzioni con varie università per il tirocinio:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (UNIMI) (16 studenti/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia (UNIMI) (3 studenti/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare (UNIMI) (1 studente/anno accademico)
- Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione (UNIMI) (7 studenti/anno accademico)
- La Direzione professioni sanitarie inoltre collabora con le Università per la formazione e il tirocinio di studenti delle Lauree triennali, Magistrali e Master di primo livello

In particolare, sono attive convenzioni con:

- Università UNIMI, sedi dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), di Crema e del San Paolo per la laurea triennale (12 studenti)
- Università degli Studi di Pavia e varie Università online per i Master in Coordinamento (10 studenti)
- Università UNIMI, San Raffaele, Bicocca e degli Studi di Pavia per Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (5 studenti)



5.3 LA SOSTENIBILITÀ NEGLI EVENTI FORMATIVI

Corsi Basic Life Support (BLS) e Advanced Cardiovascular Life Support (ACLS)

Il Monzino si dedica con impegno alla diffusione di conoscenze fondamentali per la salvaguardia della vita delle persone colpite da arresto cardiaco. A tale scopo, organizza corsi di supporto vitale di base (BLS) e avanzato (ACLS), che rappresentano un'occasione unica per apprendere le tecniche necessarie per effettuare una rianimazione cardiopolmonare corretta su adulti, bambini e neonati, e per utilizzare il defibrillatore semi automatico (DAE) in modo sicuro, tempestivo ed efficace.

Il Monzino è un centro di formazione accreditato American Heart Association (Training Center) e centro di formazione riconosciuto e accreditato AREU (CeFRA), il che garantisce la massima qualità e professionalità dei corsi proposti. Sia gli operatori sanitari che i cittadini possono partecipare ai corsi, che includono il BLS Provider American Heart Association e l'ACLS American Heart Association per professionisti sanitari, e il BLS American Heart Association e Areu per i cittadini. Inoltre, il Centro Cardiologico Monzino organizza corsi di supporto vitale di base e rianimazione cardiopolmonare anche su richiesta di gruppi di cittadini.



Formazione più sostenibile

MATERIALI

Materiali digitali
Allestimenti riutilizzabili

COMUNICAZIONE

Comunicazioni mirate
Materiali informativi digitali

ENERGIA

Locali utilizzati in location attenti alla sostenibilità ambientale
Strumenti a basso impatto energetico

CIBO

Utilizzo di cibo locale per i catering
Scelta di colture stagionali

MOBILITÀ

Spinta verso l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici e condivisi
Spinta verso la mobilità dolce

L'impegno del Monzino sulla sostenibilità si estende anche alle attività formative, dimostrando come ogni singola azione prodotta dal nosocomio possa avere un impatto positivo sul nostro ambiente e sulla nostra società.

Gli eventi formativi organizzati dal Centro, seguono un approccio che tiene in considerazione gli aspetti ambientali, sociali ed economici. In particolare, per ogni progetto formativo vengono valutati attentamente:

- il luogo in cui si tiene l'evento ed il suo livello di resilienza sui temi della sostenibilità;
- l'opportunità di digitalizzare gli interventi per ridurre gli spostamenti dei partecipanti;
- la riduzione di materiale cartaceo privilegiando strumenti digitali;
- la scelta di fornitori locali e di prodotti sani per il catering.

Formazione a distanza: il servizio di live webinar del Monzino

Il servizio di live webinar offerto dal Monzino è una soluzione ideale per coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze in campo cardiologico e cardiovascolare senza dover abbandonare la propria attività lavorativa o la comodità della propria abitazione.

Grazie alle piattaforme di videoconferenza e streaming, i partecipanti possono seguire le lezioni e interagire direttamente con i docenti, sfruttando le opportunità di apprendimento offerte dal web. Inoltre, alla fine di ogni corso è possibile compilare un questionario online per ottenere i crediti ECM.



5.4 GLI IMPATTI GENERATI



La formazione organizzata dal Monzino può generare una serie di effetti sia esterni che interni alla struttura. I corsi coordinati dal Centro:

- contribuiscono a diffondere la conoscenza e la consapevolezza sulla prevenzione e il trattamento delle malattie cardiovascolari
- forniscono un'opportunità preziosa per medici, infermieri e altri professionisti del settore sanitario per acquisire competenze specialistiche e aggiornamenti sulle ultime scoperte e innovazioni nella diagnosi e nel trattamento delle patologie cardiovascolari
- rappresentano un importante punto di riferimento per la ricerca scientifica e lo sviluppo di nuove terapie e metodologie diagnostiche nel campo delle malattie cardiovascolari
- aumentano la consapevolezza delle malattie cardiovascolari tra il pubblico, attraverso la diffusione di informazioni accurate e aggiornate

- consentono un miglioramento della qualità della vita dei pazienti: grazie alla formazione, i professionisti del Monzino sono in grado di fornire un'assistenza personalizzata e integrata, che tiene conto delle esigenze dei pazienti e del loro progetto di vita

La formazione organizzata dal Centro per il proprio personale inoltre migliora le competenze e le conoscenze dei dipendenti, fornendo loro gli strumenti necessari per svolgere meglio il proprio lavoro, stimola la produttività e favorisce una migliore qualità dei servizi offerti ai pazienti. Ciò aumenta la motivazione e la soddisfazione del personale, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più positivo.

La formazione organizzata dal Centro per il personale esterno è essenziale per arricchire e favorire la crescita professionale e personale. Questa formazione promuove lo scambio di idee e il confronto su argomenti complessi, offrendo nuove prospettive e tecniche avanzate. Inoltre, coinvolge i professionisti in attività pratiche e discussioni di casi clinici, facilitando l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze operative.



Il valore
delle nostre persone

HIGHLIGHTS

83%

lavoratori **dipendenti**

67%

lavoratori di
sesto femminile

97%

dipendenti assunti
con contratto **a tempo
indeterminato**

96%

dipendenti con un
impiego **full time**

14.081

ore di **formazione** erogate

6.355

ore di formazione
in **materia di SSL**



6.1

LA GESTIONE DEI LAVORATORI

La gestione dei lavoratori al Monzino si fonda sulla consapevolezza che il capitale umano rappresenta una risorsa strategica per il raggiungimento dell'eccellenza clinica. Avere professionisti qualificati e costantemente aggiornati è essenziale per rispondere con efficacia alle sfide poste dal progresso e dall'innovazione tecnologica.

Tutti i dipendenti e i collaboratori del Monzino condividono una visione comune: mettere sempre al centro il paziente. Questo approccio si traduce in un impegno quotidiano per garantire cure di altissimo livello, un'assistenza efficace e l'impiego delle tecnologie più avanzate e delle tecniche più innovative.

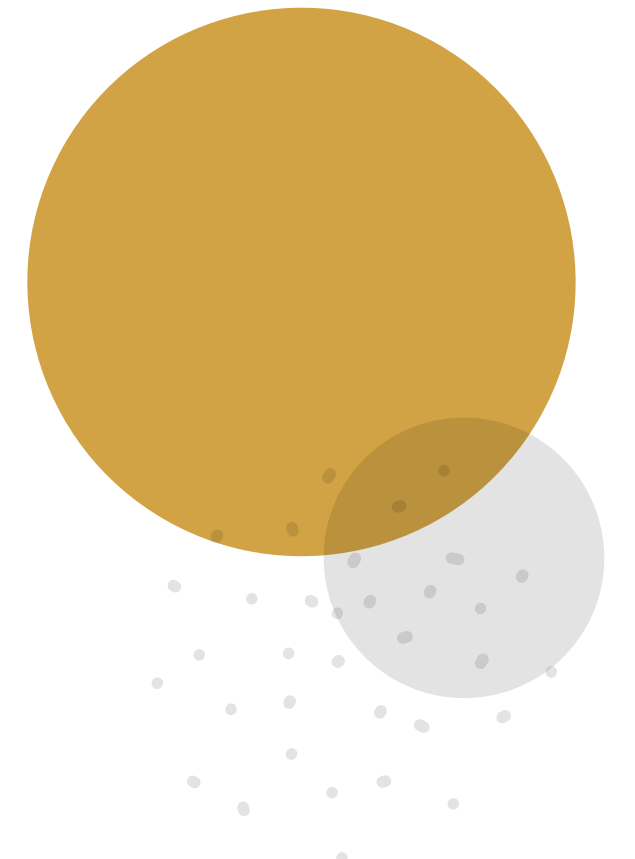
È grazie alla dedizione, alle competenze specialistiche e allo spirito di squadra delle persone che lavorano al Monzino che l'Istituto ha potuto consolidare la propria posizione ai vertici dell'eccellenza clinica. L'attenzione costante all'innovazione, alla ricerca scientifica e alla personalizzazione dell'assistenza testimonia il valore di un'organizzazione orientata alla crescita sostenibile.

Uno degli obiettivi strategici è il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei processi decisionali. Promuovere una partecipazione consapevole significa accrescere la motivazione, rafforzare il senso di appartenenza e favorire la fidelizzazione nei confronti dell'organizzazione. Il coinvolgimento contribuisce inoltre a costruire un ambiente di lavoro positivo, prevenendo conflitti e incentivando la collaborazione verso obiettivi condivisi.

In quest'ottica, vengono organizzati incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali. Tali momenti di confronto rappresentano un'occasione preziosa per discutere tematiche rilevanti, comunicare novità e aggiornamenti istituzionali, e rafforzare il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori.

Gestire i lavoratori significa anche saper riconoscere i talenti e investire sul loro sviluppo. Identificare le risorse con maggior potenziale di crescita e offrire loro percorsi di sviluppo professionale chiari e strutturati è fondamentale per valorizzare le competenze interne e garantire la continuità organizzativa. La mancanza di prospettive di crescita può infatti generare un rischio concreto di perdita di know-how e di capitale umano su cui sono stati compiuti significativi investimenti.

Per questo motivo, il Monzino considera la formazione continua e i piani di sviluppo individuali non solo un investimento ad alto ritorno, ma una scelta strategica e lungimirante, coerente con una visione sostenibile e responsabile della gestione delle persone.



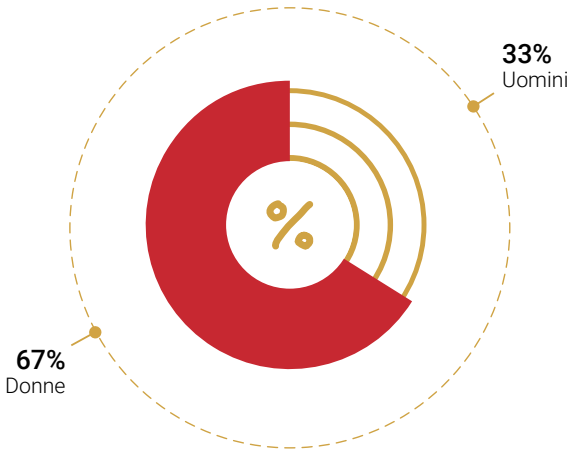
6.2 LE NOSTRE PERSONE (GRI 2-7, 2-8)

Il lavoro svolto dai lavoratori del Monzino è un pilastro fondamentale per il mantenimento dell'eccellenza clinica dell'Istituto. La forza lavoro è composta da una pluralità di figure professionali altamente qualificate: medici, ricercatori, infermieri, tecnici sanitari, biologi, farmacisti e molti altri specialisti che, con le loro competenze, contribuiscono ogni giorno alla qualità dell'assistenza e all'innovazione scientifica.

Nel 2024 il Monzino ha impiegato un totale di 769 persone, tra dipendenti (639) e collaboratori (130). Di queste, 513 sono donne (67%) e 256 uomini (33%), a conferma di una prevalenza femminile nella composizione del personale. La stabilità contrattuale rappresenta un elemento distintivo dell'Istituto: il 97% dei dipendenti è assunto con un contratto a tempo indeterminato, mentre il 96% lavora a tempo pieno.

Questi numeri testimoniano l'impegno del Monzino nella promozione di un contesto lavorativo stabile, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze interne.

Lavoratori Monzino suddivisi per genere



Il personale del Monzino è altamente qualificato, a conferma del valore che l'Istituto attribuisce alla formazione e alla specializzazione come strumenti essenziali per mantenere standard di eccellenza clinica.

Il livello di istruzione dei lavoratori e delle lavoratrici del Monzino è particolarmente elevato: il 72% ha conseguito una laurea, dato che testimonia l'alto profilo professionale delle risorse impiegate.

L'organizzazione promuove attivamente la formazione continua e l'aggiornamento professionale, elementi fondamentali per garantire che i lavoratori possano operare con competenza in un contesto in continua evoluzione, adottando le tecnologie più avanzate e le pratiche più innovative. In questo modo, il Monzino assicura un servizio di alta qualità, in linea con le aspettative dei pazienti e con i progressi della medicina contemporanea.

Nuove assunzioni e turnover del personale (GRI 401-1)

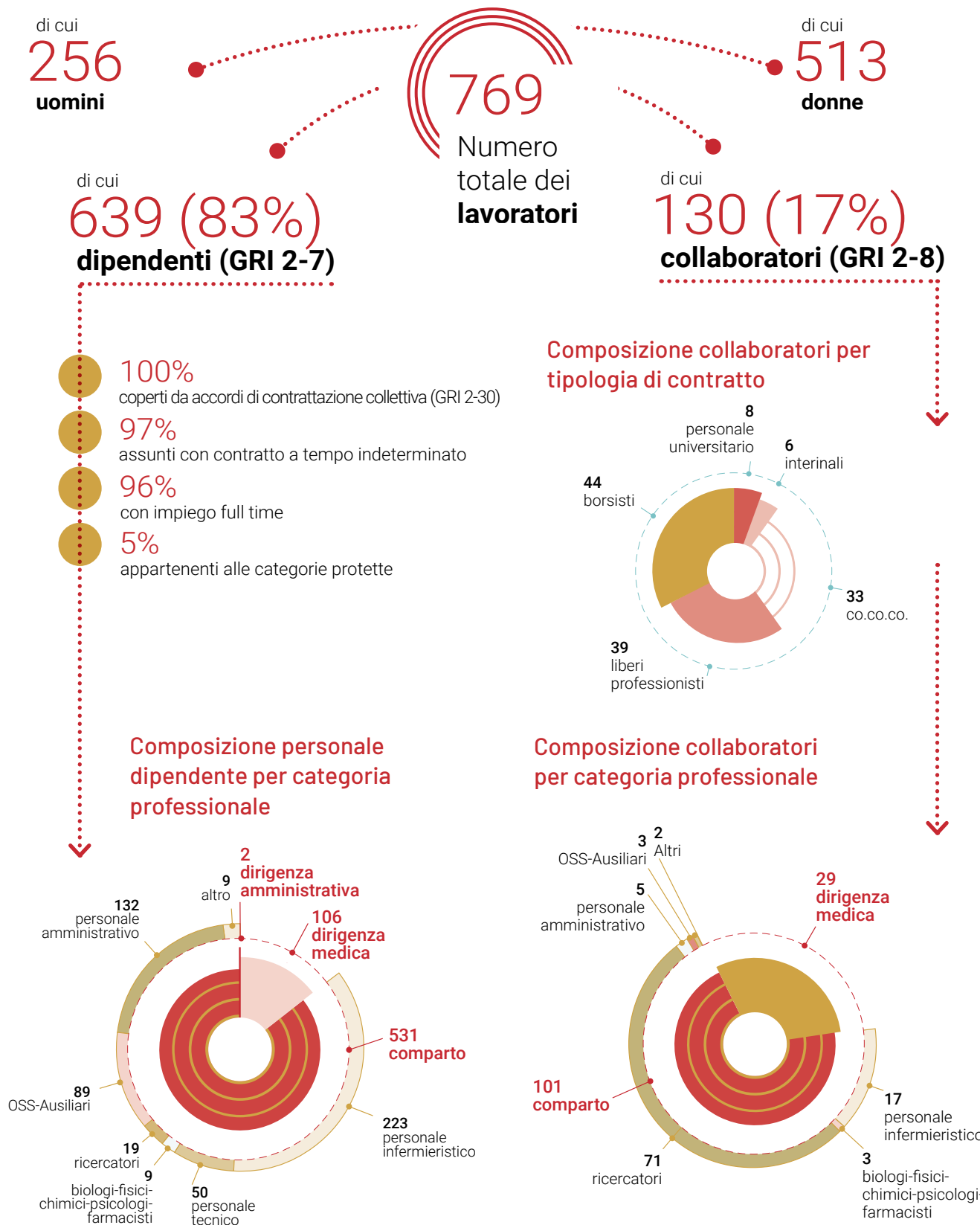
Nel 2024 l'Istituto ha registrato un incremento netto di 5 lavoratori dipendenti rispetto all'anno precedente, a testimonianza di una strategia occupazionale orientata alla crescita sostenibile e al rafforzamento delle competenze interne. Nel corso dell'anno sono state assunte complessivamente 60 nuove risorse, di cui il 38% con un'età inferiore ai 30 anni, dato che riflette l'attenzione del Monzino verso il ricambio generazionale e l'inserimento di giovani professionisti. Le nuove assunzioni hanno interessato diverse categorie professionali:

- 38 impiegati
- 14 operai
- 8 dirigenti

La maggior parte delle assunzioni (65%) è avvenuta con contratto a tempo indeterminato, in linea con la politica dell'Istituto di garantire stabilità e continuità al proprio capitale umano. Per quanto riguarda le uscite, nel 2024 si sono conclusi 55 rapporti di lavoro. Di questi, il 75% è rappresentato da dimissioni volontarie, un dato che sarà oggetto di monitoraggio e analisi per valutare eventuali aree di miglioramento nella gestione e nel benessere organizzativo.

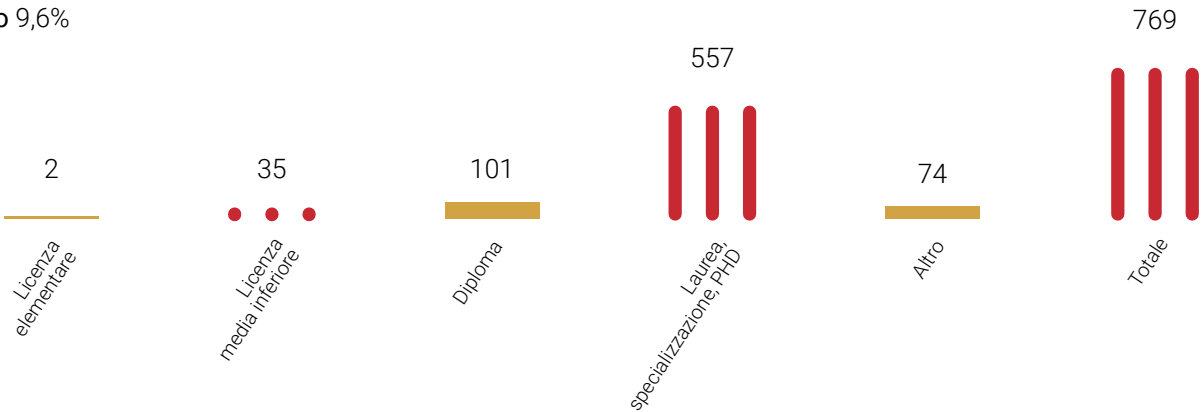


Una fotografia delle nostre persone nel 2024



Livello istruzione dipendenti e collaboratori

Licenza elementare 0,3%
Licenza media inferiore 4,6%
Diploma 13,1%
Laurea, specializzazione, PHD 72,4%
Altro 9,6%



6.3 IL BENESSERE DEI LAVORATORI

Tra le priorità strategiche del Monzino in ambito di gestione delle risorse, il benessere organizzativo occupa una posizione centrale. L'Istituto si impegna a promuovere e tutelare il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori, indipendentemente dal ruolo o dal livello ricoperto, con una duplice finalità: favorire la qualità della vita lavorativa e attrarre i migliori talenti presenti sul mercato del lavoro. L'esperienza della pandemia da Covid-19 ha segnato profondamente il settore sanitario, causando a livello globale alti livelli di stress e dimissioni di massa, con ripercussioni anche in strutture di grandi dimensioni. Sebbene il fenomeno abbia avuto un impatto limitato sul Monzino, l'Istituto, attraverso la Direzione Risorse Umane, ha tratto insegnamento da quanto accaduto, rafforzando e potenziando percorsi di supporto e formazione volti a incrementare la consapevolezza, la resilienza e la capacità di risposta a eventi eccezionali.

In quest'ottica, sono stati attivati interventi specifici per il benessere psico-fisico dei lavoratori, con l'obiettivo di rafforzare l'equilibrio individuale, migliorare la fiducia nelle proprie capacità, favorire la coesione nei gruppi di lavoro e promuovere una cultura della cura di sé. L'attenzione al benessere di corpo e mente è riconosciuta come un fattore determinante per la qualità dell'ambiente lavorativo e dei servizi erogati.

Per il Monzino, infatti, vivere meglio la quotidianità lavorativa significa lavorare meglio: ciò si traduce in una maggiore produttività, nella qualità delle prestazioni e nella soddisfazione sia dei lavoratori che dei pazienti.

Il benessere aziendale viene perseguito attraverso una pluralità di azioni, benefit e agevolazioni (GRI 401-2; GRI 403-6), che mirano non solo a migliorare la qualità della vita e il potere d'acquisto dei lavoratori, ma anche a creare un clima organizzativo positivo, riconosciuto come una leva strategica di attraction e retention del personale:

a - Welfare aziendale

Fin dal 2017, i lavoratori del Monzino possono scegliere di convertire il premio di produttività in servizi di welfare, con vantaggi significativi sia per le persone che per l'organizzazione. Oltre ai benefici fiscali previsti, il miglioramento del bilanciamento vita-lavoro ha dimostrato effetti positivi in termini di produttività e benessere.

Il **Piano di Welfare** del Monzino comprende iniziative di sostegno in ambito:

- sanitario
- previdenziale
- assicurativo
- culturale
- formativo
- familiare

b - Smart Working

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha accelerato l'adozione dello Smart Working, spingendo il Monzino a riorganizzare le modalità di lavoro secondo criteri di maggiore flessibilità. Questo nuovo assetto si è rivelato efficace anche nel lungo periodo, migliorando la qualità del lavoro, l'autonomia, la responsabilizzazione dei lavoratori e la conciliazione tra sfera lavorativa e familiare. Lo Smart Working è regolato da apposite procedure e disponibile per tutti i lavoratori, secondo criteri di equità e trasparenza. La concessione avviene previa sottoscrizione di un regolamento specifico.

c - Altre azioni a supporto del benessere

1 - Mobilità e trasporti

- convenzione con ATM
- Parcheggio aziendale gratuito

2 - Prevenzione sanitaria

- Campagna annuale di vaccinazione antinfluenzale
- Accesso gratuito a prestazioni cliniche

3 - Work-life balance

- Servizi di assistenza fiscale in sede a tariffe convenzionate
- Consulenza previdenziale gratuita
- Mensa aziendale con contributo aziendale

4 - Agevolazioni economiche

- Convenzioni con teatri, impianti sportivi, portali e-commerce
- Accordi con banche e società di credito al consumo



d - **Salute e prevenzione: coperture assicurative**

Il Monzino garantisce diverse coperture assicurative per la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori e delle loro famiglie:

1 - **Assicurazione infortuni professionali e in itinere**

Copertura in caso di invalidità permanente, con indennizzo proporzionato al grado accertato.

2 - **Assicurazione contro infortuni da H.I.V.**

Copertura specifica per il rischio di contagio da virus H.I.V. durante l'attività lavorativa o di volontariato per conto dell'Istituto.

3 - **Assicurazione sanitaria integrativa**

Polizza volontaria per dipendenti, collaboratori e personale universitario, con copertura estesa al nucleo familiare. Il Monzino contribuisce fino al 65% del costo annuale. Include ricoveri, day hospital, spese extra ospedaliere, prevenzione dentale e acquisto lenti.

4 - **Polizza per colpa grave**

La Polizza di Responsabilità Civile del Gruppo include la rinuncia alla rivalsa per colpa grave nei confronti dei medici che operano esclusivamente per conto del Monzino, rendendo opzionale la sottoscrizione di una polizza personale.

e - **Consulenza previdenziale gratuita**

Tutti i lavoratori e collaboratori possono accedere a un servizio gratuito di consulenza previdenziale presso l'Istituto. Il consulente fornisce supporto in ambito:

- legislativo e pensionistico
- verifica e certificazione della posizione contributiva
- riscatto anni di studio
- congedi, assegni familiari, riconoscimento di invalidità e altro ancora

f - **Servizio di consulenza fiscale**

Grazie a una convenzione con ASSOCAAFF, il personale del Monzino può usufruire del servizio di compilazione della dichiarazione dei redditi a tariffe agevolate rispetto ai CAAF esterni. Il servizio è disponibile anche per i familiari dei lavoratori.

A sostegno del benessere organizzativo e del rispetto del work-life balance, il Monzino garantisce a tutti i lavoratori il diritto al congedo per motivi familiari, in conformità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Oltre ai diritti sanciti dalla normativa, l'Istituto prevede anche la possibilità di aspettative non retribuite, offrendo così ulteriori strumenti di flessibilità a supporto delle esigenze personali e familiari.

Nel corso del 2024, 38 lavoratori hanno usufruito del congedo parentale, di cui 31 donne. Tra questi, l'87% è rientrato al lavoro al termine del periodo di congedo (GRI 401-3), un dato che evidenzia l'efficacia delle politiche di rientro e la capacità dell'organizzazione di mantenere un dialogo costruttivo con i propri lavoratori anche durante i periodi di assenza.

Il tasso di retention dopo il congedo parentale, calcolato sulla base dei lavoratori ancora in servizio a 12 mesi dal rientro, si attesta al 97%, a conferma della solidità del sistema di gestione dei congedi e della fiducia reciproca tra l'Istituto e i suoi lavoratori.

Piani pensionistici integrativi

Nel Monzino sono attivi i seguenti piani pensionistici integrativi:

- il Fondo CAIMOP, che è il Fondo Pensione complementare per i Medici dell'Ospedalità Privata. È stato istituito nel 1987 a seguito dell'accordo sindacale tra AIOP- ARIS e CIMOP al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.
- La Convenzione Antonio Pastore è la forma di "previdenza integrativa individuale" garantita contrattualmente ai Dirigenti in servizio dalle aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.



6.4
**DIVERSITÀ E
PARI OPPORTUNITÀ**

Ambiente Accogliente, Flessibile, Inclusivo

ACCOGLIENTE

Sana alimentazione nella mensa aziendale

Copertura di una parte consistente dei costi del servizio di ristorazione

Servizio Bancomat, bar e distributori automatici

Possibilità di utilizzare il parcheggio aziendale a titolo gratuito

Agenzia viaggi convenzionata

FLESSIBILE

Smart Working

Banca ore

Part time

INCLUSIVO

WHISTLEBLOWING

Il tema della diversità ha assunto una crescente rilevanza all'interno del Monzino, non solo in relazione alla disabilità o alle origini culturali dei lavoratori, ma anche per quanto riguarda la diversità anagrafica. Con il prolungamento dell'età pensionabile, infatti, coesistono figure professionali di diverse fasce di età, ognuna con il proprio bagaglio di esperienza e competenze.

Nel nostro Istituto, le risorse senior portano con sé un elevato livello di professionalità, maturato nel corso degli anni, ma è vero che, con l'avanzare dell'età, potrebbero insorgere limitazioni fisiche. Per questo motivo, il Monzino affronta tali criticità con politiche mirate, definite in sede di contrattazione sindacale, che prevedono la possibilità per i dipendenti di richiedere l'esenzione da determinate attività al raggiungimento di specifici limiti di età.

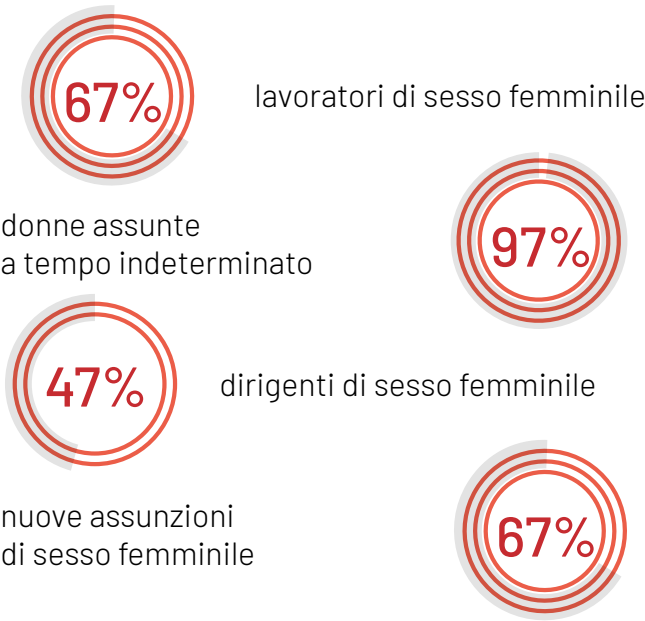
La diversità generazionale e l'inclusività sono temi centrali per la Direzione Risorse Umane, che sviluppa politiche volte a valorizzare la varietà di esperienze, competenze e background, non come un elemento astratto, ma come un valore concreto da integrare nel quotidiano aziendale. La presenza di lavoratori con esperienze di vita diverse e provenienti da contesti culturali differenti arricchisce il patrimonio complessivo dell'organizzazione. Riconoscere e valorizzare questa diversità permette a ciascun dipendente di esprimersi, crescere e lavorare al meglio, contribuendo a un ambiente caratterizzato da ascolto ed empatia. Questo approccio promuove un elevato coinvolgimento dei dipendenti e porta a un miglioramento del clima lavorativo.

Superando i tradizionali parametri di valutazione, il Monzino è in grado di mettere in evidenza la ricchezza di profili professionali, competenze ed esperienze, che, grazie alla coesistenza e interazione tra diverse figure professionali, contribuiscono al successo dell'organizzazione. È proprio grazie a questa sinergia che l'Istituto si è affermato come una struttura di eccellenza a livello sia nazionale che internazionale.

Nel 2024, non si sono verificati episodi di discriminazione all'interno dell'Istituto (GRI 406-1).

6.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le unicità al Monzino



Il Monzino si impegna attivamente a promuovere la presenza e la crescita professionale delle donne all'interno dell'Istituto, riconoscendo la diversità di genere come un valore fondamentale per l'organizzazione. A tal fine, sono state adottate numerose iniziative volte a garantire pari opportunità e a favorire la partecipazione delle donne in tutti i livelli dell'organizzazione.

Le donne rappresentano il 67% del totale dei dipendenti, un dato stabile rispetto agli anni precedenti. Di queste, il 97% è assunta con un contratto a tempo indeterminato. Il Monzino garantisce, a parità di ore lavorate, settori di impiego e mansioni ricoperte, una sostanziale parità salariale tra uomini e donne, in particolare per le figure di operaie e impiegate, considerando esclusivamente lo stipendio base.

L'Istituto si impegna inoltre a garantire opportunità di impiego e sviluppo professionale anche per le persone più vulnerabili, andando oltre gli obblighi di legge. Nel 2024, sono stati impiegati 34 lavoratori con disabilità, pari a circa il 5% del totale dei dipendenti, un dato che riflette l'impegno costante nell'inclusione e nella valorizzazione della diversità all'interno del nostro ambiente di lavoro.

10 anni di certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo (SGSSL)

54 audit interni e SGSSL + 1 audit di terza parte ogni anno

6.355 ore di formazione SSL (45% del totale) erogate a dipendenti e collaboratori

26,66 indice di frequenza degli infortuni

Tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori continua a essere una delle priorità assolute per il Monzino. Il Centro si impegna costantemente a migliorare i livelli di sicurezza già raggiunti, coinvolgendo attivamente anche i fornitori, i pazienti e i visitatori che accedono alle sue strutture sanitarie.

L'intera organizzazione è dedicata a garantire il rispetto degli adempimenti di legge e a implementare processi che assicurino l'adozione efficace degli standard di gestione volontariamente adottati. Questo impegno è formalizzato nella Politica per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, un documento di grande valore per l'Istituto,

che, non solo garantisce il rispetto dei requisiti legali già molto rigorosi per una struttura ospedaliera, ma consente anche un miglioramento continuo dei livelli di sicurezza, andando ben oltre i semplici obblighi normativi.

Il Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 (GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-8)

In tale ottica, il Centro continua a mantenere attivo ed efficace il proprio Sistema di Gestione in conformità con il principale standard di riferimento in materia: la ISO 45001:2018. La certificazione del sistema, rilasciata dal RINA, è stata validata in prima emissione nel gennaio 2013.

Il Sistema di Gestione certificato copre tutti i lavoratori e tutte le attività svolte dal Centro all'interno delle seguenti sedi:

- Centro Cardiologico Monzino Milano, sedi centrali via C. Parea n. 3 e via Parea n. 4
- Monzino 2, sito a Milano in Via Serrati Menotti n. 12
- Ambulatorio Milano Centro Via San Barnaba n. 30.

Al fine di garantire l'efficacia del Sistema e la sua applicazione in modo compiuto ed integrato, la sua gestione è affidata al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): tale figura monitora l'adeguatezza del sistema ed i risultati raggiunti anche attraverso attività di auditing mirate, pianificando e coordinando sia audit interni che di terza parte, a garanzia del livello di attenzione e rilevanza riservati al tema.

Gli audit interni rappresentano uno dei pilastri del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro (SGSSL) dell'Istituto e sono programmati annualmente dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP).

Nel corso del 2024 sono stati effettuati 54 audit interni e SGSSL che hanno coinvolto il 90% dei dipendenti nell'ambito di tutti gli ambienti di lavoro delle sedi del Monzino nonché sui principali appalti interni.

Le azioni di gestione e monitoraggio descritte vengono affiancate dalle attività ordinariamente svolte per garantire la salute e la sicurezza del personale, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- individuazione dei pericoli;
- valutazione dei rischi;
- attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- sopralluoghi tecnico-operativi;
- indagini sistematiche sugli eventi dannosi e sugli infortuni;
- riunioni periodiche;
- consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- azioni di informazione, formazione, addestramento;
- attività di sorveglianza sanitaria;
- coordinamento degli appaltatori;
- gestione dei cambiamenti da cui possa derivare una variazione dei pericoli o dell'esposizione ai rischi.

Fra le attività elencate, l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi rappresentano l'attività fondamentale su cui si basa l'intero sistema di prevenzione e protezione il cui presidio è affidato al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al suo Responsabile nonché formalizzato in una specifica procedura di sistema; alla valutazione dei rischi partecipa in modo attivo il Medico Competente/ Autorizzato ed il personale infermieristico; tali figure costituiscono il Servizio di Medicina del Lavoro organizzato per svolgere tutte le attività finalizzate a tutelare la salute dei lavoratori nello svolgimento delle loro professioni.

Questa sistematica attività di controllo dei rischi viene mantenuta attiva ed efficace anche grazie alla procedura che regola la gestione degli incidenti e degli infortuni nonché la successiva analisi finalizzata ad indagare le cause degli stessi per individuare eventuali misure correttive e di miglioramento. Particolare attenzione, inoltre, viene riservata alle norme comportamentali che tutti i lavoratori devono attuare per non essere esposti, proteggersi o

allontanarsi tempestivamente ed efficacemente da situazioni di pericolo; tali indicazioni sono oggetto di procedure, attività di formazione ed informazione e vengono aggiornate in funzione dell'evoluzione delle attività nonché delle evidenze scaturite dalle analisi degli infortuni e degli incidenti.

Servizi di medicina del lavoro
(GRI 403-3)

L'Istituto ha istituito al proprio interno un servizio di medicina del lavoro, situato nell'apposito Ambulatorio, con l'obiettivo di garantire un accesso facile e tempestivo a tutti i lavoratori. Il team dedicato alla medicina del lavoro è composto non solo dal Medico Competente e dal Medico Autorizzato, ma anche da personale infermieristico, che opera in sinergia per gestire tutte le attività connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Tra le principali attività svolte dal team di medicina del lavoro, figurano:

- Visite mediche preventive e periodiche, comprese le verifiche previste dal protocollo sanitario aziendale;
- Visite mediche straordinarie, su richiesta specifica dei lavoratori;
- Emissione dei giudizi di idoneità alla mansione per ogni dipendente;
- Collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) per la valutazione dei rischi ai quali il personale è esposto;
- Elaborazione dei dati sanitari anonimi e collettivi per finalità di monitoraggio e miglioramento delle condizioni di salute;
- Sopralluoghi presso le aree di lavoro e partecipazione alla riunione periodica annuale per il riesame delle condizioni di sicurezza.

In caso di necessità, il Medico Competente può prescrivere ulteriori accertamenti specifici, quali esami clinici e indagini diagnostiche.

Tutti i documenti generati nell'ambito delle attività di medicina del lavoro sono conservati in conformità alla

normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, rispettando in particolare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR Privacy).

Il coinvolgimento dei lavoratori
(GRI 403-4)

L'Istituto riconosce l'importanza fondamentale della partecipazione attiva dei lavoratori nei processi di gestione della salute e della sicurezza. Solo attraverso un coinvolgimento diretto e continuo è possibile valutare correttamente i rischi e adottare le misure di prevenzione e protezione più efficaci. A tal fine, il personale è attivamente coinvolto in attività quali audit periodici, sopralluoghi, gestione delle segnalazioni di rischio, partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro, aggiornamento e implementazione di procedure, e valutazioni delle soluzioni per la riduzione, eliminazione e prevenzione dei rischi. Il tutto avviene anche in occasione degli incontri con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Per garantire un flusso continuo di informazioni, tutti i lavoratori possono inviare segnalazioni di pericoli, anomalie o suggerimenti per miglioramenti attraverso un canale dedicato, facilmente accessibile tramite l'intranet aziendale. Sulla stessa piattaforma sono inoltre disponibili contenuti, documenti e informazioni utili per la gestione della salute e della sicurezza. La Direzione Risorse Umane (DRU), in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), si occupa costantemente di aggiornare la sezione "Sicurezza sul lavoro", dove sono reperibili, tra le altre cose, gli elenchi aggiornati degli addetti alle squadre di emergenza e il database delle schede dati di sicurezza (SDS) relative alle sostanze e ai preparati utilizzati all'interno del Monzino.

I lavoratori vengono regolarmente informati riguardo l'accesso e l'uso della piattaforma, in modo da poterla sfruttare al meglio in caso di necessità. Per garantire una gestione tempestiva ed efficace delle problematiche relative alla sicurezza, l'Istituto raccoglie informazioni sistematiche attraverso vari processi di input:

- Segnalazioni di infortuni: trasmesse all'Amministrazione del Personale;

- Segnalazioni di situazioni di rischio: fornite dai lavoratori o dai RLS;
- Gestione delle non conformità: segnalazioni derivanti da eventuali discrepanze rilevate;
- Attività di auditing interno: esiti delle verifiche periodiche;
- Sopralluoghi e attività di valutazione dei rischi specifici: effettuate dal personale competente;
- Segnalazioni provenienti dal R.S.P.P./S.P.P., Medico Competente, Medico Autorizzato ed Esperto di Radioprotezione: a seguito di verifiche interne o di segnalazioni informali ricevute dai lavoratori.

In questo modo, l'Istituto si assicura di adottare misure corrette e tempestive per migliorare costantemente gli standard di sicurezza e benessere del proprio personale.

La formazione in materia
di salute e sicurezza
(GRI 403-5)

Il Monzino provvede, in modo sistematico e puntuale, ad erogare i corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro destinati a tutto il personale; la formazione obbligatoria, in particolare, viene pianificata annualmente nel rispetto dei contenuti, delle esigenze specifiche e delle scadenze formali.

Tutti i docenti coinvolti nelle attività di formazione sono in possesso di adeguati livelli di competenza e di qualifica, verificati tramite curriculum vitae ed attestazioni specifiche laddove necessario.

Corsi di Formazione SSL

LAVORATORI

- Formazione generale neoassunti
- Formazione specifica neoassunti
- Aggiornamento lavoratori
- Formazione addetti Movimentazione
- Pazienti base + retraining
- Formazione Emergenza e Piano di Emergenza Interno

DIRIGENTI

- Formazione dirigenti
- Aggiornamento dirigenti

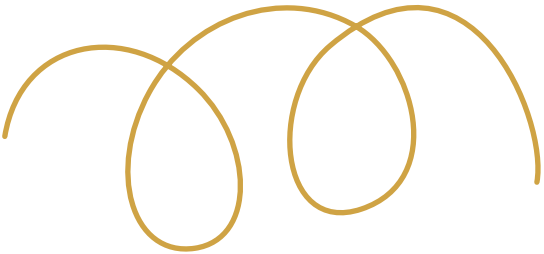
PREPOSTI

- Formazione preposti
- Aggiornamento preposti

ADDETTI EMERGENZE

- Formazione nuovi addetti emergenza
- Aggiornamento addetti emergenza

Nel 2024 il numero di ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza è stato di 6.355.



Infortunati sul lavoro
e malattie professionali
(GRI 403-9; GRI 403-10)

Nel 2024, il numero di infortuni registrato è sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti, ad eccezione del 2023. La quasi totalità degli infortuni è stata di natura biologica. In particolare, a fronte di 1.012.813 ore lavorate, si sono verificati 29 infortuni, a cui si aggiunge 1 incidente che ha coinvolto il personale di un'impresa esterna.

Nel 2024 non sono stati registrati infortuni mortali o che abbiano comportato gravi conseguenze per i lavoratori. Inoltre, non sono state segnalate malattie professionali.



Gli indici infortunistici (lavoratori dipendenti e liberi professionisti equiparati)

	2024	2023	2022	2021
Numero totale ore lavorate	1.012.813	995.878	972.536	1.013.384
N° Infortuni registrati ⁽¹⁾	29	5	20	21
Indice di frequenza degli Infortuni ⁽²⁾	28,63	5,02	20,56	20,72
Infortuni mortali	0	0	0	0
Incidenti rilevati correlati ad infortuni con gravi conseguenze ⁽³⁾	0	0	0	0
Near miss rilevati	0	0	1	4

(1) Gli Infortuni registrati rappresentano tutti gli eventi che hanno causato un danno fisico alla persona, esclusi quelli in itinere, e sono comprensivi degli infortuni che hanno comportato giorni di assenza dal lavoro e di quelli che non hanno richiesto giorni di assenza dal lavoro. I dati riportati con riferimento al 2021 escludono invece gli infortuni in itinere e quelli che non hanno comportato giorni di assenza dal lavoro.

(2) Tale indice viene calcolato rapportando il numero degli Infortuni Registrati (Recordable Injury) alle ore lavorate moltiplicato per 1.000.000.

(3) Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.



6.6
FORMAZIONE
E SVILUPPO
DEI LAVORATORI

Il coordinamento degli appaltatori
(GRI 403-7)

Il personale delle imprese esterne, incaricate della gestione di vari appalti e servizi, è ampiamente presente all'interno di Monzino. È quindi essenziale coinvolgere tali attori nei processi che permettono di adottare misure di prevenzione, protezione e coordinamento, al fine di gestire le interferenze derivanti dalla contemporanea presenza di più organizzazioni che operano negli stessi spazi.

L'Istituto, consapevole dei rischi legati a questa configurazione organizzativa, adotta sistematicamente le seguenti misure principali:

- Valutazione e qualifica delle imprese esterne coinvolte;
- Riqualificazione periodica delle imprese stesse;
- Analisi dei rischi da interferenza e definizione delle misure da adottare;
- Predisposizione di procedure operative e azioni di coordinamento derivanti dalla valutazione dei rischi;
- Adozione di meccanismi standardizzati per la condivisione di informazioni e documenti specifici;
- Monitoraggi periodici per valutare l'operato e i comportamenti delle imprese esterne.

Queste misure di prevenzione e protezione sono ulteriormente rinforzate da incontri in presenza, durante i quali i referenti tecnici dell'Istituto accolgono il personale esterno, fornendo formazione e informazioni sui temi rilevanti (valutazione dei rischi da interferenza, norme comportamentali, procedure operative, ecc.). Tali incontri vengono organizzati in modo sistematico, ma anche in base alle necessità emergenti.

Nel 2024 si è registrato un solo infortunio per il personale delle imprese esterne operanti presso le strutture dell'Istituto, a fronte di 12.842 ore lavorate. Non sono stati, invece, segnalati casi di malattie professionali.

Il Monzino considera la formazione continua e lo sviluppo delle competenze chiave, necessarie per ricoprire i vari ruoli all'interno dell'organizzazione, come uno degli aspetti fondamentali per garantire la crescita professionale delle proprie risorse e una qualità elevata del servizio offerto ai pazienti.

Per raggiungere questo obiettivo, ogni anno la Direzione Risorse Umane elabora un Piano Formativo, mirato a sviluppare le competenze del personale nelle aree strategiche in cui è necessario intervenire. Il Piano Formativo tiene conto sia delle necessità formative espresse dai dipendenti che degli obblighi derivanti da nuove normative, processi ed esigenze aziendali.

L'organizzazione
dei Processi Formativi



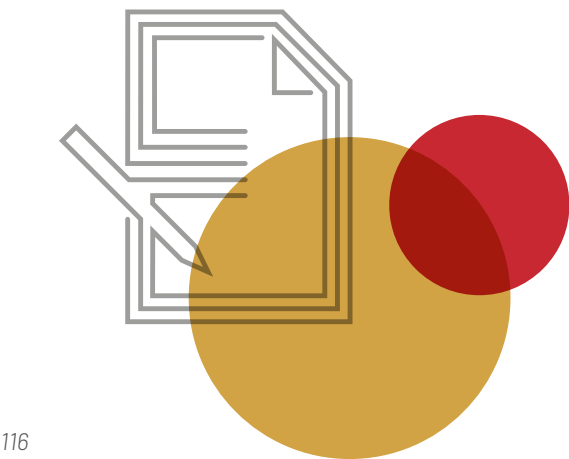
In un settore complesso e in continua evoluzione come quello sanitario, la formazione del personale è cruciale per garantire la qualità delle cure e il miglioramento costante dei servizi. La crescente domanda di cure adeguate e sostenibili ha reso necessario investire nelle persone, fornendo loro gli strumenti per prendere decisioni rapide ed efficaci.

Anche nel 2024, il Monzino ha elaborato un piano dettagliato di gestione e sviluppo delle competenze per tutte le categorie professionali. Il Piano Formativo dell'Istituto:

- Mira a sviluppare le competenze essenziali per il corretto funzionamento della struttura;
- Investe in nuove tecnologie e nelle opportunità di scambio culturale, scientifico e assistenziale;
- Promuove lo sviluppo personale;
- Facilita percorsi di apprendimento interdisciplinari e interprofessionali, attenti alla complessità organizzativa e all'umanizzazione delle cure.

Il Monzino offre percorsi formativi e di sviluppo individuale utilizzando diversi strumenti, tra cui coaching individuale e di team, laboratori e metodologie didattiche innovative. L'obiettivo è non solo accrescere le conoscenze cliniche e scientifiche, ma anche le competenze trasversali necessarie a garantire un'assistenza di alta qualità ai pazienti.

Il personale dell'Istituto ha l'opportunità di partecipare a laboratori, corsi di formazione on the job, corsi residenziali o modalità e-learning. I formatori sono scelti tra le società di formazione più accreditate.



Formazione su 7
aree tematiche differenti
(GRI 404-2)



I progetti formativi rivolti a tutte le professioni sanitarie e amministrative si sono concentrati sul miglioramento della qualità clinica, assistenziale, organizzativa e gestionale, sull'umanizzazione delle cure, sullo sviluppo delle competenze professionali e relazionali, nonché sull'innovazione dei processi e la semplificazione delle procedure, con l'obiettivo di garantire efficienza.

In particolare, sono stati erogati i seguenti corsi di formazione:

- Soft skills: tra cui benessere personale (anche in relazione all'avanzare dell'età), consapevolezza del ruolo e dell'organizzazione, comunicazione efficace in team;

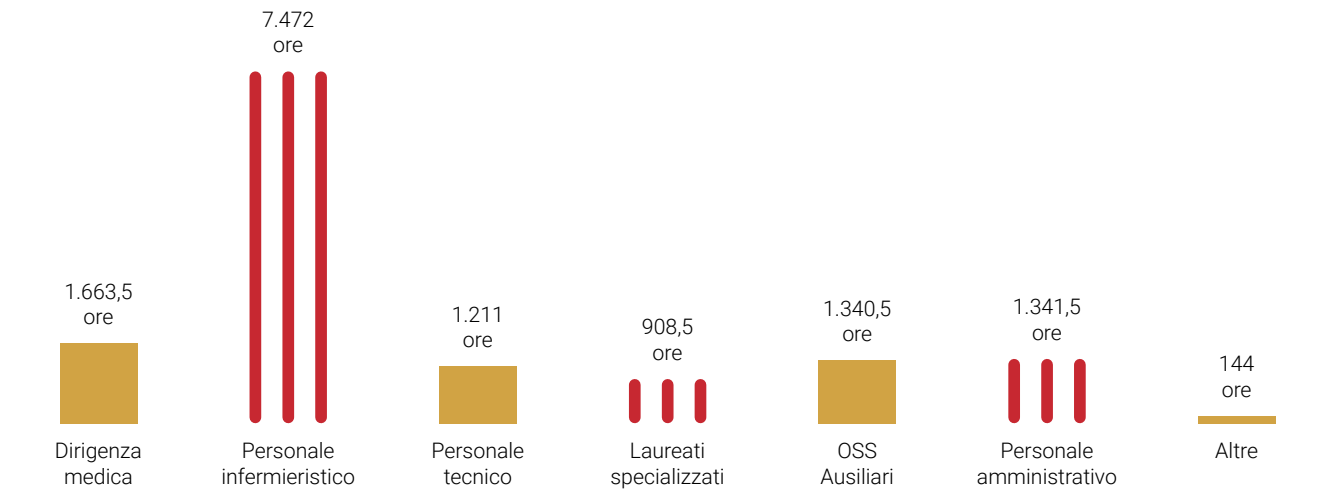
- Gestione delle diversità: competenze relative all'assertività sul lavoro, problem solving efficace in contesti interculturali e intergenerazionali, gestione delle sollecitazioni emotive, comunicazione, gestione dei conflitti e del paziente aggressivo, neuroscienze e motivazione, prevenzione e gestione della sindrome da burn out, efficacia personale, arte della persuasione, leadership e team building;
- Formazione istituzionale: protezione dei dati personali, gestione della documentazione clinica, hospital risk management, formazione sul D.Lgs. 23/2001;
- Educazione Continua in Medicina (ECM): accreditamento delle riunioni multidisciplinari e discussione di casi clinici, condivisione dei percorsi assistenziali, incluso il team multidisciplinare per la discussione di casi chirurgici;
- Emergenza-urgenza: formazione specifica per i professionisti sanitari a contatto con i pazienti, con docenti certificati dalla American Heart Association;
- Formazione linguistica: per promuovere la conoscenza delle lingue tra il personale, con l'obiettivo di migliorare le competenze comunicative in ambito internazionale;

- Cybersecurity e Data Protection: il corso mira a fornire una base di conoscenza comune per il personale del Centro sulla nuova normativa, con particolare attenzione alle procedure e alle regole di comportamento in merito all'utilizzo degli strumenti informatici, dato l'aumento dei rischi legati alla sicurezza informatica a livello internazionale e nazionale.

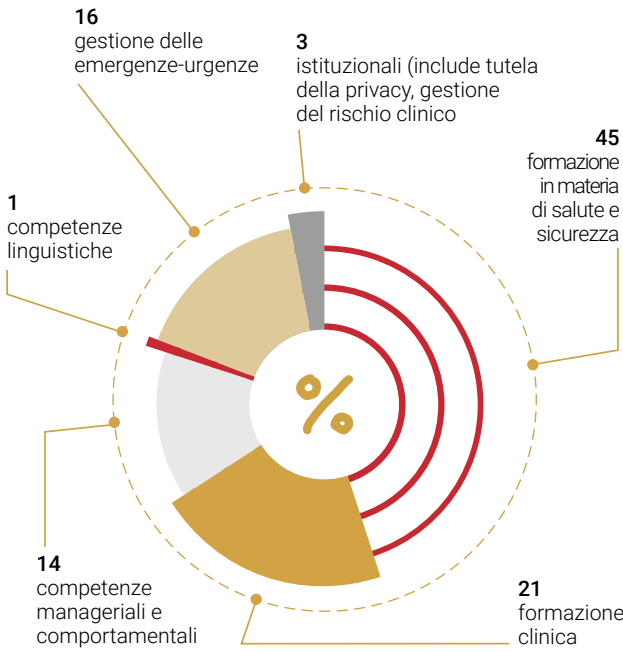
Crescita professionale personalizzata
(GRI 404-1)

Il Monzino riconosce l'importanza di offrire un percorso di sviluppo professionale adeguato e personalizzato per le proprie risorse umane. La formazione è progettata con l'obiettivo di garantire opportunità di crescita e miglioramento professionale per tutto il personale, indipendentemente dalla posizione o dalla specializzazione. Nel corso del 2024, il Monzino ha erogato un totale di 14.081 ore di formazione ai dipendenti, con un incremento del 58% rispetto all'anno precedente. Ciò corrisponde a una media di 22 ore di formazione annuali per ogni dipendente. Il 70% dei corsi di formazione è stato svolto in presenza, mentre il restante 30% ha avuto luogo in modalità e-learning.

La formazione erogata ai dipendenti



La formazione erogata ai dipendenti per tipologia di contenuto (%)



Valutazione obiettiva delle Risorse Umane (GRI 404-3)

La valutazione del personale è un diritto e un dovere fondamentale, finalizzato alla crescita personale e professionale dei dipendenti e alla loro corretta collocazione all'interno dell'organizzazione, in linea con gli obiettivi strategici e il contesto aziendale.

In merito alla valutazione, si intende principalmente:

- Soddisfare la legittima esigenza del lavoratore di veder riconosciuti merito, professionalità, comportamenti adeguati, attività svolte e disponibilità dimostrata;
- Comprendere gli aspetti legati a eventuali errori o omissioni;
- Favorire la partecipazione a percorsi formativi per arricchire e sviluppare ulteriormente la professionalità, anche in nuovi ambiti.

Il personale non medico viene valutato sulla base di una vasta gamma di competenze, abilità e conoscenze, in accordo con il profilo di ruolo. Il processo di valutazione, che coinvolge il 95% dei dipendenti del comparto, si svolge annualmente e ha come obiettivo la definizione di un piano di sviluppo personalizzato per ciascun collaboratore, volto ad aggiornare e accrescere le competenze. Ciò avviene tramite colloqui individuali con il proprio referente e la somministrazione di una scheda di valutazione. L'obiettivo è migliorare le prestazioni individuali e promuovere la crescita professionale, incentivando comportamenti che contribuiscano a garantire un servizio di alta qualità. Durante i colloqui, vengono prese in considerazione le richieste e le esigenze del dipendente, in aggiunta alle necessità organizzative del Monzino.

6.7 I VOLONTARI

Il Monzino beneficia del prezioso contributo dei volontari dell'Associazione Sottovoce. Fondata nel 1997 da Francesca Merzagora, Manuela Valaguzza, Marco Agnelli e Alberto Ferdinando Costa, l'Associazione Sottovoce è nata con l'intento di supportare i pazienti dello IEO, dove i suoi membri svolgono attività a titolo gratuito, con finalità solidali e umanitarie, in conformità con la Legge 266/91.

Le principali attività dell'Associazione Sottovoce sono:

- Reclutare, formare e inserire i volontari nei vari reparti dello IEO, garantendo che prestino la loro opera a favore dei pazienti e dei caregiver senza mai sostituirsi al personale sanitario;
- Gestire il servizio dei volontari, mantenendo alta la loro motivazione attraverso riunioni di gruppo e incontri con il personale medico-sanitario, avvalendosi anche della formazione specifica fornita dall'Unità di Psiconcologia dello IEO;
- Promuovere la cultura della prevenzione in campo oncologico e cardiologico, nonché il valore del volontariato.

Al 31 dicembre 2024, l'Associazione Sottovoce contava 29 volontari attivi nel Monzino.

Sottovoce è un alleato del paziente

Sottovoce offre un volontariato altamente qualificato, focalizzato sull'accoglienza e sull'assistenza pratica e umana dei pazienti, dei loro accompagnatori e caregiver. Ogni giorno, migliaia di pazienti esterni, degenti e familiari sono accolti dai nostri volontari all'ingresso, supportati durante le terapie e assistiti nei periodi di ricovero. Un sorriso che dona serenità, un ascolto attivo che crea relazioni, un aiuto nelle piccole cose quotidiane, un'assistenza empatica: questo è ciò che i volontari di Sottovoce offrono ogni giorno.

I volontari sono coinvolti nelle seguenti attività:

- Accoglienza e orientamento: supporto ai pazienti all'accettazione e orientamento tramite totem informativi;
- Accoglienza in area ricovero e pre-ricovero: supporto ai pazienti prima e durante il ricovero;

- Accoglienza negli ambulatori del 2° piano: assistenza ai pazienti durante le visite ambulatoriali;
- Servizio Volontari online Monzino: supporto a distanza per pazienti a domicilio (circa 170 pazienti con scompenso cardiaco avanzato), attraverso attività relazionali e informative. Questo progetto è guidato dal Dottor Pietro Palermo e coordinato dalla volontaria Antonella Marelli;
- Supporto pratico e umano: assistenza ai pazienti nei reparti di degenza, per facilitare la loro permanenza in ospedale.



La formazione dei volontari

Essere volontari di Sottovoce significa far parte di un gruppo di persone motivate che, con discrezione, sensibilità e disponibilità, offrono il loro supporto nel Monzino a favore dei pazienti e dei loro caregiver. Il ruolo del volontario è, però, delicato e talvolta complesso, in quanto mira ad alleviare l'ansia e la preoccupazione che spesso accompagnano la diagnosi oncologica.

Proprio per questo, il volontariato ospedaliero richiede una formazione specifica e approfondita, per garantire che i volontari siano preparati a supportare i pazienti e i loro familiari con professionalità.

A tal fine, Sottovoce offre agli aspiranti volontari un periodo di tirocinio pratico accanto a volontari esperti, insieme a un corso di formazione di base, condotto da relatori di alto livello nel campo medico-scientifico e psicologico.

Solo al termine di questo percorso formativo si diventa volontari di ruolo nel Monzino, collaborando strettamente con il personale sanitario e psicologi.

Ogni volontario, in base al proprio ruolo e alle mansioni del gruppo e del reparto di appartenenza, può contribuire in modo efficace e qualitativo alla cura del paziente.

Inoltre, Sottovoce garantisce una formazione continua per i propri volontari, affinché siano sempre aggiornati sulle novità operative del Monzino, una struttura ospedaliera di eccellenza e in costante evoluzione, dove il paziente è al centro di ogni servizio. Qui, l'obiettivo principale è prendersi cura di ogni singolo caso nella sua unicità.

Impatti e impegni futuri

I risultati più significativi della qualità del volontariato all'interno del Monzino sono rappresentati dalla stretta e fruttuosa collaborazione tra le attività dei volontari e le esigenze del personale medico-sanitario e amministrativo, nonché dall'aumento del benessere dei pazienti e dei degenti che ricevono supporto dai volontari.

Per supportare e potenziare le attività dei volontari, il Monzino ha messo in atto diverse iniziative, tra cui:

- La riorganizzazione di alcuni servizi tradizionali, come l'accettazione, l'accoglienza e l'orientamento dei pazienti, e le attività di supporto nei reparti di degenza;
- L'introduzione di nuove attività, finalizzate a supportare in modo particolare i pazienti non accompagnati o con disabilità, che necessitano di un aiuto pratico e morale più specifico;
- L'innovazione dei percorsi formativi, sviluppati in collaborazione con la Direzione Scientifica, la Direzione Sanitaria, la DAPS e l'Unità di Psiconcologia, per garantire una preparazione adeguata dei volontari;
- L'impegno costante a creare una sinergia tra le due sedi di Sottovoce, quella dell'IEO e quella del Monzino, pur rispettando le rispettive peculiarità. Questo impegno è finalizzato a rafforzare lo spirito di appartenenza all'Associazione e a favorire la socializzazione tra i volontari, migliorando così il loro contributo all'interno delle strutture.

6.8

LA PAROLA ALLE NOSTRE PERSONE

Stefania Gamberini,
Infermiera di Elettrofisiologia

“Lavoro al centro cardiologico Monzino da 11 anni e da più della metà del tempo faccio parte dell’unità operativa di emodinamica ed elettrofisiologia. Ho la fortuna di imbattermi in esperienze positive e gratificanti tutti i giorni. Dal lavorare in un’equipe con colleghi competenti, allo svolgere le attività quotidiane in sicurezza e serenità. Anche durante un momento delicato come l’urgenza cardiologica, abbiamo la capacità di collaborare con rispetto.

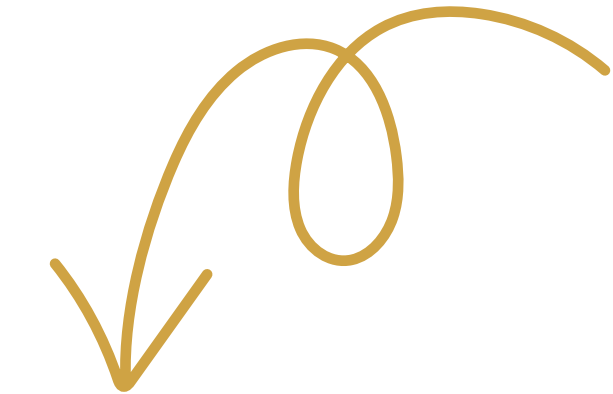
La relazione d’aiuto è una dinamica complessa che coinvolge diverse facce della stessa persona: dalle competenze più tecniche al lato più emotivo. Essendo il reparto dove lavoro un laboratorio interventuale, i pazienti sono per lo più svegli e di conseguenza agitati. Spendere due parole in più per rassicurare e calmare la persona assistita aumenta l’adesione al processo terapeutico e quindi la possibilità di un lavoro ben fatto.

Questi sono aspetti di fondamentale importanza per riuscire a prendersi cura di tutti i pazienti che necessitano delle migliori attenzioni disponibili.

È importante svolgere la propria attività in un clima sereno e accogliente per sentirsi a casa e far sentire a casa tutti i giorni.”

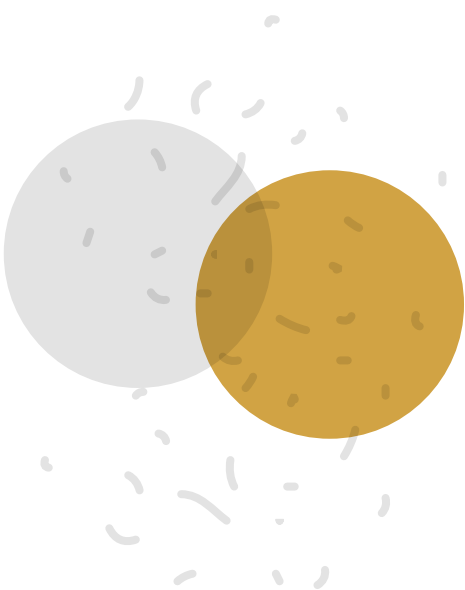
Gianpaolo D’Aleo,
Medico Dirigente,
Dipartimento di Cardiologia d’Urgenza

“Lavorare al Pronto Soccorso del Centro Cardiologico Monzino, con l’ampia casistica che abbiamo la fortuna di avere, è un’esperienza intensa e profondamente gratificante. Ogni giorno affrontiamo sfide diverse: dall’infarto miocardico alle cardiomiopatie, passando per la banale ipertensione appena diagnosticata. Accanto alla soddisfazione clinica nel trattare l’urgenza, c’è quella umana nel supportare il paziente spaventato, spesso disorientato da una condizione nuova e poco conosciuta. Il contatto umano è parte integrante della cura, e la riconoscenza di chi sta meglio dopo le terapie ricevute è uno stimolo prezioso. Lavorare in un’equipe affiatata, dove il confronto quotidiano arricchisce competenze e rafforza la collaborazione, rende questo ambiente uno straordinario terreno di crescita personale e professionale.”



Beatrice Bassetti,
Impiegata Amministrativa,
Direzione Scientifica

“Da ormai più di 15 anni...l’esperienza lavorativa al Monzino (prima nei Laboratori di Ricerca e poi in Direzione Scientifica) è sempre stata caratterizzata da un ambiente stimolante e collaborativo. Uno degli aspetti più interessanti che ho potuto apprezzare in questi ultimi anni è l’opportunità di interagire con il personale medico e i ricercatori con lo scopo di individuare soluzioni innovative per i nostri pazienti. Le opportunità di formazione e sviluppo personale sono state un ulteriore punto di forza, permettendomi di crescere sia professionalmente che personalmente. Più di recente ho avuto la possibilità di partecipare ad un progetto sfidante che ha visto il Monzino nel ruolo di hub coordinatore di numerosi Uffici di Trasferimento Tecnologico a livello nazionale, tante le difficoltà incontrate lungo il cammino ma altrettante le soddisfazioni!”



L’ attenzione ai
pazienti

HIGHLIGHTS

81.669

pazienti

8.532

ricoveri

453.663

prestazioni ambulatoriali

91,8%

dei pazienti soddisfatto o molto soddisfatto delle cure ricevute



7.1 I PAZIENTI DEL MONZINO

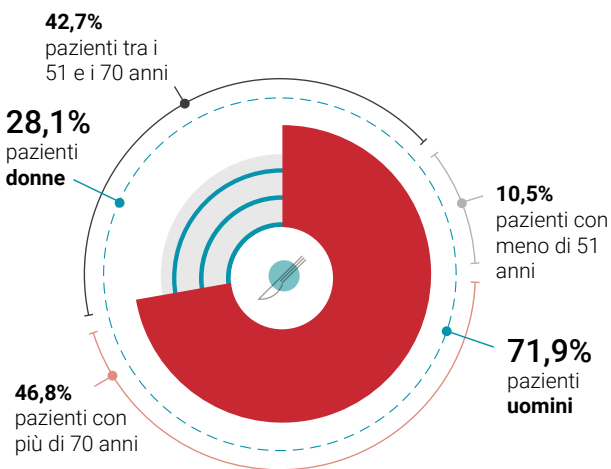
I pazienti del Centro Cardiologico Monzino: una fotografia

Dati generali



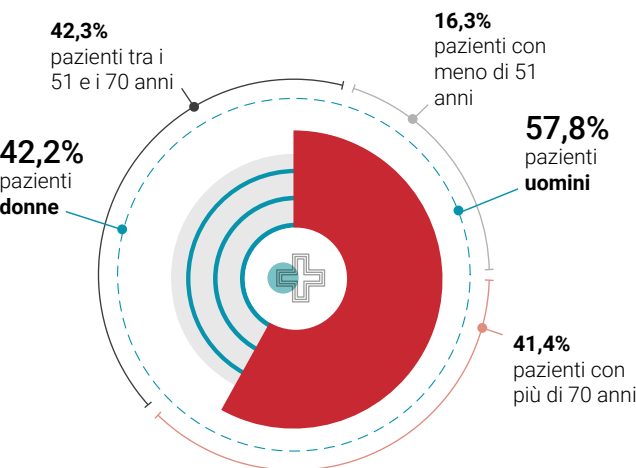
Pazienti per età e genere

Sul totale dei ricoveri chirurgici:



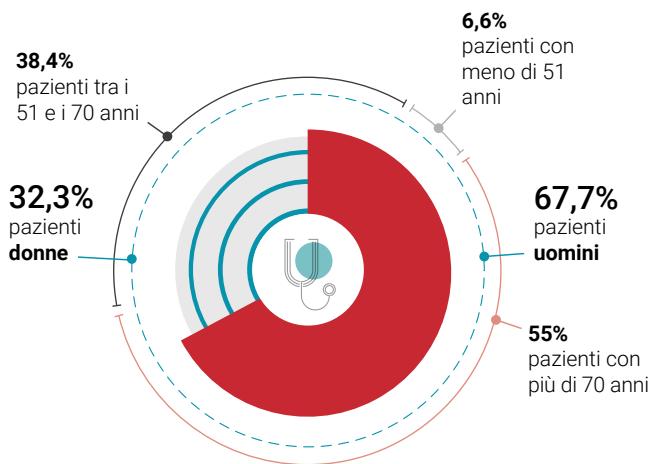
Pazienti per età e genere

Sul totale delle prestazioni ambulatoriali:



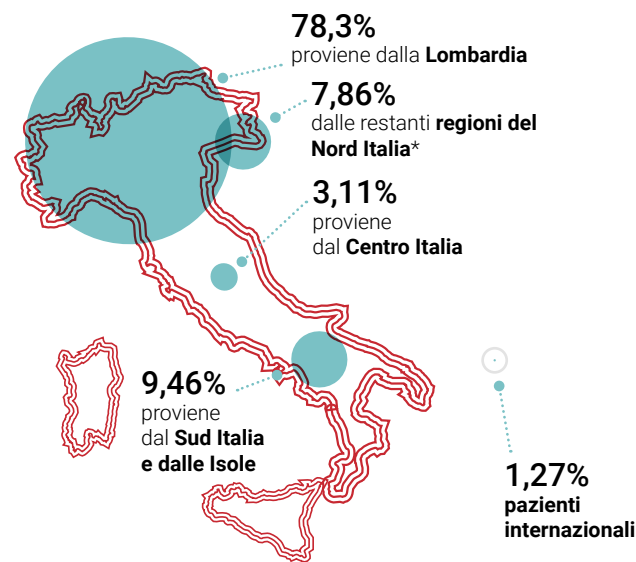
Pazienti per età e genere

Sul totale dei ricoveri medici:



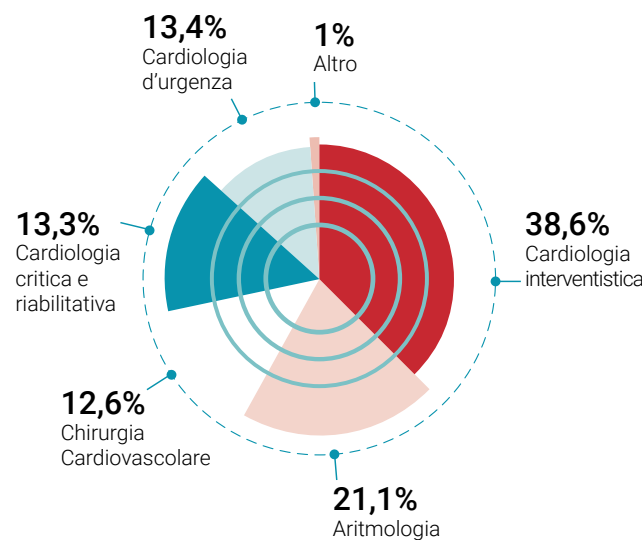
7.2 IL BENESSERE DEI PAZIENTI

Pazienti per provenienza geografica Sul totale dei pazienti



**NORD (esclusa la Lombardia): Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte, Prov. Autonoma di Bolzano, Prov. Autonoma di Trento; CENTRO: Lazio, Umbria, Toscana, Marche; SUD ED ISOLE: Campania, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Sicilia, Sardegna, Puglia, Molise.*

Pazienti dimessi per programma di cura tramite SSL



7.2.1 SERVIZI E PROGETTI CLINICI A SOSTEGNO DEI PAZIENTI

Sono presenti al Centro Cardiologico Monzino diversi percorsi di altissima specializzazione clinica a supporto del paziente cardiopatico, che si aggiungono alla presa in carico prettamente mono specialistica cardiovascolare, caratterizzante il centro. Nell'ottica di fornire un servizio integrato e multidisciplinare, che sia a supporto del paziente e dei suoi caregiver durante tutto il percorso di cura e presa in carico, la struttura si avvale di diversi professionisti e programmi specifici.

L'offerta è completata anche da interventi di prevenzione, primaria e secondaria. In questo specifico ambito il Centro Cardiologico adotta un approccio di tipo integrato, che comprende l'identificazione dei fattori di rischio e la loro gestione, il controllo delle malattie croniche come il diabete, le dislipidemie e l'ipertensione arteriosa, la promozione di stili di vita sani, l'educazione dei pazienti e la ricerca clinica.

Il Centro:

- offre programmi di prevenzione personalizzati, che, analizzando il profilo di rischio, propongono interventi specifici mirati alla riduzione del rischio di malattie cardiovascolari;
- promuove stili di vita sani attraverso programmi di educazione e prevenzione che includono l'esercizio fisico regolare, la dieta equilibrata, la cessazione del fumo e la gestione dello stress;
- investe nella prevenzione cardiovascolare di precisione, intesa come adozione di strategie diagnostiche e terapeutiche mirate a considerare e ridurre il rischio cardiovascolare specifico di ogni singolo individuo, avvalendosi di piattaforme e strumenti diagnostici sempre più avanzati.

7.2.1.1 PERCORSI DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE CLINICA A SUPPORTO DEL PAZIENTE CARDIOPATICO

Diabetologia, Endocrinologia e Malattie Metaboliche

L'Unità Operativa (UO) è stata istituita presso il Centro Cardiologico Monzino (Monzino) IRCCS nel settembre 2017. Le ragioni di questa scelta risiedono principalmente nei dati epidemiologici: il diabete è una malattia molto diffusa (la prevalenza in Italia è circa il 6%); le malattie cardiovascolari sono la principale causa di mortalità e morbidità dei soggetti diabetici e il diabete e le alterazioni del metabolismo glucidico sono presenti in oltre il 60% dei pazienti con malattia cardiovascolare. Al Monzino i pazienti diabetici sono seguiti da un "team diabetologico", che comprende medici e infermieri dedicati. L'unità fornisce un servizio di terzo livello finalizzato alla classificazione diagnostica dei casi di diabete, anche i più complessi (è stato recentemente istituito insieme al Progetto di Cardiogenetica un ambulatorio per il diabete monogenico), alla valutazione e al follow-up delle complicanze acute e croniche, con particolare riferimento alle malattie cardiovascolari, all'educazione terapeutica (corsi sul conteggio dei carboidrati), all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici e alla prescrizione di terapie innovative.

Per gestire al meglio le malattie croniche, l'UO utilizza una cartella clinica elettronica basata sul web, che dal novembre 2017 ha registrato 3716 pazienti con diabete mellito di tipo 2 e 243 con diabete di tipo 1. Questo sistema permette di estrarre indicatori di qualità dell'assistenza, monitorare l'attività clinica, confrontarsi con altri centri diabetologici e facilitare l'arruolamento dei pazienti per studi clinici.

Le aree di interesse clinico sono:

- diagnosi e trattamento dell'osteoporosi e delle malattie del metabolismo osseo, in particolare delle forme secondarie e delle terapie di secondo livello;
- screening, diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa secondaria (malattie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali);
- diagnosi e trattamento delle malattie della tiroide, in particolare delle disfunzioni tiroidee associate alle aritmie cardiache e al trattamento antiaritmico;

- diagnosi e terapia dei disturbi elettrolitici, in particolare l'iponatremia nel paziente con insufficienza cardiaca;
- diagnosi e inquadramento clinico e terapeutico dell'obesità e delle sue complicanze.

Lipid clinic

Le alterazioni del metabolismo lipidico o “dislipidemie” sono la causa primaria dell'aterosclerosi e l'adeguata terapia delle dislipidemie riduce di almeno un terzo il rischio di un primo evento aterosclerotico (principalmente coronarico), delle recidive, e di eventi aterosclerotici in altri distretti vascolari (ad esempio ictus). La maggior parte dei pazienti con dislipidemie possono essere gestiti dal proprio medico di famiglia o cardiologo, ma alcuni casi presentano particolari difficoltà. Questi sono principalmente i pazienti con forme genetiche, severe, con grande impatto cardiovascolare o con intolleranza o scarsa risposta ai farmaci convenzionali. Dall'attenzione riservata a queste tematiche deriva il progetto di istituzione della Lipid Clinic del Centro Cardiologico Monzino, un servizio ambulatoriale SSN per l'assistenza esperta di pazienti con dislipidemie complesse dal punto di vista diagnostico e/o terapeutico. Nella prima fase sono assistiti i pazienti indirizzati dai propri cardiologi del Monzino, e da ottobre 2024 il servizio è stato reso disponibile al territorio.

L'UO è attiva nella ricerca clinica, collaborando con la Clinical Trial Unit e i dipartimenti clinici del Monzino, oltre che con le unità di ricerca di base. Si svolgono anche studi gestiti da infermieri e psicologi sugli aspetti psico-sociali del diabete.

Progetto CARDT1

Finanziato attraverso i fondi 5x1000, mira a sviluppare un programma di prevenzione personalizzato per pazienti diabetici di tipo 1, ad alto rischio cardiovascolare. Sono stati arruolati 119 pazienti per valutare il controllo glicemico, la presenza di complicanze micro- e macrovascolari, i comportamenti alimentari e il profilo psicologico.

L'UO ha ottenuto finanziamenti dal PNRR e dal Ministero della Salute per studiare il ruolo del grasso ectopico pericardico nel diabete mellito e l'effetto dei

farmaci agonisti recettoriali del GLP-1 sulle cellule staminali per la riparazione cardiaca e vascolare. Dal 2017 ad oggi, l'UO ha condotto oltre 15 studi clinici randomizzati e controllati, valutando l'efficacia di farmaci innovativi per diabete mellito, obesità e dislipidemie, che rappresenteranno a breve nuovi strumenti terapeutici per queste malattie e le loro complicanze cardiovascolari.

Ematologia

Il servizio specialistico di Ematologia si occupa della gestione delle seguenti attività assistenziali:

- CConsulenze ematologiche per i pazienti degenti, in tutti i reparti, su richiesta dei medici (n° consulenze nel 2024 = 137);
- Attività ambulatoriale:
 - Prime visite per la sorveglianza delle terapie antitrombotiche (n° visite nel 2024 = 160);
 - Visite di controllo per la sorveglianza delle terapie antitrombotiche con DOAC (n° visite nel 2024 = 281);
- Elaborazione degli schemi terapeutici per i pazienti in terapia con farmaci antagonisti della vitamina K (AVK) (n° schemi elaborati nel 2024 = 5799);
- Consulenze per l'inquadramento del paziente pre-chirurgico: finalizzate alla preparazione del paziente dal punto di vista ematologico all'intervento chirurgico, sia per garantire adeguati livelli di emoglobina che per l'inquadramento di eventuali difetti dell'emostasi e loro gestione peri-procedurale.

Inoltre, il servizio è attivo nei seguenti ambiti:

- Partecipazione alla definizione di PDTA e linee guida interne per la gestione del sanguinamento peri-operatorio, dell'emorragia massiva, della gestione delle piastrinopenie, della piastrinopenia immune da eparina;
- Partecipazione a protocolli di ricerca clinica (5, di cui 2 completati).

Nel 2024 sono state avviate le seguenti attività:

- è stata introdotta nell'équipe di ematologia un'infermiera case-manager (da gennaio 2024) che è stata formata sulle problematiche connesse alla gestione delle terapie antitrombotiche. Inoltre, ha svolto un periodo di osservazione presso il centro Trombosi e Malattie Emorragiche di Humanitas, affiancando un'infermiera dedicata. I suoi compiti al momento sono:
 - educazione del/la paziente alla gestione della terapia anticoagulante (nel corso della prima visita ambulatoriale o nei reparti di degenza): posologia, interferenza farmacologica, nutrizione, gestione della terapia antalgica e anti-infiammatoria, stili di vita, restrizioni nello sport ecc.);
 - verifica dell'aderenza e della persistenza terapeutiche ed eventuale identificazione di problemi che possono variarle, durante le visite di controllo, i colloqui telefonici o in presenza;
 - reperibilità telefonica quotidiana (un'ora) volta ai pazienti in carico al Centro;
 - risposta alle mail (primo filtro) per le questioni di sua competenza;
 - gestione del database associato al gestionale della terapia anticoagulante;
 - partecipazione agli studi clinici.
 - È stata introdotta dall'autunno 2024 la possibilità di effettuare visite di sorveglianza delle terapie anticoagulanti in telemedicina (15 in telemedicina nel 2024);
 - È stata avviata l'attività MAC per l'infusione di ferro nei pazienti in terapia anticoagulante con anemia da carenza marziale.
- Nel 2025 è previsto:
- L'implementazione dell'attività MAC per l'infusione marziale, eventualmente estendibile anche al supporto trasfusionale;
 - L'implementazione dell'attività di telemedicina;
 - Maggiore gestione del paziente cardio-chirurgico dopo dimissione ospedaliera. Si propone di svolgere:
 - Rivalutazione clinica del paziente dimesso,

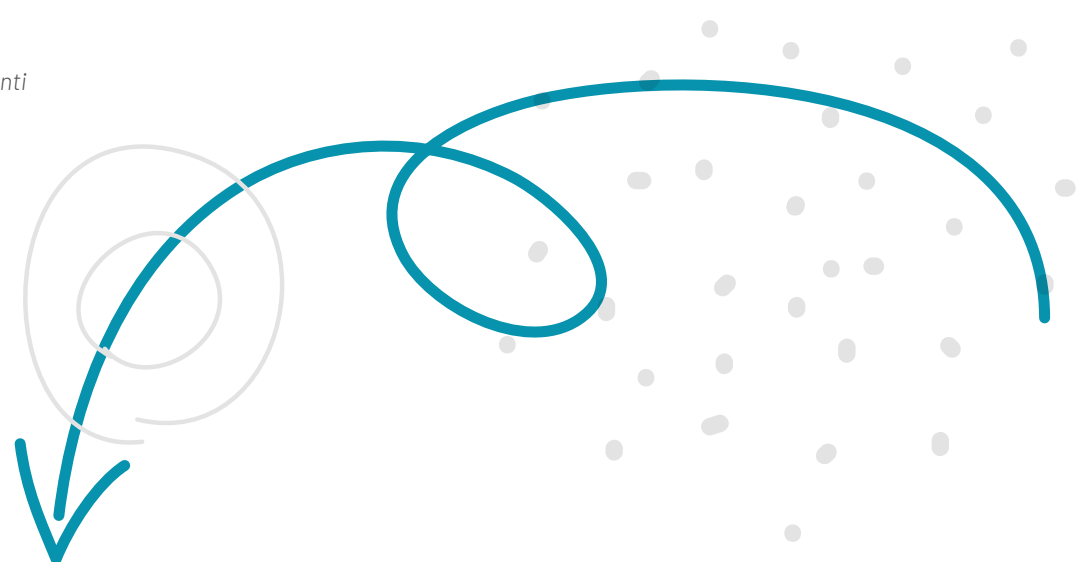
precedentemente valutato al pre-chirurgico e monitorato durante degenza, con noti difetti dell'emostasi o per anemia in supporto marziale o vitaminico;

- Presa in carico da parte del Centro TAO del paziente, prossimo alla dimissione, con indicazione della terapia anticoagulante sottocute o orale. Il percorso prevederà educazione sanitaria da parte dell'infermiera case-manager e gestione terapeutica da parte del medico specialista che imporrà schema posologico alla dimissione e successiva gestione ambulatoriale.

Servizio di telemedicina e gestione dei pazienti cronici

La Centrale di Telemedicina cardiovascolare, attiva all'interno del CCM fin dal 2000 in maniera del tutto pionieristica, garantisce oggi la realizzazione del decentramento dell'assistenza sanitaria dalla realtà ospedaliera al territorio, assicurando qualità di cure altamente specialistiche a fronte di una riduzione dei costi diretti ed indiretti (come, per esempio, la riduzione di accessi inappropriati al Pronto Soccorso). Personale sanitario dedicato, appositamente formato nella gestione delle problematiche cardiologiche a distanza, offre svariati percorsi clinici, tra i quali:

- Percorsi di Ospedalizzazione Domiciliare post-chirurgica, dedicati al monitoraggio clinico con finalità riabilitative dei pazienti sottoposti ad intervento cardiocirurgico. La collaborazione attiva tra diverse figure professionali e l'utilizzo di dispositivi innovativi per il monitoraggio a distanza permettono di fornire al paziente un'assistenza completa e altamente specialistica direttamente al proprio domicilio. L'esperienza svolta su circa 100 pazienti/aa con una casistica complessiva di oltre 2000 pazienti, consente di essere attualmente considerati punto di riferimento per la Regione Lombardia per la stesura delle Linee Guida sulla Teleriabilitazione;
- Percorso di presa in carico per oltre 400 pazienti con patologie croniche, per lo più fragili, sul modello proposto da Regione Lombardia. Il medico



gestore si occupa di organizzare visite e controlli specialistici in base ai bisogni del singolo paziente, programmando prestazioni ed interventi di cura specifici. Il taglio clinico specialistico cardiologico risulta un valore aggiunto all'inquadramento e al monitoraggio sanitario continuativo di questi pazienti, che, presentando spesso plurime comorbidità, trovano evidente beneficio in un'assistenza integrata continuativa, rispetto alla gestione ambulatoriale tradizionale;

- Percorsi di Telemonitoraggio in remoto di oltre 3500 pazienti portatori di dispositivi per la cardio-stimolazione impiantabili o sistemi di monitoraggio a lungo termine, con possibilità di individuazione e diagnosi precoce di eventi aritmici significativi e/o malfunzionamenti dei dispositivi. Il percorso prevede consulenze cardiologiche in tempi rapidi per impostazione di terapia mirata o invio del paziente ad una struttura ospedaliera con Pronto Soccorso.

Cardiogenetica

Da circa 3 anni è stato avviato un percorso per la diagnosi genetica dei pazienti affetti da malattie cardiovascolari di origine genetica, quali Aortopatie, Cardiomiopatie e Aritmie Primarie.

Tale percorso prevede una parte clinica gestita da un Team multidisciplinare e una parte di ricerca a cui afferiscono diversi progetti dedicati alla genetica delle malattie cardiache ereditarie.

I pazienti posso afferire al Programma mediante un servizio di visite ambulatoriali in cui un Team multidisciplinare di cardiologi, cardiocirurghi e genetisti molecolari raccolgono la storia clinica e familiare del paziente valutando l'eleggibilità del paziente al test genetico. Il risultato del test diventa così uno strumento molto utile nelle mani del clinico che lo utilizza per confermare la diagnosi, fare scelte terapeutiche mirate, ed identificare i familiari potenzialmente a rischio di eventi cardiaci. Ad oggi il circa il 40% dei nostri pazienti ha ricevuto un referto positivo che includa o una variante di significato incerto in geni altamente associati al sospetto clinico o una variante patogenetica. Per il 39% di questi l'analisi è stata estesa anche ai familiari di cui il 52% è risultato

portatore della variante patogenetica identificata a livello familiare, permettendo di pianificare un follow up ad hoc per questi pazienti potenzialmente a rischio.

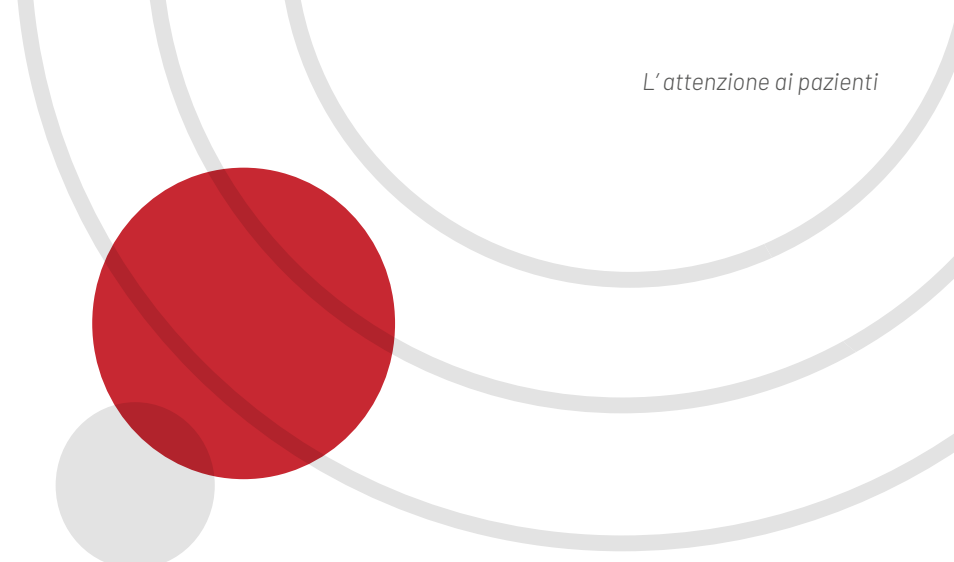
Il laboratorio lavora in sinergia con l'ambulatorio per garantire sempre il test genetico più completo ed all'avanguardia rispetto al sospetto clinico del paziente. Fra i vari progetti traslazionali è stato attivato un servizio di rivalutazione delle varianti di significato incerto che prevede il continuo monitoraggio da parte del laboratorio di nuove evidenze scientifiche al fine di reinterpretare nel tempo risultati genetici incerti e fornire al paziente dei risultati sempre aggiornati ed utili da applicare nella pratica clinica. Inoltre, lo studio delle basi genetiche di alcune malattie cardiache che ad oggi non hanno un test genetico ad hoc come le forme early onset di Fibrillazione Atriale, permetteranno al Centro, in futuro, allargare l'offerta di test genetici ai pazienti.

Psicocardiologia

I pazienti che soffrono di malattie cardiovascolari hanno il doppio della probabilità (rispetto a chi non ne soffre) di presentare sintomi d'ansia e/o depressivi. Numerosi studi hanno evidenziato che questi sintomi costituiscono fattori di rischio per lo sviluppo e la progressione di patologie cardiovascolari, incidendo considerevolmente sulla prognosi di questo tipo di malattie e aumentando il rischio di ricadute.

Per questo motivo, il Monzino ha attivo al suo interno un servizio di Psico-Cardiologia, risultato dell'esperienza accademica di un team multidisciplinare clinico e ricerca, e di programmi di ricerca applicata, in stretta connessione con l'attività clinica degli specialisti dell'Istituto. Questa forte interazione tra attività di ricerca, di supporto psicologico e clinica consente di migliorare la qualità delle cure, sostenere il paziente nel percorso terapeutico e alimentare la ricerca scientifica.

Il servizio di Psico-Cardiologia collabora con i vari reparti per individuare le problematiche psicologiche legate alla situazione medica di ogni paziente. Le consulenze psicologiche, sempre gratuite per i pazienti ricoverati, vengono attivate su richiesta del paziente o del personale medico-infermieristico. Dal 2023, in collaborazione con l'ufficio ricoveri, ogni paziente viene informato dell'esistenza del servizio, per permettere, in



ottica di pre-riabilitazione, la presa in carico precoce fin dal prericovero di ogni paziente (o familiare) che ne fa richiesta. Il percorso di supporto psicologico al Centro Cardiologico è sempre personalizzato, in base a bisogni e necessità di ogni paziente.

Il supporto è disponibile sia durante il periodo di degenza sia in ambulatorio o in televisita anche dopo la dimissione.

Inoltre, il servizio di Psico-cardiologia ha all'attivo una rete di collaborazioni con il territorio, per garantire la continuità del supporto, anche a coloro che vivono lontano dalla struttura.

Il Centro si impegna, inoltre, a fornire supporto psicologico e percorsi di formazioni specifiche ai propri dipendenti per garantire un'attenzione alla persona in grado di far fronte a esigenze particolari e migliorare l'umanizzazione delle cure.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati complessivamente 1.159 colloqui, di cui 856 clinici e 303 di ricerca, con un incremento di quasi il 400% grazie all'invio ai pazienti della brochure informativa del Servizio di supporto psicologico già al prericovero.

Colloqui effettuati nell'anno 2024:
856 (clinica) + 303 (ricerca)

Colloqui effettuati nell'anno 2023:
300

Colloqui effettuati nell'anno 2022:
235

Colloqui effettuati nell'anno 2021:
134

Consulenze specialistiche

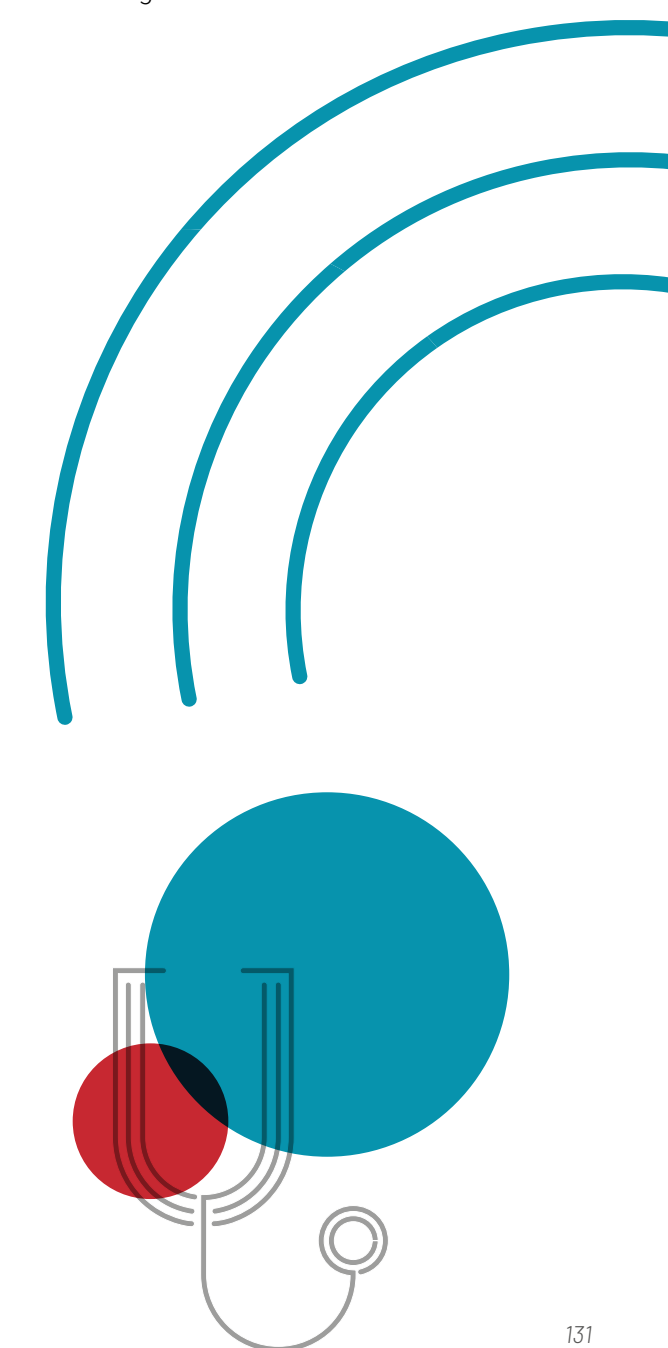
Il Centro Cardiologico Monzino è una struttura mono-specialistica dedicata alla diagnosi ed al trattamento delle patologie cardiovascolari.

È pertanto imprescindibile la necessità di sviluppare consulenze con altre strutture ospedaliere e con liberi professionisti qualificati, per poter completare l'iter diagnostico-terapeutico nei pazienti cardiovascolari che presentano comorbidità e che pertanto necessitano il parere e l'integrazione diagnostico-terapeutica di altri

medici specialisti e/o l'esecuzione di determinati esami specialistici.

Dati numerici consulenze effettuate nell'anno 2024:
Totale consulenze mediche 2024:
506

Totale esami diagnostici 2024:
118



7.2.1.2 LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Monzino Women

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte nelle donne, spesso sottovalutate e diagnosticate tardivamente. Monzino Women, nato nel 2016 per occuparsi della malattia cardiovascolare femminile, dalla prevenzione alla clinica e alla ricerca, ha come obiettivo la cura delle donne con fattori di rischio cardiovascolare, ma che non abbiano ancora sviluppato malattia cardiaca.

Il progetto Monzino Women integra attività clinica, ricerca genetica, informazione e sensibilizzazione ed è diretto alle donne e ai medici di base affinché si sviluppi la percezione del rischio cardiovascolare nella società e le donne imparino a prendersi cura di sé stesse.

Il Centro riunisce le competenze super- specialistiche e le tecnologie innovative già presenti nell'ospedale e le integra con **collaborazioni multidisciplinari**. Oltre a cardiologo clinico, ipertensivologo, aritmologo ed emodinamista, cardiocirurgo e chirurgo vascolare, interagiscono, ove necessario, ginecologo, diabetologo, lipidologo, nutrizionista e psicologo.

Il Monzino Women prevede:

- Attività clinica: ambulatorio SSN di cardiologia per le donne tra i 35 e i 60 anni, senza precedenti manifestazioni di malattia, che accedono alla visita su valutazione e richiesta del Medico curante;
- Pacchetto check-up donna, per tutte le donne che desiderano una valutazione più approfondita delle loro condizioni cardiovascolari attraverso screening completo;
- Linee di ricerca dedicate ai nuovi fattori di rischio genere-specifici;
- Collaborazioni di ricerca con Istituti Nazionali ed Esteri sulle patologie CV nella donna;
- Partecipazione ai tavoli di lavoro della Community sulla Salute delle donne di TEHA (The European House Ambrosetti) ;
- Incontri di sensibilizzazione periodici sulla prevenzione e correzione dei fattori di rischio, aperti alla popolazione e ai medici di base, al fine

di diffondere una cultura della prevenzione "al femminile";

- Convegni sulle diverse tematiche della cardiologia di genere.

Nel periodo 2016-2024, la valutazione clinico-strumentale di oltre 2400 donne con età media pari a 48 anni ha consentito di identificare, in circa il 30% di esse, un profilo di rischio cardiovascolare più alto per evidenza e primo riscontro di fattori di rischio prima non noti o borderline che richiedano trattamento specifico o indicazioni comportamentali. (come ipertensione e ipercolesterolemia) e in quasi il 40-45% tratti di ansia, depressione e stress. Non solo, nell'1-2% si è riscontrata la presenza di una malattia cardiaca o aritmica meritevole di approfondimento diagnostico invasivo e di trattamento interventistico percutaneo o chirurgico.

Bollini Rosa

Grazie a Monzino Women, il Centro Cardiologico Monzino, IRCCS ha ricevuto:

- da Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna e di Genere, i tre Bollini Rosa. È il massimo punteggio come "Ospedale in Rosa", a dimostrazione dell'attenzione speciale e della qualità dei servizi dedicati alla salute al femminile;
- da Donne Protagoniste in Sanità, la Menzione speciale 2023 per il progetto "Monzino Women Heart Center" per l'innovatività e l'accessibilità ad un percorso di prevenzione primaria cardiovascolare declinato al femminile tramite Sistema Sanitario Nazionale.



Monzino Sport

L'importanza delle condizioni cardiovascolari degli sportivi è, oggi più che mai, motivo di attenzione sia dal punto di vista scientifico che clinico e ha come obiettivo principale garantire la sicurezza dell'atleta durante lo svolgimento dell'attività agonistica. Poiché l'attività agonistica impone un elevato stress cardiovascolare che può svelare o aggravare patologie cardiache sottostanti, è fondamentale una valutazione approfondita per identificare condizioni potenzialmente pericolose come la cardiomiopatia ipertrofica, la displasia aritmogena del ventricolo destro e altre anomalie congenite o acquisite. Inoltre, la diagnosi precoce e il monitoraggio costante sono cruciali per prevenire eventi avversi come la morte cardiaca improvvisa negli atleti. Molto spesso, infatti, le patologie cardiache rischiose per lo sportivo non presentano sintomi evidenti e, per riconoscerle, è necessario disporre sia di una diagnostica estremamente all'avanguardia, sia di altissimi livelli di specializzazione.

In considerazione di ciò, all'interno della Cardiologia dello Sport del Monzino, nata nel 2016 dalla necessità di approfondire le conoscenze nella diagnosi, stratificazione del rischio e gestione clinica degli sportivi con patologie cardiovascolari, è nato un Heart Team multidisciplinare a cui afferiscono esperti di imaging, di aritmologia, genetisti e medici dello sport che collaborano al fine di garantire una valutazione completa dell'atleta, personalizzando le decisioni cliniche in base al tipo di sport praticato e alle specifiche esigenze dell'individuo. La creazione di un Heart Team multidisciplinare rappresenta un passo fondamentale nella cardiologia dello sport, assicurando un approccio altamente specializzato per la sicurezza degli atleti agonisti (dagli sport più diffusi come calcio, ciclismo, basket e atletica, alle attività più estreme come sci alpinismo, triathlon e ultra-maratona). al fine di prevenire eventi avversi e di ottimizzare le prestazioni sportive senza compromettere la salute cardiaca.

Nel corso del triennio 2023/2025 il nostro Heart Team ha valutato circa 200 pazienti; per il 20% si tratta di sportivi sani che sono arrivati al nostro centro con sole finalità di prevenzione; il 70% è rappresentato

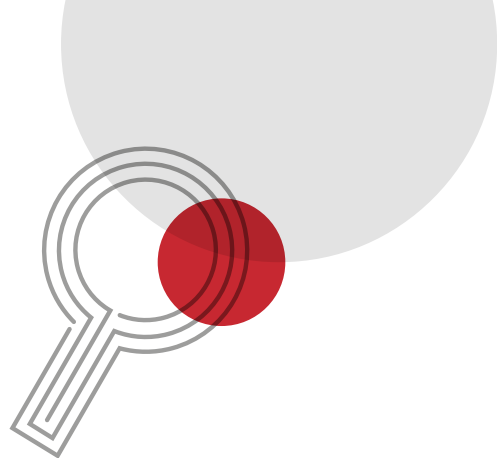
per lo più da giovani agonisti inviati dai medici dello sport per problematiche cardiache di rilievo; il 10% è rappresentato da agonisti professionisti inviati dai principali club sportivi per valutazioni cardiologiche approfondite che consentano un corretto monitoraggio del loro stato di salute e garantiscano che siano idonei a continuare a giocare ai massimi livelli.

Grazie a screening accurati e a controlli periodici, la cardiologia sportiva protegge la vita degli atleti, permettendo loro anche di ottimizzare la performance, attraverso un corretto equilibrio tra allenamento e benessere cardiovascolare.

Monzino Check Up

Nell'ambito della prevenzione e della tutela della salute cardiovascolare, il Centro Cardiologico Monzino ha sviluppato percorsi Check Up mirati a individuare precocemente eventuali patologie cardiache e vascolari, riducendo i fattori di rischio attraverso un approccio altamente specializzato e personalizzato. **Monzino Check Up** si concentra sulla **prevenzione primaria e secondaria**, aiutando sia le persone sane a mantenere il benessere cardiovascolare, sia coloro che presentano fattori di rischio con l'obiettivo di prevenire l'insorgenza di patologie cardiovascolari.

I quattro percorsi specializzati – **Check Up Cardiovascolare, Check Up Ipertensione, Check Up Women e Check Up Sport** – permettono di delineare un programma di prevenzione su misura, in linea con le esigenze specifiche di ogni paziente. Grazie all'esperienza del team multidisciplinare Monzino, ogni percorso diagnostico è costruito con elevati standard di qualità, assicurando un'assistenza personalizzata e all'avanguardia.



Milano Heart Week e Giornata Mondiale del Cuore

La Milano Heart Week del Monzino è la prima iniziativa in Italia che, in occasione della Giornata mondiale del Cuore (29 settembre), estende per una settimana - e nel 2024 per un periodo ancora più lungo - le azioni di sensibilizzazione sulla salute del cuore, promosse a livello globale dalla World Heart Federation.

Ciò che rende unica questa settimana è l'alleanza tra l'ospedale e il territorio: il Monzino esce dai confini ospedalieri per incontrare i cittadini in parchi, teatri e piazze, coinvolgendoli nella cura della loro salute.

Ogni evento rappresenta un'opportunità di sensibilizzazione e un invito ad adottare stili di vita sani. Alcuni degli eventi principali della Milano Heart Week 2024 includono: la corsa non competitiva Night Run Monzino con il Villaggio del Cuore presso City Life; un dibattito dal titolo "Il cuore ha ragioni che la ragione non conosce" tra Giulio Pompilio, Direttore Scientifico del Monzino, e il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi; la partecipazione all'"Open Night, Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori" presso il Museo della Scienza e della Tecnica; tre serate teatrali con comici milanesi che, con ironia, parlano di cuore; l'esibizione di un quintetto d'archi nei reparti del Monzino per promuovere "Musica in Corsia", un progetto co-organizzato dall'USR per la Lombardia e dalla Fondazione AC Monzino; le Heart Talks, le dirette Facebook con gli specialisti del Monzino, per rispondere a dubbi e domande sulla salute del cuore.

ProSALUTE Recall

L'Unità Prevenzione dell'Aterosclerosi ha gestito un programma di prevenzione cardiovascolare primordiale e primaria per una comunità svantaggiata (gli adulti residenti a Ponte Lambro) intitolato ProSALUTE (Programma di Salute Cardiovascolare), che ha coinvolto 540 cittadini. I partecipanti hanno ricevuto per un anno *counseling* sanitario dal team formato da psicologi, nutrizionisti, infermieri e medici specialisti. L'arruolamento è iniziato nel maggio 2015 e il follow-up si è concluso nel giugno 2019.

L'adesione al programma tra i residenti invitati è stata del 23% e i risultati completi, molto positivi, sono pubblicati in Nutr Metab Cardiovasc Dis. 2022, PMID: 35260313. Nel 2022-2023 sono stati richiamati tutti i cittadini che hanno partecipato a ProSALUTE per valutare la persistenza a lungo termine dell'supporto e orientamento sanitario realizzato. Hanno aderito al richiamo 329 cittadini sui 540 partecipanti (61%).

Preven-IAM

Si tratta di un programma innovativo di prevenzione secondaria realizzato dal team della Unità Prevenzione dell'Aterosclerosi in collaborazione con l'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) del Centro Cardiologico Monzino, che includerà circa 400 pazienti (150 già inclusi) ricoverati per infarto miocardico acuto (IMA). I partecipanti sono assegnati all'assistenza cardiologica abituale (UC, gruppo di controllo) o all'UC più un intervento "misto" (pochi contatti di persona, ampia interazione via web) volto a promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, l'empowerment e la motivazione attraverso il tele-counseling personalizzato, con l'obiettivo di migliorare il profilo globale dei fattori di rischio del paziente. Le azioni si concentrano principalmente su quegli aspetti della prevenzione secondaria che richiedono un impegno quotidiano, come il mantenimento di uno stile di vita favorevole al cuore (alimentazione sana, gestione dello stress, attività fisica adeguata, evitare o smettere di fumare, ecc.) e l'aderenza alle terapie farmacologiche, aspetti difficili da promuovere e monitorare adeguatamente nelle una o due visite cardiologiche annuali previste dell'assistenza abituale post-infarto.

Prevital

Il Progetto "Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana" (CV-PREVITAL), coordinato dal Centro Cardiologico Monzino, rappresenta una importante iniziativa finanziata dal Ministero della Salute e promossa dalla Rete Cardiologica degli IRCCS, che si propone di implementare e validare un modello innovativo di prevenzione primaria cardiovascolare su una vasta popolazione, con l'obiettivo finale di promuovere

stili di vita sani e ridurre l'incidenza delle malattie cardiovascolari. CV-PREVITAL integra approcci convenzionali di prevenzione primaria cardiovascolare con l'uso della medicina digitale, sfruttando le nuove tecnologie informatiche per monitorare e gestire in modo ottimale il percorso di prevenzione. Il progetto coinvolge diversi attori, tra cui cittadini, medici di famiglia, cardiologi e farmacie del territorio, creando importanti sinergie tra i vari stakeholder della prevenzione cardiovascolare.



7.2.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA POST-TRATTAMENTO

Uno dei punti cardine della mission del CCM è quello del miglioramento continuo della qualità di vita dei propri assistiti. Dopo il ricovero vengono forniti, oltre ai percorsi di riabilitazione, alcuni servizi di follow-up e visite di controllo per il paziente con patologia cardiovascolare; tutto questo grazie a progetti e percorsi specifici di prevenzione secondaria. In particolare, vengono presi in carico e seguiti numerosi utenti a seconda delle singole esigenze cliniche e assistenziali:

- **Servizio di telemedicina e/o riabilitazione cardiovascolare:** l'attività della Centrale Operativa di Telecardiologia è nata nel 2000 come supporto alla realizzazione del progetto di riabilitazione domiciliare post-cardiochirurgica e specializzatasi sempre di più nel tempo nella gestione delle problematiche cliniche a distanza. La Centrale, in cui opera personale medico-infermieristico appositamente dedicato, è attiva 24h su 24h e 365 giorni/anno, garantendo un servizio continuativo di teleconsulenza. I pazienti che non possono accedere al nostro servizio di telemedicina vengono indirizzati e presi in carico da strutture di eccellenza rispetto alla riabilitazione cardiovascolare. Nel 2024, un totale di 584 pazienti è stato inserito nei nostri percorsi riabilitativi. Di questi, circa 80 sono stati presi in carico dal nostro servizio di telemedicina (con ricovero a domicilio);
- **Monitoraggio da remoto:** grazie a questo servizio, gestito da infermieri specializzati, è possibile rilevare a distanza le anomalie del ritmo cardiaco. I vari dispositivi impiantati registrano in modo continuo il ritmo cardiaco, restituendo un tracciato elettrocardiografico consultabile ed interpretabile anche in modalità remota. In particolare, nel 2024 i dispositivi di cardiostimolazione seguiti da remoto sono:
 - 1501 Loop Recorder;
 - 730 Pacemaker (monocamerale, bicamerale, biventricolare e leadless);
 - 475 ICD (monocamerale, bicamerale e ICD sottocutanei);
 - 40 ICD con stimolazione biventricolare.

7.3 MEDICINA DEL VALORE: L'UMANIZZAZIONE DELLE CURE E LA PROSPETTIVA DEL PAZIENTE

- **Servizio Cronicità:** il Centro Cardiologico Monzino ha aderito in qualità di ente gestore al percorso regionale di presa in carico dei cittadini affetti da patologie croniche e/o in condizioni di fragilità riservandosi di erogare tale attività a favore dei pazienti già seguiti dal centro che non verranno presi in carico dal proprio medico di medicina generale o da un altro istituto. Nel 2024 i pazienti in carico dal Monzino sono stati 391;
- **Ambulatorio dedicato ai pazienti gravemente scompensati:** un'infermiera case manager segue 45 pazienti con grave scompenso cardiaco sia con visite ambulatoriali in collaborazione con il cardiologo sia con contatti telefonici di supporto.

La *value-based medicine* è un approccio alla pratica medica che si concentra sull'ottenimento del massimo valore per il paziente. In questo modo non viene solo considerata l'efficacia clinica dei trattamenti, ma anche il loro impatto sui pazienti in termini di qualità della vita e soddisfazione ponendo il paziente al centro.

In quest'ottica il Centro Cardiologico Monzino ha introdotto il processo di *Day Service*, processo grazie al quale è possibile lo studio e la valutazione dei pazienti chirurgici attraverso una serie di esami effettuati in un'unica giornata secondo un percorso di inquadramento diagnostico, al termine del quale un team multidisciplinare valuta l'indicazione al trattamento e decide la miglior strategia terapeutica per il paziente. Per merito di questo servizio si raggiungono importanti traguardi: il perfezionamento della personalizzazione delle cure, miglioramento dell'inquadramento dei pazienti e l'ottimizzazione delle risorse sanitarie, contribuendo a garantire cure di qualità e accessibili per tutti i pazienti.

Nell'anno 2024 sono stati presi in carico dal servizio di *Day Service* 1225 pazienti.

ERAS

Nell'ottica di aumentare sempre di più la centralità del paziente nel percorso di cura, Il Centro Cardiologico Monzino sta sviluppando l'applicazione del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) nella propria realtà. Il progetto prevede una presa in carico del paziente cardiocirurgico a trecentosessanta gradi, con un approccio multidisciplinare, basato sulle evidenze scientifiche, che mira ad un recupero ottimale e a un miglioramento della qualità della vita dei pazienti post intervento.

Il protocollo prevede una serie di interventi da introdurre in tutte le fasi del percorso: prima, durante e dopo l'intervento. Un caposaldo fondamentale dell'ERAS è rappresentato dal coinvolgimento attivo dei pazienti e dei loro caregiver, prevedendo un'analisi dei loro bisogni e fattori di rischio, dai quali scaturiranno una serie di interventi comunicativi ed educazionali, che li accompagneranno in tutte le fasi del percorso stesso.

7.4 IL RAPPORTO CON IL PAZIENTE E IL VALORE DEI PROFESSIONISTI SANITARI

L'ospedale si impegna a garantire un rapporto individuale con i propri assistiti, instaurando rapporti personali che vanno oltre la semplice attività professionale. Un team multidisciplinare altamente specializzato segue il paziente in tutte le fasi di cura, dalla presa in carico ambulatoriale, alla degenza fino al periodo post dimissione offrendo un'assistenza efficiente e adeguata alle esigenze.

Al Monzino la cura centrata sulla persona si basa quindi sulla costruzione di una relazione tra il paziente e il caregiver e gli operatori sanitari al fine di favorire la loro partecipazione attiva e consapevole nelle decisioni riguardanti la sua salute.

L'obiettivo del Monzino è quello di offrire un servizio di eccellenza, organizzando il lavoro intorno alle necessità della persona assistita e garantendo un'assistenza efficiente e adeguata alle richieste.

La Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie (DAPS) si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti i pazienti garantendo un impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche per gli operatori della sanità.

Si adopera per garantire l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni infermieristiche, tecnico sanitarie e della riabilitazione per assicurare un'assistenza appropriata ai bisogni dei pazienti, in sintonia con la mission.

La Mission del DAPS è: *"Migliorare la vita, il percorso di cura e di riabilitazione dei nostri pazienti, grazie ad un'assistenza sempre più efficace e personalizzata, alla multidisciplinarietà dei professionisti nonché ad una organizzazione innovativa, moderna e sostenibile. Collaborare a formare una nuova generazione di professionisti che promuova la centralità dei nostri pazienti, il progresso dell'assistenza, la ricerca assistenziale e la crescita delle professioni stesse".* La Vision si può esprimere in *"Impegno e cura per elevati standard di qualità sono il cuore della nostra realtà"* e si dà valore a:

- EMPATIA: ENTRARE IN SINTONIA PER CREARE UNA RELAZIONE DI FIDUCIA;
- TRASPARENZA E COMUNICAZIONE EFFICACE;

- INNOVAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA;
- COLLABORAZIONE E MULTIDISCIPLINARIETÀ PER UN LAVORO DI SQUADRA;
- QUALITÀ ED EFFICIENZA: AGIRE AL MASSIMO DELLE NOSTRE CAPACITÀ E COMPETENZE;
- SENSO DI APPARTENENZA.

Le degenze e i servizi che prendono in carico i pazienti al Monzino sono organizzati in unità operative tecnico-assistenziali con a capo un coordinatore.

Il modello organizzativo attuato è il "Modello per piccole équipe" (*Team Nursing*) costruito sulla base di un team assistenziale composto da varie figure, tra cui infermieri, OSS, personale di supporto ed eventualmente dei tirocinanti.

Un *nurse team leader* (o responsabile di équipe) e il suo team forniscono assistenza ad un gruppo di pazienti in uno specifico turno di servizio.

Questo modello pone le basi per la creazione di un'assistenza incentrata sull'individuo. L'assistenza per *team nursing* è paziente-centrica, l'assistito viene posto come centro del processo assistenziale e in base alle proprie competenze tutti i professionisti lavorano intorno e per lui. I componenti del team rispondono al responsabile di équipe, che gestisce usando il processo di management: pianifica, organizza, dirige e controlla; stabilendone le priorità in base alle proprie scelte e responsabilità. I piani assistenziali vengono elaborati con la partecipazione di tutta l'équipe, stabilendo i bisogni assistenziali, gli obiettivi e gli interventi cercando di realizzare un'assistenza più continuativa possibile. Tali piani di assistenza vengono valutati ed eventualmente modificati durante la riunione giornaliera del team.

Al fine di far acquisire, mantenere e aggiornare le competenze dei professionisti sanitari volte a migliorare sempre più la relazione con il paziente, il DAPS organizza anche corsi interni di formazione e aggiornamento (corsi dedicati ai neo assunti, alla movimentazione manuale dei pazienti, all'interpretazione dell'elettrocardiogramma e stimolazione cardiaca, all'assistenza al paziente con scompenso cardiaco, alla gestione dell'emostasi, alla vulnologia, alla ventilazione non invasiva, al

coordinamento, alla prevenzione delle infezioni, alla radioprotezione, alla responsabilità professionale, alla gestione degli accessi venosi e all'impianto ecoguidato dell'accesso venoso periferico) e gruppi di miglioramento e di formazione sul campo (gruppi specifici dedicati alla ricerca delle evidenze scientifiche, all'area critica, al laboratorio analisi, all'imaging cardiovascolare, alla cardiologia interventistica, al coordinamento, alla documentazione tecnico-assistenziale).

L'attenzione alla persona, al Monzino, si traduce pertanto in un'elevata qualità dell'assistenza durante il ricovero, per gli aspetti tecnico-assistenziali, per quelli sanitario-educativi, con particolare attenzione al controllo del dolore e ai fattori psicosociali. All'atto della dimissione, il paziente viene informato in modo esauriente sul suo stato di salute e sui passi successivi da seguire anche con l'aiuto di una lettera destinata al medico di famiglia.



II DAPS

La Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie (DAPS) organizza e coordina il personale sanitario non medico afferente alle varie strutture dell'istituto. Opera sulla base di indirizzi stabiliti dalla Direzione Centrale e Sanitaria e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Il DAPS coordina varie figure di professionisti sanitari tra cui:

- **Infermiere**, professionista sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica generale. Identifica i bisogni di salute della persona pianificando l'assistenza in completa autonomia. Si occupa del paziente e della sua famiglia durante tutto il processo di cura, il mantenimento o recupero dello stato di salute, cercando di costruire con esso una relazione di fiducia. Promuove un'assistenza sicura e di qualità grazie al suo operare secondo le migliori evidenze scientifiche disponibili, adeguandosi continuamente al progresso e alle innovazioni scientifiche.
- **Tecnico di Radiologia Medica (TSRM)**, professionista abilitato a svolgere autonomamente o in collaborazione con altre figure sanitarie gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali sia naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare oltre agli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Nello specifico il TSRM al Monzino è un "cardio tecnico" in quanto gestisce anche l'elaborazione e il post-processing delle immagini ambito Radiologico e interventuale.
- **Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (TFCPC)**, professionista che, tramite l'utilizzo di specifici macchinari, si occupa di mantenere le funzioni vitali del paziente in circolazione extracorporea. È inoltre deputato all'impiego di strumentazioni finalizzate alla diagnostica cardiovascolare.
- **Tecnico di Laboratorio Biomedico (TSLB)**, professionista che si occupa dell'analisi e della ricerca in campo biochimico, virologico, microbiologico, immunologico ed ematologico.

Inoltre, può effettuare analisi farmaco-tossicologiche, citologiche, istopatologiche e di patologia clinica. È responsabile a livello normativo della Validazione Tecnica dell'analisi, è addetto anche alla manutenzione e alla verifica degli strumenti utilizzati all'interno del laboratorio.

- **Fisioterapista (FKT)**, professionista che si occupa della prevenzione, trattamento e riabilitazione di pazienti che soffrono di patologie a livello muscolo-scheletrico, neurologico o viscerale. Nello specifico la fisioterapia in ambito cardiologico prevede una serie di esercizi e movimenti volti al miglioramento delle funzioni cardio-polmonari e vascolari.
- **Operatore Socio Sanitari (OSS)**, operatore che fornisce assistenza ai pazienti nelle loro attività al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, affiancando e supportando gli infermieri e gli altri professionisti.

Nello specifico al DAPS del Monzino afferiscono:

- 4 referenti dello staff
- 18 coordinatori infermieristici e tecnici
- 220 infermieri dedicati all'assistenza nelle varie degenze nelle aree critiche e nei servizi tra di cui:
 - 5 infermieri di Ricerca che oltre ad assistere i pazienti arruolati nei trial clinici progettano e realizzano studi di ricerca infermieristica
 - 1 infermiera ricercatrice che si occupa di ricerca infermieristica sia quantitativa che qualitativa.
 - 4 infermieri Case manager che prendono in carico il paziente nei servizi di:
 - "Day Service", per il pre-ricovero dei pazienti candidati ad intervento chirurgico
 - "TAO" per i pazienti in terapia anticoagulante orale
 - "Scompenso e Cronicità" per i pazienti con scompenso cardiaco
 - "TAVI" per i pazienti sottoposti ad intervento di impianto di valvola
 - 3 infermieri in "Telemedicina" per la riabilitazione post chirurgica e il monitoraggio da remoto

- 5 infermieri del gruppo "Vascular Team" dedicati alla gestione degli accessi vascolari venosi sia centrali che periferici
- 1 infermiere dell'ambulatorio delle lesioni difficili - Wound Care
- 15 Tecnici di Radiologia Medica (TSRM)
- 10 Tecnici di Laboratorio Biomedico (TSLB)
- 11 Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (TFCPC)
- 6 Fisioterapisti (FKT)
- 69 Operatori Socio Sanitari (OSS)



7.5 MEDIATORE CULTURALE

Il Centro Cardiologico Monzino, nel corso degli anni, ha accolto pazienti provenienti da tutte le parti del mondo, rendendo sempre più necessario un servizio di mediazione culturale.

Esso interviene soprattutto per facilitare il rapporto medico-paziente, fornire chiare informazioni sullo stato clinico del paziente, descrivere i percorsi diagnostico-terapeutici ed avere un costante contatto con i caregiver.

Per queste ragioni, il Centro Cardiologico ha avviato contatti con una società di interpretariato multilingue che offre servizi di interpretariato sia via telefonica che *face-to-face*.

7.6 SUPPORTO E ASSISTENZA AI FAMILIARI E AI CAREGIVERS

Al Monzino riteniamo che il supporto alla famiglia e ai *caregivers* dei nostri pazienti sia un contributo fondamentale per sostenere emotivamente le persone che si prendono cura di loro e per garantire le migliori cure possibili. Pertanto, tutti i nostri professionisti sanitari ed amministrativi si impegnano a fornire informazioni chiare e accurate sugli aspetti amministrativi del percorso di cura progettato, sulle condizioni cliniche del paziente, sulle procedure medico chirurgiche e sulle opzioni di trattamento terapeutico.

Cerchiamo costantemente di offrire un ambiente accogliente dove i familiari e i *caregivers* possano esprimere le proprie preoccupazioni, le loro paure e le loro emozioni, garantendo, laddove risulti necessario, anche un servizio di consulenza di psicologia clinica. Per tutti i pazienti aventi diritto, o caratterizzati da esigenze speciali, è cura del Monzino garantire, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria, la presenza di un familiare h24.

È per il Monzino imprescindibile coinvolgere i familiari e i *caregivers* nei piani di cura del paziente, per garantire un supporto continuo, coerente e partecipato alle decisioni del team medico durante tutta la durata del ricovero fino alla fase di dimissione del paziente, pianificando insieme il percorso riabilitativo o il rientro a casa. Un ausilio importante a questo scopo è il **Family board**, il sistema che permette ai familiari autorizzati di visualizzare in tempo reale il percorso del paziente destinato a procedure chirurgiche. Inoltre, i familiari e i *caregivers*, vengono non solo attivamente coinvolti nel percorso di dimissione protetta del paziente ma anche istruiti dal nostro personale sanitario sulla presa in carico a domicilio dello stesso, attraverso momenti di educazione alla salute personalizzati e finalizzati al miglioramento dei comportamenti ed alla promozione di stili di vita sani.

La nostra reception è aperta h24 e si impegna a fornire informazioni pratiche su tutti i servizi disponibili nell'ospedale, come orari di visita, accesso ai reparti ed agli ambulatori, accesso al bar ed alla mensa ospedaliera per familiari, informazioni relative a servizi di trasporto e di parcheggio.

7.6.1 IL FAMILY BOARD

La comunicazione tra la struttura sanitaria e i familiari dei pazienti chirurgici è un asset fondamentale nella costruzione di un percorso peri-operatorio che garantisca massima sicurezza e un'esperienza di ospedalizzazione ottimale per il paziente e per i suoi familiari e *caregivers*, con importanti ricadute anche sul piano sanitario.

Il Centro Cardiologico Monzino adotta l'applicativo WTS **Family Board**, per ottimizzare e migliorare la comunicazione tra i medici e i familiari dei pazienti durante la seduta operatoria: si tratta di un sistema informatico che permette a familiari, o persone autorizzate, di visualizzare in tempo reale il percorso del paziente ricoverato, che intraprende un intervento di cardiocirurgia o di cardiologia interventistica, sia di aritmologia che di emodinamica.

Family Board offre ai familiari la possibilità di essere costantemente informati sullo stato e sul luogo in cui si trova il paziente nella giornata dell'intervento. In particolare, è possibile visualizzare se il paziente si trova in reparto ed in quale reparto, se l'intervento è in corso e quando termina, se il paziente è rientrato in reparto dopo l'intervento.

Questo strumento garantisce la massima *privacy*, poiché l'accesso al *Family Board* è consentito solo tramite l'utilizzo di un PIN personale, che il paziente riceve insieme alla conferma di ricovero.

Grazie a queste credenziali, i familiari possono accedere al servizio utilizzando un qualsiasi strumento informatico (PC, smartphone o tablet), attraverso il link o il QR Code indicati nel file di istruzioni inviato al paziente.

7.7 IL SOSTEGNO DEI VOLONTARI

Sottovoce è l'Associazione Volontari IEO-Monzino fondata nel 1998 che offre un volontariato qualificato, finalizzato all'accoglienza e all'assistenza pratica e umana dei pazienti, dei loro accompagnatori e caregiver.

Migliaia di pazienti esterni, degenti e famigliari, vengono accolti dai nostri volontari all'accettazione, supportati durante le terapie e sostenuti nei periodi di ricovero.

Un'indicazione, una parola di conforto, un sorriso... è così che ogni giorno i volontari di Sottovoce aiutano. Un sorriso che offre serenità, l'ascolto attivo che costruisce relazioni, un aiuto nelle piccole cose pratiche: un'assistenza dialogante.

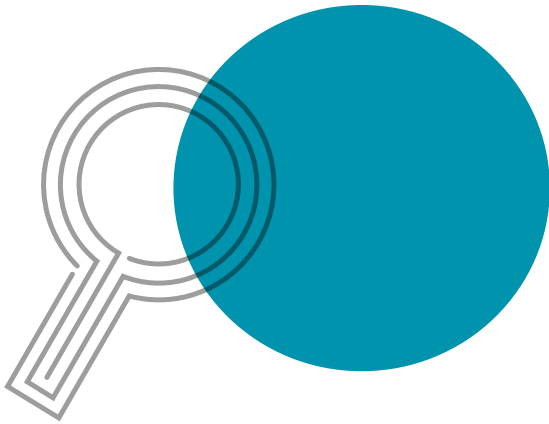
Il ruolo del volontario ospedaliero richiede una formazione specifica e precisa, tale da fornire competenze adeguate ad affiancare e supportare con professionalità i pazienti e i loro caregiver.

A questo scopo "Sottovoce" propone agli aspiranti volontari un periodo di tirocinio pratico accanto a volontari esperti e un corso di formazione di base tenuto da relatori di alto livello in campo medico-scientifico e psicologico.

Sottovoce propone inoltre una formazione in continuità, affinché i volontari siano costantemente informati sulle novità operative di IEO e Monzino, due realtà ospedaliere di eccellenza e di avanguardia sempre in evoluzione, dove il paziente è il centro di tutti i servizi e dove la parola d'ordine è prendersi cura di ogni singolo caso nella sua specificità.

7.8

LA SODDISFAZIONE
DEI PAZIENTI



Il Monzino ritiene che l'ascolto dei pazienti sia fondamentale per offrire servizi di elevata qualità e garantire la loro soddisfazione: attraverso un questionario strutturato di gradimento dei servizi, che viene inviato per la sua compilazione a tutti i pazienti dopo la dimissione o dopo una prestazione ambulatoriale, è possibile raccogliere informazioni utili sulle esigenze e sui giudizi riguardo alle prestazioni sanitarie ricevute e non solo.

Il questionario di gradimento, infatti, è un'opportunità per gli assistiti di dare un feedback sulla qualità delle cure ricevute, sul comportamento dei medici e degli infermieri, sugli aspetti alberghieri della struttura e sulla tempestività delle risposte del personale sanitario alle loro richieste. Come si evince dalle tabelle sotto riportate, la percentuale di rispondenti, distinte tra pazienti ambulatoriali e pazienti ricoverati, indicano un trend in crescita, specialmente tra i pazienti ricoverati.

PAZIENTI AMBULATORIALI

Anno	Numero questionari compilati	Numero questionari inviati	Percentuale rispondenti
2018	7.416	65.900	11%
2019	15.638	69.872	22%
2020	15.594	59.201	26%
2021	23.305	66.605	35%
2022	25.118	68.137	37%
2023	24.766	85.513	29%
2024	32.834	115.482	28%

PAZIENTI RICOVERATI

Anno	Numero questionari compilati	Numero questionari inviati	Percentuale rispondenti
2018	1.180	9.073	13%
2019	1.938	9.248	21%
2020	925	8.303	11%
2021	2.092	9.101	23%
2022	2.432	8.880	27%
2023	2.622	5.237	50%
2024	3.243	6.622	49%

Il Centro prende seriamente in considerazione i risultati dei questionari di gradimento, utilizzandoli come strumento per migliorare costantemente la qualità dei servizi sanitari offerti. Le tabelle riassuntive dei risultati al questionario, sempre suddivise per pazienti ambulatoriali e pazienti ricoverati, indicano i risultati medi ottenuti. La scala di riferimento dei punteggi assume i valori da 1 (= per niente soddisfatto) a 7 (= molto soddisfatto). La media dell'area medica include i punteggi ottenuti su domande relative alla soddisfazione dei pazienti in merito all'attenzione ricevuta da personale medico, infermieristico o tecnico.

La media relativa alla struttura e organizzazione fa riferimento alla soddisfazione dei pazienti in merito al servizio di prenotazione, tempi di attesa, servizi di accettazione, accessibilità e pulizia, e rispetto degli orari previsti. Infine, gli aspetti legati alla chiarezza e completezza delle spiegazioni ricevute rientrano all'interno della valutazione media dell'area relazionale.

I risultati ottenuti evidenziano un'ampia soddisfazione generale dei pazienti (pari al 91,8% nel 2024), crescente negli anni, sia rispetto alle cure ricevute che all'organizzazione dell'ospedale nel suo insieme.

PAZIENTI AMBULATORIALI

Risultati questionari	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Media dati complessiva	6,11	6,22	6,18	6,26	6,29	6,33	6,38
Media Area medica	6,35	6,42	6,43	6,46	6,46	6,51	6,54
Media struttura e organizzazione	5,80	5,96	5,96	6,02	6,09	6,13	6,18
Media area relazionale	6,40	6,46	6,42	6,45	6,47	6,49	6,53

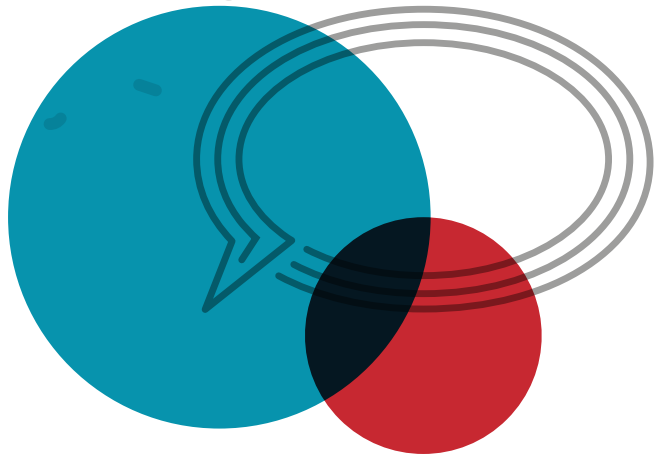
PAZIENTI AMBULATORIALI

Risultati questionari	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Media dati complessiva	6,42	6,44	6,44	6,30	6,43	6,47	6,48
Media Area medica	6,55	6,58	6,56	6,36	6,56	6,61	6,62
Media struttura e organizzazione	6,16	6,17	6,21	6,19	6,18	6,19	6,23
Media area relazionale	6,54	6,55	6,56	6,05	6,54	6,59	6,58

7.9

LA PAROLA AI PAZIENTI

Dritti al cuore è uno spazio interamente dedicato a chi vive, o ha vissuto, in prima persona l'esperienza di una malattia cardiovascolare al Centro Cardiologico Monzino. Una pagina riservata ai pazienti per raccontare il proprio vissuto della malattia, dalla diagnosi al recupero della salute.



Gli impatti economici

HIGHLIGHTS

€ 134.9 milioni

di valore economico generato

91,5%

del valore economico generato distribuito agli stakeholder

€ 106 milioni

di ricavi da attività medico-sanitaria, di cui il 65% da attività convenzionata con il SSN

€ 8.5 milioni

di contributi per programmi di ricerca, oltre a €1,9 milioni di contributi 5 per mille in conto economico



Centro Cardiologico
Monzino

8.1
IL VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (GRI 201-1)

Il ‘prospetto del valore economico generato e distribuito’ è uno strumento utilizzato per valutare gli impatti economici diretti del Monzino.

Attraverso la riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, questo prospetto permette di quantificare il valore economico diretto prodotto dal Monzino e di analizzarne la distribuzione tra le diverse categorie di stakeholder.

Le diverse componenti del valore economico generato e distribuito delineano anche il profilo economico del Centro, utile per la normalizzazione di altri indicatori di performance. Inoltre, la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito

rappresenta il valore economico trattenuto dal Monzino per autofinanziamento e reinvestimento in attività clinica e di ricerca e sviluppo.

Il prospetto comprende tre componenti base:

- il ‘valore economico diretto generato’ attraverso le principali fonti di ricavo del Monzino
- il ‘valore economico distribuito’ tra i principali stakeholder: dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, azionisti e comunità
- il ‘valore economico trattenuto’, calcolato come differenza tra le prime due componenti e utilizzato come fonte di autofinanziamento e crescita.

Valore economico diretto generato e distribuito

	2024	2023	2022	Var 2024-2023
VALORE ECONOMICO GENERATO	€ 134.860.715	€ 128.269.694	€ 118.304.667	+ 5,14%
Ricavi	€ 119.058.361	€ 113.974.118	€ 104.996.055	+ 4,46%
Altri ricavi e proventi netti	€ 14.339.220	€ 13.503.537	€ 13.247.945	+6,19%
Proventi finanziari	€ 1.463.134	€ 792.039	€ 60.667	+84,73%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	€ 123.414.117	€ 118.256.127	€ 108.593.105	+4,36%
Costi per il personale	€ 47.229.725	€ 44.838.907	€ 42.565.685	+5,33%
Costi operativi (Fornitori)	€ 68.723.553	€ 66.801.167	€ 59.674.708	+2,88%
Remunerazione finanziatori	€ 74.727	€ 67.531	€ 56.729	+10,66%
Pubblica amministrazione	€ 7.386.112	€ 6.548.522	€ 6.295.983	+12,79%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	€ 11.446.598	€ 10.013.567	€ 9.711.562	+14,31%

Si informa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 34, principio contabile italiano, è stata effettuata la riclassificazione delle seguenti voci relative all'esercizio 2023: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Altri ricavi e proventi netti" e "Proventi finanziari"

Valore economico generato

Nel 2024, il Monzino ha generato un valore economico di oltre 134,8 milioni di euro, segnando una crescita del 5,1% rispetto al 2023 e del 14% rispetto al 2022. Questa crescita è stata trainata principalmente dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che hanno superato i 119 milioni di euro (+4,5% rispetto al 2023). La principale fonte di ricavi è l'attività medico-sanitaria, con 106 milioni di euro (+5,1%), seguita dai contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia (4,9 milioni di euro), dalle attività di formazione (6,7 milioni di euro), e dai trials clinici (1,4 milioni di euro).

I ricavi derivanti dall'attività medico-sanitaria si suddividono in 68,8 milioni di euro (65%) relativi all'attività convenzionata con il SSN e 37,2 milioni di euro (35%) di ricavi solventi.

L'attività medico sanitaria registra un incremento di 5,1 milioni di euro determinato da un aumento dei ricavi solventi pari a 4,1 milioni di euro (+12,3%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero, e un incremento dei ricavi SSN pari ad 1,1 milioni di euro (+1,6%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero.

La voce "altri ricavi e proventi netti" include contributi per programmi di ricerca (10,5 milioni di euro) e proventi diversi (3,9 milioni di euro, comprendenti recuperi da terzi, sopravvenienze gestionali, contributi vari e ricavi infragruppo), registrando un aumento complessivo di 835 mila euro rispetto al 2023. Nello specifico, i contributi per programmi di ricerca sono aumentati di 1.522 mila euro, mentre i proventi diversi sono diminuiti di 686 mila euro.

Valore economico distribuito

Il valore economico distribuito dal Monzino nel 2024 ha superato 123,4 milioni di euro, in crescita del 4,4% rispetto al 2023 e del 13,6% rispetto al 2022. Il valore distribuito, pari al 91,5% del valore economico generato, è stato allocato tra i principali stakeholder come segue:

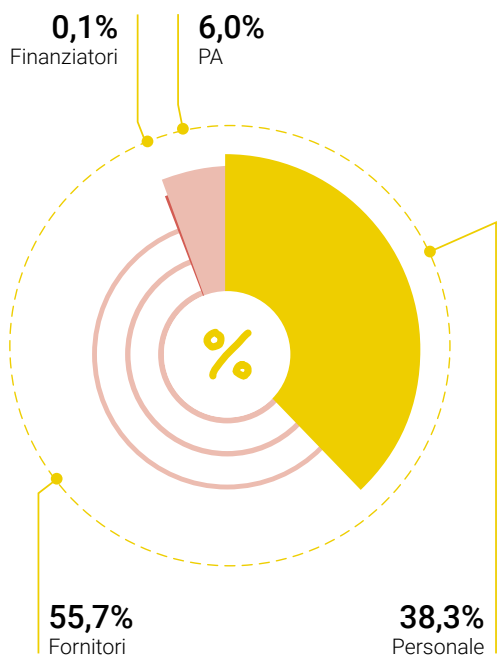
- Fornitori: 68,7 milioni di euro (55,7%), destinati principalmente all'acquisto di materiali (inclusi medicinali e presidi sanitari) e a servizi di appaltatori e consulenti professionali
- Personale: 47,2 milioni di euro (38,3%), erogati in salari, stipendi, oneri previdenziali e assistenziali
- Pubblica Amministrazione: 7,4 milioni di euro (6%), dovuti a titolo di imposte dirette e indirette
- Finanziatori: 74 mila euro (0,1%) per interessi, commissioni e oneri finanziari

Nel 2024, il Centro non ha distribuito dividendi

Valore economico trattenuto

Nel 2024, il valore economico trattenuto dal Centro ammonta a 11,5 milioni di euro, in crescita di oltre il 14% rispetto al 2023 e del 17,9% rispetto al 2022. Il valore trattenuto, costituito principalmente da ammortamenti, accantonamenti e dall'utile d'esercizio non distribuito (pari a 1,7 milioni di euro), rappresenta per il Monzino una fondamentale fonte di autofinanziamento. Esso garantisce al Centro la possibilità di continuare a crescere e prosperare nel tempo, perseguendo le sue finalità di ricerca clinica e di cura delle malattie cardiovascolari.

La ripartizione del valore economico distribuito



Il valore della ricerca (GRI 201-4)

Nel 2024, il Monzino ha beneficiato di contributi per programmi di ricerca per un totale di 10,5 milioni di euro, registrando un incremento di oltre 1,5 milioni (+17%) rispetto all'anno precedente.

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad 5.633 mila euro e 872 mila euro, con un decremento dell'11% rispetto al 2023.

Una quota importante dei contributi per programmi di ricerca è costituita dai contributi relativi al 5 per mille, in quali sono contabilizzati nello stato patrimoniale quando risultano certi e determinabili, e vengono riconosciuti nel conto economico in base alla competenza dei costi relativi ai progetti di ricerca a cui sono destinati.

Nel 2024 risultano iscritti in conto economico contributi relativi al 5 per mille per 1.988 mila euro in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

- Data analysis in cardiovascular research
- Clinical Trial Unit: implementazione di un modello organizzato per la gestione della Sperimentazione ClinicaL Profit e NoProfit (Fase 3).
- Genetica clinica e sperimentale delle malattie cardiovascolari
- Cardiotechlab
- Process Development Laboratory

Inoltre, il Monzino ha ottenuto finanziamenti per progetti di ricerca attraverso ulteriori bandi competitivi nazionali e internazionali, tra cui Horizon Europe, Nanotecmec, il PNRR ed il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

Il valore dell'indotto (GRI 204-1)

Nel 2024, il Monzino ha speso oltre 53 milioni di euro nell'approvvigionamento di beni e servizi essenziali per le proprie attività, collaborando con un totale di 912 fornitori. Di questi, in base alla tipologia di fornitura:

- il 46% fornisce cespiti e servizi (elettromedicali, apparecchiature informatiche, arredi, ecc.)
- il 32% fornisce dispositivi medici e diagnostici
- il 14% fornisce farmaci
- il 7% fornisce altro materiale di consumo.

Riconoscendo il ruolo cruciale di questa categoria di stakeholder, il Monzino adotta un approccio rigoroso nella gestione dei fornitori, a partire dalla fase di selezione. La qualifica dei fornitori si basa su criteri tecnico-professionali, ma include anche la valutazione di aspetti etici e di conformità normativa. La nuova procedura di qualifica introduce, inoltre, analisi e valutazioni specifiche per i fornitori considerati critici sotto il profilo ambientale e sociale, rafforzando l'impegno del Monzino verso una supply chain responsabile.

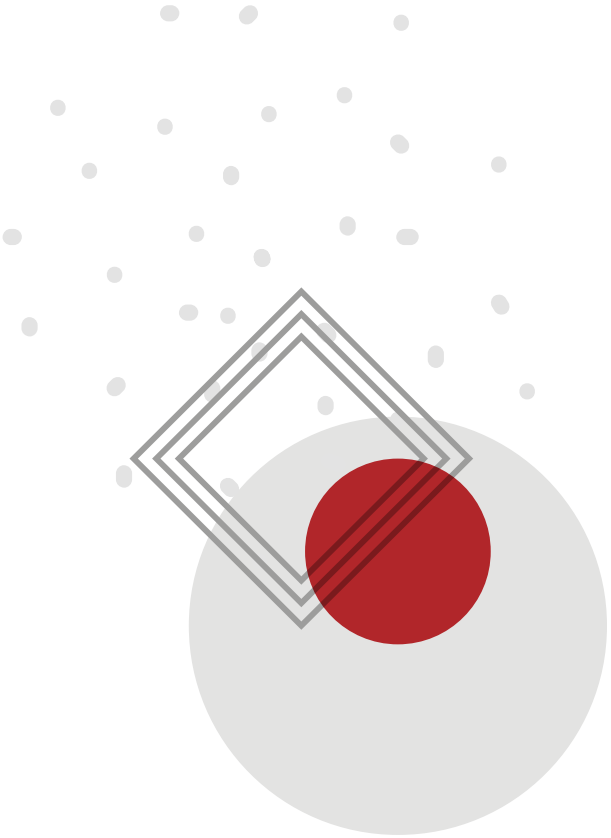
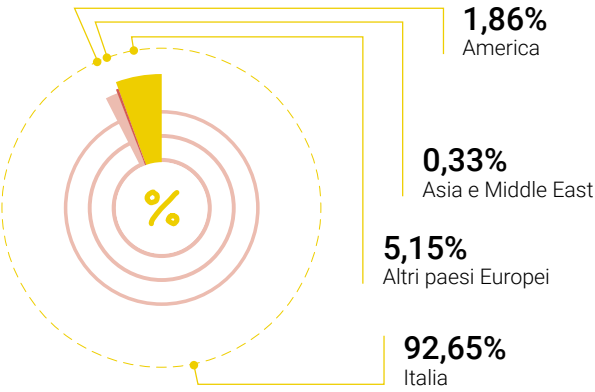
8.2
GLI IMPATTI
ECONOMICI
INDIRETTI
(GRI 203-2)

Numero fornitori e spesa per tipologia di fornitura

Principali tipologie di fornitura	2024		2023		2022	
	Fornitori Numero	Spesa (€)	Fornitori Numero	Spesa (€)	Fornitori Numero	Spesa (€)
Cespiti e servizi	424	25.859.127	322	27.404.615	317	14.371.547
Dispositivi medici e diagnostici	290	22.423.902	264	22.915.754	266	21.207.472
Farmaci	132	4.639.995	132	5.178.865	106	4.540.623
Altro materiale di consumo	66	606.179	71	705.906	51	658.827
Totale	912	53.529.203	789	56.205.142	740	40.776.469

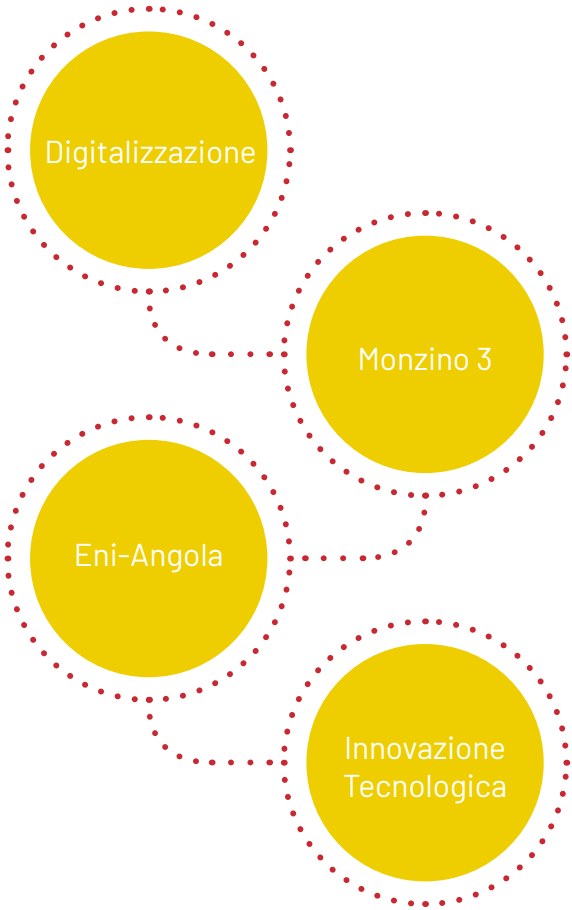
Una significativa maggioranza dei fornitori (845, pari al 92,7%) ha sede legale in Italia. Nel 2024, per i fornitori italiani sono stati spesi 52,5 milioni di euro, che rappresentano il 98% della spesa totale. Tuttavia, il criterio della “territorialità”, per quanto riguarda il settore sanitario, è adottabile per i servizi di supporto (manutenzione, trasporto, ecc.) e non per i fornitori di beni, aziende quasi sempre di grandi dimensioni e internazionali che sul territorio nazionale dispongono di consociate o distributori.

Distribuzione geografica dei fornitori



Il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale esclusivamente cardiologico in Europa, con le terapie più innovative, la prevenzione e la ricerca più avanzate. Il suo impatto positivo non si limita solo alla cura delle persone, ma grazie alla sua azione contribuisce alla creazione di un ecosistema virtuoso, generando un elevato volume di reddito e assorbendo una quota significativa dell'offerta di lavoro qualificata del territorio in cui insiste. Inoltre, grazie agli ingenti investimenti nelle attività di ricerca e innovazione, il Monzino agisce come leva di crescita economica, sviluppo sociale e crescita sostenibile.

Gli investimenti in innovazione



Attraverso l'impegno costante nell'innovazione e lo sviluppo di nuove soluzioni, il Centro mira a produrre un impatto positivo non solo sui suoi pazienti, ma anche sulle proprie risorse e sul settore sanitario nel suo complesso. Gli investimenti in questo ambito rappresentano strumenti fondamentali per creare valore e migliorare la qualità delle cure, contribuendo così alla crescita e alla sostenibilità del sistema sanitario.

Prosegue il progetto di ampliamento Monzino3, con il completamento della platea di fondazione, l'impostazione strutture in elevazione e la progettazione costruttiva della facciata. Il progetto complessivo prevede l'ampliamento della struttura di via Parea e delle attività per i pazienti per la parte ambulatoriale e di Ricerca, anche nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Oltre al menzionato Monzino3 sono proseguiti gli investimenti a suo tempo approvati, è stato completato il riordino del reparto di Terapia Intensiva e sono state acquistate nuove attrezzature d'avanguardia sia per la clinica sia per la Ricerca e rinnovo dell'impiantistica.

È proseguito con crescente successo il progetto ENI-Angola, riguardante un accordo triennale rinnovabile con ENI (attraverso la Joint Venture Azule Energy fra ENI e BP) per la formazione di medici, infermieri, tecnici e amministrativi della Cardiologia e Cardiochirurgia del nuovo Ospedale della capitale Luanda. Il Governo angolano, che si è fatto parte attiva per concludere l'accordo, ha riposto, con successo, grandi aspettative in questo programma di cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'unico polo, ancora ad oggi, di Cardiochirurgia pubblica nel Paese. L'accordo ha visto anche la formazione, presso la sede del Monzino, per figure di vertice manageriali dell'istituto angolano, confermando la fiducia riposta dal Governo angolano nell'esperienza clinica e gestionale del Monzino.

Il Centro Cardiologico Monzino ed ENI collaborano, inoltre, da vari anni in un programma a favore dei dipendenti ENI in Italia, di screening clinico ed in particolare cardiologico, con l'elaborazione di algoritmi predittivi sviluppati dal Centro per ridurre i rischi di cardiopatie.

8.3

EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CLINICA

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito anche nel 2024 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e di contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti.

Per il Centro è stata ulteriormente sviluppata la Clinical Data Platform, un "Health Data Lake" centralizzato che racchiude i dati clinici, amministrativi e di ricerca. Tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, questi dati clinici, prima in distinti database, vengono ora gestiti in modo strutturato ed unitario per elaborare le migliori terapie personalizzate per i pazienti, bilanciando la tutela dei loro diritti questi con le esigenze dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in campo cardiologico. La tutela della privacy dei pazienti, anche in questo progetto, è un elemento di assoluta rilevanza.

Nel 2024 la piattaforma Value-Based Medicine, basata sulla Clinical Data Platform, è stata ancor più sviluppata nella base tecnica e nei volumi di dati gestiti; inoltre è stata discussa come base di possibile sviluppo per la medicina di prevenzione anche da alcune Regioni italiane oltre alla Lombardia.

Il Centro ha una missione chiara: perseguire l'eccellenza in tutte le aree, dalla clinica alla ricerca, dalla formazione del personale all'attenzione verso i pazienti. Per raggiungere questi obiettivi, il Centro implementa costantemente azioni volte ad aumentare l'efficienza, ottimizzare i costi e generare liquidità. Investe in personale altamente qualificato e in tecnologie avanzate per ampliare l'offerta qualitativa e quantitativa dei servizi.

Nonostante le restrizioni sui budget concessi alle strutture private dal 2012 e gli obiettivi stabiliti dalla Regione Lombardia nel 2022 per ridurre le liste d'attesa e altre prestazioni cliniche per tutte le strutture accreditate, il Centro continua a ottenere ottimi risultati, mantenendo l'attenzione ai pazienti e l'eccellenza delle prestazioni offerte. Sono state avviate revisioni dei processi organizzativi in ambito clinico, che hanno portato a efficienze operative significative.

L'analisi dei principali indicatori di redditività dimostra la capacità del Monzino di operare in condizioni di equilibrio economico. Nel 2024, il Return on Equity (ROE), che misura la redditività per gli azionisti, si è attestato al 2,9%, con un incremento di 1,1 punti percentuali rispetto al 2023. Nonostante una leggera riduzione rispetto al 2023 (-1 punto percentuale), il Return on Investment (ROI), indicatore della redditività del capitale investito, si mantiene su valori decisamente positivi, attestandosi al 13,3%. Infine, il Return on Sales (ROS), che esprime la redditività delle vendite, è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto al 2023, raggiungendo lo 0,9%.

Indici di redditività (in migliaia di euro))

Indice di redditività	Componenti	2024	2023
ROE	Risultato netto d'esercizio	€ 1.699	€ 1.043
	Patrimonio netto medio d'esercizio	€ 58.795	€ 57.424
		2,9%	1,8%
ROI	Reddito operativo (EBIT)	€ 1.188	€ 1.021
	Capitale investito netto medio d'esercizio	€ 8.925	€ 7.123
		13,3%	14,3%
ROS	Reddito operativo (EBIT)	€ 1.188	€ 1.021
	Ricavi totali di vendita	€ 133.398	€ 128.449
		0,9%	0,8%



L'attenzione costante alla gestione efficiente delle risorse e all'ottimizzazione dei costi è un elemento distintivo del Monzino. Analizzare l'incidenza delle principali voci di spesa sui ricavi derivanti dall'attività medico-sanitaria è fondamentale per individuare i punti di forza e le aree da migliorare. Questo approccio consente di definire e implementare strategie di miglioramento continuo, volte a garantire la qualità dei servizi e l'eccellenza delle cure, preservando la sostenibilità finanziaria dell'organizzazione.

Nel 2024, i principali indicatori di incidenza dei costi sanitari sui ricavi dell'attività medico-sanitaria hanno mostrato un miglioramento rispetto all'anno precedente. L'incidenza dei costi per beni e servizi sanitari è diminuita di 1,5 punti percentuali (da 45,73% a 44,19%); l'incidenza dei costi relativi a parafarmaci, medicinali ed emoderivati è diminuita di 2 punti percentuali (da 35,80% a 33,84%); l'incidenza dei costi per materiali di consumo connessi all'attività medico-sanitaria è diminuita di 0,3 punti percentuali (da 1,21% a 0,91%). L'incidenza dei costi non sanitari, invece, si è mantenuta sui medesimi livelli dello scorso anno.

Incidenza dei costi sui ricavi dell'attività medico-sanitaria

Indicatore	Formula	2024	2023
Incidenza costi diretti sanitari	Costi per beni e servizi sanitari/ Ricavi attività medico-sanitaria	44,19%	45,73%
	Parafarmaci, medicinali ed emoderivati / Ricavi attività medico-sanitaria	33,84%	35,80%
	Materiali di consumo connessi all'attività medico-sanitaria / Ricavi attività medico-sanitaria	0,91%	1,21%
Incidenza costi non sanitari	Manutenzioni diverse / Ricavi attività medico-sanitaria	5,13%	4,99%
	Godimento beni di terzi / Ricavi attività medico-sanitaria	0,48%	0,46%

Gli impatti ambientali

HIGHLIGHTS

13,1 tonn
di CO2 risparmiate
grazie allo smart working

-8%

emissioni CO2
(scope 1 + Scope 2
location based)
rispetto al 2023

-3%

di energia elettrica
acquistata dalla rete
rispetto al 2023

62%

di rifiuti destinati
al recupero



Centro Cardiologico
Monzino

9.1 LA POLITICA AMBIENTALE DEL CENTRO

Il Centro Cardiologico ha adottato tutte le misure previste dal D. Lgs. 152/06 per la tutela dell'ambiente e ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015, certificato dalla società RINA Services S.p.A., accreditata a livello internazionale.

La prima certificazione ISO 14001 è stata ottenuta il 24 ottobre 2013 e, da allora, il sistema ha mantenuto la certificazione attraverso convalide annuali effettuate da RINA Services S.p.A.

Il programma di obiettivi e traguardi ambientali viene definito su base annuale e aggiornato periodicamente, monitorando specifici indicatori di performance in linea con la politica ambientale dell'Istituto.

Anche nel 2024, il Centro Cardiologico ha dedicato grande attenzione agli aspetti ambientali, attuando azioni mirate per ridurre i propri impatti, tra cui la corretta ed efficiente gestione dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento, la limitazione dell'uso della plastica, il miglioramento della mobilità casa-lavoro, e la limitazione dei consumi energetici.

9.2 I CONSUMI ENERGETICI (GRI 302-1, 302-3)

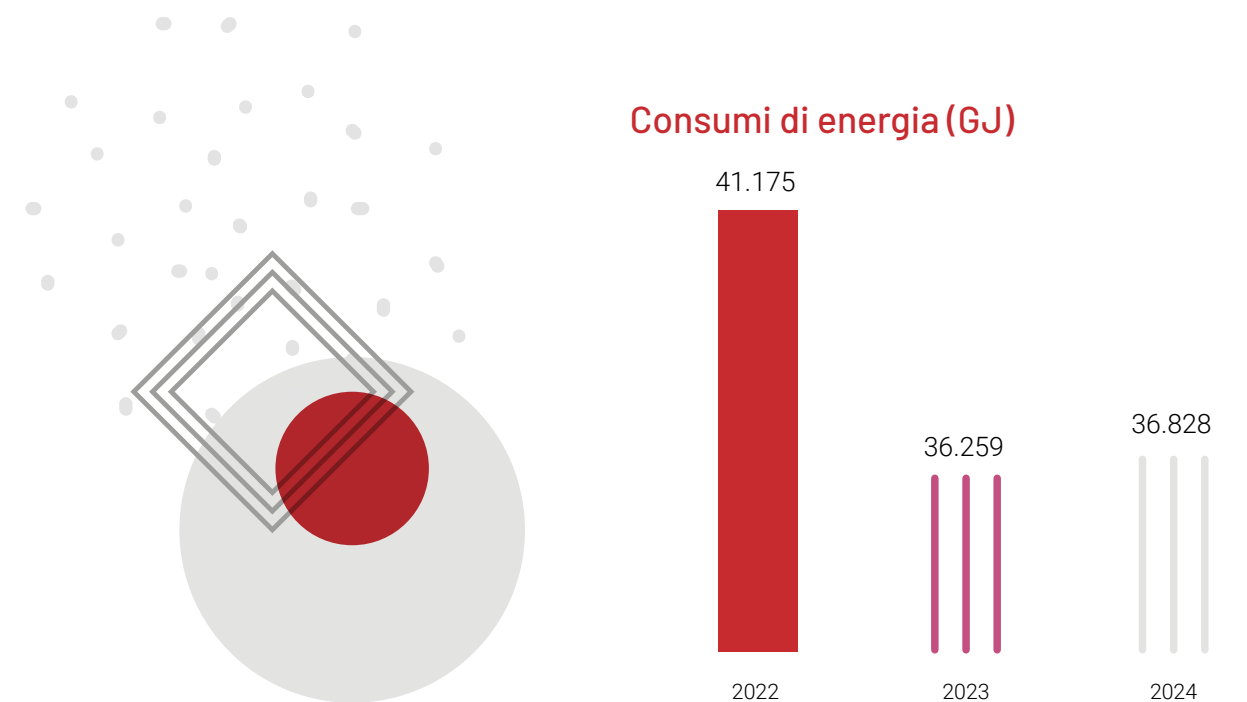
Il risparmio energetico nel settore medico e ospedaliero è di grande importanza, considerando la significativa quantità di energia necessaria per il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti per la cura e il trattamento dei pazienti e per la ricerca.

Le azioni volte alla limitazione dei consumi, oltre a migliorare gli impatti ambientali, comportano una riduzione dei costi che si traduce in una più efficiente allocazione di risorse e un miglioramento del servizio offerto dal Monzino.

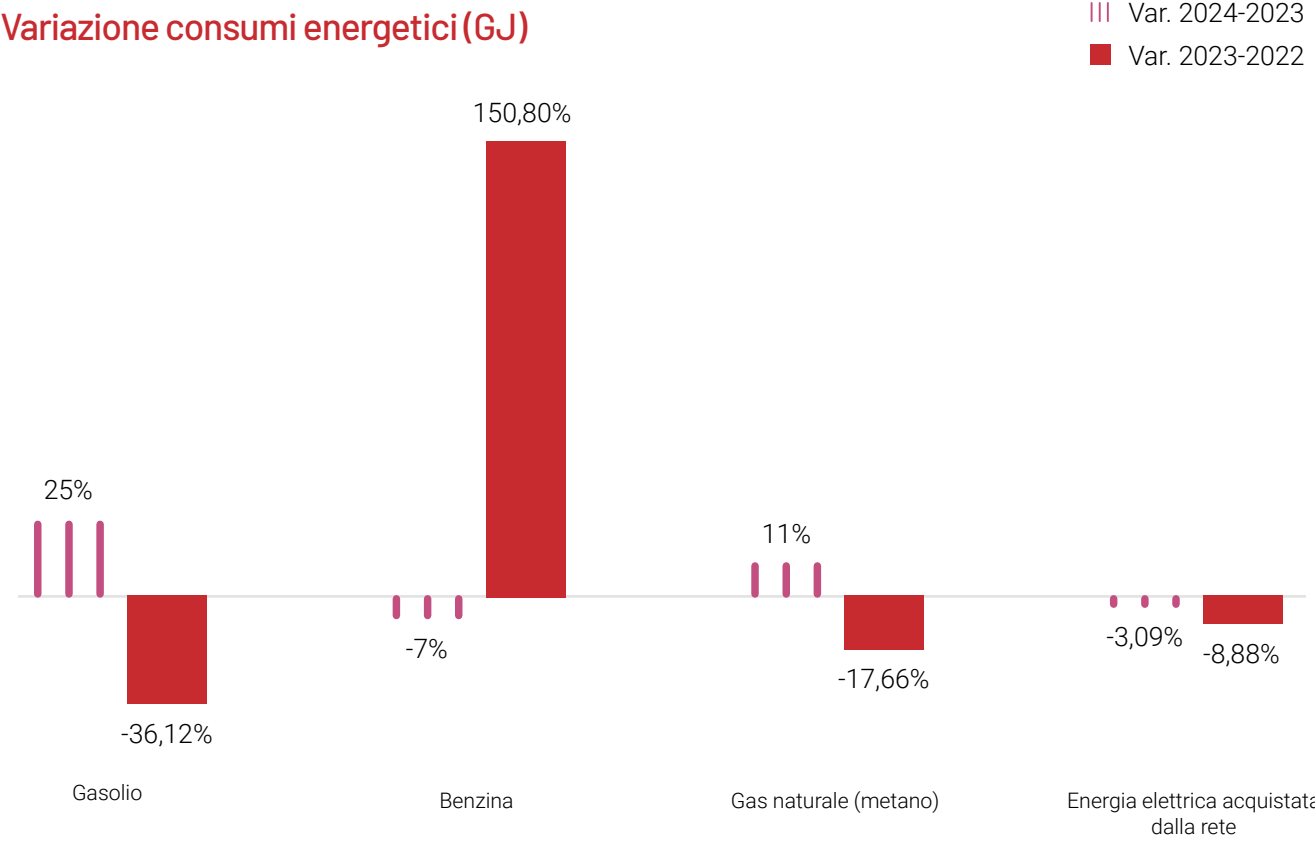
Nel 2024, i consumi energetici del Monzino hanno raggiunto 36.828 GJ, in lieve aumento rispetto al 2023 (+ 1,57%), ma in decisa diminuzione rispetto al 2022 (- 10,56%).

Le principali fonti di approvvigionamento energetico del Centro Cardiologico sono di origine non rinnovabile, principalmente energia elettrica acquistata dalla rete (63,25%) e gas naturale (35,78%). Incidono in misura residua la benzina e il gasolio.

Consumi di energia (GJ)

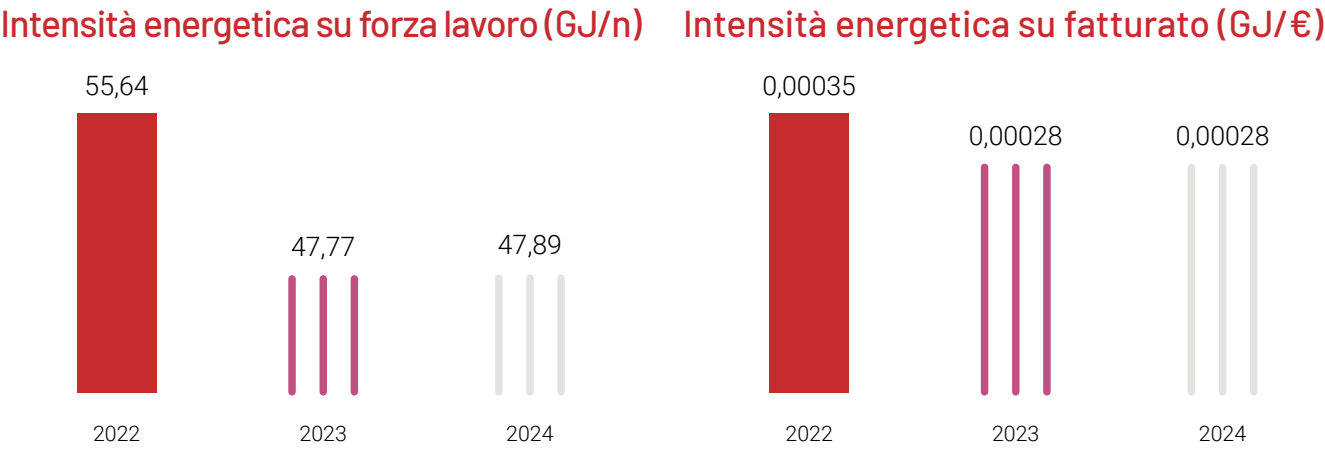


9.3 LE EMISSIONI (GRI 305-1, 305-2, 305-4)



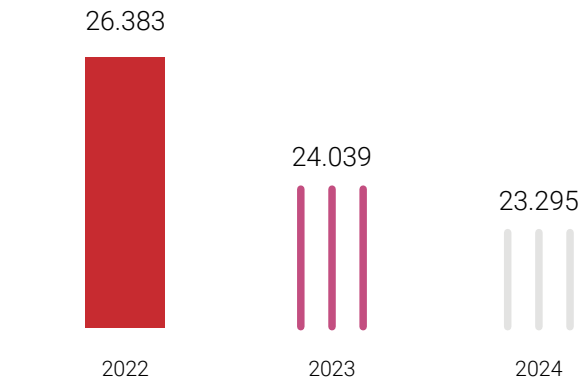
Rimane pressoché costante l'intensità energetica rispetto al 2023 in termini di forza lavoro (+0,25%), mentre si riduce di oltre il 2% in termini di fatturato.

Entrambi gli indicatori segnano una decisa riduzione rispetto al 2022, rispettivamente di oltre il 13% e il 21%.



L'aumento dei consumi energetici è attribuibile a un incremento del consumo di gas naturale del 11% rispetto al 2023. Questo è stato compensato da una riduzione dei consumi di energia elettrica superiore al 3% rispetto al 2023 e all'11% rispetto al 2022.

Consumo totale di energia elettrica (GJ)



La riduzione del consumo di energia elettrica è stata ottenuta grazie agli interventi di efficientamento energetico implementati nel 2023, i cui benefici si sono pienamente manifestati nel 2024, oltre agli ulteriori interventi effettuati nel corso dell'anno.

Nel 2024, infatti, è proseguito il progetto di rinnovo degli impianti tecnologici attraverso la sostituzione di due gruppi frigoriferi che, allo stato attuale, presentano livelli di efficienza molto elevati e sono altresì dotati di un desurriscaldatore che permette di recuperare energia termica sottoforma di acqua calda utilizzata per alimentare il circuito delle batterie di post-riscaldamento delle UTA nei mesi estivi e per pre-riscaldare l'acqua calda sanitaria della struttura.

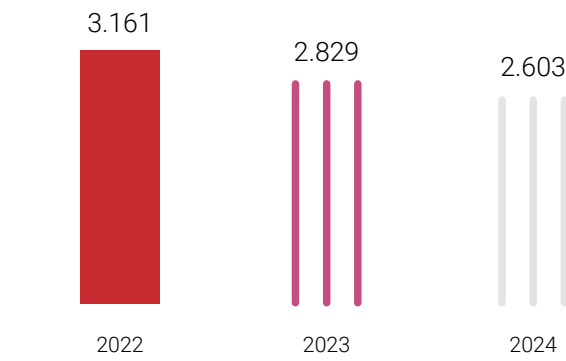
Nel 2024 è anche proseguito il progetto di relamping della struttura intervenendo massivamente nelle aree a seguire:

- piano seminterrato - Laboratorio analisi, imaging, spazi ambulatori, laboratori di ricerca, spogliatoi e parti comuni in genere
- piano rialzato
- piano secondo – Blocco Operatorio
- piano terzo - Studi medici; parti comuni e di supporto alle degenze in genere

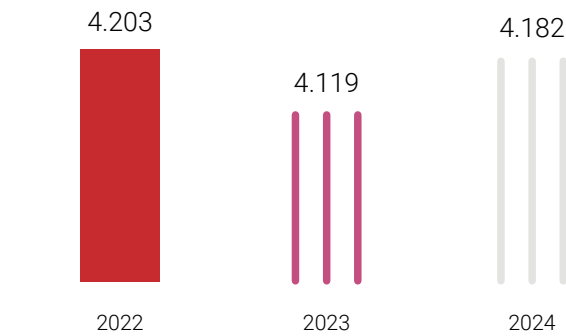
Nel 2024, le emissioni di gas a effetto serra (GHG) del Monzino sono state di 942,59 tCO₂e per la categoria Scope 1. Per lo Scope 2, le emissioni sono state di 1.660,43 tCO₂e secondo il metodo location-based e di 3.239,11 tCO₂e secondo il metodo market-based.

In linea con la riduzione dei consumi energetici, anche le emissioni complessive di gas a effetto serra (Scope 1 + Scope 2) hanno registrato un calo nel 2024, pari all'8% considerando lo Scope 2 location-based. Confrontando le emissioni del 2024 con quelle del 2022, la riduzione supera il 17%.

**Totale emissioni GHG
(scope 1 + scope 2 Location based)
tCO2e**



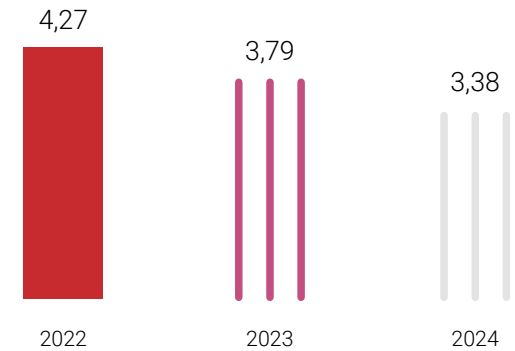
**Totale emissioni GHG
(scope 1 + scope 2 Market based)
tCO2e**



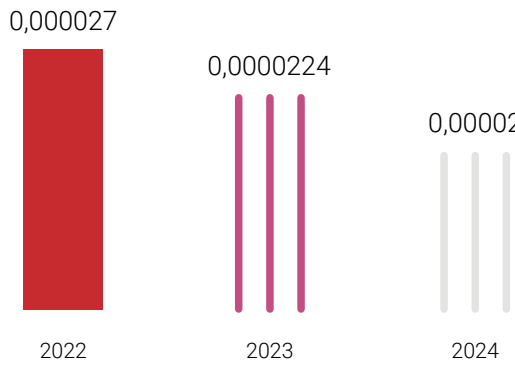
9.4 LA GESTIONE DELL'ACQUA (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

Anche gli indicatori di intensità delle emissioni hanno registrato un miglioramento rispetto al 2023: una riduzione del 9,18% in termini di forza lavoro e dell'11,40% in termini di fatturato. Se confrontati con i dati del 2022, queste riduzioni superano rispettivamente il 20% e il 27%.

Intensità emissioni di GHG su forza lavoro (tCO2e/n)



Intensità emissioni di GHG su fatturato (tCO2e/€)



Oltre alle emissioni derivanti dagli impianti di riscaldamento e di produzione energia, sono presenti in ospedale emissioni derivanti da attività di laboratorio, scarsamente rilevanti ai fini emissivi anche in relazione ai quantitativi limitati dei reagenti e delle sostanze chimiche utilizzate nei processi di laboratorio.

Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

Nell'ambito delle iniziative adottate per contenere le emissioni si colloca anche la gestione della mobilità in azienda (Mobility Management), ovvero un programma di azioni mirate ad adeguare la mobilità sistemica casa-lavoro dei dipendenti con l'obiettivo di supportare non solo le esigenze individuali, ma anche di favorire, a tutela dell'ambiente, soluzioni di mobilità sostenibili nelle aree urbane. Lo strumento operativo del Mobility Management è il Piano di Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), redatto dal Mobility Manager per la sede del Monzino.

Aggiornato con cadenza annuale, una delle finalità principali del PSCL è il monitoraggio dello stato di attuazione delle eventuali azioni intraprese tra un aggiornamento e il successivo, in modo da assicurare che le misure selezionate raggiungano gli obiettivi predeterminati nel tempo.

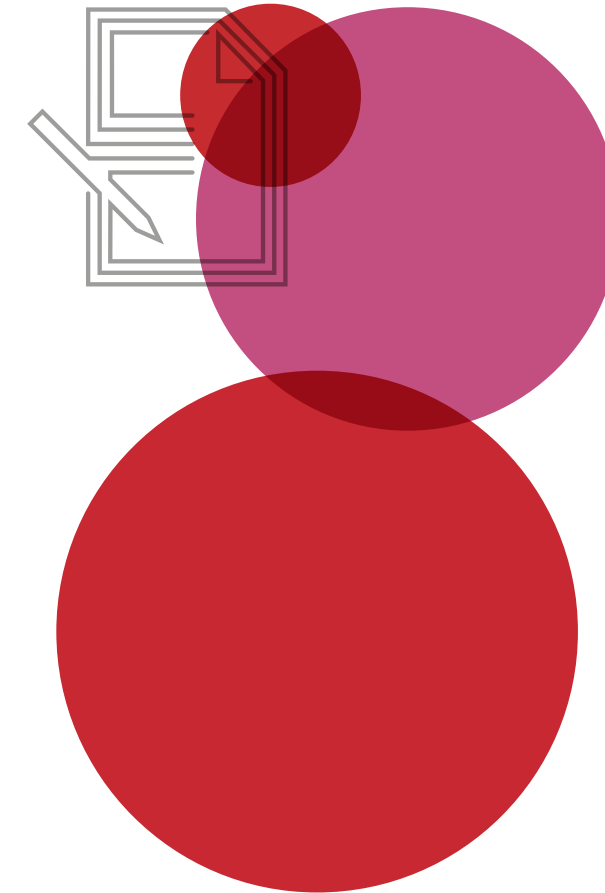
Tra le principali azioni introdotte o confermate dal Centro nel 2024 per migliorare la mobilità dei dipendenti, rientrano:

- Il mantenimento della policy sullo smart working per le mansioni interessate (2gg/settimana e 8 gg/mese)
- il mantenimento dell'orario flessibile per l'entrata e l'uscita per le funzioni che non effettuano turni
- l'erogazione di contributi per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale
- l'implementazione di un concorso volto a premiare l'utilizzo della bicicletta per recarsi al lavoro ("Bike to work")
- Posizionamento di nuovi stalli per biciclette

La raccolta delle informazioni sugli spostamenti casa-lavoro è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti a fine 2024. Utilizzando i dati forniti dai dipendenti che hanno risposto alla survey (196 dipendenti) nel PSCL del 2024 sono descritti gli impatti dovuti agli spostamenti dei dipendenti nel percorso casa lavoro e riportate le valutazioni dei possibili benefici ambientali generati grazie alle giornate di smart working fruito dal personale.

Nel 2024 i dipendenti hanno utilizzato 2.288 giornate di smart working, a cui corrispondono circa 80.500 Km risparmiati per gli spostamenti casa-lavoro (confermando sostanzialmente i km risparmiati stimati nel 2023). Grazie all'adozione dello smart working, il Monzino ha generato dei benefici ambientali dovuti alla riduzione delle emissioni generate dagli spostamenti in autovettura privata dei dipendenti. Per il 2024, è stato stimato un risparmio di 13,1 tonn di CO2, 24,51 Kg di Nox e 2,49 Kg di PM10.

Nello scenario emissivo rivelato dalle risposte alla survey, le emissioni complessive dovute al trasporto casa/lavoro sono pari a 175,2 kg di PM10, 1095 kg/anno di NOx, 965,3 tonn/anno di CO2.



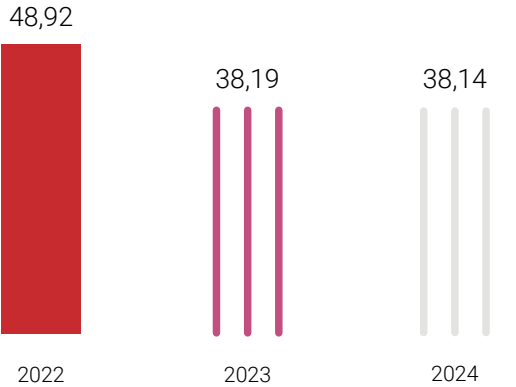
Al Monzino, la gestione oculata del consumo di acqua è un obiettivo prioritario al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle attività sanitarie.

Il Monzino preleva l'acqua esclusivamente dalla rete idrica pubblica. Tutta l'acqua prelevata viene scaricata nella rete idrica fognaria, per cui il consumo idrico è prossimo allo zero.

L'acqua, oltre ad un utilizzo tecnico, viene impiegata anche per la cucina, per la pulizia, la sterilizzazione, l'igiene personale dei pazienti e il funzionamento delle attrezzature, il che comporta un impatto significativo sull'ambiente e sui costi operativi del nosocomio.

I volumi di acqua prelevati da Monzino nel corso del 2024 (pari a 38,14 ML) sono in linea con i volumi dell'anno precedente (2023), con una significativa riduzione rispetto al 2022 (-22%)

Prelievi idrici (ML)



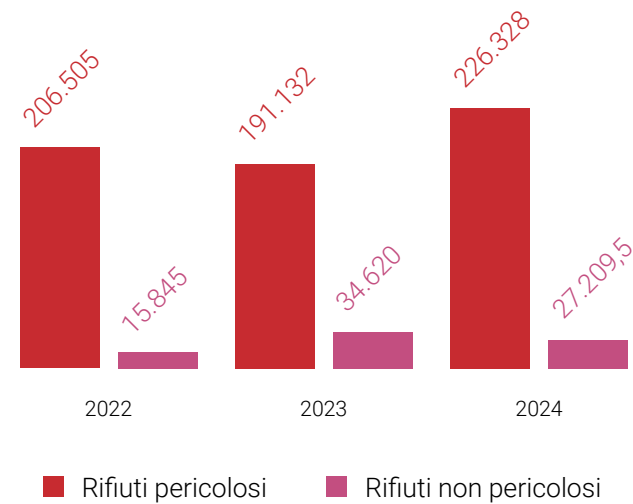
9.5
LA GESTIONE DEI RIFIUTI
(GRI 306-1, 306-2,
306-3, 306-4)

La corretta gestione dei rifiuti all'interno delle strutture sanitarie è fondamentale per garantire la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti stessi. Tutti i rifiuti, speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi, vengono raccolti in maniera differenziata e smaltiti tramite impianti autorizzati e specializzati che operano, ove possibile, un riciclo di materiale o un recupero di energia.

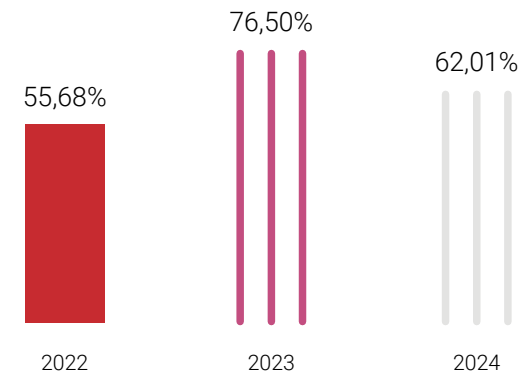
La produzione di rifiuti speciali del Centro Cardiologico, nel 2024, registra un aumento rispetto all'anno precedente (+12,31%), imputabile all'aumento dei rifiuti speciali pericolosi (+ 18,41%) nonostante una significativa riduzione percentuale dei rifiuti speciali non pericolosi (- 21,41%) che comunque in termini assoluti sono sempre di molto inferiori ai rifiuti speciali pericolosi. Si consideri infatti che la produzione principale di rifiuti pericolosi è inevitabilmente dovuta all'attività di base, attività clinico assistenziale interventistica del centro cardiologico, che genera rifiuti a rischio biologico. Si consideri inoltre che il principale rifiuto speciale non pericoloso è costituito dai rifiuti ingombranti e questi dipendono dalle attività di rinnovo degli arredi o degli ambienti che possono subire variazioni molto significative nel confronto tra i calendari annuali.

Nel 2024 si è ridotta la quota di rifiuti destinati al recupero, che è passata dal 76% del 2023 al 62% del 2024, a causa della disponibilità degli impianti per i rifiuti a rischio biologico che non è governabile dal Centro Cardiologico. I rifiuti sono sempre e comunque smaltiti in conformità alle leggi applicabili.

Produzione totale di rifiuti (KG)



Quota di rifiuti destinati al recupero



Green Assessment – Progetto con AMSA
sui Rifiuti Urbani

Nel corso del 2024 è stato stabilito un progetto congiunto con l'azienda municipalizzata AMSA per il miglioramento della differenziazione dei rifiuti urbani (carta, plastica, indifferenziati), con l'intento di rafforzare l'economia circolare, ridurre inquinamento e contrastare il cambiamento climatico. Il Comune di Milano ha posto ad AMSA l'obiettivo di arrivare ad una percentuale di differenziazione dei rifiuti urbani pari al 70% entro il 2030. Il Centro Cardiologico intende raggiungere questo obiettivo e possibilmente migliorarlo attraverso vari interventi. Il progetto prevede una attività di misura semestrale della differenziazione dei rifiuti urbani del Centro Cardiologico effettuata da AMSA presso i laboratori di AMSA su campioni di sacchi prelevati dai rifiuti urbani finali del Centro Cardiologico. AMSA ha effettuato anche una attività di sopralluogo alla fonte (ambienti interni del Centro Cardiologico) con scopi di supporto/collaborazione consulenziale per migliorare la raccolta differenziata alla fonte. La prima analisi dei rifiuti urbani rilasciata da AMSA in ottobre 2024 ha il seguente livello di conformità per tipo di rifiuti:



Incidenza dei costi sui ricavi della gestione caratteristica

Tipologia rifiuti urbani	Obbiettivo AMSA 2030	Rilevazione Centro Cardiologico	Valutazione scala AMSA differenziazione
Carta e cartone	Materiale conforme al 98,5%	Materiale conforme al 100%	Ottimo
Plastica e metallo	Materiale conforme al 95%	Materiale conforme al 91,5%	Buono
Indifferenziati	Materiale conforme al 50%	Materiale conforme al 39,7%	Scarso

Sono state apportate azioni correttive dal Centro Cardiologico e altre ne sono previste per migliorare ulteriormente i livelli di differenziazione dei rifiuti urbani che verranno controllati da AMSA nel corso del 2025 tramite una analoga analisi di laboratorio.

ANNEX

ANNEX 1

LE NOSTRE

PERFORMANCE IN

NUMERI

Energia

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione, suddivisa tra fonti rinnovabili e non rinnovabili

CONSUMI ENERGETICI TOTALI	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)	GJ	41.175,16	36.259,18	36.827,73	2%

DI CUI DA FONTI NON RINNOVABILI	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Gasolio	GJ	284,36	181,64	227,14	25%
Benzina	GJ	55,79	139,92	129,73	-7%
Gas naturale (metano)	GJ	14.450,63	11.898,76	13.175,62	11%
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	26.382,90	24.038,86	23.295	-3%
GPL	GJ	1,47	0,00	0,00	0%

ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Totale energia elettrica consumata (da fonti non rinnovabili)	KWh	7.328.584,00	6.677.461,00	6.470.901,00	-3%

COMBUSTIBILI FOSSILI NON RINNOVABILI	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Gasolio	l	7.915,31	5.104,00	6.379,00	25%
Benzina	l	1.717,44	4.336,00	4.018,00	-7%
Metano (gas naturale)	m³	404.689,00	328.786,00	362.774,00	10%
GPL	l	60,32	0,00	0,00	0%

GRI 302-3 Intensità energetica

DETTAGLIO	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Intensità energetica su forza lavoro	GJ/n.	55,64	47,77	47,89	0,25%
Intensità energetica su fatturato (esclusi i proventi finanziari)	GJ/Euro	0,00035	0,00028	0,00028	-2,20%

Fattori di conversione utilizzati

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	UdM	2022	Potere calorifero 2023	2024	FONTE
Gasolio	GJ/t	42,6	42,73	42,72	Defra
Benzina	GJ/t	43,62	43,18	43,04	
Gas naturale (metano)	GJ/t	45,2	45,52	45,63	
GPL	GJ/t	45,94	45,96	45,94	

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	Udm	2022	Densità 2023	2024	FONTE
Gasolio	l/t	1.185,78	1.200,72	1.199,73	Defra
Benzina	l/t	1.342,86	1.338,07	1.332,93	
Gas naturale (metano)	kg/m3	0,79	0,80	0,80	
GPL	l/t	1.887,84	1.882,89	1.887,69	

FATTORI DI CONVERSIONE PER IL CALCOLO DEI GJ	Udm	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	0,0036	0,0036	0,0036	0,0036

Emissioni

Emissioni GHG

TOTALE EMISSIONI DI GHG	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Scope 1 + scope 2 Location based	tCO _{2eq}	3.161,26	2.879,75	2.603,02	-9,61%
Scope 1 + scope 2 Market based	tCO _{2eq}	4.203,02	4.118,89	4.181,70	1,53%

GRI 305 – 1 Emissioni di GHG (Scope 1)

	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Totale emissioni SCOPE 1	tCO _{2eq}	852,76	776,35	942,59	21,41%
DETTAGLIO	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Gasolio	tCO _{2eq}	20,26	12,82	16,03	25,02%
Benzina	tCO _{2eq}	3,71	9,09	8,38	-7,91%
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq}	817,47	670,19	742,03	10,72%
GPL	tCO _{2eq}	0,09	0,00	0,00	0,00%
F-gas	tCO _{2eq}	11,22	84,24	176,16	109,12%
DETTAGLIO F-GAS	UdM	2022	2023	2024	
R-407C	tCO _{2e}	10,44	83,73	3,131	
R-410-A	tCO _{2e}	0,78	0,51	0	
R32	tCO _{2e}			173,03	

GRI 305 – 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

SCOPE 2	UdM	2022	2023	2024	Δ 2023-2022
Totale emissioni Scope 2 - Location Based	tCO _{2eq}	2.308,5	2.103,40	1.660,43	-21,06%
Totale emissioni Scope 2 - Market Based	tCO _{2eq}	3.350,26	3.342,54	3.239,11	-3,09%

GRI 305 – 4 Intensità delle emissioni di GHG

INTENSITÀ EMISSIONI DI GHG	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Intensità emissioni su forza lavoro	tCO _{2eq} /n	4,27	3,79	3,38	-10,78%
Intensità emissioni su fatturato (esclusi i proventi finanziari)	tCO _{2eq} /€	0,000027	0,0000224	0,000020	-12,96%

Al numeratore dell'intensità emissiva sono state utilizzate le emissioni Scope1+Scope 2 Location Based

Fattori di emissione utilizzati

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 1	UdM	2022	2023	2024	FONTE
Gasolio	tCO _{2eq} /l	0,0026	0,00251	0,0025128	Defra Guidelines
Benzina	tCO _{2eq} /l	0,0022	0,0021	0,0020844	
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq} /mc	0,002	0,0020	0,0020454	
GPL	tCO _{2eq} /l	0,0016	0,0016	0,0015571	

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 1	UdM	2021	FONTE
Gasolio	tCO _{2eq} /t	2,969	Defra Guidelines
Benzina	tCO _{2eq} /t	2,948	
Gas naturale (metano)	tCO _{2eq} /t	2,538	
GPL	tCO _{2eq} /l	0,002	

FATTORI DI EMISSIONE PER SCOPE 2	UdM	2022	2023	FONTE	2024	FONTE
Energia elettrica acquistata dalla rete – Location Based	t CO ₂ /kWh	0,000315	0,000315	Terna 2019	0,000257	ISPRA
Energia elettrica acquistata dalla rete – Market Based	t CO ₂ /kWh	0,000457	0,000501	AIB Residual Mixes	0,000501	AIB Residual Mixes

FATTORI DI EMISSIONE F-GAS	GWP - kg CO ₂ /kg	FONTE
R134A	1.430	Defra Guidelines
R-407C	1.774	
R-410-A	2.088	
R422D	2.729	
R-427A	2.138	

Acqua

GRI 303–3 Prelievo idrico

GRI 303–4 Scarico di acqua

GRI 303–5 Consumo di acqua

	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Acqua prelevata totale	ML	48,92	38,19	38,14	-0,14%
da acque sotterranee	ML	0,00	0,00	0,00	0%
da approvvigionamento idrico comunale o altri servizi idrici pubblici o privati	ML	48,92	38,19	38,14	-0,14%
Volume totale di acqua scaricata	ML	48,92	38,19	38,14	-0,14%
in fognatura pubblica	ML	48,92	38,19	38,14	-0,14%
in corpi idrici recettori*	ML	0,00	0,00	0,00	0%

I consumi idrici sono assimilabili a zero poiché si può ragionevolmente supporre che l'acqua prelevata sia uguale all'acqua scaricata data l'assenza di processi produttivi.

Rifiuti

GRI 306–3 Rifiuti prodotti

	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Rifiuti Pericolosi	KG	206.505	191.132	226.328	18,41%
di cui avviati a recupero	Kg	108.061	138.196	130.070	-5,88%
di cui avviati a smaltimento	Kg	98.444	52.936	96.258,00	81,84%
Rifiuti non Pericolosi	KG	15.845	34.620	27.209,5	-21,41%
di cui avviati a recupero*	Kg	15.740	34.510	27.153	-21,32%
di cui avviati a smaltimento	Kg	105	110	56,50	-48,64%
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		222.350	225.752	253.537,5	12,31%

Il dato tiene conto SOLO dei rifiuti speciali non pericolosi. Il dato sui rifiuti urbani non è disponibile

GRI 306–3 Rifiuti prodotti in base alla definizione del Dlgs 152/06

CODICE	Descrizione*	Kg 2022	Kg 2023	Kg 2024
180109	Farmaci scaduti	150	192	183
130208	Oli motori esausti	5	0	0
160211	RAEE pericolosi Frigo e condizionatori	150	230	580
160213	RAEE Pericolosi Monitor	710	1.355	620
160506	Scarti di laboratorio analisi	30	0	0
180103	Rifiuti sanitari	170.032	153.180	187.504
180106	Reflui di Laboratorio analisi	35.088	35.629	36.785
200121	Tubi fluorescenti	290	210	320
200133	Batterie esauste	200	250	300
200307	Rifiuti ingombranti	15.695	25.980	22.730

GRI 306–4 Rifiuti non destinati a smaltimento

	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Totale rifiuti destinati a Recupero	Kg	100.466	172.706	157.223	-8,96%
	%	55,68%	76,50%	62,01%	-18,94%

TIPO DI OPERAZIONE DI RECUPERO	UdM	2023	2024
Rifiuti destinati a preparazione per il riutilizzo	Kg	0%	0%
Rifiuti destinati a riciclaggio	Kg	0%	0%
Rifiuti destinati ad altre operazioni di recupero	Kg	100%	100%

GRI 306–5 Rifiuti destinati a smaltimento

	UdM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Totale rifiuti destinati a smaltimento	Kg	98.549	53.046	96.314,5	81,57%
	%	44,32%	23,00%	37,99%	65,17%

TIPI DI SMALTIMENTO	UdM	2023	2024
Rifiuti destinati a incenerimento	Kg	0,00	34.700,00
Rifiuti destinati a smaltimento in discarica	Kg	0,00	0%
Rifiuti destinati ad altre operazioni di smaltimento	Kg	53.046,00	61.614,50

I lavoratori del Monzino

GRI 2 – 7 Dipendenti

GRI 2 – 8 Lavoratori che non sono dipendenti

NUMERO LAVORATORI									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Collaboratori	70	60	130	71	54	125	65	58	123
Dipendenti	443	196	639	428	206	634	433	184	617
Totale	513	256	769	499	260	759	498	242	740

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	429	190	619	421	195	616	420	178	598
Tempo determinato	14	6	20	7	11	18	13	6	19
Totale	443	196	639	428	206	634	433	184	617

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full time	419	194	613	403	205	608	410	184	594
Part time	24	2	26	25	1	26	23	0	23
Totale	443	196	639	428	206	634	433	184	617

DIPENDENTI PER CATEGORIA (N.)						
	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	51	58	109	49	57	106
Impiegati	322	119	441	312	131	443
Operai	70	19	89	67	18	85
Totale	443	196	639	428	206	634

COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale Universitario	1	7	8	1	7	8	1	6	7
Interinali	0	6	6		10	10	2	10	12
Co.co.co.	26	7	33	22	7	29	25	6	31
Liberi Professionisti	14	25	39	13	23	36	14	26	40
Borsisti	29	15	44	35	7	42	23	10	33
Altro	0	0	0			0	0	0	0
Totale	70	60	130	71	54	125	65	58	123

COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (N.)						
	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza	7	22	29	8	21	29,00
Dirigenza (dirigenza amministrativa)			0			0
Medici (personale medico)	7	22	29	8	21	29
Comparto	63	38	101	63	33	96
Personale Infermieristico	6	11	17	7	10	17
Personale tecnico			0		0	0
Biologi, fisici, chimici e psicologi	2	1	3		1	1
Ricercatori	53	18	71	55	10	65
OSS-Ausiliari		3	3		5	5
Personale Amministrativo	2	3	5	1	3	4
Altro (addetti portineria, magazzinieri, operai)		2	2		4	4
Totale	70	60	130	71	54	125

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza	51	57	108	49	57	106	45	47	92
Dirigenza (dirigenza amministrativa)		2	2		2	2	0	2	2
Medici (personale medico)	51	55	106	49	55	104	45	45	90
Comparto	392	139	531	379	149	528	388	137	525
Personale Infermieristico	168	55	223	167	59	226	169	54	223
Personale tecnico	34	16	50	32	15	47	35	15	50
Biologi, fisici, chimici e psicologi	8	1	9	5	1	6	9	2	11
Ricercatori	13	6	19	14	7	21	9	5	14
OSS-Ausiliari	70	19	89	67	18	85	68	18	86
Personale Amministrativo	99	33	132	94	36	130	98	31	129
Altro (addetti portineria, magazzinieri, operai)		9	9		13	13	0	12	12
Totale	443	196	639	428	206	634	433	184	617

LIVELLO ISTRUZIONE DIPENDENTI E COLLABORATORI	2024		2023	
	n.	%	n.	%
Licenza elementare	2	0,3%	2	0%
Licenza media inferiore	35	4,6%	35	5%
Diploma	101	13,1%	91	12%
Laurea, specializzazione, PHD	557	72,4%	557	73%
Altro	74	9,6%	74	10%
Totale	769	100%	759	100%

GRI 401 – 1 Nuove assunzioni e turnover

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE E ETÀ (N.)	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	18	5	23	8	11	19	23	7	30
30 - 50 anni	20	14	34	17	23	40	33	18	51
> 50 anni	2	1	3	1	1	2	4	1	5
Totale	40	20	60	26	35	61	60	26	86

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CATEGORIA (N.)			2024	2023
Dirigenti			8	19
Impiegati			38	36
Operai			14	6
Totale			60	61

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CATEGORIA (N.)				2024	2023	2022
Dirigenza amministrativa				0	0	0
Personale medico				8	19	14
Comparto				52	42	72
Totale				60	61	86

DIPENDENTI IN ENTRATA PER CONTRATTO DI LAVORO (N.)				2024	2023	2022
Determinato				21	16	17
Indeterminato				39	45	69
Totale				60	61	86

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E ETÀ (N.)	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	4	6	10	6	2	8	19	4	23
30 - 50 anni	12	19	31	20	9	29	30	15	45
> 50 anni	9	5	14	11	3	14	14	9	23
Totale	25	30	55	37	14	51	63	28	91

MOTIVAZIONI TURNOVER DEI DIPENDENTI (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	20	21	41	28	12	40	54	24	78
Pensionamento	2	2	4	6	0	6	8	2	10
Licenziamenti	2		2	0	2	2	1	1	2
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	1	7	8	3	0	3	0	1	1
Totale	25	30	55	37	14	51	63	28	91

TURNOVER DEI DIPENDENTI (%)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tasso turnover in entrata	9,03%	10,20%	9,39%	6,07%	16,99%	9,62%	13,9%	14,1%	13,9%
Tasso turnover in uscita	5,64%	15,31%	8,61%	8,64%	6,80%	8,04%	14,5%	15,2%	14,7%

GRI 401 – 3 Congedo parentale

CONGEDO PARENTALE (N.)	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	31	7	38	31	5	36	30	4	34
Numero totale di dipendenti che sono effettivamente ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	26	7	33	25	5	30	24	2	26
Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	25	7	32	25	5	30	23	2	25

TASSI DI RIENTRO E FIDELIZZAZIONE (%)				2024	2023	2022
Tasso di rientro dopo congedo parentale				87%	83%	76%
Tasso di retention del posto di lavoro dopo il congedo parentale				97%	100%	125%

GRI 405 – 1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

COMPOSIZIONE CDA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	1	0	1	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	1	4	5	1	4	5	1	4	5
Totale	2	4	6	1	4	5	1	4	5

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
DIRIGENTI									
< 30 anni				1			1		
30 - 50 anni				71			69		
> 50 anni				37			36		
IMPIEGATI									
< 30 anni				60			58		
30 - 50 anni				220			241		
> 50 anni				161			144		
OPERAI									
< 30 anni				6			6		
30 - 50 anni				38			36		
> 50 anni				45			43		

DIPENDENTI PER CATEGORIA CONTRATTUALE, GENERE E FASCE D'ETÀ (N)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA									
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	2	2	0	2	2	0	2	2
PERSONALE MEDICO									
< 30 anni	1	0	1	0	1	1	0	0	0
30 - 50 anni	41	30	71	38	31	69	33	23	56
> 50 anni	9	26	35	11	23	34	12	22	34
COMPARTO									
< 30 anni	50	16	66	44	20	64	50	14	64
30 - 50 anni	179	79	258	190	87	277	1430	40	183
> 50 anni	163	43	206	145	42	187	195	83	278
TOTALE	443	196	639	428	206	634	433	184	617
< 30 anni	51	16	67	44	21	65	50	14	64
30 - 50 anni	220	109	329	228	118	346	176	63	239
> 50 anni	172	71	243	156	67	223	207	107	314

DONNE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO (%)				2024	2023	2022
Donne sul totale dipendenti				69%	68%	70%
Donne sul totale collaboratori				54%	57%	0%
Donne sul totale lavoratori				67%	66%	0%
Donne sul totale dirigenza amministrativa				0%	0%	0%
Donne sul totale personale medico				48%	47%	50%
Donne sul totale comparto				74%	72%	74%
Donne sul totale dirigenti				47%	46%	0%
Donne sul totale impiegati				73%	70%	0%
Donne sul totale operai				79%	79%	0%

DIPENDENTI DIVERSAMENTE ABILI E CATEGORIE PROTETTE (N.)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenza amministrativa	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Personale medico	1	0	1	1	0	1	1	1	2
Comparto	23	9	32	18	10	28	19	8	27
Totale	24	10	34	19	11	30	20	10	30

DIPENDENTI DIVERSAMENTE ABILI E CATEGORIE PROTETTE (%)				2024	2023	2022
Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette				5,32%	4,73%	4,9%

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)									
	2024			2023			2022		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Personale medico	62.547	65.967	95%	61.781	64.377	96%	57.146	60.554	94%
Comparto	28.016	31.017	90%	27.667	30.470	91%	27.744	29.824	93%

La dirigenza amministrativa non è presente in quanto non comprende donne.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)							2024	2023
	Donne	Uomini	%		Donne	Uomini	%	
Dirigenti	62.547	66.676	94%		61.781	68.063	91%	
Impiegati	29.325	31.667	93%		28.837	31.804	91%	
Operai	22.196	22.053	101%		21.964	22.146	99%	

RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)						
	2024			2023		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Personale medico	68.654	72.172	95%	64.088	71.714	89%
Comparto	30.068	32.558	92%	29.225	33.733	87%

Nota:
la dirigenza amministrativa non è presente in quanto non comprende donne.

RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (€/ANNO)						
	2024			2023		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenti	68.654	76.127	90%	64.088	76.252	84%
Impiegati	31.682	34.672	91%	30.659	35.485	86%
Operai	22.671	21.093	107%	22.335	23.222	96%

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

	2024	2023
Retribuzione massima annuale	234.406,92	235.564
Retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti	33.587,85	32.576,09
Rapporto	6,98	7,23

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua

ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER CATEGORIA E GENERE (N.)	2023			2023			2022		
	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%	Donne	Uomini	%
Dirigenza amministrativa	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,50	0,50
Personale medico	784,5	879	1663,5	689	693,5	1.382,50	725,00	561,50	1.286,50
Personale Infermieristico	5368	2104	7472	3.534	1.467,5	5.001,50	3.831,80	1.099,00	4.930,80
Personale tecnico	909,5	301,5	1211	360,5	151	511,50	396,50	174,50	571,00
Laureati specializzati	646	262,5	908,5	536,5	151	687,50	550,50	150,50	701,00
OSS Ausiliari	1023	317,5	1340,5	389,5	183	572,50	362,50	256,50	619,00
Personale Amministrativo	895	446,5	1341,5	404,5	249	653,50	424,50	136,00	560,50
Altro (operaio, manutentore)		144	144	0	123,5	123,50	0,00	54,50	54,50
Totale	9.626,00	4.455,00	14.081,00	5.914,00	3.018,50	8.932,50			
Ore medie di formazione annua per dipendente	21,73	22,73	22,04	13,82	14,65	14,09	14,5	13,2	14,1

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	2024	2023	2022
Corsi interni	70%	92%	87%
E-learning	30%	8%	13%

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

PERCENTUALE DEI DIPENDENTI CHE RICEVONO LA VALUTAZIONE PERIODICA (%)	2024	2023	2022
Dirigenza amministrativa	50%	50%	0%
Personale medico	0%	0%	0%
Comparto	95%	96%	82%

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva e dialogo sociale

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2024	2023	2022
Dipendenti coperti da CCNL	639	634	617
Percentuale sul totale	100%	100%	100%

DIPENDENTI COPERTI DA RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	2024	2023
Dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	637	632
Percentuale sul totale	99,69%	99,68%

GRI 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	2021-2024
Numero settimane	4 comparto 12 medici

ANNEX 2

IL GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo		Il Centro Cardiologico Monzino ha riportato le informazioni menzionate nell'Indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 in conformità ("in accordance with") ai GRI Standards
GRI 1 utilizzato		GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Informative generali		
GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 1.4
	2-7 Dipendenti	Par. 6.2
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 6.2
	2-9 Struttura e composizione della governancevc	Par. 2.2
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Par. 2.4.2
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Par. 2.4.2
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Par. 2.4.2
	2-15 Conflitti di interesse	Par. 2.2
	2-16 Comunicazione delle criticità	Par. 2.4.1
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Par. 2.2
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Par. 2.2
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Par. 2.2
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Annex 1
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Par. 2.4.1
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Par. 2.4.1
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Par. 2.4.2
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Par. 2.4.1
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Par. 2.4.1 - par. 2.4.5
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Par. 4.5
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 1.5
	2-30 Contratti collettivi	Par. 6.2

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE
Temi materiali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Par. 2.4.3
	3-2 Elenco di temi materiali	Par. 2.4.3
	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3
Performance Economica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 8.1
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Par. 8.1
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Par. 8.1
Impatti economici indiretti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 8.2
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Par. 8.2
Prassi di approvvigionamento		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 8.1
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Par. 8.1
Anticorruzione		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 2.6
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Par. 2.6
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Par. 2.6
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Par. 2.6
Energia		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 9.2
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Par. 9.2
	302-3 Intensità energetica	Par. 9.2

Acqua		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 9.4
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	Par. 9.4
	303-4 Scarico idrico	Par. 9.4
	303-5 Consumo idrico	Par. 9.4
Emissioni		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 9.3
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Par. 9.3
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Par. 9.3
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Par. 9.3
Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 9.5
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Par. 9.5
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 9.5
	306-3 Rifiuti generati	Par. 9.5
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Par. 9.5
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Annex 1
Occupazione		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 6.2, 6.3
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Par. 6.2
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Par. 6.3
	401-3 Congedo parentale	Par. 6.3

Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 6.1, 6.3
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 201	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Annex 1
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 6.5
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.5
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Par. 6.5
	403-3 Servizi per la salute professionale	Par. 6.5
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Par. 6.5
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.5
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Par. 6.5
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Par. 6.5
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.5
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 6.5
	403-10 Malattia professionale	Par. 6.5
Formazione e istruzione		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.4.3, par. 6.6
GRI 401: Occupazione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Par. 6.6
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Par. 6.6
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Par. 6.6

GRI STANDARD			INFORMATIVA	UBICAZIONE
Diversità e pari opportunità				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.3, par. 6.4
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti			Annex 1
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini			Annex 1
Non discriminazione				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.3, par. 6.4
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Par. 6.4
Privacy dei clienti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.2, par. 2.4.3
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati			Par. 2.4.2
Qualità delle cure e soddisfazione dei pazienti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.3, cap. 3, cap. 7
Qualità della struttura ospedaliera e appropriatezza del servizio ospedaliero				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.3, cap. 3, cap. 7
Diffusione, applicabilità, trasparenza e integrità nella ricerca				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali			Par. 2.4.3, cap. 5

AL MONZINO L'INFARTO NON HA FUTURO



EMAD AL JABER
CARDIOLOGO



GIULIO POMPILIO
CARDIOLOGO



GIANLUCA PONTONE
CARDIOLOGO



FEDERICO DE MARCO
CARDIOLOGO INTERVENTISTA

IL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO SI BATTE PER IL CUORE.

UNISCITI A NOI: SOSTIENI LA RICERCA E DONA IL TUO 5X1000 AL MONZINO.

5xMille al Monzino

C.F. 13055640158
casella ricerca sanitaria



Centro Cardiologico
Monzino

CARDIOLOGICOMONZINO.IT



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione del
Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance*").

engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Gli impatti economici" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

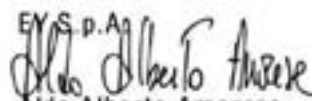
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 26 giugno 2025

EY S.p.A.

Aldo Alberto Amorese
(Revisore Legale)

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Alla redazione del presente documento hanno collaborato la Prof.ssa Chiara Mio, la Prof.ssa Silvia Panfilo e il Prof. Francesco Scarpa della Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Progetto grafico e impaginazione

k2.kilowatt.bo.it

Fotografie

Lorenzo Burlando
Francesco Margutti

CARDIOLOGICOMONZINO.IT